anno LIII - n. 23 - lire 300

P. B.

6/12 giugno 1976

Radiocorriere TV

COPIA DI SERVIZIO

II 13685

L'estate teatrale in Italia

Marina Sbardella in TV presenta "Prossimamente"

Radiocorriere TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 23 - dal 6 al 12 giugno 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Marina Sbardella, 22 anni, figlia dell'ex arbitro internazionale Antonio Sbardella, è dal mese di aprile la nuova presentatrice della rubrica televisiva Prossimamente. *La nostra copertina di questa settimana la ritrae anche nello studio TV dove si registra il programma.* (Fotografie di Barbara Rombi e Piero Togni)

Servizi

Una polemica su Mogador di Pablo Volta 22-25

La libertà d'informare di Ernesto Baldo 27-29

Non abbiamo il mago del tip-tap, però... di Giulio Cesare Castello 30-33

Rossini? Signori, c'è poco da ridere di Lorenzo Tozzi 36-40

Con il sole dietro le quinte di Salvatore Piscicelli 102-105

Della sua cupola si discute ancora oggi di Mario Novi 107-109

Niente drammi per la stella rossoblu che cade di Antonio Lubrano 110-112

Visto che ci sono usiamole bene di Vittorio Follini 114-116

Guida giornaliera radio e TV

domenica 47-53
lunedì 55-61
martedì 63-69
mercoledì 71-77
giovedì 79-85
venerdì 87-93
sabato 95-101

Rubriche

Lettere al direttore 2-4
5 minuti insieme 6
Dalla parte dei piccoli 8
Dischi classici Ottava nota 10
Il medico 12
Come e perché 15
Leggiamo insieme 17
Linea diretta 19
La TV dei ragazzi 45
C'è disco e disco 120-121
Padre Cremona 122
Le nostre pratiche Qui il tecnico 124
Mondonotizie 127
Il naturalista 128
Dimmi come scrivi 130
L'oroscopo 133
Moda 134-135
Bellezza 136-137
In poltrona 139

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

E' la « Norma »

« Egregio direttore, non so spiegarmi come mai non mi si è data una risposta in merito al titolo dell'opera lirica di cui io citavo qualche strofa. Sono già due mesi che ho scritto. Perciò rinnovo la mia richiesta e le sarei assai grata se mi rispondesse quanto prima nella sua rubrica del Radiocorriere TV. *Qui appresso trascrivo appunto le strofe di quell'opera, della quale non sono mai riuscita a sapere il titolo »* (Maria Fossato - Bovolone, Verona).

Risponde Laura Padellaro:

« L'opera a cui appartengono i versi da lei citati è la *Norma* di Vincenzo Bellini. Si tratta dell'ultima drammatica scena che si concluderà con il rogo: Pollione, proconsole romano nelle Gallie, segue la sacerdotessa Norma sulla pira funebre. Ha compreso la nobiltà d'animo della donna ch'egli ha tradito e vuole espiare con la morte il suo peccato. Ed ecco le parole di Pollione a Norma, nella corretta citazione: " Ah! troppo tardi t'ho conosciuta... sublime donna, io t'ho perduta... Col mio rimorso è amor rinato, più disperato, furente egli è. Moriamo insieme, ah sì, moriamo; l'estremo accento sarà ch'io t'amo. Ma tu morendo non m'aborrire, pria di morire perdona a me " ».

Cani, gatti & C.

« Signor direttore, le scrivo a' proposito della rubrica Cani, gatti & C. *Sono un ragazzo di quindici anni e ho seguito abbastanza volentieri le prime puntate della suddetta rubrica, ritenendo che tutte le buone parole spese da Lino Penati in difesa degli animali fossero giuste. Ma, con mio grande disappunto, sul numero 10 del* Radiocorriere TV *di quest'anno il commento dedicato alla rubrica riferisce queste parole:* " Cani, gatti & C. *spende oggi una parola in difesa della caccia: una caccia regolamentata contribuisce infatti a mantenere l'equilibrio ecologico ". Io non ho visto quella puntata della trasmissione, ma non riesco proprio a capire come un qualsiasi tipo di caccia possa aiutare la natura a mantenere un certo equilibrio. L'equilibrio ecologico è mantenuto tale dalla natura stessa, mentre è l'uomo che, con l'inquinamento e con la caccia, la rovina. E anche l'uccisione di animali " dannosi " all'agricoltura non ha fatto altro che rompere questo equilibrio con grande danno per l'uomo. Non credo proprio che gli animali (poveri tapini!!!) siano molto felici di essere uccisi per il mantenimento di un ordine naturale che ci sarebbe stato, senza l'intervento indiscriminato dell'uomo. E poi una caccia regolamentata è un'utopia in un Paese dove la caccia è praticata senza alcun discernimento, dove i cacciatori se la prendono spesso con i passerotti; ecco perché animali una volta molto diffusi in Italia diventano sempre più rari. Per non parlare poi di quei cacciatori che, due o tre anni fa, hanno ucciso una lepre che alcuni ragazzi tenevano in casa e che oramai si era affezionata a loro. E questa sarebbe la " passione venatoria "? Non mi sembra proprio che chi ami veramente la natura possa andare per i boschi a sparare agli animali. Ma non è finita qui. Sul numero 12 del* Radiocorriere TV *ancora il commento dedicato a questa trasmissione riporta queste parole: " ... Ma si parlerà anche di farfalle e un imbalsamatore, Mario Gatto, ci svelerà i segreti del suo insolito mestiere e ci insegnerà i metodi migliori per catturare le farfalle ed imbalsamarle... ". Be', a questo punto mi chiedo se* Cani, gatti & C. *sia veramente una rubrica zoologica, o meglio zoofila, e come ci si possa divertire a uccidere insetti (per quanto piccoli e insignificanti) e ad imbalsamarli per metterli in mostra e per farli vedere orgogliosamente agli amici e se piuttosto non sarebbe meglio trasmettere pro-*

segue a pag. 4

TED BATES

Orologi Seiko.
Lo stile del nostro tempo con la tecnologia del futuro.

Quando scegliete un orologio potete trovarne di estremamente eleganti oppure di tecnologicamente perfetti. Un orologio Seiko, invece, unisce sempre la microtecnologia, per cui la Seiko è diventata famosa, con lo stile del nostro tempo. Nella vasta gamma di orologi Seiko potete trovare massima funzionalità, comodi datari, impermeabilità assoluta. Potete anche scegliere tra numerosi modelli di cronografi con caratteristiche d'avanguardia. La Seiko, che è la più grande casa al mondo produttrice di orologi al quarzo e di orologi a rubini di alta precisione, è in grado di costruire tutte le parti di ogni suo orologio e assicura quindi un controllo della qualità che non ha paragoni nell'industria. Quando scegliete un orologio Seiko trovate sempre una tecnologia avanzatissima unita ad uno stile moderno ed essenziale. Lo stile del nostro tempo.

SEIKO

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti in questo modo.

I rivenditori autorizzati Seiko espongono questa targa "Concessionario ufficiale".

SEIKO

Italwatch S.p.A. - Genova.
Importazione e distribuzione in esclusiva per l'Italia.

»Racconto a tutti di aver lottato con un pescecane.«

Ansaplasto per bambini il primo cerotto colorato: rosso, giallo, arancio e blu.

Ansaplasto®
la pelle di scorta

Come vuoi il tuo cerotto?
Colorato, classico,
trasparente?
E di quale forma?
Rettangolare, rotonda,
quadrata?
Ansaplasto
la linea più completa di cerotti.

E' un prodotto
Beiersdorf Medical Programm

1x|c

lettere al direttore

segue da pag. 2

grammi che insegnino un'amore ed un rispetto vero per gli animali in un Paese come il nostro dove vi sono ancora dei giovani che si divertono a dare fuoco a cani e gatti (v. Corriere della Sera *di mercoledì 17 marzo). Distinti saluti* » (Gianluca Tizi - Milano).

Non il Regio, il Grande

« *Gentile signor direttore, alle pagine 26 e 27 del numero 17 del suo settimanale abbiamo notato che sono state pubblicate due fotografie del glorioso Teatro Grande di Brescia e per errore con la dicitura " due vedute del Teatro Regio di Parma ", ciò ad illustrazione dell'articolo a firma di Francesco Scaglia dal titolo* Discorso aperto sul futuro della lirica.

Le due fotografie suaccennate sono opera del maestro fotografo bresciano sig. Allegri, di proprietà della Deputazione del Teatro stesso e rappresentano la sala ed il proscenio del Teatro denominato " Grande " in omaggio a " Napoleone il Grande " che fu a Brescia per ben sette volte e dimostrò simpatia per il bel Teatro e fu tra il pubblico in due serate, quella del 1796 al fianco della moglie Giuseppina e una nel 1805.

Il Grande di Brescia, è considerato uno tra i più noti teatri di tradizione italiani, con un ridotto fra i più belli. Nell'elegante e sobria sala, che a detta di intenditori ha una acustica perfetta, si sono avuti spettacoli lirici molte volte anche di vasta eco e non solo nazionale e si sono avvicendati al podio ed hanno cantato personaggi illustri come: Toscanini, Pertile, Schipa, Pietro Mascagni (che diresse il suo Ratcliff *e* Amica*), Toti Dal Monte, Gigli, Lauri-Volpi, Antonio Guarnieri, la Olivero, Antonino Votto, Del Monaco, Giulietta Simionato, Corelli, Francesco Molinari Pradelli, Ghiaurov, Giuseppe Patanè, Capuccilli e le grandi Callas e Tebaldi; proprio la Tebaldi, poche settimane fa, ha tenuto al Grande un suo " recital " entusiasmante, che ha rinverdito il ricordo dei suoi precedenti successi qui avuti, in* Amico Fritz *col celebre concittadino tenore Prandelli, in* La Bohème, *in* Chénier *e soprattutto in* Tosca. *Con cordialità e stima, beneaugurando* » (Gli « Amici del Teatro Grande » - Brescia).

« *Gentile direttore, l'amministrazione del Teatro Grande di Brescia ha apprezzato in modo particolare l'interessamento del* Radiocorriere TV *per gli Enti lirici e per i teatri di tradizione, illustrando in modo particolare il Teatro Regio di Parma. Ci permettiamo tuttavia di rilevare che l'illustrazione della sala non si riferisce a detto teatro, ma al Teatro Grande di Brescia. Grati per una cortese rettifica, inviamo i migliori saluti* » (La Deputazione - Brescia).

Pop e TV

« *Gentile direttore, sono un affezionato lettore della sua interessante rivista. Vorrei fare ai dirigenti RAI due richieste, che credo sia il caso di prendere in considerazione. Innanzi tutto debbo esprimere il mio compiacimento verso di loro per aver dato modo di far trasmettere una serie di concerti rock al sabato sera. Anche se questo è un notevole passo avanti verso la soddisfazione dei desideri dei giovani, io chiedo che siano trasmessi anche tutti gli altri concerti di cui la RAI è a disposizione (Rolling Stones, Simon & Garfunkel, Doors, Stephen Stills, Frank Zappa, David Bowie, Joni Mitchell). Inoltre desidererei anche la replica dell'opera pop* Orfeo 9 *di Tito Schipa jr.*

Vorrei infine che la RAI si interessasse maggiormente dei problemi giovanili con inchieste e servizi. La ringrazio anticipatamente per il suo interessamento » (Giovanni Santini - Senigallia).

hai di tutto in cucina o ti manca la Simmenthal?

Un gusto inimitabile a portata di mano.

o la mordi
o la bevi
STAR
GÓ
Pera
GÓ
la frutta a sorsi
con una garanzia
che non si inventa:
quella
della Star
SEZIONE AGRICOLTURA
STAR
STAR
STAR
GÓ
Mela
GÓ
Albicocca
GÓ
Pesca

1X|C

5 minuti insieme

Dove le pellicce

ABA CERCATO

E' tempo ormai di riporre anche le ultime cose di lana rimaste ancora fuori. Con queste ci si ripresenta il problema di come conservare le pellicce. Due lettrici a tale proposito mi chiedono se è possibile tenerle in casa, come si fa con gli indumenti di lana. Certamente è possibile purché si tengano presenti alcune norme. La temperatura giusta è la cosa principale: deve essere, praticamente, come quella invernale. Oltre a ciò è necessario conservare il capo al riparo dall'umidità, applicando degli appositi deumidificatori nell'ambiente prescelto e ciò perché le pelli, in generale, se tenute in un luogo umido e non refrigerato, trasudano dal cuoio quelle particelle di grasso animale che conservano anche se sono state perfettamente conciate. Questo grasso non solo deteriora il pelo ma può attirare insetti che sono ghiottissimi proprio del pelo delle pellicce. Considerando questi rischi, e insieme l'eventualità di visite sgradite nell'appartamento, secondo me conviene affidarle alla custodia di una ditta specializzata fornita di locali appropriati, che rilasci una vera e propria polizza assicurativa.

Storia dell'Africa

« E' indispensabile abbonarsi al Radiocorriere TV per avere il libro Storia dell'Africa *edito dalla ERI? Non è in commercio? »* (Paola F. - Treviso).

Questo libro, come alcuni altri, è stato destinato, per un certo periodo di tempo, alla campagna abbonamenti del *Radiocorriere TV*, che però ormai è chiusa; allora il libro non era in commercio, attualmente è esaurito. Sia chiaro, però, che non tutti i libri editi dalla ERI sono destinati alle varie « campagne abbonamenti ». Si trovano normalmente in commercio in tutte le librerie, oppure si possono richiedere direttamente alla ERI, via del Babuino, 51 - Roma.

Gli indirizzi

Ricevo tante, tantissime lettere con richiesta di indirizzi di attori, cantanti e personaggi famosi. Anche conoscendoli, cosa abbastanza improbabile, non sono autorizzata a renderli pubblici. A tutti coloro che operano nel campo della musica classica o leggera, potete indirizzare le lettere presso la Casa discografica per la quale incidono (basta leggere il nome su un disco); agli attori, ai personaggi famosi che compaiono alla televisione e che ascoltate alla radio, potete scrivere indirizzando alla RAI presso la rubrica o trasmissione alla quale hanno partecipato.

Un vecchio lupo di mare

« Sono un vecchio " lupo di mare ", un capitano di lungo corso e malgrado la pelle incartapecorita dal sole e dalla salsedine, sotto la mia corteccia batte un cuore di poeta. Desidererei anch'io, come tanti altri scocciatori, sapere come e dove posso trovare il disco con la celebre poesia di R. Kipling. Spero farà uno strappo per questo vecchio marinaio che dopo aver navigato in tutto il mondo e comandato una dozzina di navi, restando sempre un " ometto " si illude che leggendo spesso il suo " If " sarebbe diventato un "uomo" » (Nautilus - Trieste).

Grazie per la spiritosissima e divertente lettera che non posso riportare per intero. Se « restare un ometto » vuol dire essere come lei appare dal suo scritto, mi auguro che non diventerà mai un uomo! *SE* è stato inciso in un 45 giri da Alberto Lupo per la Las Vegas (sigla LVS 5001061) distribuito dalla Phonogram.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

crippa e berger pubblicità

Hag ti tratta meglio anche nel fuori programma

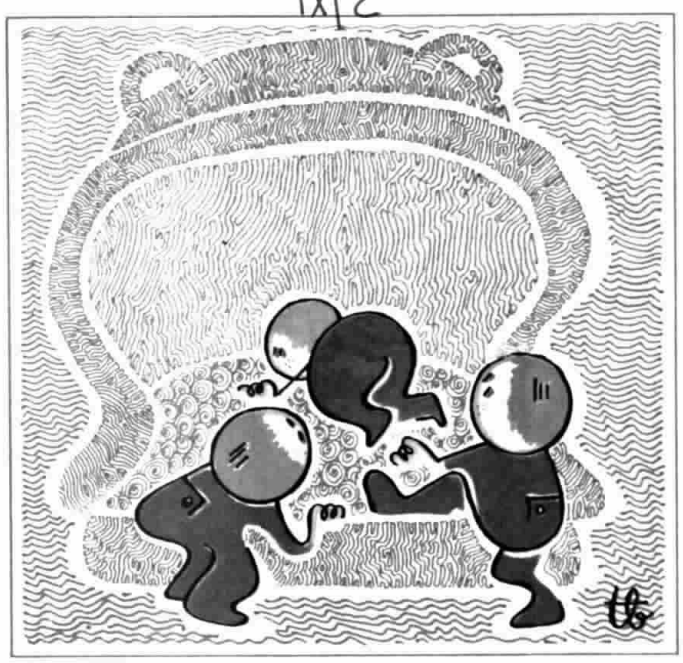
Naturale!
Hag il buon caffè
senza l'urto della caffeina.

Con Hag
conservi calma, serenità
buonumore: Hag il caffè buono.

MILLE TORTE...
...e non sciupo i miei quattrini uso lievito Bertolini
OTTIME TORTE FOCACCE E CIAMBELLE SI OTTENGONO CON IL LIEVITO BERTOLINI VANIGLINATO
CON IL LIEVITO
Bertolini
Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I - ITALY

dalla parte dei piccoli

Tra le ultime pubblicazioni per i bambini d'età prescolare particolarmente indovinate *Il viaggio attraverso un ippopotamo* di Wilhelm Schlote (sue sono le illustrazioni, il testo minimo che le accompagna è di Elisabeth Borchers) e *Un'avventura invisibile* di Juarez Machado (anche qui l'autore si identifica con l'illustratore tanto più che questa volta non c'è neanche una parola di testo). Sono ambedue pubblicati dalla Emme Edizioni, ed ambedue hanno a protagonista qualcuno che non si vede mai: il lettore può immaginare che sia chiunque, anche se stesso. Inoltre, il primo dei due libri non rinuncia ad aprire nella pagina una porta ritagliata o qualcos'altro (indovinate un po', da dove si può uscire dopo aver viaggiato dentro un ippopotamo?). Tutti e due corrono sul filo di disegni incantevoli, coloratissimi e suggestivi.



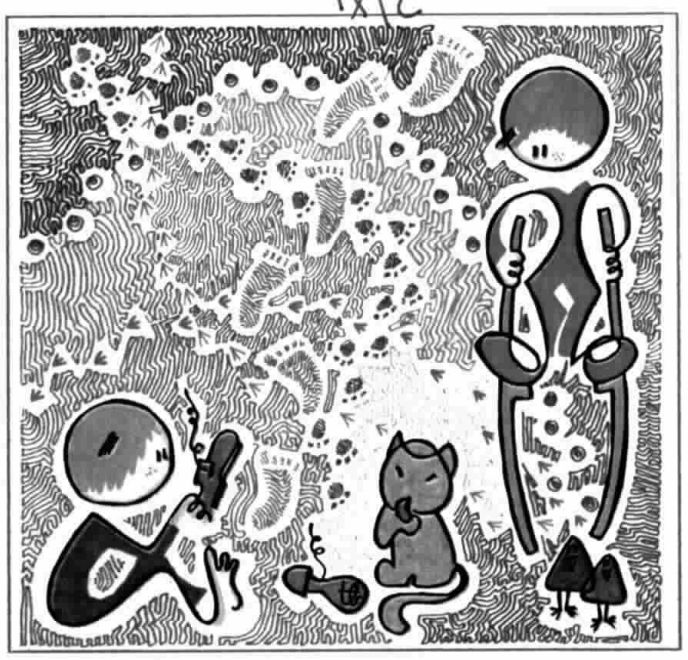
Premio Andersen

La giuria del Premio Internazionale Andersen, il più prestigioso tra quelli riservati alla letteratura per la gioventù, si è riunita ai primi di aprile a Vienna ed ha assegnato la « medaglia Andersen » (che premia l'opera globale di uno scrittore per ragazzi di fama internazionale) a Cecil Bodker (Danimarca), autrice tra altri numerosi libri, di *Silas*, tradotto in italiano. La « medaglia Andersen » per il miglior illustratore è stata attribuita a Tatiana Mawrina (URSS). La migliore opera italiana per ragazzi, del biennio 1974-1976, menzionata nella « lista d'onore Andersen », è *Favole e leggende di Leonardo da Vinci*, scelte e raccontate da Bruno Nardini e illustrate da Adriana Savozzi (Ed. Giunti-Centro Internazionale del Libro, Firenze). Medaglie e diplomi saranno consegnati ad Atene durante il congresso mondiale della IBBY (International Board on Books for Young People - Unione Internazionale per la letteratura giovanile) che vedrà riuniti dal 28 settembre al 2 ottobre prossimi i più noti esperti di letteratura.

Scuola in Africa

Ministri e alti funzionari di 40 Paesi africani, riuniti a Lagos nello scorso febbraio in una Conferenza organizzata dall'UNESCO in cooperazione con l'OUA (Organizzazione dell'Unità Africana) e la CEA (Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Africa), hanno dichiarato concordemente di tendere ad una scuola insieme nazionale e democratica, autentica e moderna. In Africa la popolazione d'età scolare aumenta più rapidamente che in ogni altra parte del mondo, e benché diversi Paesi siano vicini a raggiungere i fini che si erano prefissati — un insegnamento primario universale gratuito e obbligatorio — altri sembra non riusciranno a toccarli entro la data stabilita: il 1980. La ricerca della propria identità culturale, il ritorno alla tradizione che questa implica, non fanno perdere di vista la meta, quella di giungere cioè ad una moderna società democratica. Il ricorso alle lingue nazionali come lingue di insegnamento appare condizione essenziale poiché non solo riconcilia gli africani con il proprio ambiente ma facilita anche la diffusione della cultura, l'emancipazione intellettuale dei ceti emarginati. In occasione della Conferenza è stato chiesto all'UNESCO di studiare le possibilità di creare una rete internazionale di scambi di informazioni ed esperienze educative simile a quella appena costituita in Asia: il progetto verrà sottoposto alla Conferenza Generale dell'UNESCO che si riunirà a Nairobi nell'ottobre-novembre prossimi. I ministri africani hanno anche chiesto l'istituzione di centri che elaborino libri di testo nelle lingue africane nonché la creazione di un organismo che possa progettare programmi di studio per le scuole superiori e per la ricerca, fermo restando l'impegno dei Paesi africani di utilizzare al massimo le proprie risorse prima di far ricorso alla assistenza estera.

Teresa Buongiorno



fare la spesa oggi non è più un gioco.

I miei vogliono lo stracotto, qual è il taglio giusto? Il girello?

Sarà meglio un pollo intero o un chilo di cosciette?

Dunque il formaggio... per avere meno crosta, mezzo chilo o un paio di etti?

Ci sono pelati in offerta speciale ma ne ho in casa. Chissà quando la rifaranno?

alla Despar c'è l'esperto che vi fa risparmiare.

DESPAR

Entrate con fiducia alla Despar: troverete sempre qualcuno che è stato preparato per servirvi meglio e per farvi spendere di meno. Uno che non solo conosce il suo mestiere, ma che conosce anche i vostri problemi.

Quelli della vostra "spesa".

E' per questo che, alla Despar, troverete anche le "offerte programmate", cioè alla Despar potete acquistare in offerta tutto ciò che serve in casa e in cucina.

Dopo alcune "spese" vi accorgerete che Despar conviene. Venite da noi.

Despar. Una funzione sociale. Un impegno.

LO STUDIO

XII/i

dischi classici

DUE VERDIANI IN UN DISCO

Un disco, intitolato *Gianfranco Cecchele canta Verdi*, si è subito imposto all'attenzione degli appassionati di musica lirica. Di là dai meriti dell'esecuzione, di cui fra poco dirò, il microsolco è interessante per la presenza di pagine incise, in gran parte, per la prima volta. Si tratta di arie e cabalette dall'*Oberto, conte di san Bonifacio*, da *Attila, Alzira, Aroldo, Il corsaro, I masnadieri, Ernani*, dai *Lombardi*. Il tenore Cecchele è accompagnato dall'Orchestra Sinfonica di Torino, diretta da Maurizio Rinaldi. Il soprano Maria Grazia Piolatto e il tenore Dindo svolgono la loro parte in alcuni brani del disco.

Nato il 1940 in provincia di Padova — a Galliera Veneta — il tenore Cecchele si fece notare per la pregevole qualità di una voce che entusiasmò il pubblico non soltanto in Italia. In effetto, Cecchele ha vero timbro di tenore, squillo, suoni polposi e lucenti. Oggi, nell'ascoltare questa pubblicazione della « Cetra », si constata con soddisfazione che Cecchele ha conquistato un piglio assai più sicuro. Controlla meglio l'emissione, ha trovato una « soluzione » a taluni problemi nel registro acuto. E' arrivato insomma alla riva felice in cui i « si bemolli » e gli altri acuti si cantano e non si urlano. Poi ha conquistato una nuova capacità di « legare » i suoni e di usare al momento giusto e nel modo giusto i « portamenti ». Ma, ciò che conta più d'ogni altra cosa, ha messo tutte queste conquiste al servizio della musica, di quella verdiana in particolare. Insomma Cecchele ci offre — con buona pace dei suoi beckmesser — una prova positiva che, nel deserto tenorile d'oggi, è davvero confortante.

Dell'orchestra non c'è da dire che bene. La passione verdiana di Maurizio Rinaldi è nota a tutti quanti seguono i fatti della lirica. Ma, si sa, la passione non basta se non si accompagna con la capacità di tradurre in viva realtà la pagina musicale che l'alimenta e la suscita. Ora, il Rinaldi sa cogliere in ogni opera del bussetano, la tinta giusta che — si badi — non consiste in un piglio rude, nel solito slancio d'intonazione eroica. Capire Verdi significa, anzitutto, seguire la mano di un artefice che per scolpire un personaggio, per indicare il nodo di un dramma, si serve talvolta solamente di una nota tenuta del clarinetto o di un'acciaccatura di corni e fagotti: un autore, cioè, in cui il particolare va studiato e poi rilevato con mano di miniaturista oltre che di scultore. Verdi, insomma, va riletto « con finezza »: nulla è più risibile del pregiudizio secondo cui il « perfetto verdiano » deve fare, diciamolo fra noi, la cosiddetta « faccia feroce ». Il Rinaldi ha anche un altro merito: quello di compiere ogni sforzo per immettere nel repertorio corrente le opere del primo Verdi. E', più che uno sforzo, una battaglia fatta con spirito di crociato.

Il disco, in album, è tecnicamente buono e reca la sigla di vendita LPL 69007. Interessante, come al solito, la nota illustrativa di Franco Soprano il quale cura *Opera '76*, la collana in cui appare il disco.

OUVERTURES ROSSINIANE

Sfoglio il catalogo di primavera del Santandrea per rinfrescarmi la memoria a proposito dei dischi di sinfonie rossiniane reperibili sul mercato. La lista è lunga, ma vorrei scorrerla, sia pure a volo d'uccello, prima di segnalare due recenti pubblicazioni (della « Deutsche Grammophon » e della « Philips ») dedicate, per l'appunto, a queste straordinarie pagine del sommo Gioacchino. Ecco i nomi di Karajan, Bernstein, Szell, Reiner, Maag, Van Kempen, Van Beinum fra i direttori d'orchestra stranieri; ecco il nome aureo di Toscanini (che ha registrato per la RCA le sinfonie del *Barbiere*, della *Cenerentola*, della *Semiramide*, del *Signor Bruschino*, della *Gazza ladra*, del *Guglielmo Tell*). E i nomi di Carlo Maria Giulini, di Gianandrea Gavazzeni e di Fernando Previtali, fra i direttori italiani (se dovessi indicare le versioni che preferisco, citerei anzitutto quella con Toscanini e poi, quella di Karajan e di Giulini).

La recente apparizione, nel nostro mercato, di altri due dischi rossiniani, arricchisce dunque un catalogo già pieno e soddisfacente. Per la « Deutsche » le sinfonie del *Barbiere*, di *Cenerentola*, della *Gazza*, dell'*Italiana*, del *Bruschino*, dell'*Assedio di Corinto*, sono fra mano a Claudio Abbado (l'orchestra è la « London Symphony », la pubblicazione è numerata 2530 559). La « Philips » ha invece affidato a Neville Marriner e ai membri dell'Academy of St. Martin-in-the-fields, l'esecuzione delle sinfonie del *Barbiere*, dell'*Italiana*, della *Cambiale di matrimonio*, della *Scala di seta*, del *Tancredi*, del *Signor Bruschino*, del *Turco in Italia*, dell'*Inganno felice*. Il disco è siglato LY 6500 8'°8. Le due case — sorelle e rivali — hanno un punto di merito ciascuna. La casa tedesca ci ha offerto con Abbado, un direttore di straordinaria e peraltro conclamata qualità. La casa fiamminga, per parte sua, ha giustamente scelto le sinfonie rossiniane meno note: parlo della sinfonia da quella deliziosa opera giovanile ch'è la *Cambiale di matrimonio*, parlo della sinfonia del « divino » *Tancredi* (l'aggettivo virgolettato è di Stendhal) e della sinfonia dell'*Inganno felice*. Anche se l'interpretazione di Marriner non è tale da segnare una data capitale nella storia del disco rossiniano, com'è invece il caso di Abbado, la pubblicazione « Philips » è degna del massimo interesse.

Tecnicamente i due dischi, più o meno, si equivalgono: sono entrambi decorosissimi. Ma perché non scrivere sul frontespizio « sinfonie » anziché « ouvertures »? Gioacchino Rossini ha composto, infatti, opere italiane e opere francesi e la distinzione — giacché i brani sono tratti dalle prime — era utile.

Laura Padellaro

IX/c

ottava nota

IL FESTIVAL INTERNAZIONALE « GIORNATE MUSICALI », che si svolge in questi giorni per la terza volta a Vicenza sotto la guida artistica del maestro Claudio del Prato, si è aperto il 18 maggio scorso al Palasport con un recital di Gigliola Negri impegnata in brani di Brecht-Weill. Al pianoforte Sergio Pasini; regia di Massimo Scaglione. Tra le altre manifesta-

T/4076

zioni in programma, assai interessante l'appuntamento con « Le quattro stagioni del Lied » alla Loggia Palladiana: protagonisti il baritono Elio Battaglia e la pianista Loredana Franceschini (nella foto), che sono oggi due tra i più attivi animatori di un genere vocale cameristico purtroppo trascurati negli ambienti scolastici e concertistici. Il cartellone delle « Giornate » prevedeva altri programmi di rilievo alla Basilica di San Lorenzo e al Tempio di S. Corona. Anche il « jazz » ha avuto qui un suo decoroso spazio grazie a Steve Lacy e a Giorgio Gaslini.

LE SETTIMANE MUSICALI DI STRESA, quindicesima edizione, dal 28 agosto al 18 settembre, comprenderanno quest'anno sedici manifestazioni. Secondo la formula ormai tradizionale, accanto ai nomi « celebri » si prevedono quelli di giovani interpreti, vincitori di recenti premi internazionali, i quali si esibiranno nella Villa delle Azalee presso il Grand Hôtel et des Iles Borromées. Si tratta del pianista americano Jeffrey Swann (Premio Dino Ciani, Teatro alla Scala di Milano 1975); del chitarrista jugoslavo Dusan Bogdanovic (Concorso Ginevra 1975); del violoncellista americano Michael Flaksman (Concorso Accademia Filarmonica, Bologna 1974); e del pianista francese Michel Dalberto (« Clara Haskil » di Montreux-Vevey 1975).

Dopo la serata inaugurale con *La Creazione* di Haydn, al Teatro del Palazzo dei Congressi, diretta da Theodor Egel sul podio della Filarmonica di Stoccarda e dei Cori congiunti « Santa Cecilia » di Francoforte e « Bach » di Friburgo, si annunciano i recital dell'arpista Nicanor Zabaleta, del duo Gorini-Bagnoli, di Teresa Berganza (al pianoforte Felix Lavilla), del pianista Georges Cziffra e dell'organista Fernando Germani. Il 4 settembre si prevede il ritorno di Wolfgang von Karajan (fratello del famoso direttore d'orchestra), che con il proprio Ensemble offrirà una serata di musiche e di strumenti rari, quali la « Lira organizzata » e l'« Organo automatico a cilindro ». Il concerto conclusivo sarà affidato all'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Peter Maag, con la partecipazione del violinista Uto Ughi interprete del *Concerto in re maggiore* di Brahms.

ZOLTÁN PESKO, musicista ungherese e attualmente cittadino tedesco, è stato nominato direttore stabile dell'Orchestra della Fenice di Venezia. Il maestro Pesko è stato eletto all'unanimità dal Consiglio d'Amministrazione del famoso Teatro veneziano, che il 18 febbraio scorso aveva nominato direttore artistico Sylvano Bussotti. Zoltán Pesko, che si è perfezionato a Roma sotto la guida di Goffredo Petrassi e di Franco Ferrara (ma è stato anche allievo di Pierre Boulez), ha diretto la « Deutsche Oper » di Berlino dal 1969 al 1972. E' molto apprezzato in Italia specialmente dopo il suo debutto alla Scala di Milano nel 1971.

Luigi Fait

Promossa agli esami?
Mettile in tasca 99 milioni. Ne farà buon uso.

INTERNORD

Royal RC 84, il primo dei 5 componenti della "Royal family". Versatile fino all'eccesso: esegue addizioni, sottrazioni, divisioni, moltiplicazioni, percentuali, radici quadrate, moltiplicazioni e divisioni con costante, calcolo in catena, elevazioni a potenza. Tutto questo in 180 gr di peso e in cm 15,5x8,5x3,5 di misura. Un mostro di genialità. Ma semplice, come tutti i geni. Serve la laurea o il diploma per farlo funzionare? No, basta saper contare fino a 10.

Chiunque può contarci.
Royal, i tascabili da calcolo.

concessionaria per l'Italia
MELCHIONI

i danno al giusto prezzo tutti i vantaggi
dei migliori prodotti per la casa

prodotti·casa
Serani

PULI WATER
LUSSO
LAVAPAVIMENTI LUSSO
no germ
lavapiatti Togo
cerafacile

ELLE
· cerafacile L.500 AL KG.
TOGO
· lavapiatti
LUSSO
· lavapavimenti
NOGERM
· disinfettante detergente
LUSSO VETRI
· spruzzapulito
PULI WATER
· disincrostante per w.c.

meno di cosí
rinunci
a una casa pulita

Fll SERANI v.le Cascine Pisa

XII/H Medicina

FONTI DI EPATITE

Da più parti ci è stato richiesto, anche a scopo profilattico, di puntualizzare le possibili fonti di contagio in campo di epatite virale. L'argomento è stato già da noi trattato in questa rubrica anche se con diversa angolazione visiva. La puntualizzazione qui converge sull'epidemiologia dell'epatite da virus.

Per quanto riguarda l'epatite virale o infettiva, la cosa che sappiamo con maggiore certezza è che si tratta di una malattia infettiva e contagiosa. Essa può covare sotto la cenere in una comunità chiusa, passando da un paziente all'altro; altre volte invece se ne può ricostruire il passaggio da un Paese all'altro; se l'agente infettante viene veicolato dagli alimenti o dall'acqua possono aversi epidemie esplosive. L'epatite da siero, d'altra parte, appare trasmessa soprattutto dalle iniezioni endovenose o da altri metodi che comportino una compenetrazione dell'agente infettante nei tessuti e non esistono dati indicativi di una sua diretta diffusione da paziente a paziente.

Molti autori hanno sostenuto di aver isolato il virus responsabile della epatite, ma nessun dato è stato convalidato. Sembra che esistano due virus, uno responsabile dell'epatite infettiva, l'altro dell'epatite da siero. Il virus dell'epatite virale, forse il virus capostipite, si mantiene in vita attraverso la classica via fecale-orale. Sono le feci i serbatoi del virus, che, attraverso le vie biliari, giunge nell'intestino e viene espulso nell'ambiente esterno con le feci. Il virus dell'epatite infettiva è presente in tutto il mondo. L'epatite è essenzialmente un'infezione intestinale, in quanto il virus passa dalle feci di un soggetto al cavo orale di un altro portatovi dalle mosche o dalle mani sporche.

Molto frequente è l'epatite nell'ambiente scolastico: si tratta di una infezione per via orale; i fattori che facilitano il contagio sono ovvi: i bambini più piccoli, nella loro ignoranza delle norme igieniche, sono molto esposti, specialmente negli asili di infanzia e nei collegi. Per quanto la malattia sembri diffondersi principalmente attraverso gli stretti contatti interumani, sono note molte situazioni in cui il virus viene veicolato dagli alimenti e dall'acqua. La più drammatica epidemia di questo tipo, provocata da una grave inondazione con conseguente inquinamento delle acque, è stata forse quella di Dehli del 1955-1956, quando, nel giro di sei settimane, si ammalarono circa trentamila persone. Più frequentemente, tuttavia, le epidemie da diffusione del virus attraverso l'acqua hanno un'estensione limitata e sono dovute a contaminazione dei pozzi con liquami di fogna.

Per quanto riguarda la fonte alimentare, in una piccola epidemia ospedaliera si ammalarono di epatite solo i medici e le infermiere che avevano consumato del succo di arancia preparato da una cuoca il cui marito presentò anche egli l'infezione; altre epidemie di questo tipo sono state di solito attribuite, al consumo di frutti di mare, soprattutto cozze e ostriche. Le mosche e le blatte possono trasportare il virus dell'epatite.

L'epatite da trasfusione, oltre che dal sangue intero, può essere veicolata dal plasma, dal siero di convalescente, dal fibrinogeno, dalle albumine e dalle globuline (queste ultime solo quando non siano state preparate al calore ed essiccate). Altra fonte di epatite sono le iniezioni eseguite con siringhe non sterilizzate e con le quali precedentemente era stato eseguito qualche prelievo di sangue o qualche iniezione ad un ammalato di epatite.

Nei tossicomani l'asepsi è di solito rudimentale e non è raro che questi soggetti dividano la stessa siringa con soggetti già itterici.

Mario Giacovazzo

Dove c'è una donna agile e snella...
c'è sempre il modellatore Libera e Viva.

Scopri la donna agile e snella che c'è in te
con il Modellatore Libera e Viva.
Il Modellatore Libera e Viva in morbido tessuto hi-sheen,
ti controlla gentilmente, mentre si muove con te.
E valorizza il tuo seno con l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Per la donna che si muove.
Libera e Viva
di PLAYTEX.

Disponibile in nero,
nudo e bianco.

©1976 Playtex Italia S.p.A. - Recapito Postale: Playtex - 00040 Ardea (Roma)- ® Playtex

Lady Braun. Un completo sistema per asciugare, lisciare, pettinare, arricciare, piegare, gonfiare, ondulare, dare corpo.

Lady Braun permette tutte le pettinature. Dalla piú pazza alla piú semplice.

In un unico cofanetto, Lady Braun riunisce un asciugacapelli - a due temperature e a due flussi d'aria - con ben cinque accessori.

Ha un concentratore di calore, per asciugare in profondità, un pettine a denti larghi per ravviare e lisciare; una spazzola per gonfiare e modellare; un pettine a denti fitti per arricciare e mettere in piega. E una comoda impugnatura per un'acconciatura a due mani.

Lady Braun: un intelligente, pratico, completo sistema per avere capelli sempre in forma.

Lady Braun. Lo stilista dei capelli.

BRAUN

IX|C

come e perché

« Italia domanda: COME E PERCHE' » va in onda tutti i giorni alle 16,45 su Radiotre (esclusa la domenica)

IL TOPO MOSCARDINO

« Mi hanno regalato un piccolissimo topolino rosso, dicendomi che si tratta di un topo moscardino » (Renzo Migliore - Cuneo).

Il moscardino o topo delle nocciole, chiamato anche topolino d'oro per i riflessi fulvo-dorati della parte superiore del mantello, non è un topo e nemmeno uno scoiattolo. Appartiene alla famiglia dei ghiri e dal ghiro differisce più che altro per le dimensioni, dato che è piccolissimo: il corpo misura dai 5 agli 8 centimetri e la coda altrettanto. In tutto raggiunge i 16 centimetri

Questo graziosissimo roditore vive nei boschi sbocconcellando soprattutto nocciole e altri frutti secchi, ma si nutre anche di insetti, uova e di piccoli animali. Costruisce nell'intrico della vegetazione a uno o due metri di altezza dal suolo un nido di forma sferica nel quale la femmina depone da tre a sette piccoli che nascono ciechi. Solo verso il dodicesimo giorno aprono gli occhi e diventano autosufficienti dopo 6 o 7 settimane.

Quando la temperatura comincia a rinfrescarsi, il moscardino si prepara per il letargo invernale. Dapprima si rimpinza ben bene, poi incomincia a scavare nel terreno sotto un cumulo di foglie, in località riparata, una tana collettiva, ove parecchi individui si raggomitolano cadendo in letargo. Si risvegliano a primavera inoltrata allorché l'aria si fa mite e gli alberi si sono rivestiti di foglie. Quando l'inverno è particolarmente rigido e il terreno gela, non pochi moscardini finiscono col morire. Nonostante la loro natura estremamente timida, questi roditori si possono allevare facilmente in cattività.

LA TEORIA DEL BIG BANG

Enzo Esposito di Napoli, appassionato di astronomia, ci chiede di parlargli della teoria del « Big Bang ».

« Big Bang » significa, in inglese, grande esplosione. Con questo termine viene comunemente indicata una delle più famose teorie cosmologiche che si propongono di studiare com'è nato l'universo e come si è successivamente evoluto. Secondo la teoria del « Big Bang » all'istante della formazione la materia dell'intero universo, concentrata in una sfera, chiamata la sfera di fuoco primordiale, si trovava a temperature elevatissime e a enorme densità.

Questa sfera, del diametro paragonabile a quello del nostro sistema solare, sarebbe scoppiata con quella violenta esplosione da cui la teoria ha derivato il suo nome. La temperatura, allora, sarebbe progressivamente diminuita fino a che i vari elementi chimici, come idrogeno ed elio, avrebbero cominciato a formarsi dalla combinazione delle particelle primordiali. La formazione di gruppi o ammassi di galassie sarebbe avvenuta in regioni dello spazio in cui si verificavano casuali addensamenti della materia che andava dispendendosi nell'universo.

Si tratta, però, ancora di un'ipotesi. Vi è, cioè, un certo numero di fatti sperimentali che possono confermare o contraddire l'esattezza di questo come di altri modelli cosmologici. Se la possibilità di studiare la formazione e l'evoluzione dell'universo sin da epoche valutate in miliardi di anni fa è straordinariamente affascinante, non bisogna dimenticare che la scienza non è attualmente in grado di dire quale fu l'origine di quel primordiale oggetto da cui l'universo si sarebbe sviluppato.

LA NASCITA DEL CIRCO

Il giovane Andrea Benetti ci scrive da Firenze: « Vorrei sapere quand'è nato il circo. Potete accontentarmi? ».

Il circo equestre, nella forma di spettacolo che conosciamo, è nato a Parigi agli inizi dell'800 ad opera dell'italiano Franconi. Il circo prese il nome di equestre per lo spazio che negli spettacoli era riservato agli esercizi dei cavalli. Ma per conoscere le origini del circo come luogo di spettacolo e di giochi bisogna risalire indietro nel tempo fino all'antica Roma.

I Romani assistevano ai giochi e alle corse di cavalli e di carri in anfiteatri ovali con gradinate circostanti. L'arena era divisa da un muro longitudinale, detto « spina », con agli estremi due colonne, chiamate « mete », usate per il conteggio dei giri della corsa. Le gradinate, fornite di molteplici ingressi, erano spartite da transenne che delimitavano, come nei nostri stadi moderni, l'ordine dei posti ai lati dell'alto podio, dove sedevano l'imperatore e le autorità.

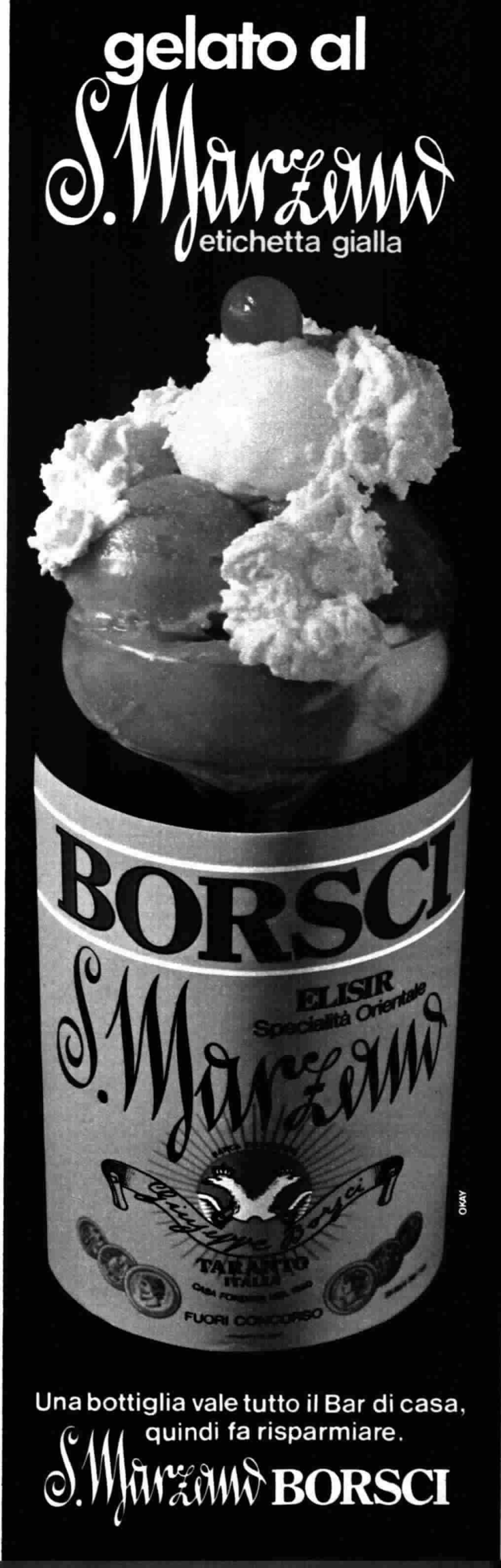
I protagonisti dello spettacolo entravano direttamente nell'arena attraverso cunicoli e, uomini e belve, davano luogo a numeri sempre eccitanti e non di rado crudeli, numeri accompagnati da parate ricche di colore. Alla parata prendevano parte anche i sacerdoti, che erano preceduti da un alto magistrato. Grande era infatti l'importanza che nell'antichità veniva attribuita agli spettacoli da circo. Il maggiore circo di Roma, il Circo Massimo, poteva contenere, nel momento di maggiore splendore, oltre 80.000 spettatori.

XII|G Palcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 40

I pronostici di MILA VANNUCCI

Atalanta - Palermo	1	x	
Brindisi - Sambenedettese	x		
Catania - Brescia	x		
Foggia - Lanerossi Vicenza	x		
Genoa - Novara	1	x	2
Modena - Pescara	1	x	
Spal - Reggiana	1	x	
Taranto - Piacenza	1	x	
Ternana - Avellino	1		
Varese - Catanzaro	1	x	2
Venezia - Monza	1		
Spezia - Lucchese	1		
Potenza - Acireale	x		



"Fantastico Nuovo Dash! Ha eliminato anche le macchie di sugo di pomodoro che il mio detersivo non ha mai tolto."

(Dice la signora Agostini di Pisa.)

*la cui componente biologicamente attiva è ad un livello considerevolmente inferiore a quello di Dash Potenziato.

Mai come ora Dash lava cosí bianco che piú bianco non si può.

IX/C

leggiamo insieme

Un saggio di Marshall McLuhan

LA GALASSIA GUTENBERG

Della sociologia accade un po' come della programmazione; non è che i governi del passato non ne avessero conoscenza, ma se ne servivano per esercitare una attività che rientrava nella loro stessa funzione. Cavour, uno dei nostri maggiori assertori del liberismo economico, quando fu ministro delle finanze del vecchio Piemonte e volle dare un volto moderno al Paese, convogliò tutto il credito disponibile su quattro industrie fondamentali: la cantieristica, la tessile, la vinicola e la ferroviaria. Non diversamente si comportò Giolitti; e ai nostri tempi Einaudi, volendo arrestare la svalutazione progressiva della moneta, non trovò di meglio che manovrare opportunamente il credito (con una semplice circolare). Da che mondo è mondo storici, filosofi, letterati e scienziati hanno studiato il comportamento umano, dell'uomo come essere associato: si ricordi che il vecchio Aristotele affermò, senza conoscere la sociologia, che l'uomo è un animale « politico », cioè destinato a vivere assieme agli altri. Le cose sono divenute più complesse dal tempo di Aristotele, ma l'uomo ha ben poco modificato la sua natura, benché le sue reazioni siano diverse in rapporto agli stimoli diversi che riceve dal mondo circostante.

Ciò che forma il massimo interesse dell'ultimo libro di Marshall McLuhan, *La Galassia Gutenberg. Nascita dell'uomo tipografico* (Armando, pagg. 383, lire 6000), è che l'autore mostra quasi in sé stesso l'innesto di due culture: quella di tipo francese, prevalentemente umanistica, e quella anglosassone, prevalentemente scientista. Diciamo subito, con tutto il rispetto dovuto all'uomo, la cui preparazione filologica e dottrinaria è fuori causa, che questo innesto ha dato risultati interessanti, ma non del tutto persuasivi. Per chi non conoscesse McLuhan, soggiungeremo che occupa una delle cattedre più prestigiose d'Oltre Atlantico, è direttore del Centro di Cultura e Tecnologia dell'Università di Toronto e si è specializzato nello studio delle comunicazioni di massa. Il successo davvero eccezionale di McLuhan è dovuto alla circostanza che egli, figlio di padre anglocanadese e di madre francocanadese, s'è trovato, come abbiamo accennato, nella felice condizione di poter agevolmente seguire due indirizzi di studi, riuscendo a dire cose nuove (o che sembrano tali) agli americani e agli europei. Forse di nuovo v'è soltanto la fraseologia e quel tanto di talento che l'uomo possiede, e che si è potuto felicemente dispiegare in un ambiente libero e aperto ad ogni innovazione. Ma a noi sembra che egli molto debba all'Europa e alla tradizione di studi che ebbe in Germania, Francia e Italia i suoi centri. « La Galassia Gutenberg » tratta delle conseguenze d'ogni genere, e principalmente del modo di pensare e quindi di comportarsi degli uomini, derivanti dall'introduzione della stampa. La « tecnologia », in questo caso, ha modificato la psicologia umana. Ma questa non è una scoperta. I marxisti ricorderanno che Marx disse la stessa cosa, ma già prima di Marx il suo maestro Hegel aveva affermato che tutta la storia rivive in noi, e Croce ha lasciato pagine definitive in proposito. Solo che la gente semplice immagina che la psicologia, cioè il comportamento umano, si possa modificare nel giro di qualche anno, laddove anche le acquisizioni storiche sono lentissime e durano secoli. Ecco un esempio: « Un'economia di mercato », scrive McLuhan, « può esistere soltanto in una società di mercato. Ma per poter esistere, una società di mercato ha bisogno di secoli di trasformazione attraverso la tecnologia; ed ecco l'assurdità di voler istituire oggi economie di mercato in Paesi come la Russia in cui condizioni feudali sono sopravvissute sino al XX secolo. Una economia di mercato presuppone un lungo periodo di trasformazione psichica, vale a dire un periodo in cui vengono alterati la percezione e i rapporti tra i sensi ». Il proposito di « riscrivere la storia » sul presupposto della tecnologia assunta come fattore essenziale, mentre ci offre un insieme di osservazioni interessanti sulla cultura passata, si rivela nel complesso inadeguato perché chi fa la storia è l'uomo intero, sebbene una delle sue qualità essenziali, già viste dagli antichi, sia stata quella di « faber ». « Uomo-fabbro »: ma l'uomo è anche artista, è anche scienziato, e in definitiva gli strumenti del « faber » li fabbrica la sua testa; sono cioè le sue idee che lo guidano. Conclusione alla quale perviene anche McLuhan, nella sua veste di teorico dei mezzi di comunicazione di massa.

Italo de Feo

in vetrina

Un dialetto dal verone

Vittorio Parascandola: « Vèfio, folk-glossario del dialetto procidiano ». *Esiste un dialetto napoletano più antico di quello che si conosce? Sì, il procidano, un dialetto che resiste alla morìa di dialetti, con i suoi termini e le sue espressioni più arcaiche, in un piccolo gruppo etnico dell'isola di Procida. Ed a codificarne la testimonianza viene ora questo elegante folk-glossario di oltre trecento pagine. E' la fatica di un silenzioso ricercatore e studioso procidano, Vittorio Parascandola, il quale per il suo impegno quotidiano di medico ha avuto modo di raccogliere anche vocaboli e modi di dire in uso ormai solo presso i clienti più anziani, pescatori e contadini peraltro di solida salute se molti di essi a Procida raggiungono e superano il traguardo dei novant'anni.*

Perché è un lavoro, quello di Parascandola, che merita particolare attenzione? Perché il dialetto procidano lascia chiaramente intravvedere nella sua trama le linee di culture sovrapposte o intersecantisi: molte parole infatti risentono dell'antica origine etrusca, dell'influenza delle civiltà greca e latina, delle dominazioni francese e spagnola e inoltre dei contributi che generazioni di naviganti e di emigranti hanno dato all'arricchimento come alla conservazione del linguaggio isolano. Basterebbe pensare ai duemila uomini validi che nel 1922 partirono per le Americhe (gli ultimi epigoni parlano ancora il procidano arcaico) e a quei « calafati » che si trasferirono assai prima in Algeria, o in altri Paesi dell'Africa settentrionale. E' un tipico esempio, dunque, questo dialetto, di « cultura-mosaico ».

Che venga voglia di citare qualcuno dei 3086 vocaboli illustrati dal volume, è naturale. « Bugliabbèscio », ad esempio, che vuol dire zuppa di pesce, e che è un chiarissimo francesismo, da « bouillabaisse », frutto appunto della presenza francese nel Napoletano e degli « apporti linguistici » delle colonie di pescatori procidani emigrati a Marsiglia o in nord-Africa. Fino all'ultima guerra mondiale, racconta l'autore, a Mers-el-Kebir la colonia procidana aveva conservato usi e costumi dell'isola di origine e venerava S. Michele, nella esatta riproduzione della statua esistente nella chiesa madre di Procida. « Crisòmmela », albicocca, dal greco crusos-melon, ossia frutto d'oro. « Rucchètto », sottanino, forse derivato anch'esso dal francese (ruche?). Oppure « sparamèschio », colui che da fuoco ai botti nelle giornate festive, l'antenato insomma del fuochista, dove « mèschio » ha una derivazione tedesca (mast).

Uno dei più dimostrativi esempi di crasi, frequente nel dialetto dell'isola, è — secondo Vittorio Parascandola — la parola « Sèmmarezio », da « Santa Maria reggrèzie » (S.M. delle Grazie), la chiesa omonima dominante la piazza che un tempo fu il centro della vita cittadina. « C'erano l'ufficio postale, gli uffici finanziari delle imposte dirette e del Registro e il Circolo Antonio Scialoia (...). In questa piazza furono giustiziati nel 1799 i repubblicani in cui si onorano i nomi sulla lapide del monumento ad essi dedicato. E si narra che in quella occasione un gruppo di dame della corte borbonica venne a Procida per... gustare la scena dell'eccidio ».

Infine « vèfio », la parola che dà il titolo al libro e che è il tipico verone delle case procidane, il muro parapetto di terrazzi o loggiati, belvederi più larghi delle comuni finestre, protetti da altrettanto tipico arco a tutto tondo, fatti apposta per scrutare il mare. Ed è significativo che l'autore abbia voluto dedicare il suo folk-glossario soprattutto ai « mille e mille marinai isolani che, nelle lunghe navigazioni sui mari del mondo soffrono il loro " saudade ": la sottile malìa che ad ogni istante riconduce il loro pensiero allo " scoglio " ». Per nostra consolazione Vèfio è dedicato anche ai procidani emigrati, vittime pur essi della « sottile malìa ». (Ed. Arturo Berisio).

a. l.

Nel passato di Torino

Cesare Bianchi: « Porta Palazzo e il Balon - Storia e mito ». *In un periodo come questo di rivalutazione della cultura regionale, un libro sul più genuino e caratteristico quartiere torinese, Porta Palazzo e l'adiacente Borgo Dora, sede di importanti mercati e di quello « delle pulci », o Balon, non può che essere accolto con molto favore. La località, un tempo, ebbe come una vita a sé nel contesto cittadino per quelle singolari e un po' furfantesche figure di ciarlatani, saltimbanchi, erbivendole, rivenduglioli e barabba che lo popolavano e che fecero fiorire tutta una letteratura, specie vernacola. Oggi, questo folclore si riassume quasi unicamente nel Carnevale Palatino e in taluni aspetti, che purtroppo confinano con la malavita. L'avere rievocato un passato in gran parte scomparso col mutare del costume sociale e l'interesse che il mondo di Porta Palazzo e del Balon sempre destò in poeti, romanzieri, commediografi è non piccolo merito del libro di Cesare Bianchi. Tuttavia, il suo pregio principale consiste nel presentarsi come primo, e riuscito, tentativo di tracciare una storia del rione palatino e doraneo, basata sovente su documenti d'archivio inediti: dalle vicende urbanistiche e costruttive che s'inseriscono nel terzo e quarto ingrandimento di Torino a quanto di notevole — chiese, palazzi, Torri Palatine, Cimitero di S. Pietro in Vincoli, Cottolengo, Arsenale, Mulini Dora, industrie, mercati, locali pubblici ecc. — esiste o esisteva nella zona. E il tutto esposto con uno stile nitido e brillante e infiorato di curiosità, di aneddoti.* (Ed. Piemonte in bancarella, 278 pagine).

crippa e berger pubblicità

L'acqua di Fiuggi da secoli è bevuta per le sue naturali proprietà disintossicanti.

Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

DEC. N. 3987 - 30/1/75 - N. 963 - 30/3/68 - N. 1391 - 28/6/73

FIUGGI

Fiuggi alle terme e a casa.

IX|C
II|S

Concluse le riprese de «La vita di Gesù»

II|10245|S

Tre immagini del «Gesù» di Zeffirelli. Qui sopra, Robert Powell (Gesù). A destra Anthony Quinn nei panni di Caifa. Nella foto qui a fianco, Renato Rascel

Robert Powell, il Gesù del kolossal televisivo, realizzato in Marocco e in Tunisia, è in Italia con la moglie Barbara Lord e la «Madonna», Olivia Hussey, per trascorrere qualche giorno di riposo dopo gli otto mesi vissuti sul set della serie televisiva diretta da Franco Zeffirelli. A Monastir, in Tunisia, sono, per l'esattezza, finite venerdì scorso le riprese de «La vita di Gesù»: dietro alla macchina da presa c'era Armando Nannuzzi, lo stesso direttore della fotografia che a metà settembre dello scorso anno girò la prima scena in Marocco e che poi si allontanò dal set, sostituito da un collega inglese, per dirigere in Italia il suo secondo film. Un particolare curioso: Nannuzzi nel suo film «Natale in casa d'appuntamento» ha ritrovato Ernest Borgnine che sul set di Zeffirelli aveva ritratto nel ruolo di un centurione.

Per sintetizzare l'operazione «Vita di Gesù», una coproduzione della RAI con la Televisione indipendente inglese, bastano poche cifre: duemilasettecento ore lavorative, durante le quali la troupe di Zeffirelli si è spostata in 28 località diverse, operando su una superficie complessiva di 27 mila metri quadrati, 102 ore di pellicola a colori impressionata, un migliaio di comparse e 238 ruoli affidati in massima parte ad attori popolari come Laurence Olivier, Valentina Cortese, Anna Bancroft, Fernando Rey, Rod Steiger, James Mason, Michael York, Ernest Borgnine, Anthony Quinn, Claudia Cardinale, Renato Rascel, Cyril Cusak, Marina Berti, Peter Ustinov, Maria Carta, Regina Bianchi, Tony Farentino, Pino Colizzi.

«Era necessario che il cast fosse composto da attori noti e professionalmente bravissimi», sostiene Franco Zeffirelli. «Il divo ha il potere di catturare lo spettatore costringendolo all'attenzione. I testi e i discorsi del Vangelo sono meravigliosi da leggere, ma difficili da seguire visivamente. A volte si tratta di lunghi monologhi, di concetti profondi e impegnativi. L'attore sconosciuto rischia di gelare il pubblico ed ecco perduta l'efficacia del film».

Contemporaneamente alla programmazione sul piccolo schermo de «La vita di Gesù», è prevista l'uscita nelle sale di prima visione di un'edizione cinematografica dell'opera di Zeffirelli limitata però alla Passione.

Viaggio del «GR 3» nella provincia elettorale

Il volto della provincia italiana alla vigilia delle elezioni, che cosa pensa la gente di quelle cittadine dove i grandi leaders politici non tengono mai discorsi, è lo spunto di una inchiesta a puntate del «GR 3». Di questa faccia oscura dell'Italia che voterà il 20 giugno si occupa il Giornale radio della terza rete attraverso un viaggio nei centri di media e piccola grandezza, quelli cioè dove i comizi sono tenuti dal farmacista o dal segretario della lega dei braccianti, dove più che con i manifesti si fa propaganda murale con le scritte a vernice, dove i problemi locali — la mancanza di una scuola, il cattivo stato di una strada, il successo o l'insuccesso della politica amministrativa di una giunta comunale — sono più importanti, per le scelte degli elettori, dei programmi nazionali dei partiti. Da giovedì 20 maggio Giuseppe Tabasso e Orazio Ferrara, inviati del «GR 3», hanno cominciato questo loro viaggio attraverso zone poco conosciute dell'Italia elettorale e hanno fatto le prime scoperte: nel Molise, per esempio, i comizi stanno passando di moda, sono sempre meno affollati e i partiti ricorrono più che altro ai dibattiti e ai contatti personali con i singoli elettori, contatti resi del resto facili dalle dimensioni dei centri in cui si svolge questa forma di propaganda elettorale. Il viaggio toccherà prima del 20 giugno altri centri delle regioni d'Italia.

1974. Veltro conquista l'Europa.
Piloti professionisti provano Veltro per 15.000 km sulle strade d'Europa dimostrandone le altissime doti di durata, risparmio, sicurezza.

Il successo di un prodotto ne testimonia la qualità?
Nel caso di Veltro certamente sì.
Innanzitutto perché il suo primo successo è stato ottenuto sotto il controllo di una Commissione Internazionale, nel 1974, quando piloti professionisti provarono Veltro su auto di serie e su ogni tipo di fondo, certificandone le superiori qualità, al di là di ogni possibilità di dubbio.

VELTRO HA CONQUISTATO

1975. Veltro conquista l'Europa.
Due milioni di automobilisti europei decidono di affidarsi a Veltro, riconoscendone le altissime doti di durata, risparmio, sicurezza.

In secondo luogo perché un prodotto così importante per la sicurezza come il pneumatico, può trovare un successo di pubblico così rapido, solo se sostenuto da caratteristiche produttive eccezionali. Ecco perché l'automobilista europeo può affidarsi a Veltro in tutta sicurezza.
Solo una tecnologia d'avanguardia poteva conquistare l'Europa. Due volte.

È UN RADIALE FORMULA CEAT

L'EUROPA. DUE VOLTE.

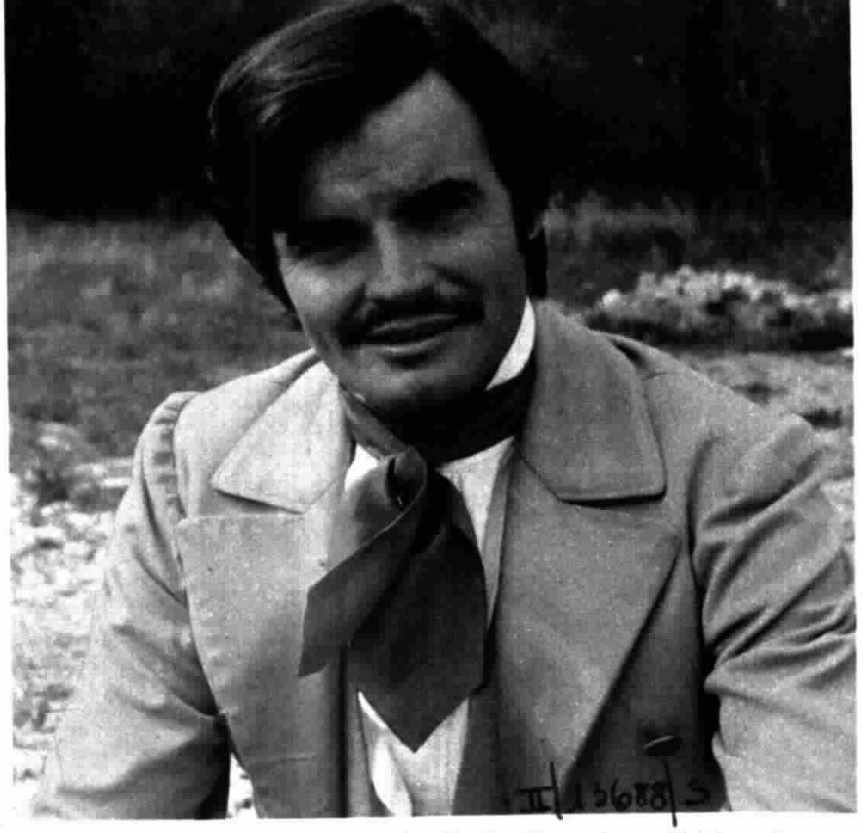
dolci advertising

II|S

Lo sceneggiato televisivo del martedì sera: parlano l'autrice Elisabeth Barbier ed il regista Robert Mazoyer

'La stirpe di Mogador'

Una polemica su Mogador



Alcuni fra gli interpreti principali di « La stirpe di Mogador »: basso, una veduta di Mogador, la grande tenuta in Provenza che che l'aveva chiamata così perché l'aveva acquistata il giorno

II|13688|S

da sinistra Jean-Claude Drouot, Marie-José Nat con Renée Faure e (ultima foto a destra) con Rachel Cathoud. Nella inquadratura grande in fa da sfondo alla vicenda. Nel romanzo l'autrice racconta in parte la storia della sua famiglia: « Mogador », dice, « apparteneva a mio nonno in cui era giunta la notizia della vittoria di Mogador sui marocchini ». Lo sceneggiato ha avuto successo in Francia ed in altri Paesi europei

Il romanzo, che narra le vicende d'una famiglia borghese attraverso tre generazioni, è in buona parte autobiografico. «Hanno insultato la gente della mia terra». Tre donne protagoniste

di Pablo Volta

Parigi, giugno

Uno degli aspetti caratteristici della letteratura dei primi decenni di questo secolo è dato dalla vasta produzione, sia in Europa sia in America, di quel genere letterario che è stato in seguito chiamato il romanzo-fiume. Queste opere, che si tratti di *I Buddenbrook* di Thomas Mann, di *La saga dei Forsyte* dell'inglese John Galsworthy, di *I libri delle piccole anime* del romanziere olandese Louis Couperus o della serie *Les Thibault* di Roger Martin du Gard, narrano tutte, seguendo l'arco di parecchie generazioni, il nascere, l'affermarsi e la decadenza di una famiglia borghese, sotto l'urto di un mondo nuovo che essa stessa ha contribuito a formare.

Se le opere di questo filone letterario, che oltre a coprire un lungo periodo di tempo tendono nell'insieme ad includere un numero vastissimo di personaggi, si prestano in genere assai poco ad adattamenti teatrali, per il cinema e la televisione invece, meno legati da vincoli scenici, costituiscono una vera e propria manna. Le cronache romanzate di grandi famiglie, borghesi o aristocratiche che siano, infatti appassionano sempre il pubblico. La riduzione cinematografica del romanzo di Margaret Mitchell *Via col vento* è il caso più rilevante, l'archetipo addirittura, del successo di uno di questi romanzi-fiume trasportati sullo schermo.

Per quel che riguarda la televisione si può dire invece che in questo genere di spettacolo il maggior successo sia stato ottenuto da *La saga dei Forsyte*, un ciclo sceneggiato che, prodotto in Inghilterra negli anni Sessanta, ha conquistato in breve tempo il pubblico TV del mondo intero.

Il successo dei *Forsyte* ha spinto i responsabili della televisione francese ad interessarsi alle vicende delle dinastie borghesi del secolo scorso, ed infatti in breve tempo verso la fine degli anni Sessanta furono prodotti diversi sceneggiati su questo argomento. I più importanti però, sia per i mezzi impiegati sia per il successo ottenuto, sono stati *I Thibault*, adattato da una serie di romanzi di Roger Martin du Gard, e *La stirpe di Mogador*, tratto da un romanzo della scrittrice provenzale Elisabeth Barbier.

Mogador è la storia di una grande proprietà agricola e, in particolare, della famiglia che l'ha creata. Nell'arco di tre generazioni i discendenti del colonnello Vernet si sforzeranno di far prosperare questo impero in miniatura. Nella lotta tre donne domineranno la vicenda: Julia, impersonata da Marie-José Nat, che per prima regnerà su Mogador: sua nuora Ludivine (Marie-France Pisier), che le succederà in tempi difficili, ed infine la nipote Dominique (Brigitte Fossey), che sarà costretta ad assistere alla rovina del vecchio sogno dei Vernet.

— Si tratta di un'opera di fantasia, oppure Mogador ed i suoi abitanti sono realmente esistiti? — chiedo alla scrittrice che abita in una casa della vecchia Avignone, ad un passo dal Palazzo dei papi.

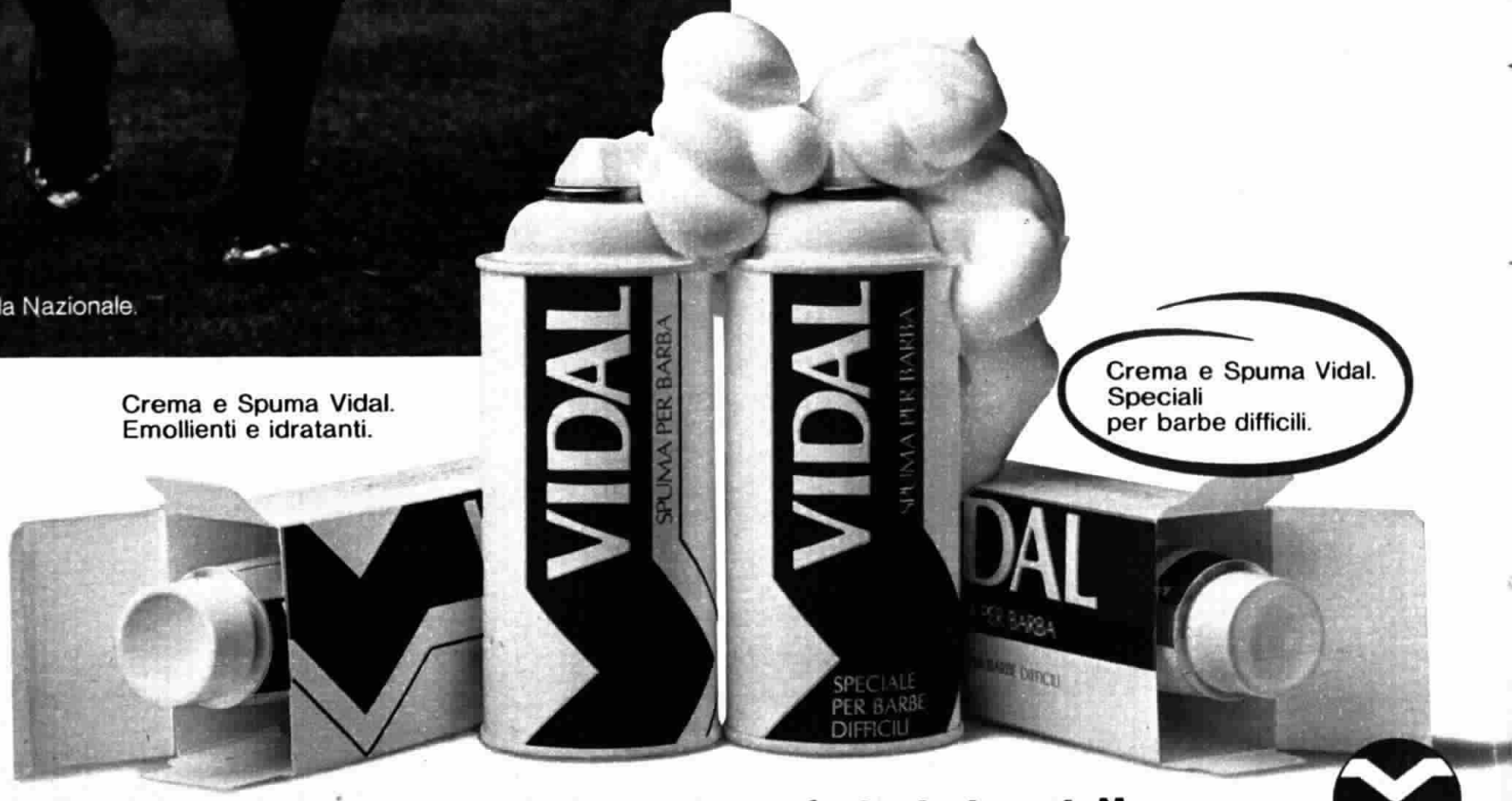
— Mogador — mi risponde Elisabeth Barbier — è appartenuta a mio nonno materno che l'aveva chiamata così perché la proprietà era stata acquistata lo stesso giorno

→

Ho debuttato in prima squadra a 18 anni. Ero un ragazzo con poca barba e molti sogni.

Giacinto Facchetti Capitano della Nazionale.

Mi ricordo quel giorno, eccome! Ero molto emozionato, anche perché si giocava in trasferta all'Olimpico. Mi sembrava di essere così piccolo in mezzo a quello stadio così grande e con tanta gente. Ma allora ero un ragazzo. Di tempo ne è passato, ma non credo di essere cambiato molto. Le stesse emozioni, forse un po' diverse, le provo ancora oggi. Eppure di partite ne ho giocate tante, ma l'emozione non è una cosa a cui si fa del tutto l'abitudine. Soprattutto quando ti capita di segnare un gol. Allora ti esplode qualcosa dentro che è difficile descrivere. Il mio primo gol, poi...! Penso che non lo dimenticherò mai, ma come tutti gli altri d'altronde. Solo che avevo 18 anni. È allora che ho preso una strana abitudine, che hanno molti giocatori, e che mi è rimasta. Per sembrare più "duro", non mi radevo mai il giorno della partita. Così il lunedì avevo la barba di due giorni. Allora non era un gran problema, oggi un po' di più. Ma penso di averlo risolto bene. I giorni normali uso una spuma normale, perché non ho una barba molto dura. Il lunedì invece uso il tipo per barbe difficili e mi trovo molto bene. Dopotutto la Vidal me le regala tutte e due, sono ottime, perché non dovrei approfittarne?



Crema e Spuma Vidal. Emollienti e idratanti.

Crema e Spuma Vidal. Speciali per barbe difficili.

Linea per barba Vidal: esclusivamente in confezioni giganti. Non a caso.

VIDAL

4-76 Leo Burnett

II|5

←

in cui era giunta in Francia la notizia della vittoria di Mogador sui marocchini. Io però non ci ho mai abitato, perché quando sono nata la tenuta era già stata venduta. La vedevo, da bambina, quando andavo a passare le vacanze nel villaggio vicino. Per il resto la storia è in gran parte inventata, anche se a molti ho prestato le fattezze di gente della mia famiglia. Per Federico per esempio, il marito di Ludivine, mi sono ispirata a mio marito, morto durante l'ultima guerra.

— Come le è nata la vocazione di scrittrice?

— Per compensare il dolore della perdita di mio marito. Fino alla sua morte infatti non mi era mai passato per la testa di scrivere. E debbo dire che questa attività mi ha ridato gusto alla vita. Poi non ho più potuto farne a meno.

— Sembra che lei non sia rimasta molto soddisfatta dell'adattamento televisivo di *Mogador*...

— Quel che rimprovero alla riduzione televisiva è non soltanto di aver trasformato e mutilato la mia opera, ma di aver soprattutto insultato le genti della mia terra. I meridionali sono visti nel telefilm attraverso tutti i pregiudizi che i parigini nutrono verso i meridionali: fanfaroni, pelandroni e disonesti.

— Una cosa — mi dirà più tardi il regista dell'adattamento televisivo — è un romanzo ed un'altra uno sceneggiato. Capisco benissimo che Elisabeth Barbier abbia scritto *La stirpe di Mogador* in base a ricordi di infanzia ben precisi, giacché molti dei personaggi lei li conosce in carne ed ossa. Comprendo quindi quanto sia doloroso ritrovare sullo schermo facce e situazioni diverse da quelle conosciute. Però, come ho già detto, i criteri di un telefilm sono diversi da quelli di una opera scritta, e quindi è necessario operare una scelta. In fondo non trovo nulla di strano nel malumore della signora Barbier, perché questo problema si presenta in quasi tutti i casi di adattamento di un'opera letteraria. Quello che trovo assurdo, invece, è l'accusa di aver insultato i meridionali. La signora Barbier è una donna estremamente passionale e credo che si sia lasciata trasportare nella polemica più di quanto non fosse sua intenzione. In ogni caso la migliore smentita a questa accusa è venuta dagli abitanti di Fontvieille, il villaggio dove è situata la vicenda, che hanno organizzato delle veglie, proprio come si faceva una volta, per poter assistere in comune al racconto delle vicende dei castellani di Mogador.

— Che importanza ha avuto personalmente per lei *La stirpe di Mogador*?

— Quando ho realizzato questo sceneggiato avevo già una carriera cinematografica e televisiva alle spalle. Ero stato l'aiuto di Marcel Camus in Brasile nell'*Orfeo negro* e in *Os bandeirantes*, ed avevo inoltre al mio attivo diversi telefilm. Devo ammettere però che il più grande successo della mia carriera lo debbo proprio alla *Stirpe di Mogador*, che molti giornali hanno addirittura definito un *Via col vento* francese. Oltre alle ottime accoglienze ottenute in vari Paesi d'Europa e di America, posso dirle che qui in Francia, tra l'altro, in quattro anni, questo sceneggiato è stato trasmesso per ben tre volte.

— Il filone delle grandi famiglie incontra dunque ancora le simpatie dei telespettatori francesi?

— Certamente — mi rispondono al servizio programmi di « Antenne 2 », il secondo canale della televisione francese. — Tant'è vero che per il prossimo mese è prevista la ritrasmissione di tutta la serie di *La saga dei Forsyte*. Ma bisogna attendersi un inizio di stanchezza da parte del pubblico per questo genere di sceneggiati. Così, dopo *Mogador*, la produzione di telefilm si è orientata verso altri soggetti più attuali, più vicini ai problemi della gente d'oggi. Per esempio la produzione più importante attualmente in cantiere è *Madame le juge*, una serie di episodi sulle vicende di una donna, giudice istruttore in una città della provincia francese. La protagonista di questo sceneggiato sarà l'attrice Simone Signoret, mentre la realizzazione verrà affidata a sei registi diversi. Uno per episodio. Alcuni di costoro, come Claude Chabrol, Edouard Molinaro e Nadine Trintignant, provengono dal cinema e sono artisti di fama internazionale.

Pablo Volta

La stirpe di Mogador *va in onda martedì 8 giugno alle 21,45 sulla Rete 1 TV.*

nuovo 22 pollici
Un Seleco
per veder brillare gli azzurri
(e i rossi, i gialli, i verdi, i blu...)
Le Olimpiadi: una grande festa dello sport, una grande festa di colori.
Sullo schermo dei TVcolor Seleco non ne perdete un tono, non una sfumatura: una definizione tale delle immagini e una tale fedeltà ai colori sono veramente molto rare.
Anche se per il momento a casa vostra ricevete solo la TV francese o Montecarlo, i TVcolor Seleco sono tutti bistandard fin dall'uscita dalla fabbrica: potrete ricevere cioè, senza l'aggiunta di meccanismi di alcun genere, sia in PAL che in SECAM/G.
E, per farsi guardare anche quando non sono in funzione, hanno un design attualissimo, un aspetto diverso dai vecchi televisori in bianco e nero.
È la Seleco che ve li propone, forte dell'esperienza maturata in tanti anni producendo impianti elettronici per uso industriale, videocitofoni, videoregistratori, giochi elettronici e, naturalmente televisori in bianco e nero. Sono il frutto di idee molto chiare: il meglio dentro e fuori.
seleco
il colore verità

IX|B Rai

Una tavola rotonda a Salsomaggiore con esponenti del giornalismo radiotelevisivo

La libertà d'informare

di Ernesto Baldo

Salsomaggiore, giugno

Le elezioni del 20 giugno sono l'appuntamento più impegnativo per quanti lavorano nel settore dell'informazione radiotelevisiva. Dopo aver dimostrato, in occasione dell'ultimo Congresso della DC e della tragedia del Friuli, capacità e intraprendenza, devono adesso misurarsi sul piano dell'informazione politica con l'immediatezza unita al pluralismo.

« La riconquista della credibilità dell'informazione radiotelevisiva dipende dalla rapidità con la quale saremo in grado nella serata del 21 giugno

IX|B Rai

Fra i giornalisti che hanno partecipato al dibattito erano Gustavo Selva e Pietro Buttitta (qui a fianco, da sinistra), rispettivamente direttore del GR 2 e inviato del GR 1. Nella foto sotto, il moderatore Giuseppe Giacovazzo

IX|B Rai

Giudicato positivo il bilancio dei primi mesi della riforma. Non sono mancate le polemiche

di far capire agli ascoltatori come l'Italia ha votato », sostiene Nuccio Fava del *TG 1*.

Alla vigilia di questo appuntamento e a tre mesi dalla ristrutturazione dei servizi giornalistici radiotelevisivi si è tenuto a Salsomaggiore un convegno appunto su « Informazione RAI-TV: primo bilancio della riforma, parlano i protagonisti ». E' stato un convegno tutt'altro che « diplomatico ». Parecchi gli scontri, soprattutto tra i rappresentanti dei Giornali radio; tuttavia su un punto c'è stato pieno accordo: « La riforma ha segnato un passo avanti sia per ciò che concerne i contenuti dei Telegiornali e dei Giornali radio sia sul piano formale ».

La convinzione che le nuove redazioni dei notiziari radiotelevisivi abbiano fatto sin qui il loro dovere l'hanno ribadita per il *GR 1* Pietro Buttitta, inviato dal direttore Sergio Zavoli; per il *GR 2* Gustavo Selva, direttore; per il *GR 3* Mario Pinzauti, direttore; e per il *TG 1* Nuccio Fava in rappresentanza del direttore Emilio Rossi. Assente al convegno, il *TG 2* ha però ricevuto a Salsomaggiore, da un settimanale, un premio speciale « per aver saputo usare il linguaggio più idoneo al mezzo televisivo », premio che è stato ritirato da Luigi Locatelli. Moderatore del dibattito Giuseppe Giacovazzo (responsabile della redazione culturale del *TG 1*) che, per la verità, in più di un'occasione si è inserito provocando e vivacizzando la discussione.

Mario Pinzauti: « Il *GR 3* in questi primi mesi non ha mai ricevuto critiche di faziosità né dai giornali né dai partiti. D'altra parte i nostri Giornali radio sono realizzati senza tener conto della fede politica di ciascun redattore: pur essendo io un direttore di simpatie socialdemocratiche, la redazione (45 redattori) riunisce due altri giornalisti socialdemocratici, tre repubblicani, un liberale, cinque democristiani, dieci socialisti, e gli altri sono su posizioni della sinistra indipendente. Ogni giorno cerchiamo di fare un giornale diverso, di qualità, e non credo, come dice Gustavo Selva, che siamo risparmiati dalle critiche perché godiamo della benevolenza che si deve ai ragazzi nell'età della crescita. Io credo invece che i nostri ascoltatori non ci muovono critiche perché il *GR 3* non le merita in materia di obiettività ».

Nuccio Fava: « I bilanci sono oggi prematuri anche perché ci sono ancora molti problemi tecnici da risolvere, problemi che incidono sulla qualità delle prestazioni giornalistiche-professionali. E la carenza tecnica e di personale si riscontra soprattutto nelle sedi periferiche ».

Pietro Buttitta: « Se il *GR* di Pinzauti non ha ricevuto critiche, noi del *GR 1* possiamo dire di aver avuto esclusivamente lodi. Il *GR 1*, sebbene venga considerato socialista, ha nella sua redazione anche democristiani e comunisti, e quando si discutono collegialmente i servizi nessuno di noi si pone il problema della tessera che ha in tasca il collega chiamato a realizzarlo. Il *GR 2* », prosegue Buttitta, « è particolarmente più qualificato di quello di Pinzauti e di quello di Zavoli, sia per la nota politica e sia per il fatto che il suo direttore Gustavo Selva lo firma. Inoltre c'è da constatare con amarezza che il Consiglio d'amministrazione della RAI non ha ancora assicurato alle tre reti radiofoniche una eguale forza di emissione come previsto dalla legge di riforma. Nessuna delle tre reti radiofoniche, voglio dire, è in condizioni di raggiungere tutti i cittadini italiani: ci sono zone d'Italia in cui è un'impresa ricevere il *GR 1* se non si hanno apparecchi potentissimi; ci sono zone in cui il *GR 2* giunge a fatica; e ci sono zone, mi perdoni Pinzauti, in cui il *GR 3* non si può ascoltare. Lo stesso discorso vale per le due reti televisive ».

Gustavo Selva: « Rispetto all'impostazione del *GR 1* e del *GR 3*, il nostro è un po' più " leggero ", ma anche noi non nascondiamo niente e facciamo parlare liberamente la gente. Con il nostro stile cerchiamo di far egualmente del giornalismo serio ed abbiamo portato ai microfoni dai responsabili di Lotta continua, con i quali personalmente non ho niente da spartire, fino ai responsabili di tutte le tendenze dei partiti rappresentati in Parlamento. Appena si è appresa la notizia della candidatura del cattolico Raniero La Valle come indipendente nella lista del PCI lo abbiamo invitato in studio per uno " speciale ". Qui mi sembra di essere in un'aula di tribunale dove ognuno è giudice e imputato. In merito alla politicizzazione che io accentuerei nel

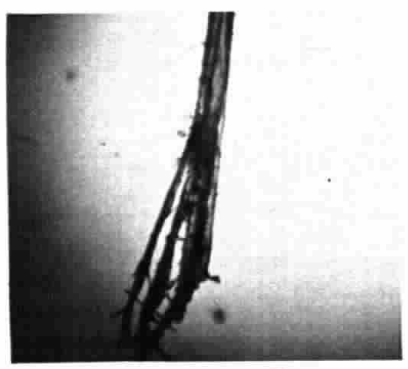
→

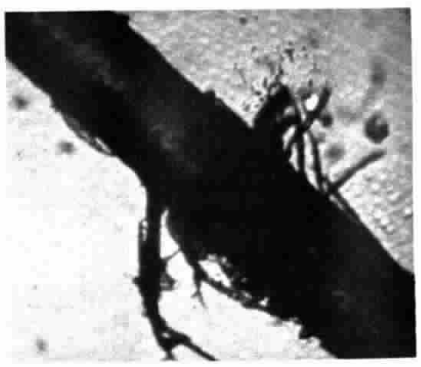
DAL MICROSCOPIO LA RISPOSTA AD UN IMPORTANTE PROBLEMA DEI CAPELLI.

Capelli fragili, nodosi al pettine, punte spezzate, tricoclasi?

Finalmente la scienza propone un rimedio serio ed efficace a questo diffuso fenomeno. Due flaconi separati per un trattamento completo che ripara i capelli deteriorati dall'inquinamento atmosferico e dalle nostre vanità.

Dr. Pierre Lachartre dei Laboratori Lachartre di Parigi. Specialista nella scienza dei capelli.





I danni arrecati al capello dall'inquinamento atmosferico e da certi nostri maltrattamenti si osservano con molta chiarezza al microscopio.

Nella prima illustrazione, un esempio di ciò che viene normalmente chiamato "doppia punta"; nella seconda, in drammatica evidenza, la rottura della guaina cheratinica.

In tutti questi casi siamo in presenza di capelli infragiliti e alterati, bisognosi di un intervento specifico.

La fragilità dei capelli e le cause che la provocano interessano, oggi più che mai, un sempre maggior numero di persone.

Ma vediamo più esattamente in cosa consiste questa fenomenologia del capello.

Anatomia di un capello.

I capelli sono degli annessi cutanei a struttura parzialmente proteica. Visto al microscopio, il capello si presenta avvolto in una guaina flessibile composta da placche sovrapposte e ben ordinate di cheratina: la stessa sostanza di cui sono fatte le unghie. Questa guaina ha una funzione protettiva come la corteccia di un albero: trattiene all'interno del capello i suoi umori e lo protegge dalle sostanze aggressive provocate dai fattori esterni.

Che cosa fa male ai capelli.

Lo sporco che notiamo lavando i capelli è la parte più appariscente dei detriti presenti nell'aria. Ma altri pericolosi nemici invisibili si depositano continuamente sui capelli, come ad esempio l'anidride solforosa, l'ossido di piombo, i sali arseniosi e tutti quei sottoprodotti oleosi del petrolio che sono trasparenti (gli stessi inquinanti che scavano voragini nel bronzo dei cavalli di San Marco). Oltre a questi inevitabili nemici ci sono le vere sevizie che la moda infligge ai nostri capelli: permanenti, stirature, tinture, cotonature, decolorazioni.

Danni estetici: "la tricoclasi".

Quando i capelli sono sottoposti per un certo tempo all'azione combinata di fattori aggressivi, le conseguenze si manifestano con drammatica evidenza. Questo fenomeno, in laboratorio, lo definiamo per comodità "tricoclasi" (in greco, "tricoclasi" significa rottura dei capelli).

I capelli diventano difficili da pettinare, presentano doppie punte, si spezzano facilmente, non tengono più la piega, e perdono il loro naturale splendore.

Questo perché le placche di cheratina non sono più disposte in ordine geometrico, le une sulle altre "a tegola".

La struttura del capello si è scompaginata mettendo a nudo le fibre interne che si aggrovigliano e si annodano. Tutto questo si può osservare con molta chiarezza al microscopio.

Una risposta seria al problema.

I Laboratori Lachartre, alla avanguardia in campo internazionale nella ricerca sui capelli, hanno messo a punto uno shampoo-trattamento i cui componenti esercitano un'azione specifica di riparazione dei capelli fragili e deteriorati: Hégor CAT.

Hégor CAT è costituito da due distinti preparati, in due flaconi, perché le sostanze che lo rendono così efficace mantengano inalterate le loro proprietà.

La soluzione della prima bottiglia lava delicatamente il capello rimuovendo lo sporco ed il sebo in eccesso, e lo prepara al trattamento successivo. Il preparato della seconda bottiglia contiene componenti cationici, cioè sostanze di carica positiva che aderiscono alle molecole di carica negativa del capello formando uno strato protettivo che salda e ripara le screpolature della guaina cheratinica.

Al microscopio osserviamo come la guaina cheratinica ritorni uniforme, aderente, composta. Il pettine scorre liscio, i capelli risplendono protetti. Fin dalla prima applicazione di Hégor CAT i capelli riacquistano corpo ed elasticità, diventano brillanti, soffici, setosi e docili al pettine.

Hégor CAT deve essere usato regolarmente: non esitate dunque a portarlo dal vostro parrucchiere.

Hégor CAT, per capelli fragili ed alterati, per la sua serietà scientifica è venduto in farmacia.

Perchè Hégor Cat è in due flaconi? Perchè il contenuto di ogni flacone svolge un'azione diversa. La soluzione del primo flacone pulisce delicatamente, creando le condizioni ideali perchè i componenti cationici del secondo possano aderire al capello e ripararne le parti danneggiate.

IX/B Rai

←

GR 2, come dice Buttitta con l'approvazione di Pinzauti, potrei sostenere esattamente il contrario. Considero la mia nota politica un modo per supplire in prima persona alla mancanza di moltissimi commentatori egregi che ha invece il *GR 1*. Vogliamo essere sinceri? Chi commenta di più tra me e Pasquale Nonno (*GR 1*) è Nonno; io lo ascolto e molte volte anche lui usa io... io... io... Dal giorno che dirigo il *GR 2* non ho mai censurato neppure una parola ad un mio redattore così come non ho mai bocciato una proposta. Voi del *GR 1* e del *GR 3* vi siete complimentati a vicenda dicendo che tutti parlano bene del vostro lavoro; io fortunatamente non posso dire di aver ricevuto tanti consensi. Dei troppi consensi ho paura: io voglio dispiacere a qualcuno. Posso dire però che il *GR 2* ha un largo seguito di ascoltatori ».

L'argomento dominante del dibattito è stato però quello delle reazioni alla disciplina imposta ai giornalisti radiotelevisivi dalla Commissione parlamentare di vigilanza il 7 maggio scorso, quando decise che i Telegiornali e i Giornali radio non avrebbero potuto per tutto il periodo della campagna elettorale « mandare in onda interviste, dibattiti politici, sondaggi di opinione, riprese dirette e filmate di comizi ». In seguito alle proteste dei comitati di redazione delle cinque « testate » giornalistiche della RAI-TV la Commissione ha attenuato nella forma le sue direttive, ma non nella sostanza. Il 21 maggio, dopo aver ribadito le precedenti disposizioni, è stato precisato infatti che la competenza di tradurre in pratica le normative spetta al Consiglio d'amministrazione della RAI « attraverso quelle specificazioni che si rendono opportune in rapporto alle singole attività aziendali, nel rispetto della specifica professionalità dei giornalisti del monopolio radiotelevisivo, le cui funzioni, svolgendosi nell'ambito di un servizio pubblico essenziale, sono oggettivamente condizionate all'interesse generale ed impongono l'osservanza scrupolosa dei principi di obiettività, imparzialità e completezza dell'informazione indicati dalla legge di riforma, principi che costituiscono condizione determinante del monopolio pubblico ».

Nel dare sfogo alle reazioni dei rappresentanti delle « testate » convenuti a Salsomaggiore il moderatore Giuseppe Giacovazzo ha osservato che « la riforma è nata da una intesa politica e che la classe politica rappresentata dalla Commissione parlamentare con le sue direttive ha messo i giornalisti radiotelevisivi nelle condizioni di non poter adempiere alla completezza dell'informazione che la riforma gli aveva affidato ».

Mario Pinzauti (*GR 3*): « Continueremo ad attuare una informazione politica elettorale completa, salvo a demandare all'apposita rubrica le sintesi dei comizi. L'importante è per me attenersi al criterio della massima obiettività. Ci sono parecchi modi di fare politica. Per Gustavo Selva è necessario forzare certe disposizioni imposte dalla legge di riforma per poter esprimere anche durante la campagna elettorale delle opinioni. Personalmente sono di avviso contrario, essendo la RAI un mezzo pubblico. La " rivoluzione " si fa esercitando l'obiettività, fornendo cioè all'ascoltatore un quadro il più completo possibile delle varie tematiche ».

IX/B Rai

Mario Pinzauti, direttore del GR 3 e, foto a destra, Nuccio Fava, che rappresentava il direttore del TG 1 Emilio Rossi

La libertà d'informare

IX/B Rai

Pietro Buttitta (*GR 1*): « Pluralismo vuol dire, nel rispetto della legge, dare la possibilità al maggior numero di voci di esprimersi. L'atteggiamento della classe politica dimostra che non c'è da parte sua altrettanta volontà di quanta ne abbiamo noi di consentire a tutti di esprimersi. La reazione all'atteggiamento della Commissione parlamentare ha fatto scandalo perché è venuta alla vigilia delle elezioni. Ma non molto tempo prima la stessa Commissione ci aveva già rimproverato di non aver dato sufficiente spazio al Movimento Sociale Italiano. Devono arrivare con i carri armati per farci smettere di far politica, anche perché oggi tutto è politica. Se la Commissione parlamentare pretende di essere il nostro padrone si sbaglia, perché noi abbiamo con i politici un padrone in comune, che dobbiamo rispettare, e che sono i 55 milioni di italiani ».

Nuccio Fava (*TG 1*): « Sulla opportunità di non far propaganda politica siamo tutti d'accordo. L'errore che fanno i partiti è quello di ritenersi essi gli unici garanti della correttezza del mezzo radiotelevisivo. Non sono affatto d'accordo con la Commissione parlamentare di vigilanza, tuttavia per me il problema fondamentale, sia per la televisione sia per la radio, è oggi quello di continuare onestamente l'informazione politica preelettorale, e senza offrire elementi che possano dar ragione a quanti hanno cercato di condizionare il nostro lavoro. Cioè dimostrando che dai direttori di testata all'ultimo redattore si dà un'informazione politica corretta, offrendo elementi di valutazione il più possibile reali e oggettivi, tenendo conto delle difficoltà del Paese. E' necessario dare prova di maturità. E' il dopo elezioni che ci deve preoccupare. L'importante per noi è uscire dalla campagna elettorale in condizioni di presentare un corpo redazionale preparato a reggere quei confronti che, inevitabilmente, si verificheranno, dopo il 20 giugno, con il Consiglio d'amministrazione e i nuovi schieramenti politici ».

Gustavo Selva (*GR 2*): « E' inutile dire che anche all'estero durante la campagna elettorale i partiti devono attenersi per le trasmissioni radiotelevisive ai tempi stabiliti, ma la cosa grave è un'altra: all'estero i giornalisti durante la campagna elettorale continuano a fare i giornalisti e non sono pilotati, come si vorrebbe fare da noi, da una Commissione parlamentare e da un Consiglio d'amministrazione disinformati. Noi dobbiamo dire a questi " commissari " che siamo sufficientemente maggiorenni per avere rapporti col pubblico, un pubblico che adesso ha la capacità e la possibilità di scegliere dal momento che esistono più reti. Soltanto con questa mentalità si può aspirare a diventare più europei, più veri democratici ».

In chiusura il moderatore Giuseppe Giacovazzo ha rilevato come la classe giornalistica radiotelevisiva stia attraversando un momento difficile per l'incomprensione dei politici che, dopo aver affidato, attraverso il Consiglio d'amministrazione, la direzione delle testate a uomini di loro fiducia, li soffoca con delle direttive inaccettabili. « Nell'ambito delle Tribune politiche », osserva Giacovazzo, « ai giornalisti televisivi è affidato soltanto il ruolo di moderatore, mentre ai colleghi della carta stampata è concesso di fare il loro mestiere liberamente, interpellando, interloquendo e contestando le opinioni ai politici. I giornalisti televisivi, dal momento che non possono esprimersi nei notiziari, dovrebbero almeno poter uscire da questo ghetto nel quale sono stati confinati per paura di essere messi in condizione di svolgere l'attività professionale come fanno gli altri giornalisti della carta stampata ».

Del convegno di Salsomaggiore abbiamo voluto dare un resoconto così ampio e fedele perché il pubblico possa rendersi conto della complessa problematica che il giornalista radiotelevisivo deve affrontare. Problematica, non soluzione per ora. L'importante è l'impegno di tutti i giornalisti di approfondire questo problema per accrescere la consapevolezza della loro funzione.

Ernesto Baldo

XII/Q cinematografia 'Il film musicale in Europa'

Dopo il ciclo dedicato al «musical» hollywoodiano, la televisione

II/3232/S

Non abbiamo il mago del tip-tap però...

...però ciascun Paese del vecchio continente - dalla Germania all'Italia, dalla Francia all'Inghilterra all'Unione Sovietica - ha saputo trovare una sua «via nazionale». Quali sono stati nel tempo gli esempi più significativi? Eccoli

di Giulio Cesare Castello

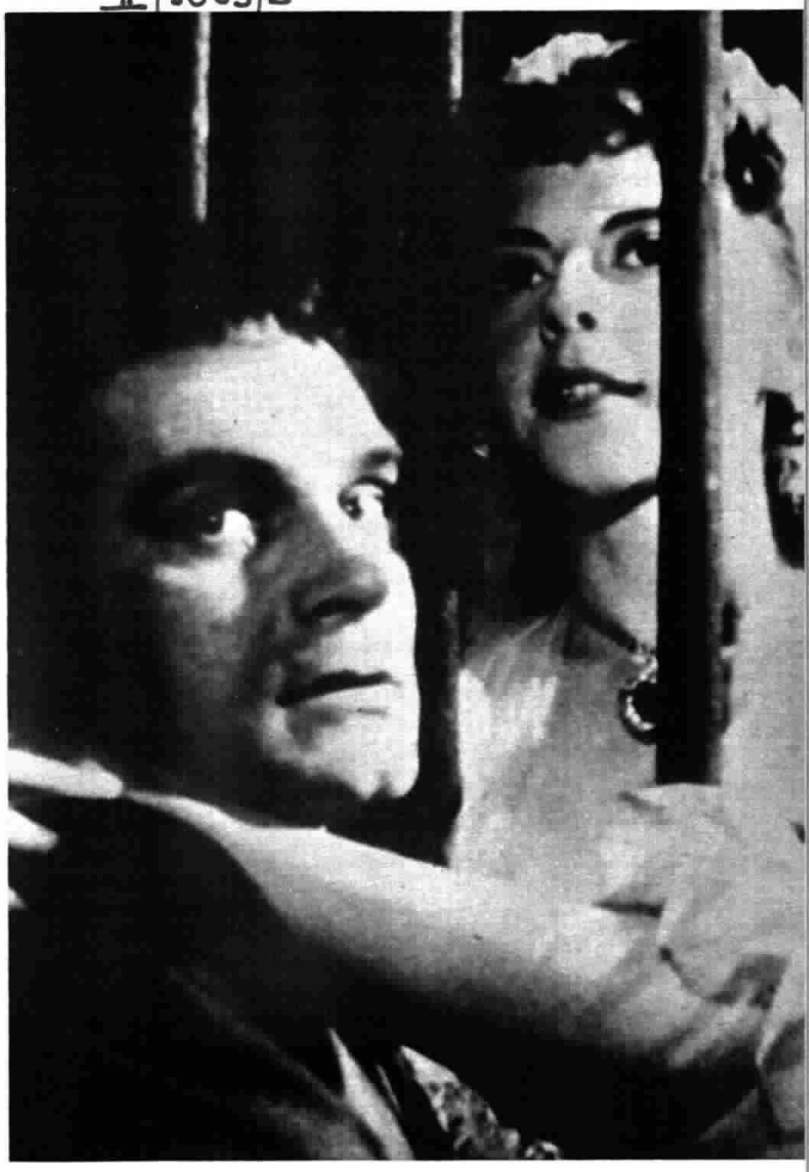
Roma, giugno

Quello del film musicale è un filone tra i più tipici del cinema americano. E' un filone nato, per ovvie ragioni, con il sonoro e in cento modi legato al teatro. Ma le pedisseque trascrizioni di successi di Broadway a noi interessano poco, anche se hanno sempre avuto una cospicua rilevanza, soprattutto sul piano commerciale. Quel che ci interessa è il grado di autonomia inventiva che il « musical » di Hollywood raggiunse, pur servendosi in buona misura di elementi teatrali. Elementi — si badi — non soltanto autoctoni, ma anche di derivazione europea.

Nella doviziosa fioritura che il genere ebbe durante gli anni Trenta si possono individuare parecchi orientamenti ben distinti. Uno era quello del film-rivista a grande spettacolo, dove la « backstage story » era convenzionale, ma la ragion di essere delle singole opere (*Quarantaduesima strada, La danza delle luci*, ecc.) era costituita dalle mirabolanti coreografie del geniale Busby Berkeley. Questi impiegava, non senza un richiamo alla tradizione delle « Ziegfeld Follies », giganteschi dispositivi scenografici (anche acquatici) ed eserciti di belle « chorus-girls » tutte eguali, le quali gli consentivano, grazie a un dinamico, inventivo uso della macchina da presa, di sbizzarrirsi in infinite figurazioni geometriche. Berkeley conferiva a sterminati palcoscenici ideali una spazialità mutevole ed incommensurabile, in un giuoco sempre cangiante di prospettive. Un altro tipo di film furono le « Broadway Melodies », che stavano a mezza via tra la rivista a grande spettacolo e la commedia musicale per solisti. Quest'ultima ebbe i suoi favolosi campioni in Fred Astaire e Ginger Rogers, le cui aeree danze e i cui melodiosi « exploits » canori (fu, quella, l'epoca d'oro della canzone americana, con i Gershwin e i Berlin, i Kern e i Porter, i Warren — vedi la serie berkeleyana — e i Rodgers) tendevano ad inserirsi spesso nell'azione, basata su tenui e oggi datati tralicci, ma qua e là insaporita da gags, da figurette di contorno, ecc., mentre l'apparato spettacolare era modesto e la « camera » mirava a valorizzare i « numeri » solistici, identificandosi con l'occhio di un ipotetico spettatore teatrale, posto in grado di godere da vicino la strabiliante tecnica del

Scene da alcuni film della nuova serie televisiva. Qui sopra: « Carosello e « Il milione » di René Clair, tenera favola tutta giocata sul ritmo. Brecht (il grande drammaturgo intentò causa al regista, ma ne uscì film d'esordio di Peter Brook (in primo piano il protagonista, Laurence

vi propone da questa settimana una serie di film musicali europei



napoletano » di Ettore Giannini, l'unico spettacolo musicale di spicco che il cinema italiano abbia prodotto, In alto, da sinistra a destra: « L'opera da tre soldi » di Georg Wilhelm Pabst, che suscitò una reazione di sconfitto); « Il congresso si diverte » di Erik Charell, che questa settimana apre la serie; e « Il masnadiero », Olivier). Quest'ultimo film, del 1953, era ispirato alla settecentesca « Beggar's Opera » di Gay e Pepusch

mago del « tip-tap » (e della sua compagna).

Esisteva poi, anche sullo schermo, l'operetta, genere in cui eccelsero l'emigrato tedesco Ernst Lubitsch e quello armeno Rouben Mamoulian. I capolavori in questo campo, che rinnovava con mezzi originalmente filmici i fasti di un'Europa e soprattutto di una Mitteleuropa « belle époque », furono *Amami stanotte* di Mamoulian (con musiche del sopra ricordato Rodgers) e *La vedova allegra* di Lubitsch, dall'intramontabile originale teatrale di Lehár. Ma di Lubitsch si potrebbero citare diversi altri titoli.

Venne, con gli anni Quaranta, l'ora del rinnovamento del « musical » in chiave di commedia musicale, agganciata ad una realtà nazionale: dal quadretto familiare inizio di secolo di *Meet me in St. Louis* alla scorribanda in piena New York di tre marinai in permesso (*Un giorno a New York*). Si era giunti così ad inscenare « numeri » coreografici in esterni cittadini (si pensi

→

Aperol si fa in tre
per il bar di casa tua

wpl 1/75 PD

XIII/Q cinematografia

←

anche al successivo *West Side Story*), cosa inconcepibile negli anni Trenta, quando certe convenzioni di origine scenica apparivano inviolabili, anche se grande era, come abbiamo visto, il potere di trasfigurazione della « camera ».

La nuova generazione di maestri del film musicale — i Vincente Minnelli, i Gene Kelly, gli Stanley Donen — non recò solo questa novità, ma, dedicandosi sotto varia forma alla commedia musicale, ridiede impulso al « recitar cantando », al sempre più naturale sbocciare del canto e della danza dall'azione. In questo senso *Gigi* di Minnelli costituì un punto d'arrivo, come lo costituì per la squisitezza dei suoi valori figurativi e cromatici (il colore era ormai da anni sopravvenuto ad arricchire il genere). Minnelli è sempre stato il più sensibile, tra i cultori del « musical », ad una civiltà pittorica, tanto da rendere esplicito omaggio ad una gloriosa stagione dell'arte francese in una celebre sequenza coreografica di *Un americano a Parigi*. I titoli da elencare sarebbero numerosi: da *Summer Holiday* di Mamoulian a *Cantando sotto la pioggia* di Donen e Kelly, da *Spettacolo di varietà* di Minnelli a *Sette spose per sette fratelli* di Donen, da *My Fair Lady* di Cukor al più recente *Cabaret* di Bob Fosse; ma è innegabile il fatto (complesso a spiegarsi) che il genere « film musicale », per almeno un quarto di secolo colonna portante dello spettacolo cinematografico americano, attraversi da tempo una crisi, un periodo di stasi.

Nel cinema europeo una vera tradizione del « musical » si può dire non sia mai esistita, se ci si voglia riferire a consistenti filoni creativi e non a cicli di pedestre sfruttamento della popolarità di questo o quel cantante alla moda, lirico o « pop », secondo il gusto del momento. L'unica eccezione potrebbe essere rappresentata, logicamente, dall'area mitteleuropea, dove la tradizione (e la convenzione) teatrale dell'operetta non mancò di esercitare la propria influenza, come dimostrarono, negli anni Trenta ed oltre, i film dei vari Wilhelm Thiele, Ludwig Berger, Willi Forst, ecc. L'esempio più caratteristico, con la sua leggiadra leziosità, fu *Il congresso si diverte* di Erik Charell, destinato ad aprire, a tempo di valzer, una serie televisiva che farà da « pendant » a quella già dedicata al film musicale statunitense.

Una tradizione anche più splendida aveva la Francia, riguardante tanto il « vaudeville » quanto l'operetta, ma essa non diede origine ad un apprezzabile filone cinematografico. Rimangono « exploits » singoli, come *Ciboulette*, dove Claude Autant-Lara e Jacques Prévert cercarono di svecchiare, con vena anche surreal-grottesca, la omonima operetta di Reynaldo Hahn, scandalizzando i « puristi » conservatori ed incorrendo in una censura praticata dai custodi del mercato. Tra i capolavori assoluti dell'intero cinema francese figura *Il milione* di René Clair, ilare, buffa e tenera favola, tutta giuocata sul ritmo, tra una movenza da « balletto » e l'ironia di un « couplet ».

Sempre agli inizi del sonoro in Inghilterra il film musicale — tra operetta e commedia — si pose al servizio di « stars » care al pubblico teatrale del Paese, come il Jack Hulbert e la Cicely Courtneidge di *Jack's the boy*, film diretto da Walter Forde e del tutto nuovo per gli spettatori italiani, come del resto *Ciboulette* e come, perfino, *L'opera da tre soldi* di Georg Wilhelm Pabst, che, in quanto basata su quella di Brecht e Weill, non poté a suo tempo riuscire gradita all'occhiuta censura fascista. Di quest'ultimo film, prezioso e saporito (esso appartiene al periodo felice di un regista che ha lasciato una traccia notevole nella storia del cinema), Brecht rimase insoddisfatto al punto da avventurarsi in una vertenza giudiziaria da cui uscì perdente. Diversità degli stili e libertà presesi da Pabst a parte, non è però affatto detto che, tra una raffinatezza formale e l'altra, il messaggio sociale contenuto nella *Dreigroschenoper* brechtiana sia andato, sullo schermo, disperso. Caso mai risultò modificato nell'accento, nella « prospettiva ».

Un particolare motivo di curiosità che la serie televisiva offre è costituito dal raffronto tra *L'opera da tre soldi* e *Il masnadiero* del grande regista teatrale inglese Peter Brook, il quale con questo film esordì nel cinema. *Il masnadiero* non è altro che *The Beggar's Opera* (l'opera del mendicante, o dello straccione), cioè l'originale settecentesco di John Gay e Johann Christopher Pepusch, satira politico-sociale e parodia dell'opera all'italiana, cui si rifecero Brecht e Weill per la loro *Opera da tre soldi*. Peccato che per adesso il film di Brook debba venir visto privo del suo « atout » principale, il colore, uscito da una ricca tavolozza, la quale cambia tonalità per ogni ambiente.

Analoga considerazione vale per l'italiano *Carosello napoletano* di Ettore Giannini. Qui è opportuno prevenire una probabile obiezione del telespettatore: *Carosello napoletano* l'abbiamo già visto e rivisto. D'accordo. Ma esso rimane, con tutte le sue diseguaglianze, l'unico spettacolo musicale di spicco che il cinema italiano abbia prodotto nell'intera sua storia, e come tale non poteva essere ignorato in una serie che ambisce fornire indicazioni valide riguardo alle diverse « vie nazionali » al « musical » in Europa.

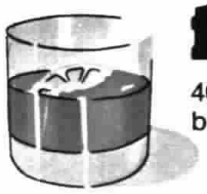
Se lo sgargiante caleidoscopio di colori, di luci, di melodie napoletane potrà risultare inedito unicamente per gli spettatori più giovani, solo qualche topo di cineteca o di cineclub potrà dire d'aver già visto *Ragazzi allegri* di Grigorij Aleksandrov, noto in Italia anche come *Tutto il mondo ride* (il fascismo lasciò eccezionalmente passare questo film sovietico, perché comico, perché musicale e perché « antiborghese »). Aleksandrov, con la collaborazione del compositore Dunaevskij, fu il principale cultore del film musicale nell'Unione Sovietica, e questa rimane la sua opera più riuscita, grazie soprattutto ad un estro satiricamente deformatore, che raggiunge toni esplosivi e surreali.

Mi spiace che per la serie non abbia potuto essere reperita quella rarità che è *The Robber Symphony*, realizzata nel 1935 dall'austriaco Friedrich Feher per conto di una casa di produzione inglese: una favola bislacca, traboccante di prelibata fantasia grottesca, ed un esempio — rarissimo — di film costruito sulla base della musica (perché il regista-scenarista era anche compositore). Pazienza. Sarà per un'altra volta, speriamo.

Giulio Cesare Castello

Il congresso si diverte *va in onda sabato 12 giugno alle 21,55 sulla Rete 2 televisiva.*

Aperol si fa in tre



tonico

40 gr. Aperol
ben ghiacciato
una buccia di limone.

aperitivo

40 gr. Aperol
un cubetto di ghiaccio
una fetta d'arancia
o di limone
con l'aggiunta di selz
(c'è chi lo preferisce con
l'orlo brinato di zucchero).

long drink

35 gr. Aperol
50 gr. succo di
pompelmo.
Servire in bicchiere
da long drink con trancia
di limone e ghiaccio.

short drink

50 gr. Aperol
20 gr. Vodka
qualche goccia di
angostura.
Servire con una
trancia d'arancia,
uno spruzzo di selz,
ghiaccio a cubetti.

cocktail

2/3 Aperol 1/3 Gin.
Mescolare nello shaker
e servire in bicchiere
da cocktail con trancia
d'arancia o limone
e ghiaccio.

Il vostro barman di fiducia saprà suggerirvi altri cento originali modi di bere Aperol.

APEROL
cento occasioni

Cornetto Algida
cuore di panna
ALGIDA
Algida, voglia di gelato.

Delle 38 opere teatrali del compositore solo una decina compaiono

Rossini? Signori,

Recenti fortunati repêchages dimostrano che l'interesse per l'autore del «Barbiere» è in rialzo. Ma molti teatri si ostinano a ignorarlo. Le iniziative della Fondazione intitolata al musicista in un'intervista con Bruno Cagli

di Lorenzo Tozzi

Roma, giugno

Delle 38 opere teatrali di Gioacchino Rossini solo una decina o poco più compaiono saltuariamente nei cartelloni dei nostri enti lirici. Veramente un po' poco per un musicista come il pesarese che ha deciso le sorti del melodramma italiano e francese a cavallo tra l'età tardo-illuministica ed il primo romanticismo. Rossini: uno sconosciuto dunque? Certo non mancherà chi a tale asserzione strabuzzerà gli occhi, specie chi non crede che per la riscoperta della musica italiana si faccia più all'estero che da noi. E' un fatto tuttavia che in Inghilterra sia nata una Donizetti Society che già ha promosso la pubblicazione di alcune opere del compositore bergamasco (*Caterina Cornaro, Maria Stuarda* e *Les Martyrs*). Ma torniamo a Rossini.

Nel 1952 Gino Roncaglia scrivendo sulla rivista *La Scala* commentava con compiacimento la prima ricomparsa in età moderna dell'*Armida* (1817), del *Tancredi* (1813) e del *Conte Ory* (1828) e si augurava che quei tentativi fossero l'inizio di una più onnicomprensiva riscoperta del genio di Pesaro. Se oggi, a distanza di quasi un quarto di secolo, si analizza la fortuna critica di Rossini la situazione non è gran che più rosea, anche se inducono a ben sperare i notevolissimi sforzi compiuti dalla Fondazione Rossini di Pesaro capitanata dal prezioso quanto competente Bruno Cagli. Se infatti negli ultimi decenni qualcosa di più è stato fatto per il Rossini « buffo » con la riscoperta del *Turco in Italia* e dell'*Italiana in Algeri* accanto ad alcuni dei gioielli della prima stagione rossiniana (*La cambiale di matrimonio, La scala di seta, Il signor Bruschino*), tutto da fare rimane invece per la produzione « seria », eccezion fatta per il solo *Moïse* e per il *Tell*. Né si tratta di un aspetto trascurabile quando si pensi che il *Tell* non è un capolavoro isolato ma lo splendido coronamento di tutto il teatro rossiniano di genere serio e che proprio sulle opere serie si formarono i successivi Bellini e Donizetti e, perché no, anche il grande Verdi. Una carenza quindi questa che va anche al di là di una più esatta collocazione storica del pesarese, ma investe addirittura le stesse matrici musicali del teatro romantico italiano.

Colpa dei tempi?

Se bisogna dar atto alla critica di aver riscoperto in questi ultimi anni opere come *La donna del lago*, l'*Armida*, il *Tancredi*, l'*Otello* e la *Semiramide*, d'altro canto sembra invece che, salvo sporadiche apparizioni, i nostri teatri lirici abbiano dimenticato più dei due terzi delle opere di Rossini. Colpa dei tempi e di un mutamento del gusto? Certamente no, giacché l'interesse per il compositore del *Barbiere* è decisamente in rialzo. Non c'è dubbio che però molto di più si potrebbe fare se, accanto ai 60 milardi che vengono annualmente stanziati per i nostri tredici enti lirici, qualcosa in più di una manciata di spiccioli venisse spesa per il recupero e il prezioso necessario restauro delle molte opere del nostro ricchissimo patrimonio sette-ottocentesco destinate invece, salvo l'interesse degli addetti ai lavori, al più totale abbandono. Per quale motivo insomma non potenziare gli studi e le opere di revisione, dalle quali sole può trarre alimento una riscoperta che abbia una sua ragion d'essere ed una garanzia di durata nel tempo?

Mentre in Germania per il teatro di Gluck, Haydn e Mozart già si posseggono delle meravigliose edizioni dell'opera omnia tali da permettere la ripresa scenica di qualsiasi lavoro teatrale, qui da noi è ancora tutto in « fieri ». Basti pensare alla mancanza di un'edizione critica delle opere di Verdi (come dire che le ascoltiamo senza sapere fino a che punto verdiano è ciò che ci è proposto), di Rossini, fatta eccezione per il *Barbiere di Siviglia*, e di tutto il nostro teatro romantico che pur, almeno in apparenza, sembrerebbe uno dei periodi non solo più popolari ma anche più noti della storia

→

La scenografia di Alberto Savinio per l'« Armida » andata in scena nel 1952 al Maggio Fiorentino. A destra, la locandina del « Guglielmo Tell » che segnò l'addio di Rossini alle scene (1829). In alto, Maria Felicita Malibran García. La celebre cantante, qui ritratta da Luigi Pedrazzi nel costume di Desdemona, fu legata da grande amicizia a Rossini che usava chiamarla « Marietta »

nei cartelloni lirici e la produzione «seria» è pressoché ignorata

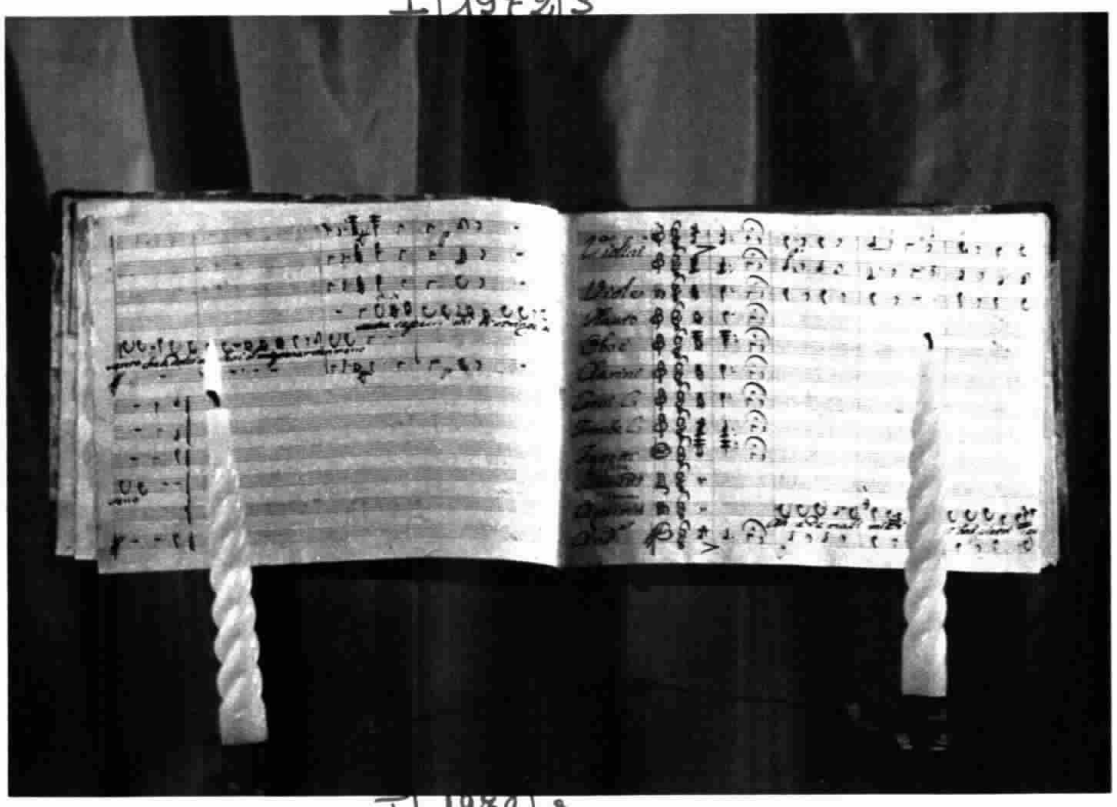
c'è poco da ridere

I|1972

Gioacchino Rossini in un ritratto di Riccardi appartenente alla collezione del Museo teatrale alla Scala

I|1972|s

I|1972|s



I|1972|s

Frontespizio del duetto « Ah! se dei mali miei » dal « Tancredi ». In alto, un'altra pagina del manoscritto dell'opera. Assillato dagli impresari Rossini arrivò a scrivere da giovane anche quattro opere in un anno

musicale del nostro Paese.

Abbiamo chiesto a Bruno Cagli, dunque, di farci il punto sulla situazione degli studi rossiniani e sul Centro di studi pesarese.

« La Fondazione Rossini dal punto di vista musicologico è oggi certo all'avanguardia in Italia, perché è l'unico Istituto che ha superato la fase preparatoria e quella delle buone intenzioni, ed ha messo a disposizione dell'edizione critica praticamente la totalità dei suoi pur scarsi fondi. Il Comitato ristretto, formato oltre che da me da illustri musicologi come Philip Gosset e Alberto Zedda, ha già dato alla luce un volume dei criteri per tale edizione, che già da solo è costato tre anni di lavoro. Si è quindi varato un piano di 80 volumi in partitura accompagnati da volumi critici che saranno stampati direttamente dalla Fondazione (mentre il distributore Ricordi provvederà agli spartiti ed alle parti singole), con assoluta garanzia di fedeltà agli originali intendimenti rossiniani ».

I primi titoli

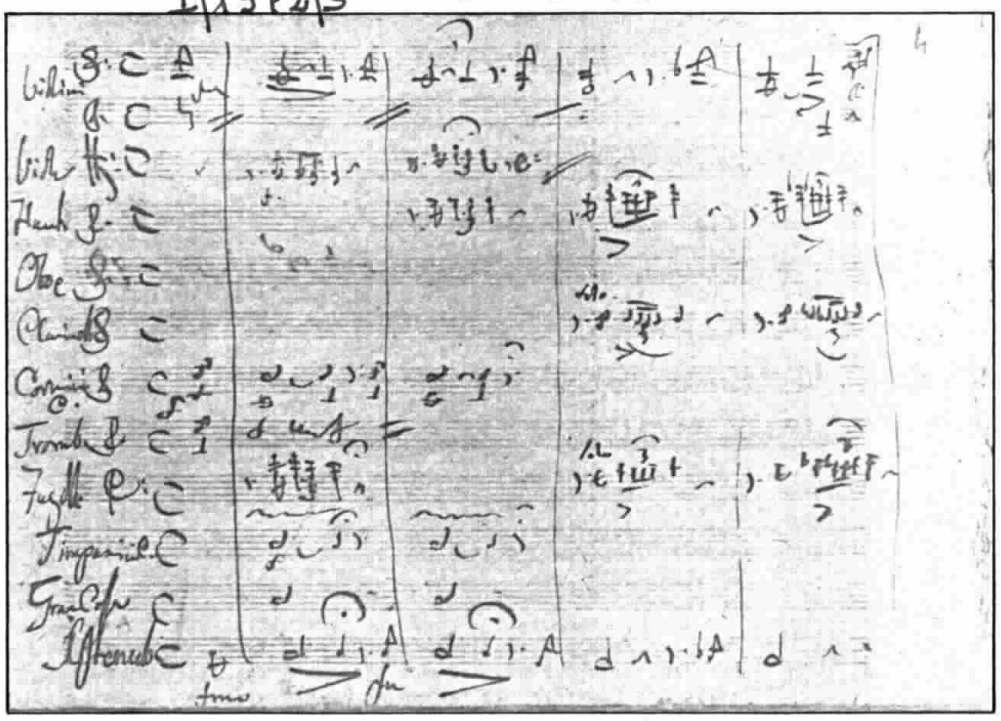
« Non potendo, per ovvie ragioni economiche, mettere in cantiere contemporaneamente tutti i volumi, abbiamo per il momento limitato la nostra programmazione ai primi dieci volumi da realizzare in un decennio. (Le opere si alterneranno con le composizioni non teatrali). Tra i melodrammi già programmati figurano *La gazza ladra* (Zedda), *L'Italiana in Algeri* (Azio Corghi), la *Cenerentola* e, per il repertorio serio, *La donna del lago* (Colim Slim) e il *Tancredi* (Gosset). Con quest'ultimo pubblicheremo un volume speciale del nostro bollettino dedicato al ritrovamento del finale tragico dell'edizione di Ferrara, finora creduta perduta ed invece recuperata grazie alle disponibilità dei Conti Lechi di Brescia che ne hanno concesso l'esclusiva al nostro Istituto. Le molte offerte già avanzate dai teatri ci fanno ben sperare per una prossima esecuzione del *Tancredi* secondo la versione ferrarese.

Tra i volumi di opere non teatrali sono invece la *Petite Messe solennelle* (Herbert Handt), *Gli studi di canto* (Celletti) che dovrebbero risultare decisivi alla ripresa delle opere italiane di Rossini ed in definitiva ad una più approfondita conoscenza del suo stile vocale, i *Riens* (Marvin Tartak) per pianoforte e le musiche di scena per l'*Edipo a Colono* di Sofocle nella traduzione del Giusti ».

— *Quali sono i fondi rossiniani più importanti?*

— Si può dire che i fondi rossiniani sono un po' sparsi in tutto il mondo e la necessità di varare l'edizione critica ha comportato preliminarmente la necessità di approfondire lo studio delle fonti autografe. Già in questo campo sono stati fatti ritrovamenti eccezionali e di altri sarà data notizia nei prossimi mesi. Ma i tre fondi più grandi sono quelli della Fondazione Rossini (cioè l'asse ereditario passato alla città di Pesaro tramite il testamento di Rossini dopo la morte di Olimpia Pélissier), quello della casa Ricordi e quello della Biblioteca Nazionale di Parigi che interessa soprattutto il periodo francese. Assai più grave è invece il problema del reperimento di tutte le fonti autografe relative a opere del periodo giovanile, come ad esempio la *Scala di seta*, in quanto, essendo allora Rossini poco noto, non c'era quella cura, quell'amore o quell'interesse nel conservare i suoi manoscritti. Tuttavia non tutte le speranze sono ancora perdute.

Il soprano spagnolo Isabella Colbran, qui in un dipinto di Schmidt del 1817, fu la splendida interprete di quasi tutte le opere rossiniane del periodo napoletano. Già in precedenza legata sentimentalmente a Rossini, lo sposò nel 1822. Qui sotto, la prima pagina del manoscritto delle musiche di scena per l'« Edipo a Colono » di Sofocle. L'opera, il cui recupero è stato uno dei più importanti dell'ultimo mezzo secolo, verrà eseguita quest'anno a Siena (fine agosto) per la Settimana musicale



— *Esiste poi il problema di una più storica ricostruzione della vicenda umana di Rossini.*

— Certamente ed a questo proposito indispensabile è la raccolta del vasto epistolario rossiniano che forse permetterà anche di individuare presso collezioni private altre fonti musicali. Molti sono infatti i banchieri francesi o tedeschi i cui archivi rimangono ancora inesplorati. Si eliminerebbero così una buona volta tutte le storture e gli errori che sono stati diffusi attraverso una pubblicistica disinvolta e romanzesca durante gli ultimi centocinquanta anni.

— *Qual è la storia della Fondazione? Con quali proventi agisce?*

— La Fondazione Rossini è stata creata dal Comune di Pesaro per amministrare l'eredità, allora cospicua, di Rossini. Grazie a questa l'Istituto tenne in piedi il Conservatorio fino alle soglie della seconda guerra mondiale. Una assurda convenzione, che ormai dovrebbe considerarsi legalmente decaduta, fu stipulata con lo Stato: questo si assunse la guida del Conservatorio per 99 anni lasciando però alla Fondazione tutti gli oneri di manutenzione. Non solo quindi non godiamo di sovvenzioni statali come l'Istituto verdiano, ma addirittura dobbiamo addossarci spese che sarebbero di competenza dello Stato. In attesa di auspicati contributi statali a tutt'oggi i nostri unici finanziamenti sono quello dell'eredità di Rossini (canoni di affitto e rendita delle terre) e quelli del Comune e della Provincia di Pesaro.

— *L'intervento degli enti statali favorirebbe poi anche il vostro ritmo di produzione...*

— Certo, tanto è vero che attualmente il lavoro musicologico della Fondazione è molto più avanzato di quello di stampa proprio perché non ci è possibile spendere più di un tanto all'anno.

— *Ma esiste un interesse di pubblico che possa incoraggiare la ripresa del Rossini meno noto?*

— Senza dubbio. Gli ultimi venti anni, a partire

upim prezzi affare.

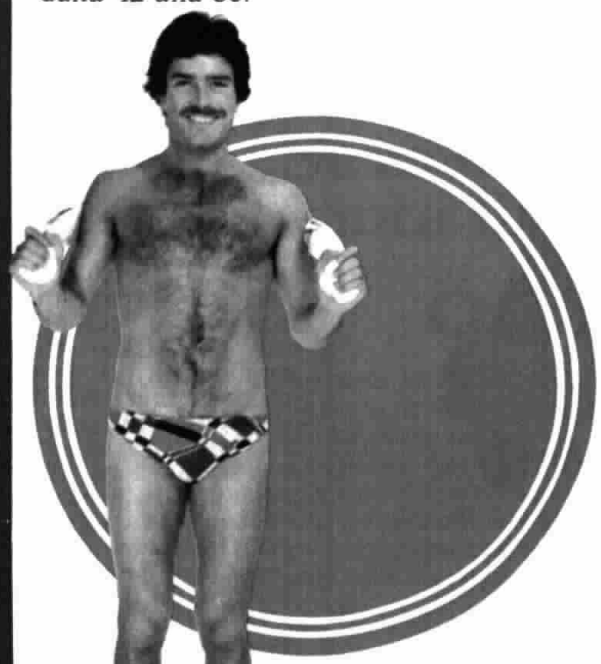
Senza dimenticare la qualitá.

Nei momenti difficili è doveroso fare di tutto per contenere l'aumento dei prezzi. Purtroppo succede spesso che lo sforzo attuato per non far salire il costo dei prodotti vada a scapito della qualità.

E quindi il risparmio è illusorio. Infatti risparmiare non vuol dire solo spendere poco, ma comperare la massima qualità al prezzo più basso possibile. Cioè: è più conveniente pagare 1.000 lire per un prodotto che ne vale 1.000, piuttosto che 900 lire per un prodotto che ne vale 800.
Alla Upim sei sicura di trovare sempre il rapporto più conveniente tra prezzo e qualità: ovvero, di risparmiare veramente.

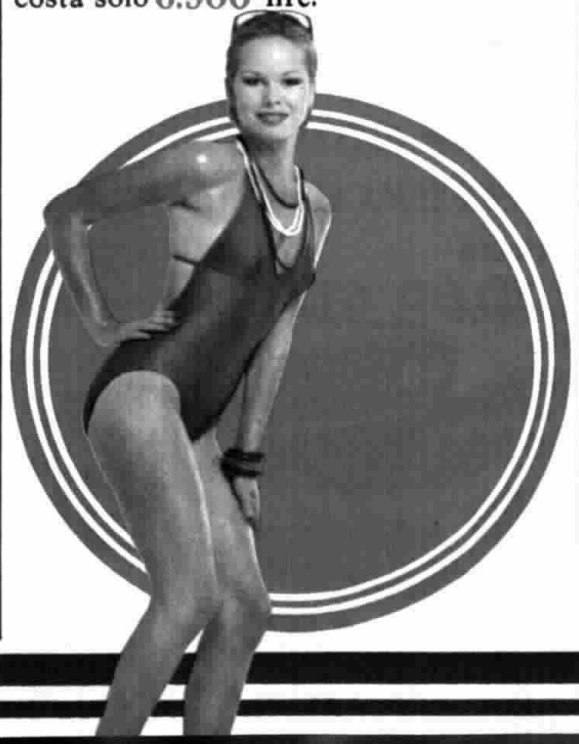
Un bikini "tuttosole" in Lycra nei colori: azzurro, fucsia, viola, acqua marina, verde, marrone, nero. E' impreziosito da un nodo ed è disponibile nelle taglie dalla 42 alla 48 al prezzo di 4.500 lire.

Ecco uno slip per i più estrosi: colori e disegni in libertà per comporre un insieme giovane e scanzonato. Costa solo 3.000 lire ed è disponibile nelle taglie dalla 42 alla 50.



Anche i piccoli hanno il diritto di essere alla moda. La Upim ti propone una scelta vastissima per i costumi dei tuoi bambini dai 2 ai 5 anni: slip in maglia di spugna, a righe, grandi o piccole, e in tinta unita. I colori? Tutti quelli che vuoi! A 1.200 lire.

Il costume intero di tipo classico in tinta unita lo trovi alla Upim nei colori nero, rosso, blu, azzurro, marrone, e nelle taglie dalla 42 alla 48. E' realizzato in Lycra e costa solo 6.900 lire.



Per abbronzarti anche quando non sei sulla spiaggia, la Upim ti propone un delizioso abito prendisole con spalline piccolissime. E' in tanti disegni moda in colori contrastanti su fondo: rosso, verde, blu. Taglie dalla 42 alla 52. Prezzo solo 3.250 lire

Questi sono solo alcuni articoli che puoi trovare alla Upim. Ce ne sono tanti altri, tutti garantiti sotto il profilo del prezzo e della qualità. Vieni a vederli e approfitta dell'impegno Upim contro il caroprezzi.

Questo simbolo garantisce il rapporto piú conveniente tra prezzo e qualitá.

upim
con sicurezza

GOODYEAR

LA SCELTA DEI CAMPIONI

LA GOMMA CON IL PIÙ

I campioni scelgono Goodyear perché in pista pretendono il piú.
Anche a te è necessario il piú: pretendi Goodyear per la tua auto.

G800+S

+ Tenuta sul bagnato
+ Tenuta in frenata
+ Tenuta di strada

Durata e sicurezza: ecco il piú che ti assicura Goodyear G800+S, pneumatico radiale con cintura d'acciaio. Chilometro dopo chilometro per tanti e poi tanti chilometri, G800+S si comporta sempre come se fosse nuovo: anche nelle situazioni piú critiche.
Ricorda dunque: G800+S, le Goodyear con il piú... da oggi le tue gomme.

GOODYEAR

I

←

dai famosi Maggi musicali, stanno a dimostrarlo. Fino a qualche tempo fa era impensabile ripescare una *Donna del lago*, un *Assedio di Corinto*, che ha invece riscosso un successo strepitoso, o un'*Armida*. Altra prova ne è, anche fuori d'Italia, il caloroso consenso riservato in Russia alla *Cenerentola* in occasione della « tournée » scaligera. E' insomma il pubblico e non un'estetica che deve decidere del valore delle opere rossiniane.

— *Da cosa nasce il dannoso equivoco di un Rossini monocorde, o almeno più felice nel genere buffo?*

— La tendenza ad escludere dal repertorio le opere serie del periodo napoletano, cui in parte contribuì lo stesso Rossini, si può far risalire all'epoca del suo trasferimento in Francia. Non che egli non credesse in queste opere tanto ammirate da Stendhal e da Balzac, solo si lasciò condizionare dall'estetica imperante. Del resto anche l'incontro con Beethoven, che — com'è noto — gli avrebbe consigliato di trattare solo il genere buffo, non è che un clamoroso falso storico come lo stesso colloquio Rossini-Wagner così come è stato tramandato dal Michotte. L'estetica « fin de siècle » aveva insomma codificato un'Italia gaudente e mediterranea contrapposta ad una Germania seria e profonda. In realtà non solo Rossini ha scritto più opere serie che buffe, ma egli finì di scrivere opere buffe nel 1817, cioè 12 anni prima di concludere la sua carriera di operista (almeno se si eccettua il *Conte Ory* che non è un'opera buffa nel senso italiano del termine). A Napoli poi, vale a dire nell'unico momento creativo in cui poté scegliere il suo repertorio, il maestro non compose che un'opera giocosa (*La Gazzetta*) e, per giunta, subito dopo il suo arrivo. Insomma tutto un equivoco di cui fu vittima lo stesso Rossini quando scrisse « ero nato per l'opera buffa: poca scienza, un po' di cuore... è tutto », ma è certo un'affermazione ironica se non altro perché è apposta come epigrafe alla *Petite Messe solennelle*. Insomma, per dirla con Rossini, un bell'*Equivoco stravagante* sul quale c'è ben poco da ridere...

Lorenzo Tozzi

moneta

TEFLON® 2 è marchio registrato della DU PONT per il suo finish antiaderente PTFE

Nuova serie antiaderente in acciaio Durmon®

Controllo metalli

Prodotti per rivestimento

Lavorazione pezzi

Smaltatura esterna

Rivestimento antiaderente

Finitura bordo

Applicazione accessori

Prove di resistenza

Imballaggio

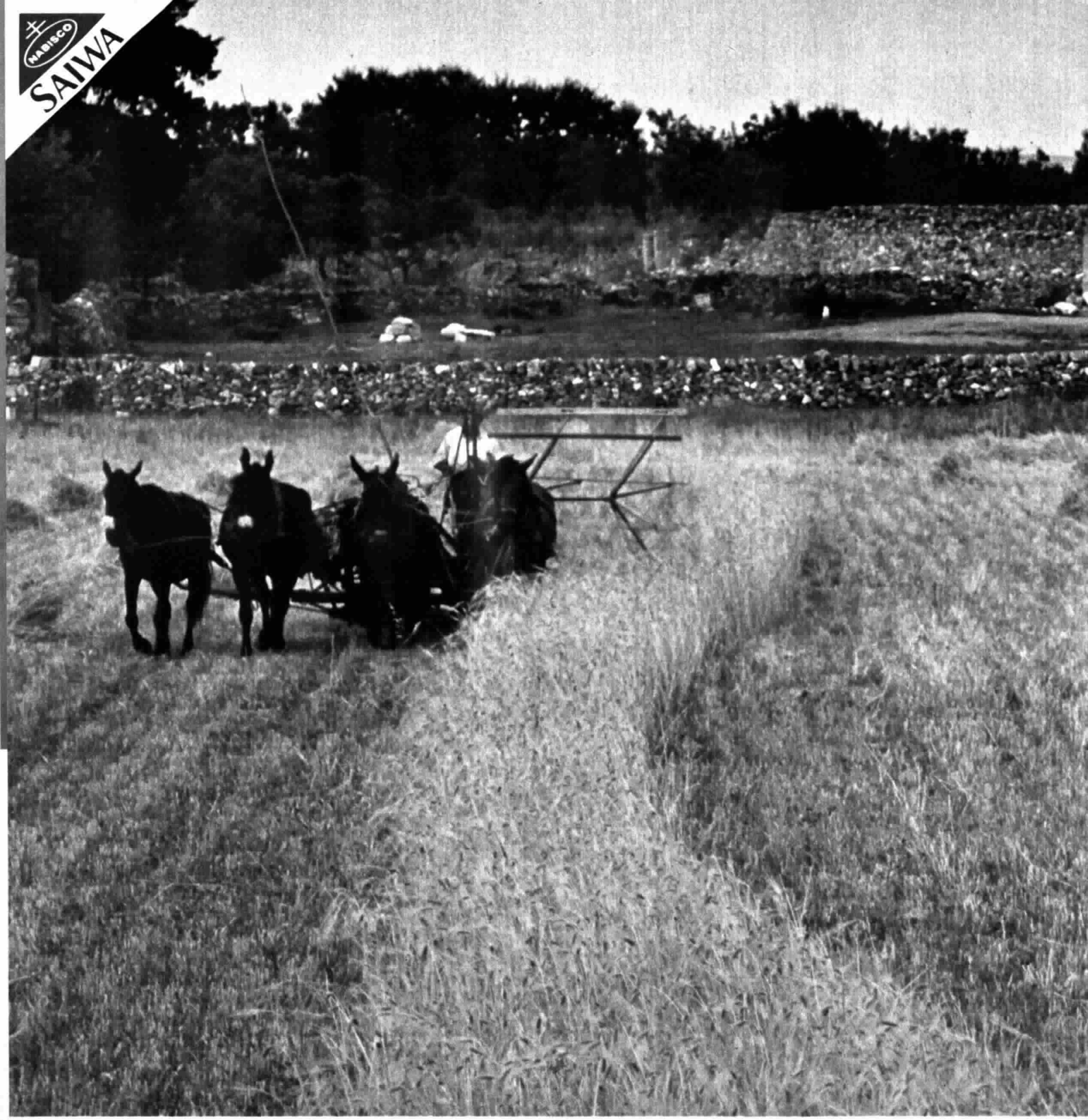
Se mancasse anche una sola di queste quaranta firme la pentola verrebbe eliminata.

Questa è la nostra garanzia.

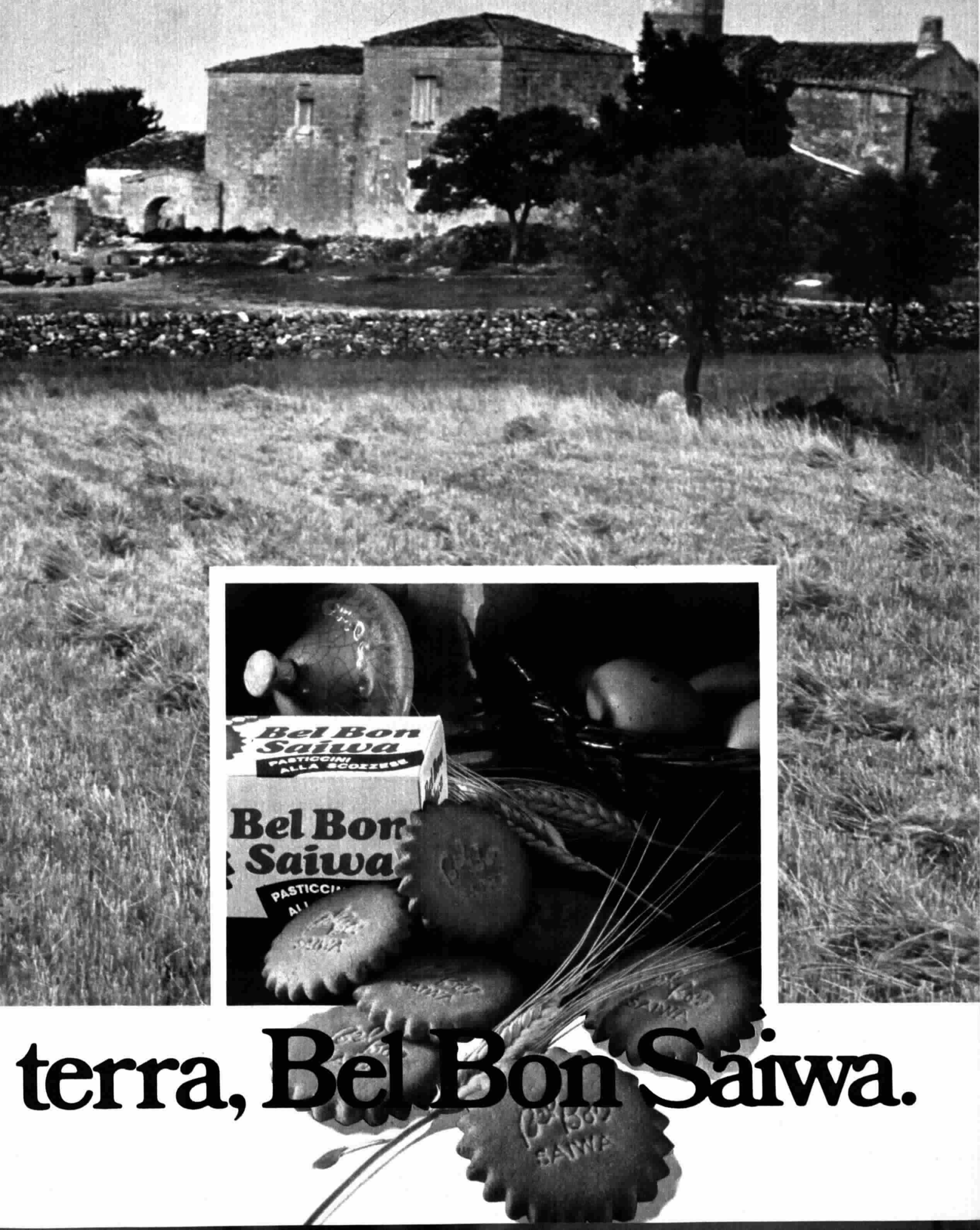
Una pentola Moneta in acciaio Durmon® è antiaderente per sempre. È a tre strati per consentire una migliore diffusione del calore e offrire la massima robustezza. Anche se cade lo smalto non si scheggia perchè fa corpo unico con il metallo di base. È una pentola che resiste alle più alte temperature e non pone problemi di lavaggio: si pulisce perfettamente nella lavastoviglie o a mano con una semplice passata.

Moneta: 100 anni di esperienza rendono esigenti.

© AdMarCo Milano

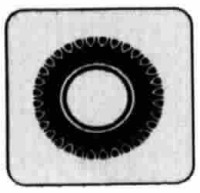


dalle buone cose della


Bel Bon
Saiwa
PASTICCINI
ALLA SCOZZESE
Bel Bon
Saiwa
terra, Bel Bon Saiwa.

Ho un meccanico di fiducia e lo trovo in tutt' Italia.

Quando la tua auto ha bisogno di un controllo attento ed esperto, fermati tranquillo all'Agip, perché trovi un'assistenza meccanica in tutte le aree autostradali e nelle principali stazioni di servizio. In 811 impianti, Agip ti dà un'assistenza completa per il controllo e il cambio delle gomme; in 7200 punti di vendita e migliaia di officine trovi Agip Sint 2000, l'olio dei campioni. Inoltre, lungo tante strade italiane, Agip ti accoglie con 48 Motel, 81 Ristoranti, 596 Bar e 405 Big Bon.



Agip: la più estesa e qualificata gamma di prodotti e di servizi.

Agip

LSPN

V/F Varie TV Ragazzi

Il capolavoro di Robert Flaherty

NANUK L'ESQUIMESE

Domenica 6 giugno

Il regista nordamericano Robert Flaherty (1884-1951) è considerato nella storia del cinema il « padre del documentario, inventore di un metodo di creazione cinematografica che prende i suoi temi, i suoi attori, i suoi ambienti dalla vita reale ». Era nato a Iron Mountain, nel Michigan (suo nonno era emigrato dall'Irlanda); suo padre lo aveva avviato agli studi di mineralogia e, successivamente, si era dato all'esplorazione e alla caccia nel selvaggio Nord canadese. La importanza del suo contributo alla esplorazione del Nord a partire dal 1910 e per un periodo di 6 anni, nel corso di cinque viaggi, è testimoniata dal fatto che la più grande delle isole Belcher venne chiamata Flaherty Island dal governo canadese.

Fu proprio durante le esplorazioni alle Belcher e al Baffinland, che Flaherty provò ad usare la macchina da presa con lo stesso spirito con cui andava scrivendo il suo diario. Si trattava di frammentarie riprese da dilettante, che devono avergli dato, tuttavia, il gusto del mestiere; tanto è vero che dopo la proiezione di quelle immagini così ricche di commovente umanità sulla vita degli esquimesi, la ditta Revillon Frères, grossi commercianti in pellicce, si offrì di finanziargli a scopo pubblicitario, nel 1921, la realizzazione di un vero e proprio film: *Nanuk, l'esquimese*.

Di Nanuk, Flaherty descrive, con immagini mirabili, l'attività quotidiana, non accontentandosi però di cogliere alcuni aspetti pittoreschi di una comunità primitiva, ma partecipando momento per momento a tutta la vita di questo uomo e della sua famiglia. Attraverso Nanuk, la moglie Nyla e i suoi due figli, Flaherty racconta l'esistenza degli esquimesi, impegnati nella dura lotta per vivere su una terra in cui il procacciarsi il cibo rappresenta un problema di fondamentale importanza, esseri umani con i loro costumi particolari, ma con le stesse aspirazioni, con gli stessi sentimenti di tutti gli uomini. Flaherty aveva saputo cogliere i suoi personaggi « dal vivo », poiché una delle sue virtù era quella di saper attendere con infinita pazienza il momento buono per cogliere un gesto o un atteggiamento naturale. *Nanuk l'esquimese* è uno dei capolavori della storia del cinema, un film che ancora oggi viene proiettato nei cineforum ed è oggetto di studio da parte dei critici, studiosi, esperti di cinematografia.

Una scena del film « Nanuk, l'esquimese » di Robert Flaherty in onda domenica

Segreti e prodigi della microcinematografia

UN MONDO SCONOSCIUTO

Giovedì 10 giugno

L'occhio umano ci fornisce circa l'80 % della nostra conoscenza del mondo. Ma non può farci vedere tutto. Non può farci penetrare, ad esempio, nell'interno di un uovo per farci vedere l'embrione e lo sviluppo di un pulcino. Sarebbe estremamente interessante avere gli occhi penetranti come i raggi X, oppure occhi più potenti dei telescopi per poter viaggiare attraverso stelle ancora sconosciute. Il film che andrà in onda giovedì 10 giugno ha per titolo, appunto, *Un mondo sconosciuto*; lo ha realizzato il regista inglese Colin Willoch ed è stato prodotto dalla Oxford Scientific Film.

Nel villaggio di Hambourough, nell'Oxfordshire, lavora una eccezionale équipe di scienziati capaci di rendere visibili le più strane fantasie ottiche. Spesso questi uomini si incontrano nella birreria del villaggio per discutere di nuove esperienze o di nuove tecniche. C'è Gerald Thompson, il più vecchio del gruppo, un tipo simpaticissimo; era nelle guardie forestali della Contea e cominciò a filmare la natura per illustrare in che modo gli insetti danneggiano gli alberi.

C'è Peter Parks, che lavora abilmente sia il metallo sia il legno; egli ha perfezionato gli apparecchi per la microcinematografia. John Cook, poi, è un'autentica autorità in fatto di ragni, e recentemente è stato nominato direttore del Museo di storia naturale di New York.

C'è John Paling, laureato all'Università di Oxford, dove ha tenuto dei corsi sulla biologia delle acque dolci; c'è David Thompson, figlio di Gerald, operatore specializzato nella microcinematografia. E infine Jean Morris, anch'egli dell'Università di Oxford, esperto nella cinematografia a tempo.

Questi uomini sono dei biologi, ma al tempo stesso sono anche espertissimi tecnici. A causa del loro lavoro devono recarsi in ogni parte del mondo, ma i loro studi ebbero luogo in un modesto laboratorio situato in una tipica brughiera della campagna inglese.

Sembra una fiaba ed è storia vera. Una mattina d'estate Peter Parks cammina attraverso un bosco per andare al lavoro. E' primavera inoltrata, la natura è nel suo pieno splendore, ma il particolare talento che ha Parks per lo studio della natura lo porta ad osservare piccole cose che normalmente non si degnano neanche di uno sguardo. Una goccia d'acqua si è fermata nel cavo di una foglia di una pianta selvatica: bene, quella goccia rappresenta per Parks un mondo affascinante che attira la sua curiosità e la sua attenzione; un mondo che per noi è sconosciuto e quindi privo di interesse.

Vedremo, nell'interessante film di Willoch, come ogni componente il gruppo di biologi conosca il modo di comportarsi degli esseri viventi. Vedremo che, come tecnici, essi possono inoltre progettare e realizzare apparecchi per studiare con maggiore facilità il comportamento dei soggetti in esame senza alterare le loro delicate strutture.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 6 giugno

FLAHERTY: *L'uomo e la natura*, a cura di Sebastiano Romeo, presenta Anna Maria Gambineri. Verrà trasmesso il film *Nanuk, l'esquimese* che Robert Flaherty, uno dei massimi registi del mondo, realizzò nel 1922. Vi si narra la vita di un esquimese, di sua moglie Nyla e dei loro figli. E' un film conosciuto ed ammirato in tutto il mondo, che ancora oggi viene proiettato nei cineforum ed è oggetto di studio da parte degli esperti di cinema.

Lunedì 7 giugno

BRIOPAZIO, telefiaba di Guido Stagnaro a pupazzi animati. Primo episodio: *Il maggiolino*. La storia descrive l'avventura di Teo e Lella, due fratellini, grandi ammiratori delle vicende spaziali. Un'avventura imprevista li mette in possesso del « cronovideo », una macchina fantastica che permette loro l'esplorazione nello spazio e nel tempo. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini dal mondo* e il quarto episodio dello sceneggiato *Smith*.

Martedì 8 giugno

VIKI IL VICHINGO è protagonista di una simpaticissima avventura dal titolo *L'imbroglio*. Per i ragazzi vanno in onda un programma di cartoni animati con Braccio di ferro e il settimanale *Spazio* a cura di Mario Maffucci.

Mercoledì 9 giugno

INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA di Elisabetta Ponti. La puntata è dedicata al complesso P.F.M. (Premiata Forneria Marconi). Mauro Pagani, violinista del gruppo, in questo incontro racconta le esperienze vissute nelle tournées all'estero e fa il confronto con la situazione musicale italiana.

Giovedì 10 giugno

UN MONDO SCONOSCIUTO, documentario realizzato dalla Oxford Scientific Film. Viene illustrata la vita di alcuni piccoli animali che quotidianamente vivono accanto a noi e che solitamente passano inosservati: farfalle, api, maggiolini, mosche, cavallette, ragni, visti nel loro ambiente naturale, nel loro evolversi vitale e in rapporto con l'uomo.

Venerdì 11 giugno

LETTERE IN MOVIOLA, programma condotto da Aba Cercato, coordinato da Nicoletta Bonucci e diretto da Luigi Costantini. Seguirà *Il ritorno dell'oca Aleutina*, regia di Jack Nathan.

Sabato 12 giugno

LE STORIE DI FLIK E FLOK: *Flik e Flok fanno la marmellata*, avventure comiche a cartoni animati di Ctvrtek e Z. Smetana. Seguirà lo spettacolo di giochi e quiz *Dedalo*, presentato da Massimo Giuliani con la regia di Cino Tortorella.

aria di festa
aria di pulito

Più del bianco e del pulito il magico splendore di dixan

Solo dixan ha la giusta forza programmata per tutte le temperature.

Bucato sempre più bianco in acqua bollente fino a 90°.

Fibre moderne più fresche in acqua calda fino a 60°.

Colori delicati più brillanti in acqua tiepida fino a 30°.

Giusta forza programmata

intermarco-farner

rete 1

11 — Dal Santuario della Madonna del Lazzaretto di Ornago (Milano)
SANTA MESSA
Commento di Natale Soffientini
Ripresa televisiva di Giorgio Romano
e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 **A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 **OGGI DISEGNI ANIMATI**
Ribelli in famiglia
La personalità di mamma
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK

13,30
Telegiornale

BREAK

14 — **America Anni Venti**
DOUGLAS FAIRBANKS
a cura di Luciano Michetti Ricci
I tre moschettieri
Tratto dal romanzo di Alessandro Dumas
Interpreti: Douglas Fairbanks, Marguerite De La Motte, Barbara La Marr, Adolphe Menjou
Regia di Fred Niblo
Produzione Douglas Fairbanks Pictures Corp. 1921
Musiche di Franco Potenza
(Replica)

BREAK

15 —
5 ore con noi
condotte da **Paolo Valenti**

IL MARCHESE DI ROCCAVERDINA
di Luigi Capuana
Sceneggiatura di Tullio Pinelli
Terza ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Mamma Grazia *Grazia Spadaro*
Zosima *Angela Goodwin Bucci*
Marchese di Roccaverdina *Domenico Modugno*
Baronessa di Lagomorto *Regina Bianchi*
Madre di Zosima *Grazia Di Marzà*
Cristina *Lina Polito*
Avvocato Aquilante *Tuccio Musumeci*
Notaio Mazza *Franco Iamonte*
Don Fiorenzo Carpi *Carlo Sposito*
Dottor Meccio *Riccardo Mangano*
Titta *Empedocle Buzzanca*
Fattore *Giovanni Cirino*
Santi Di Mauro *Rosolino Bua*
Turi Casaccio *Nicola Orlando*
Cavaliere Pergola *Pino Ferrara*
Capraio *Natale Provvidenti*
Vecchio *Agatino Tomaselli*
Primo garzone *Salvatore Gioncardi*
Secondo garzone *Ezio Donato*
Terzo garzone *Giuseppe D'Arrigo*
Cola *Guido Leontini*
Don Pietro Salvo *Tano Fernandez*
Don Spadafora *Turi Scalia*
Agrippina Solmo *Marisa Belli*
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Edmo Fenoglio
(« Il Marchese di Roccaverdina » è pubblicato da Garzanti editore)
(Replica)

GONG

La TV dei ragazzi

16,10 **FLAHERTY: L'UOMO E LA NATURA**
a cura di Sebastiano Romeo
Presenta Anna Maria Gambineri
Nanuk, l'esquimese (1922)
Soggetto, fotografia, montaggio e regia di Robert Flaherty
Prod.: Revillon Pathè

GONG

17,10 **L'ULTIMA CIFRA**
Soggetto e sceneggiatura di Italo Fasan
con: *Laura Carli, Corrado Gaipa, Gisella Sofio*
e con: *Massimo Dapporto, Anna Maria De Mattia, Rina Mascetti, Edoardo Nevola, Giovanni Petrucci*
Direttore della fotografia Stelvio Massi
Delegato alla produzione Antonio Minasi
Regia di Ruggero Deodato
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Editoriale Aurora TV)

17,40 **INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE**
Trasmissione della domenica
di Beppe Bellecca e Nino Marino
con Giancarlo Dettori e Enza Sampò
Impianto scenico di Luciano del Greco
Regia di Paolo Gazzara

GONG

18,40 **NOTIZIE E CRONACHE SPORTIVE**

TIC-TAC

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita

19,45 **CRONACA ELETTORALE**
a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Un attimo meno ancora
Originale televisivo di Diego Fabbri e Dino B. Partesano
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Elena Monti *Ilaria Occhini*
Jole Fusi *Mariolina Bovo*
Saverio Monti *Giulio Bosetti*
Walter Fusi *Gino Lavagetto*
Olghina *Letizia Frezza*
Barbara *Ornella Grassi*
Carlo *Maurizio Ancidoni*
Una donna *Anna Glori*
Un uomo *Marcello Tusco*
Un ragazzo *Massimo Rossi*
L'uomo del motorino *Enzo Liberti*
Scene di Emilio Voglino
Regia di Dino B. Partesano
(Replica)

DOREMI'

21,45
La domenica sportiva
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Tito Stagno
Regia di Raoul Bozzi

22,35 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

Pomeriggio sportivo

15 — **59° GIRO D'ITALIA**
Organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
16ª tappa
Castellamonte-Arosio
Seguirà
L'ALTRO GIRO
Botta e risposta del dopocorsa
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino
Regista Giuliano Nicastro
— **PESCARA: ATLETICA LEGGERA**
Triangolare femminile Italia-Polonia-Romania
Telecronista Paolo Rosi

GONG

17,50 **CACCIA GROSSA**
Colpi a catena
Telefilm - Regia di John Hough
Interpreti: Brian Keith, John Mills, Lilli Palmer, Barry Morse, Peter Cushing, Jacqueline Pearce, Philip Madoc, Michael Petrocitch, Stephan Chase, Mark Colleano, Chris Dillinger, Leon Lissek, Anthony Stamboulieh, Seretta Wilson
Distribuzione: I.T.C.

TIC-TAC

18,40 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

18,50 **A TAVOLA ALLE SETTE**
Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli
Presenta Ave Ninchi
Regia di Lino Procacci

ARCOBALENO

19,40 **CRONACA ELETTORALE**
a cura dei Servizi Parlamentari

19,50
TG 2 - Studio aperto Sport 7
Protagonisti e fatti della domenica
a cura di Nino De Luca, Lino Ciccarelli, Remo Pascucci
Conduce Guido Oddo

(ore 20: **INTERMEZZO**)

20,45
Bim bum bam
Spettacolo musicale
di Roberto Danè e Ludovico Peregrini
condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli
Scene di Ennio Di Majo
Orchestra diretta da Gianfranco Intra
Regia di Gian Maria Tabarelli

DOREMI'

21,40
TG 2 - Stanotte

BREAK 2

22,05 **SETTIMO GIORNO**
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale
Bussottioperaballet

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Alois Gurndin

20,30-20,45 Die Glasfenster von Königsfelden. Ein Besuch in einem Schweizer Kloster. Verleih: Telepool

svizzera

10 — CULTO EVANGELICO ⧗
11-12 SANTA MESSA ⧗
14,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ⧗
14,35 TELERAMA ⧗
15 — AMICHEVOLMENTE ⧗
16 — CICLISMO: GIRO D'ITALIA
Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Castellamonte-Arosio
16,40 LE COMICHE DI CHARLOT
17,10 CORTEO DELLA FESTA DEI FIORI ⧗ - Cronaca differita
18,05 UN MARITO PER CINZIA ⧗
Lungometraggio interpretato da Cary Grant, Sophia Loren
Regia di Melville Shavelson
19,50 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ⧗
19,55 DOMENICA SPORT ⧗
20 — PIACERI DELLA MUSICA ⧗
Albert Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore
20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. ⧗
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE ⧗
20,50 INCONTRI ⧗ - Fatti e personaggi del nostro tempo: Carlo Cassola - « Tra letteratura e impegno »
21,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO ⧗ - Viaggio in Indonesia con David Attenborough (7ª)
21,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz. ⧗
22 — SPLENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE ⧗ - 5º episodio dal romanzo di Honoré de Balzac
23 — LA DOMENICA SPORTIVA ⧗
24-0,10 TELEGIORNALE - 5ª ediz. ⧗

capodistria

15,45 ATLETICA LEGGERA
Da Celje: Coppa Jugoslavia
16,15 TELESPORT - PUGILATO
Zagabria: Campionati dei Balcani - Finali
20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗
« Il battesimo dell'aria »
20,55 ZIG-ZAG ⧗
21 — CANALE 27
21,15 TU SEI LA MUSICA ⧗
Commedia musicale con Caterina Valente e Paul Hubschmid - Regia di Paul Martin
Paul Heiden, un giovane e sconosciuto compositore, ha scritto una rivista ispirandosi alla famosa cantante e ballerina Marina Rosario. Paul la raggiunge a Barcellona, dove è in tournée, per farle leggere il copione, ma non viene ricevuto. In preda allo sconforto si reca in riva al mare e passeggiando scivola accidentalmente su uno scoglio e perde i sensi...
22,45 ZIG-ZAG ⧗
22,50 GERMINAL ⧗ - 1ª p.
23,40 PALLAMANO - Jugoslavia-Romania

francia

12 — E' DOMENICA
Un programma di Guy Lux - Collaborazione artistica di Gérard Gilles
12,30 MIDI 2
Presenta Jean Lanzi
13 — E' DOMENICA (2ª)
18,47 STADE 2
Cronache e risultati degli avvenimenti sportivi dalla redazione di « Antenne 2 »
19,29 SYSTEME 2
Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duforest
20 — TELEGIORNALE
20,30 SYSTEME 2 (2ª)
21,45 ARDECHOIS CŒUR FIDELE
Film televisivo a puntate di Jean-Pierre Gallo - Sceneggiatura e dialoghi di Jean Chatenet e Jean Cosmos - Quarta puntata - Tra gli interpreti: Sylvain Joubert, Claude Brosset, Erika Beer, Max Doria, Paul Esser, Claude Furlant, Marsha Gonska, Pierre Gueant, Michael Hinz, Monica Lundi, Henry Marteau, Michel Pilorge - Musiche di Gérard Gallo
22,35 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 CARTONI ANIMATI
19,45 MUSEO DEL CRIMINE
« Numero telefonico »
20,50 NOTIZIARIO
21,05 LA RISAIA
Film
Regia di Raffaello Matarazzo
con Elsa Martinelli, Folco Lulli
Tra le mondine ingaggiate per il lavoro nella sua risaia Pietro riconosce in Elena Fonti la propria figlia, nata dalla relazione con una donna, ch'egli ha abbandonata, dopo averla sedotta. Pietro non ha il coraggio di rivelarsi alla figlia, ma cerca di proteggerla: l'interesse che egli mostra per la ragazza viene però male interpretato dal nipote Mario, un giovane scapestrato, che ne approfitta per tentare inutilmente d'insidiare Elena. Questa ha conosciuto in circostanze drammatiche un giovane meccanico, Gianni, e tra i due è nata una simpatia, che si trasforma ben presto in amore.

II|S

« Un attimo meno ancora »
di Diego Fabbri e Dino Partesano

Dramma dell'ambizione

ore 20,45 rete 1

È un dramma dell'ambizione, del bisogno di arrivare, della carriera alla quale tutto deve essere sacrificato. « Chi rimane per strada, chi si sottrae a questa regola spietata è morto, anzi non è mai esistito », spiega Dino Partesano il regista di *Un attimo meno ancora* scritto con Diego Fabbri. « Non più la silenziosità e la modestia del nostro lavoro quotidiano », dice ancora il regista, « ma il sinistro ed allucinante fragore delle ossa dei nostri simili stritolate dalle nostre mandibole ». La storia raccontata in questo originale televisivo, a metà tra il giallo e l'indagine psicologica, è quella dell'ingegner Saverio Monti che, vice direttore generale di una grossa azienda, decide di passare alla società concorrente che gli offre la direzione. « Dovevamo cogliere », spiega Partesano, « un frammento di immagine tra le più tipiche ed inquietanti dell'uomo del nostro tempo, sorprenderlo nel momento in cui l'ambizione, sotto forma di carrierismo ad oltranza, di brama, di libidine, di palpabili consistenti traguardi lo conduce non già ad una sana e doverosa faticata realizzazione di sé ma ad uno stravolgimento totale di sé, sul filo della patologia sino al cannibalismo ». Un cannibalismo che l'ingegner Monti, protagonista della storia, vede prima rivolto contro se stesso al punto da sentirsi vittima e tradito dall'azienda per la quale ha lavorato tutta la vita e che gli ha preferito un suo amico nella sistemazione al vertice. La notte in cui si reca all'Aeroporto di Fiumicino, dove si incontra con il presidente della nuova azienda per prendere gli ultimi accordi, Saverio Monti è coinvolto in un incidente: urta contro qualcosa o qualcuno. Ma la bramosia di arrivare all'appuntamento e il rifiuto mentale di qualsiasi fatto estraneo che possa sconvolgere i suoi piani sono troppo forti perché egli possa perdere tempo a controllare ciò che è avvenuto. Tornato a casa Monti si ricorda dell'incidente e ne parla ai familiari. Per l'uomo ha inizio così una specie di processo che vede schierate da una parte la figlia sedicenne Barbara, che accusa il padre di aver perduto ogni dignità umana nella sua corsa disperata al successo, e dall'altra la moglie Elena che, avendo sempre spinto il marito verso la carriera, lo difende dagli attacchi della ragazza. La vicenda si svolge, a partire da questo momento, su due piani: al dramma personale di Monti, condotto improvvisamente dalle circostanze a rivedere tutta la sua vita, si sovrappongono infatti le ricerche dell'intera famiglia per scoprire quali siano state le conseguenze dell'incidente notturno. « Buon marito, padre premuroso, l'ingegner Monti (interpretato da Giulio Bosetti) cerca di fornire la misura di sé nella conquista del maggior numero di cose commensurabili da cui pendono cartellini dai prezzi sempre vertiginosi », sottolinea Dino Partesano, « Monti vive per dare alla moglie Elena (Ilaria Occhini) e ai figli, Barbara (Ornella Grassi) e Carlo (Maurizio Ancidoni), ai colleghi, a tutto il mondo, insomma, una gigantografia, una gloriosa, una fiammeggiante, portentosa immagine di se stesso ». C'è il rischio, anche secondo gli autori, che il racconto morale diventi moralistico. Dice Partesano: « Sia da Fabbri che da me, nella mia duplice veste di coautore del testo e di realizzatore, il rischio non solo non è stato evitato, ma, paradossalmente, è stato cercato con una ostinatezza che, ora francamente, mi pare un tantino sconsiderata, anche se sono state adottate delle cautele. Si è fatto ricorso, cioè, ai ferri del mestiere ».

Lei ha parlato di cautele, Partesano, quali per esempio? « Quella di conferire ai protagonisti, ai fatti, al loro accadere e al loro concatenersi, alle singole psicologie e al loro insieme, un taglio di ambiguità. L'ingegner Monti ha veramente investito un uomo? E' tipo in grado di compiere a freddo anche cose riprovevoli? E se ha investito e ucciso un uomo ne è in realtà colpevole? E la moglie nel suo sollecito e caldo affiancarsi al marito, nel suo ansioso collaborare a scoprire e a coprire, poi, una verità forse troppo costosa, non si comporta alla fine come si comporterebbe una grande percentuale di mogli italiane? Questa donna così tenera è una complice con un suo risvolto di ferocia o è la prima vittima di una educazione che l'ha plasmata a immagine del marito? E alla fine ammira o detesta il marito? Lo ama più come uomo che come manager vincente? A restare scoperta, direi denudata nella sua freschezza e nell'incanto delle sue giovanili illusioni — che una certa morale corrente ritiene superate e fuori del tempo — è proprio Barbara », conclude il regista Partesano. « Alla fine di una intera nottata carica di tensione e di affanno sarà lei ad accusare il padre di avere sempre pensato più alla carriera, più a se stesso che agli altri. E' un'accusa di egoismo, sincera, facilmente rintracciabile in molte famiglie, ma proprio questo ritrovarsi nella vicenda può spingere il pubblico a schierarsi, quasi a cercare una istintiva autodifesa, dalla parte dell'ingegner Monti. Saranno in molti ad approvare il suo comportamento, a sottoscrivere la sua personale legge della giungla: Barbara verrà considerata una rompiscatole e la madre un gioiello di virtù coniugali. Tutto questo avrebbe pure un significato: non incoraggiante, certo. Ma perché chiudere gli occhi? ».

II|39,35|S

II|39,35|S

Ornella Grassi e Giulio Bosetti (qui sopra), Maurizio Ancidoni e Ilaria Occhini (foto in alto) in due scene dell'originale televisivo

domenica 6 giugno

II/S di L. Capuana

IL MARCHESE DI ROCCAVERDINA

ore 15 rete 1

Nella casa che il marchese di Roccaverdina ha rimesso a nuovo per lei, Zosima fa finalmente il suo ingresso da sposa. Come fosse uscito da un lungo incubo, il marchese è ripreso dall'antico attivismo e porta a termine i lavori di miglioria agricola nella sua fattoria-modello di Margitello, cercando di interessare Zosima alla sua vita e alla sua attività di agricoltore. Ma l'ombra di Agrippina non tarderà a frapporsi fra il marchese e Zosima. Un giorno, tornando dalla tenuta di Margitello, il marchese trova in casa il figlio di Neli Casaccio. Il padre è appena morto in carcere e Zosima non ha saputo dir di no alla madre che è venuta da lei piangendo a chiederle di prendere in casa almeno il figlio maggiore per toglierlo dalla miseria. L'annuncio della morte del Casaccio e la presenza del figlio di lui in casa rimettono sulle spalle del marchese il fardello del passato. Invano Zosima cerca di sapere che cosa turbi così profondamente il marito. Qualche giorno dopo il marchese, recandosi a Margitello, trova un uomo impiccatosi a un albero. E' un certo Santi Di Mauro che era stato costretto a vendere al marchese per poche lire un pezzo di terra confinante con la grande tenuta. Il vecchio non era riuscito a staccarsi dalla sua terra e vi era tornato per uccidersi. Per il marchese è il colpo di grazia: tornato a casa fuori di sé, si accusa apertamente dell'uccisione di Rocco Criscione. I medici, chiamati al capezzale del marchese febbricitante, emettono una diagnosi di «ebetismo galoppante» e gli danno pochi giorni di vita. La moglie Zosima rifiuta il perdono al marito, che troppo l'ha fatta soffrire, e abbandona la casa. Agrippina, la serva e amante fedele, accorre appena a conoscenza della disgrazia per essere fino all'ultimo vicina all'uomo che per lei è diventato assassino.

V/E

INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE

ore 17,40 rete 1

Presentata da Giancarlo Dettori e Enza Sampò, Insieme, facendo finta di niente *è, più di ogni altra, una trasmissione per il pubblico televisivo: non solo nasce dalle sue richieste, ma si svolge e si sviluppa, puntata per puntata, da un «copione» direttamente nato in studio attraverso il contatto con gli spettatori. Gli interventi non sono in funzione dell'ospite-vedette, ma diventano degli incontri informali. Tutto ciò va ripetuto per sottolineare la scarsità di previsioni per ciascuna puntata. Per questa settimana è prevista la partecipazione di un esponente del cabaret milanese, Enrico Beruschi, e di Massimo De Rossi. Franco Solfiti, che ha già partecipato ad alcune precedenti puntate, presenta poi un breve servizio da lui girato con la tecnica della «candid-camera» (quella tecnica resa famosa da alcune trasmissioni di Nanni Loy), con cui ha cercato di cogliere le reazioni spontanee della gente su alcune situazioni paradossali. Nella puntata ci dovrebbe anche essere una parentesi sugli animali, con un veterinario, Amelio Pievaroli, cui seguirà un intervento di Musumeci Greco e del suo gruppo di schermidori. Il clou della puntata è la partecipazione di José Moncada Yntihuahuaj (quest'ultimo nome significa Figlio del Sole): solista di «quena», un particolare flauto andino, che egli stesso si costruisce da solo, esegue alcune musiche tradizionali peruviane, suo Paese di origine.*

V/E

BIM BUM BAM

ore 20,45 rete 2

Lo spettacolo musicale dedicato a giovanissimi, giovani e meno giovani apre la puntata di questa sera con Loredana Bertè, ormai nota sorella dell'arcinota Mia Martini, che presenta a Bim bum bam Meglio libera. *Dopo un filmato in cui il complesso Les Claudettes esegue* Viva l'America, *è la volta di Umberto Bindi, il cantautore genovese che raggiunse la notorietà intorno al '60 con brani «classici» della musica leggera italiana (*Come sinfonia, Arrivederci, *ecc). Oggi è ritornato sulle scene musicali e questa sera propone il suo ultimo disco* Io e il mare. *E' la volta poi di Aldo Buonocore, il maestro che ha diretto fin qui l'orchestra di* Bim bum bam, *e che questa sera lascia la sua bacchetta, congedandosi dal pubblico con un pezzo scritto da lui,* Serenata in grigio. *L'angolo dei meno giovani e dei loro ricordi è riservato all'anno 1959, i cui successi musicali vengono riproposti dai tre presentatori Bruno Lauzi, Bruna Lelli e Peppino Gagliardi. Ospite di quest'ultimo angolo è Claudio Villa, sulla breccia musicale da oltre vent'anni: il cantante esegue* Voglio una donna. *La puntata si chiude come di consueto sulle note della sigla cantata da Peppino Gagliardi.*

V/C

SETTIMO GIORNO

ore 22,05 rete 2

Bussottioperaballet, *BOB è la sigla che contrassegnerà d'ora in poi tutti gli spettacoli di Sylvano Bussotti: spettacoli polivalenti, di cui egli cura la musica, la messa in scena, a volte la coreografia, occupandosi anche dei dettagli (disegna perfino i costumi). Bussotti è questa sera ospite di* Settimo giorno *per parlare con Enzo Siciliano del suo lavoro e in particolare di* Bussottioperaballet. *Lo spettacolo* BOB 1 *è stato presentato dallo stesso autore in un giro di conferenze ed ha scatenato vivaci polemiche fra i critici. Anche il pubblico ha avuto reazioni contrastanti su questo che si presenta come un avvenimento culturale fra i più problematici e quindi fra i più stimolanti dell'anno. Gli intervistati sono: Marcello Panni, uno degli esecutori più attivi della musica di Bussotti; Leonardo Pinzauti, critico musicale ed ex compagno di conservatorio di Bussotti; i critici musicali Mario Bortolotto e Riccardo Malipiero che parlano dello spettacolo* BOB 1. *Il servizio filmato è di Vittoria Ottolenghi e Maurizio Cascavilla: è stato girato in parte sullo spettacolo di Milano, in parte sulle prove del secondo lavoro,* BOB 2, *spettacolo di balletti che sarà presentato al Maggio fiorentino.*

Negronetto: parti scelte di maiale, sale, pepe.

Ingredienti semplici e genuini, accuratamente selezionati, per ottenere salami squisiti e facilmente digeribili. Perchè Negroni è una grande industria moderna che lavora rispettando con pignoleria le regole della produzione artigianale. E il risultato lo potete assaporare tutti i giorni sulla vostra tavola.

Negroni vuol dire qualitá

radio domenica 6 giugno

IX|C

IL SANTO: S. Norberto.

Altri Santi: S. Filippo, S. Artemio, S. Alessandro, S. Eustorgio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,12; a Milano sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 21,07; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,50; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,42; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,26; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1606, nasce a Rouen il poeta Pierre Corneille.

PENSIERO DEL GIORNO: E' una cosa curiosa che tutti i grandi uomini abbiano sempre un grano di pazzia in mezzo a tanta sapienza. (Molière).

Sul podio Karl Böhm

I

Musiche di Brahms

ore 12 radiotre

In collegamento diretto con la Radio Austriaca si trasmette un concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm. Si tratta di un programma completamente dedicato a Johannes Brahms in occasione del Festival di Vienna 1976 e al quale partecipano anche il Coro dell'Associazione degli Amici della Musica di Vienna e il contralto Christa Ludwig. Dopo le brillanti *Variazioni su un tema di Haydn* e la *Rapsodia op. 53* su testo tratto dallo *Harzreise im Winter* di Goethe, figura la *Prima Sinfonia in do minore op. 68*. Ricordiamo che la *Rapsodia* si apre con battute orchestrali che rievocano un paesaggio invernale. Nell'opera si narrano poi la disillusione e la disperazione di un cuore d'uomo, fino ad una patetica preghiera. Ed è giusto sottolineare che Brahms scrisse questi lavori orchestrali realizzando sia per la forma, sia per il contenuto quanto aveva predetto il suo amico e collega Robert Schumann: « Quando Brahms sarà pronto ad abbassare la bacchetta verso l'orchestra e verso le masse corali, che gli possono dare nuova forza, potremo avere rivelazioni ancora più meravigliose dei segreti del suo mondo spirituale ». E Brahms si catapulterà fuori dalle sfere haydniane e beethoveniane. Dobbiamo senz'altro ammettere le difficoltà del musicista quando passò dal trattamento di pochi strumenti a quello delle masse. Cerchiamo però di non confondere la musica da camera con l'intimismo. Si può infatti essere intimisti con cento strumenti (vedi Mahler) ed essere plateali, rumorosi e fracassoni con un solo violino (e ci scusi Paganini!). L'abilità del compositore non viene questa volta dal di dentro, bensì dalla conoscenza della tecnica orchestrale. E Brahms l'ha conosciuta, anzi l'ha voluta affrontare tardi, nella piena maturità, non così disinvolto come un Mozart.

I|S

Protagonisti Galina Vishnevkaya e Nicolai Ghiaurov

Concerto operistico

ore 18,20 radiouno

Brani tratti da opere russe e da opere italiane nel concerto lirico di questa domenica del quale sono protagonisti il soprano Galina Vishnevkaya e il basso Nicolai Ghiaurov.

La prima pagina in programma è la grande aria di Ivan Susanin che figura nel quarto atto dell'opera omonima, composta da Michail Ivanovic Glinka (Smolensk, 1804 - Berlino, 1857) e rappresentata per la prima volta a Pietroburgo la sera del 9 dicembre 1836. E' una partitura profondamente radicata nella terra in cui nacque: non solo per l'argomento che si lega alla storia e alla leggenda russe, ma per il carattere delle melodie e dei ritmi, per gli accenti e le armonie che traggono la propria sostanza dal folklore russo. L'aria di Susanin è affidata all'interpretazione di Ghiaurov. Seguirà la scena e arioso di Natashia da *Guerra e pace* di Sergej Prokofiev (Soncovka, Ucraina, 1891 - Mosca, 1953), un'opera rappresentata per la prima volta, in forma oratoriale, il 17 ottobre 1944 a Mosca. La partitura, di proporzioni assai ampie, sfrutta la vicenda del famoso romanzo tolstoiano, ridotto a libretto dallo stesso compositore e dalla moglie, Mira Mendelson. Terzo brano in lista, l'aria di Gremin « Prima o poi la vince amore » dal terzo atto dell'*Eugène Onegin* di Ciaikowski.

La parte « italiana » del concerto operistico comprende la romanza « Un bel dì vedremo » dalla *Madama Butterfly* di Puccini e « Ave Signor » dal *Mefistofele* di Arrigo Boito. Il « Coro a bocca chiusa » della *Butterfly*, eseguito dall'Orchestra e Coro dell'Opera di Roma, direttore il compianto John Barbirolli, chiude il programma.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Nicola Zingarelli: Sinfonia in sol maggiore: (rev.: R. Majone): Larghetto - Allegro giusto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) ◆ *Giuseppe Verdi:* Giovanna d'Arco: Sinfonia (Orchestra New-Philharmonia diretta da Igor Markevitch) ◆ *Ferdé Grofé:* Dalla suite Grand Canyon: I movimento: L'alba (Orchestra Sinfonica Morton Gould diretta da Morton Gould) ◆ *Georges Bizet:* Dall'opera Carmen: Marcia dei contrabbandieri (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa**

7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1**
Prima edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LA VOSTRA TERRA**

9 — Musica per archi

9,10 **IL MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Sinaldi

10,15 **SALVE RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da **Sandro Merli**
Complesso diretto da **Raimondo Di Sandro**

11 — **In diretta da...**

11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
Gli anziani (II)
Un programma di **Gioacchino Forte**

11,50 **CRONACA ELETTORALE**

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

---

13 — **GR 1**
Seconda edizione

13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote** con **Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi**
Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**

14,30 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Terza edizione
Tra le ore 15 e le ore 16
59° Giro d'Italia - da Arosio
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 16ª tappa
Radiocronisti **Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali** e **Giacomo Santini**

15,30 **Lelio Luttazzi**
presenta:
Vetrina di Hit Parade

15,50 **Ornella Vanoni** presenta:
Ornella & la Vanoni
Un programma di **Leo Benvenuti** e **Lucia Drudi Demby**
scritto da **Marcello Coscia**
Regia di **Antonio Marrapodi**

17 — RITMI DEL SUD AMERICA

18,10 **RUOTA LIBERA**
Speciale dal **Giro d'Italia**
a cura di **Claudio Ferretti**

18,20 **CONCERTO OPERISTICO**
Michail Glinka: Ivan Susanin: Aria di Susanin (Bs. **Nicolai Ghiaurov** - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes) ◆ *Sergej Prokofiev:* Guerra e Pace: Scena e Arioso di Natasha (Sopr. **Galina Vishnevkaya** - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Alexander Melik Pashayev) ◆ *Piotr Illjch Ciaikowski:* Eugène Onegin: « Prima o poi la vince amore... » Aria del Principe Gremin (Bs. **Nicolai Ghiaurov** - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes) ◆ *Giacomo Puccini:* Madama Butterfly: « Un bel dì vedremo... » (Sopr. **Galina Vishnevkaya** - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Alexander Melik Pashayev) ◆ *Arrigo Boito:* Mefistofele: « Ave Signor... » (Bs. **Nicolai Ghiaurov** - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Silvio Varvisio) ◆ *Giacomo Puccini:* Madama Butterfly: Coro a bocca chiusa (Orch. Sinf. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. **John Barbirolli**)

---

19 — **GR 1 SERA**
Quarta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica da Radiodue)

20,20 **LORETTA GOGGI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

— **GR 1 Sport**
Ricapitoliamo, a cura di **Claudio Ferretti**

21 — **GR 1**
Quinta edizione

21,15 **CONCERTO DEL VIOLISTA DINO ASCIOLLA, DEL VIOLINISTA SALVATORE ACCARDO, DEL VIOLONCELLISTA CLAUS KANNGIESSER E DEL CHITARRISTA ALIRIO DIAZ**
Nicolò Paganini: Quartetto n. 15 in la minore per viola, violino, chitarra e violoncello: Maestoso - Minuetto a canone - Recitativo, Adagio cantabile - Rondò (Allegretto); Serenata per viola, violoncello e chitarra: Allegro spiritoso - Minuetto (Andantino amorosamente) - Adagio non tanto - Rondò (Canzonetta genovese)

21,50 **IL GIRASKETCHES**

22,30 **... è una parola!...**
Cabaret radiofonico di **Ada Santoli**

23 — **GR 1**
Ultima edizione

— I programmi della settimana

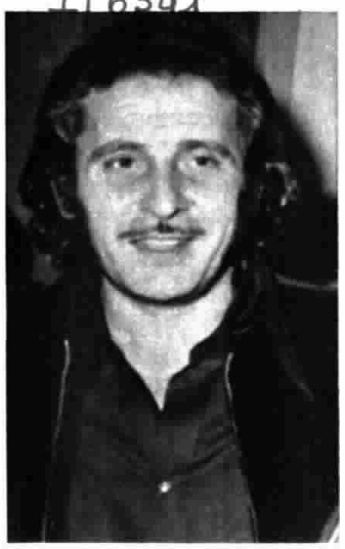
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **IL MATTINIERE** (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
7,50 **Il mattiniere** (II parte)
8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
8,45 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
9,30 **GR 2 - Notizie**
9,35 **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri e Verde** con la partecipazione di **Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **GR 2 - Regioni**
11 — **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marenco**

12 — **Film jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**
Nell'intervallo (ore 12,30): **GR 2 - Radiogiorno**


Domenico Modugno (ore 9,35)

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
14 — **Supplementi di vita regionale**
14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
15 — **STRETTAMENTE STRUMENTALE**
15,20 **CRONACA ELETTORALE**
15,30 **Un po' di country music**
15,45 **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica da Radiouno)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
16,20 **Supersonic**
Dischi a mach due
16,55 **GR 2 - Notizie**
17 — **Musica e sport**
a cura della Redazione Sportiva del **GR 2**
Nell'intervallo (ore 18,30): **GR 2 - Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare
18,55 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Fiorella Gentile**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
20 — **FRANCO SOPRANO**
Opera '76
21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**
21,25 **Le nostre orchestre di musica leggera**
22,05 COMPLESSI ALLA RIBALTA
22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
23,29 Chiusura

Loretta Goggi (ore 20,20, radiouno)

radiotre

7 — **QUOTIDIANA - RADIOTRE**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Paolo Murialdi**), collegamenti con le Sedi regionali. (« Succede in Italia »)
— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**
8,30 **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Piotr Ilijch Ciaikowski: La bella addormentata, suite dal balletto op. 66 (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Eduard van Remoortel) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Sei Romanze senza parole op. 19 in mi maggiore (Pianista Daniel Adni) ◆ *Georg Philipp Telemann:* Quartetto in re minore per due flauti dolci e basso continuo (Complesso Concerto Amsterdam) ◆ *Claude Debussy:* Tre liriche (Gloria Davy, soprano; Donald Nold, pianoforte) ◆ *Max Bruch:* Concerto in sol min. op. 26 per vl. e orch. (Sol. Y. Uck Kim - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. G. Aimone Marsan)
10 — **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura
10,40 **SIDNEY BECHET: L'ANIMA CREOLA DEL JAZZ**
Programma di **Francesco Forti**
Prima parte
11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre
11,15 Stagione organistica della RAI
Recital di Luigi Ferdinando Tagliavini
Musiche di Girolamo Frescobaldi, Samuel Scheidt, Bernardo Pasquini, Giuseppe Torelli-Johann Gottfried Walther, Antonio Vivaldi-Johann Sebastian Bach
12 — **Festival di Vienna 1976**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
Direttore **KARL BÖHM**
Contralto **Christa Ludwig**
Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a; Rapsodia op. 53, per contralto, coro maschile e orchestra (testo tratto dall'« Harzreise im Winter » di Goethe); Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegro e grazioso - Adagio, Allegro non troppo ma con brio
Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Associazione degli Amici della Musica di Vienna
— Nell'interv. (ore 12,40 circa): Un protagonista dell'Ottocento pittorico: Antonio Mancini. Conversazione di Renzo Bertoni

13,50 **CRONACA ELETTORALE**
14 — **GIORNALE RADIOTRE**
14,25 **Teatro Elisabettiano oggi**
a cura di **Agostino Lombardo**
La duchessa di Amalfi
di **John Webster**
Traduzione di Giorgio Manganelli

Delio	Eligio Irato
Antonio	Carlo Valli
Bosola	Raoul Grassilli
Cardinale	Ottavio Fanfani
Castruccio	Armando Alzelmo
Silvio	Renzo Lori
Roderigo	Massimiliano Bruno
Grisolano	Claudio Guarino
Cariola	Luciana Negrini
La duchessa	Anna Maria Guarnieri
Ferdinando	Warner Bentivegna
Una vecchia signora	Anna Bolens
Giulia	Milena Vukotich
Malatesta	Romano Magnino
Pescara	Tonino Bertorelli
Il dottore	Iginio Bonazzi
I pellegrini e i pazzi	Adriana Adriano, Walter Azzarelli, Anna Maria Berengar, Gianfranco Dindo

ed inoltre: Angelo Bertolotti, Giovanni Conforti, Antonio Lo Faro, Mario Lombardini, Ottavio Marcelli, Mario Marchetti, Benito Piccoli, Franco Tuminelli
Musiche originali di Benedetto Ghiglia dirette dall'Autore
Regia di **Mario Missiroli**
17,10 **MUSICA E POLITICA**
Le campagne elettorali dal '48 a oggi
Un programma in tre puntate sui graffiti sonori dell'ultimo trentennio a cura di **Oreste Del Buono**
Regia di **Gianfranco Giagni**
Seconda puntata
18,10 **LA CRISI D'IDENTITA' FRA GLI SCRITTORI GIAPPONESI MODERNI E CONTEMPORANEI**
a cura di **Mario Teti**
2. Le prime frustrazioni. La figura dello scrittore: da ribelle antisociale a guida etica. Tentativi di opposizione
18,40 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni**
con la collaborazione di **Enzo Diena e Gianni Castellano**

19 — **GIORNALE RADIOTRE**
19,15 **Concerto della sera**
Luigi Dallapiccola: Variazioni per orchestra (Versione sinfonica dell'Autore del « Quaderno musicale di Annalibera ») (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) ◆ *Bruno Maderna:* Concerto n. 3 per oboe e orchestra (Solista Lothar Faber - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno) ◆ *Richard Strauss:* Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
20,15 Italia dov'è? Conversazione di Enrico Terracini
20,20 **I successi di Tommy Dorsey**
20,45 **Poesia nel mondo**
I POETI PETRARCHISTI
a cura di **Gabriella Sica**
1. Pietro Bembo, teorico del petrarchismo
21 — **GIORNALE RADIOTRE**
21,15 **Sette arti**
21,30 **Club d'ascolto**
Svatura
Miti e leggende degli zingari
Programma di **Perla Cacciaguerra**
Prendono parte alla trasmissione: C. Comaschi, V. Di Prima, P. Micol, A. Paiola, F. Pannullo, A. Rossetti, M. Rossini, G. Rutta, T. Travaglino, A. M. Serra Zanetti
Regia di **Maurizio Scaparro**
22,15 I SOLISTI DI DUKE ELLINGTON
22,45 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Rio Roma, Agapimu, Io per lei, Com'è bello fa' l'amore quanno è sera, Es la libertad, El bimbo. **0,36 Musica per tutti:** Keep on hustlin', Pagliaccio, Garotinho, Questi miei pensieri, Profondo rosso, Harbor lights, Fifty-ninth Street bridge song, Waldteufel: I pattinatori op. 183, Il maestro di violino, Paris canaille, Io sarò la tua idea, What are you doing the rest of your life, Here comes the sun. **1,36 Sosta vietata:** You baby, Zanzibar, The lady is a tramp, Saturday night is the loneliest night of the week, Um abraço no Getz, French rat race, The first thing I do. **2,06 Musica nella notte:** Io che amo solo te, A questo punto, Chitarra romana, Mayerling, Quando vedrò, Me so' 'mbriacato 'e sole, Una rosa da Vienna, Anonimo veneziano. **2,36 Canzonissime:** Un grande amore e niente più, Alle porte del sole, Erba di casa mia, Caro amore mio, Chitarra suona più piano, Eppure ti amo, Canzone per te. **3,06 Orchestre alla ribalta:** The pink panther, Suero de una miña grande, Rome by night, Don't leave me, Vado via, Batidinha, Two for the blues. **3,36 Per automobilisti soli:** The way look tonight, Canzone per Laura, Goin' out of my head, Conversazione, What's new Pussycat?, Se t'innamorerai, Wave. **4,06 Complessi di musica leggera:** Georgy girl, Blowin' in the wind, Bluesette, Arabesque, Ragnhild, Mariage, Vera Cruz. **4,36 Piccola discoteca:** Libera trasciriz. (J. S. Bach); Badinerie, Girotondo intorno al mondo, Zazueira, Dream a little dream of me, Fly me to the moon, Michelle, Sentado a beira do caminho, Let's dance. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Skating in Central Park, Pontieo, Punto e basta, Honky donkey blues, Upa neguinho, Allegramente, Dream, Jangada. **5,36 Musiche per un buongiorno:** I get the sun in the morning, Up up and away, The carousel waltz, Samba de uma nota so, Californ-i-ay, The entertainer, Swinging sweethearts.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale. **Friuli-Venezia Giulia - 8,30** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9,10** I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. **9,15** Banda « G. Verdi » di Trieste diretta da Lidiano Azzopardo - E. Claudi: « Marcia trionfale » - M. Chiesa: « La vien » - G. Colarocco: « Vita triestina » - F. Zita: « Ciribiribin » - Indi: Musica per orchestra. **9,40** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **10-11** S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. **12,40-13** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14-14,30** « Oggi negli stadi » - Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, a cura di Mario Giacomini. **14,30-15** « Il Fogolar » - Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le provincie di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II, Udine II a modulazione di frequenza e Udine canale II della Filodiffusione). **19,30-20** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. **14 L'ora della Venezia Giulia.** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. **14,30** Musica richiesta. **15-15,30** « Zibaldone '76 » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **Sardegna - 8,30-9** Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo: 1ª ed. **14,30** Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. **15,10-15,35** Folklore di ieri e di oggi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 14,30** RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. **15-16** Il domenicone. Radiofantasia di Di Pisa e Guardi con Tuccio Musumeci, Fioretta Mari, Pippo Pattavina, Leo Gullotta, Umberto Spadaro, con il Coro di Pippo Flora, al piano Nino Lombardo. Con la partecipazione di Pino Caruso. **19,30-20** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **21,50-22,10** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8-9** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,35** Tiroler Ehrenkranz: « P. Vinzenz Maria Gredler ». **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Hochw. Markus Küer. **10,35** Intermezzo. **10,45** Platzkonzert. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Klingendes Alpenland. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie. **16,30** Für die jungen Hörer. Gabriele Richter: « Wie Kolja das Zaubern lernte ». **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Sonntagskonzert. Joseph Haydn: « Die Schöpfung » Oratorium in 3 Teilen - Ausf.: Rotraud Hansmann, Sopran; Gabriel; Alexander Oliver, Tenor: Uriel; Benjamin Luxon, Bass: Raphael; Wiener Philharmonia Chor; Haydn Orchester von Bozen und Trient - Dir.: Günther Theuring (Aufnahme vom 23. Oktober 1975 im Kulturhaus « Walther von der Vogelweide » in Bozen). **22,58-23** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. **8,05** Slovenski motivi. **8,15** Poročila. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Luigi Boccherini: Godalni kvartet v es duru, op. 58, št. 3. **10,15** Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. **11,15** Mladinski oder: « Moj oče in jaz ». Napisal Gian Francesco Luzi, prevedel Franc Jeza. Drugi del: « Oče in živali ». Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. **12** Nabožna glasba. **12,15** Vera in naš čas. **12,30** Glasbena skrinja. **13** Kdo kdaj, zakaj. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. **15,45** « Pravljica ». Radijska drama, ki jo je napisal Ireneusz Iredynski, prevedla Marjana Prepeluh. Izvedba: Radijski oder. « Premio Italia 1974 ». **16,30** Nedeljski koncert. **17,20** Zbirka plošč. **18,30** Šport in glasba. **19,30** Zvoki in ritmi. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,30** Sedem dni v svetu. **20,45** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **22** Nedelja v športu. **22,10** Sodobna glasba. **22,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,40** Buongiorno in musica. **8,45** Come stai? Sto benissimo grazie prego. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Alla ricerca della perfezione. **11,30** E' con noi... **11,45** Ascoltiamoli insieme. **12** Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** I punti sulle i. **13** Brindiamo con... **14** Le canzoni più. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo musicale. **15** Orchestra Norrie Paramor. **15,15** Adria e Gianca. **15,30** Notiziario. **15,45** Carlo ed Egisto Baiardi. **16** Concerto in piazza. **16,30** E' con noi... **16,45** Intermezzo musicale. **17** Arte: un modo di vivere: Rudolf Sak-Sidà. **17,15-17,30** La vera Romagna folk.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Incontro con i nostri cantanti. **21,30** Notiziario. **21,35** Sport. **21,40** Rock party. **22** Radioscena: Viaggio senza meta di Osvaldo Ramous. **23** Musica da operette. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. **6,35** Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. **14,15** La canzone del vostro amore. **16** In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. **18-19,30** « Studio sport H.B. » con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8,15 Lo sport. **8,30** Notiziario. **8,45** L'agenda. **9-9,30** Notiziario. **9,35** L'ora della terra. **10** Musica d'archi. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30** Le grandi orchestre. **11,15** Santa Messa. **12,30** Musica organistica. **13** Concerto bandistico. **13,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,15 Il minestrone. 14,45 Qualità, quantità, prezzo. **15,15** Complessi moderni. **15,30** Notiziario. **15,35** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18,15** Note campagnole. **18,30** La domenica popolare. **19,15** L'informazione della sera - Lo sport. **19,45** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,45 Questo popolo l'ho amato. Radiodramma di Italo Alighiero Chiusano. **22,10** Complessi d'oggi. **22,30** Studio pop. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Juke-box della domenica. **0,30** Notiziario. **0.40-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa con omelia di P. G. Sinaldi (in collegamento RAI). **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,10** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** Musica in Famiglia a cura degli ascoltatori. **18,30** « Veni Sancte Spiritus », meditazione per la solennità di Pentecoste a cura di Luigi Tani; musiche di Costanzo Capirci; all'organo Vijnand Von de Pol. **21,30** Meditation zum Pfingstfest. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Célébration romaine de la Pentecôte. **22,30** Angelus with the Pope on Pentecost Sunday. « Sovereign Prieste Prolonged ». **22,45** Elevazione Spirituale, a cura di P. M. Toniolo: « Maria e lo Spirito Santo nella Pentecoste ». **23,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Que en la naciones de Europa septentrional la Iglesia proporcione una asistencia espiritual adaptada a los emigrantes. **24** Radiodomenica (Replica). **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **19-20** Concerto serale. **20-21** Intervallo musicale. **21-23** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Saint-Saëns: Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103, per pianoforte e orchestra « L'Egiziano »: Allegro animato - Andante, Allegretto tranquillo, Andante - Molto Allegro (Solista Aldo Ciccolini - Orch. de Paris dir. Serge Baudo); **I. Strawinsky:** Apollon Musagete, balletto in due quadri: 1) Quadro: Nascita di Apollo - 2) Quadro: Variazioni di Apollo, Pas d'action - Variazioni di Calliope - Variazioni di Polimnia - Variazioni di Tersicore - Variazioni di Apollo, Pas de deux - Coda e Apoteosi (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Eugene Mrawinski)

9,30 MUSICHE CAMERISTICHE DI MAURICE RAVEL

M. Ravel: Preludio in la minore; Pavane pour une infante défunte (Pf. Walter Gieseking); Sonatina: Modéré - Menuet - Vif (Pf. Robert Casadesus); Sonata per violino e violoncello: Allegro - Trés vif - Lento - Vif (Felix Ayo, vl.; Enzo Altobelli, vc.)

9,40 FILOMUSICA

B. Smetana: La sposa venduta - Ouverture (Orch. Sinf. RCA Victor dir. Léopold Stokovski); **R. Schumann:** Tre Romanze op. 28: In si bemolle minore - In fa maggiore - In si maggiore (Pf. Wilhelm Kempff); **V. Bellini:** La Straniera: « Serba, serba i tuoi segreti » (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Conrad - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **G. Bizet:** Carmen: « Toreador en garde... » (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra e Coro dir. Edward Downes); **R. Strauss:** Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra: Allegro - Andante - Allegro (Sol. Daniel Bourgue - Orch. Sinf. della Radio del Lussemburgo dir. Louis de Froment); **N. Rimsky-Korsakov:** Lo Zar Saltan, Suite sinfonica dall'Opera (Orch. Nazionale di Montecarlo dir. Roberto Benzi)

11 IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA

Opera in tre atti, libretto di Giacomo Badoaro, musica di CLAUDIO MONTEVERDI

Giove — ten. Bernhard Michaelis
Nettuno — bs. Eduard Wollitz
Minerva — sopr. Antonia Fahberg
Giunone — sopr. Polyna Savridi
Ulisse — ten. Gerald English
Penelope, sua sposa — msopr. Maureen Lehane
Telemaco, suo figlio — ten. William Whitesides
Antinoo — bs. Eduard Wollitz
Pisandro — ten. Reinhold Bartel
Anfinomo — ten. André Peysang
Eumete — ten. Helmut Kretschmar
Iro — ten. Bernhard Michaelis
Euriclea — msopr. Margarethe Bence

Cemb. Martin Galling-Rudolf Ewerhart
Orch. da camera Santini e Coro dir. Rudolf Ewerhart

13,10 PAGINE PIANISTICHE

A. Dvorak: Tema con Variazioni in la bem. maggiore op. 36 (Pf. Gloria Lanni)

13,30 CONCERTINO

G. Rossini: Sonata a quattro in la maggiore n. 2: Allegro - Andantino - Allegro (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 2 in re maggiore per archi: Allegro - Andante - Allegro (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg); **S. Prokofiev:** Dalla Sinfonia « Classica »: Gavotta e Finale (Orch. dell'ORTF dir. Jean Martinon)

14 LA SCUOLA NAZIONALE SPAGNOLA

E. Granados: « Goyescas » dal 1° libro: Los requiebros - Coloquio en la reja - El fandango de Candil (Pf. Aldo Ciccolini); **M. De Falla:** « El Retablo de Maese Pedro » da un episodio del Don Chisciotte di Cervantes: La Sinfonia di Maese Pedro - Quadro 1°: La Corte di Carlo Magno: Entrata di Carlo Magno; Quadro II - Melisendra; Quadro III - El suplicio del Moro; Quadro IV: Los Pireneos (Maese Pedro: Juan Oncina; Don Chisciotte: Renato Cesari; El Trujaman: Teresa Berganza - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ernest Halffter)

15-17 A. Bruckner: Sinfonia n. 3 in re min. (Orch. Sinf. di Vienna dir. Karl Böhm); **I. Strawinsky:** Messa per coro misto e doppio quintetto a fiati (Coro da camera e strum. dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Dvorak:** Quattro pezzi romantici op. 75 (Vl. Josef Suk, pf. Alfred Holecek)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sinfonia in fa maggiore K. 130: Allegro - Andantino grazioso - Minuetto - Molto allegro (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm); **C. Debussy:** Fantasia per pianoforte e orchestra: Andantino ma non troppo, Allegro giusto - Lento molto espressivo, Allegro (Sol. Alexander Jokheles - Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Dzjemal Dalgat); **E. Satie:** Parade, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Louis Auriacombe)

18 CIVILTA' MUSICALI: LA SCUOLA AMERICANA

G. Gershwin: Un Americano a Parigi (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **A. Copland:** Rodeo, suite dal balletto: Buckaroo Holiday - Corral Nocturne - Saturday Night Waltz - Hoe Down (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

18,40 FILOMUSICA

M. A. Charpentier: Concerto a quattro (realizz. di Michel Sanvoisin): Prélude - Sonate en rondeau - Gigue anglaise - Gigue française - Passacaille (Orch. « La Grande Ecurie et la Chambre du Roy » dir. Jean-Claude Malgoire); **F. Benda:** Sonata in re maggiore per arpa: Allegro molto - Andante - Rondò (Sol. Liana Pasquali); **D. Cimarosa:** Gli Orazi e i Curiazi: « Dov'è lo sposo mio... » (Sopr. Laura Londi, ten. Ugo Benelli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli dir. Rino Maione); **J. Brahms:** Sonata in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte: Allegro amabile - Andante tranquillo - Allegretto grazioso (Vl. Salvatore Accardo, pf. Lodovico Lessona); **F. Poulenc:** Concerto in sol minore per organo, orchestra d'archi e timpani: Allegro - Moderato - Allegro molto agitato - Molto calmo - Lento largo (Sol. Maurice Duruflé - Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Georges Prêtre); **I. Strawinsky:** Feux d'artifice op. 4 (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

20 LE STAGIONI

Oratorio per soli, coro e orch. - Testo di Gottfried van Swieten

Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN

Simon, un agricoltore, bs. Walter Berry; Hanne, sua figlia: sopr. Gundula Janowitz; Lucas, un giovane contadino: ten. Werner Hollweg

Orch. Berliner Philharmoniker - Chor der Deutschen Oper Berlin dir. Herbert von Karajan - M° del Coro Walter Hagen Groll

22,40 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

P. Hindemith: Der Schwanendreher, concerto per viola e piccola orchestra su antichi canti popolari (Sol. Walter Trampler - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

23,10-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Busoni: Ouverture giocosa op. 38 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Riccardo Muti); **Mussorgsky-Ravel:** Quadri di una esposizione (Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Chirpy chirpy, cheep cheep (Frank Valdor); **Amore che vieni amore che vai** (Fabrizio De Andrè); **Baby get it on** (Ike and Tina Turner); **When I look into your eyes** (Santana); **Are you lonesome tonight** (Werner Müller); **Donna con te** (Mia Martini); **Marina** (Pino Calvi); **Morgen** (Eddie Calvert); **A tonga da mironga do kabuleté** (Toquinho); **The peanut vendor** (Perez Prado); **La cumparsita** (101 Strings); **Tango imbezel** (Dino Sarti); **Taxi** (Anna Identici); **Valzer da « La vedova allegra »** (Arthur Fiedler); **Everyone was there but you** (Marylin Michael); **Concerto grosso per I New Trolls** (2° mov. adagio) (I New Trolls); **Carmen Sousa** (James Last); **Goodbye my love goobye** (Demis); **Human glow** (Black Blowing Flowers); **It never ends** (Franck Pourcel); **Doctor's orders** (Carol Douglas); **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **I'm getting sentimental over you** (Tommy Dorsey); **Torremolinos** (Michel Magne); **Besame mucho** (Ray Conniff); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **Polacca in la bem. magg. n. 6 op. 53** (Ferrante & Teicher); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Tema B** (Alessandro Blonksteiner); **The wild mountains hime** (Joan Baez); **The dignity of man** (Donovan); **This guitar was making for twangin'** (Duane Eddy); **Follow me** (Percy Faith); **Radesky marsch** (Philarmonia di Londra); **Candy baby** (Blocco Prenestum); **Be** (Neil Diamond)

10 MERIDIANI E PARALLELI

This land is your land (Percy Faith); **Lonesome holy roller** (Marsha Hunt); **We shall overcome** (Louis Armstrong); **African battle** (Manu Dibango); **Vitti 'na crozza** (I Canterini Peloritani); **Intrusions des racketteurs noirs dans les maisons closes** (Françoise de Roubaix); **Cantina toreros** (101 Strings); **Take me home country roads** (John Denver); **John Brown's body** (Elisabeth Knight & Jerry Silverman); **Bongo rock** (The Incredible Bongo Band); **Zorba's dance** (Grece Best of Sirtaky); **Fantasia di motivi** (Canzoniere Veneto); **Pillertaler platter** (Die Pramanerbuan); **Frühlingstimmen walzer** (Das Grosse Wiener Ballorchester); **Starodavny** (Filarmonia di Londra); **Blue ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini); **Supane me aye prestam Staynia** (Shankar Family); **Those were the days** (Dimitri Dourakin); **I love Paris** (Frank Chacksfield); **Bruxelles** (Wallace Collection); **Dromen** (Rina Pia); **Nothing rhymed** (O'Sullivan); **Came ye o'er fral France** (Ewan McCall); **Stoney** (Lobo); **Galopera** (Los Paraguajos); **Una casa portuguesa** (Raul Nery); **Y viva España** (Sylvia); **Flick flock** (F. Oppedisano); **Schonfeld Marsch** (Gustav Geigg); **Kalinka** (Vladimir Alexandrov); **Kolonia** (Ngola Ritm); **L'alouette** (Sandor Lakatos); **Tablo flamenco la guitarra** (La Cambonia y sus Gitanos); **Kansas City** (Les Humphries Singers), **Tamouré** (Royal Polinesians); **I valzer imperiali** (Piero Piccioni)

12 COLONNA CONTINUA

La fiesta (Woody Herman); **Quando mi svegliai** (Mina); **Tu parlavi una lingua meravigliosa** (Lucio Dalla); **Bossa with regards** (Di Marco-Woods); **Long distance operator** (Bob Dylan); **Canta canta minha gente** (Ornella Vanoni); **Chocolate chip** (Isaac Hayes); **No show** (Blood Sweat and Tears); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Summer wishes winter dreams** (George Benson); **The air that I breath** (Il Guardiano del Faro); **Io sarò lo tua idea** (Iva Zanicchi); **That's a fact** (Gilbert O' Sullivan); **Donna velata** (Riz Ortolani); **Estrellita** (Edmundo Ros); **Upa neguinho** (Edu Lobo); **Lo unico que tengo** (Isabel Parra); **Tishomingo blues** (Earl Hines); **Cry me a river** (J. J. Johnson); **Everytime you touch me** (Johnny Dorelli); **Seconds** (Gladys Knight); **Uh ruh** (Jimmy Smith); **Chocolate samba** (Chocolat's); **Liebestraum** (James Last); **Pomeriggio** (Giorgio Gaber); **Cuando vuelva a tu lado** (Esther Phillips); **You're a lady** (Johnny Person); **Feel like making love** (Bob James); **Mai prima** (Gianni Oddi); **Imagine** (Diana Ross); **West Forty Second Street** (Eumir Deodato); **Marisea** (Gato Barbieri)

14 SCACCO MATTO

Moonlight serenade (Eumir Deodato); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **I can help** (Billy Swan); **I've drunk in my dream** (Junie Russo); **Mariposa** (Pueblo); **Azzurri orizzonti** (Maurizio Fabrizio); **Salvation stomp** (Donovan); **Sha la la** (Al Green); **Bababa** (Tritons); **A whiter shade of pale** (Norman Candler); **Ding dong** (George Harrison); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Crossfire** (The Cabildos); **Bianchi cavalli d'agosto** (Franco Micalizzi); **Outside woman** (Bloodstone); **Picasso summer** (Roger Williams); **America** (David Essex); **Pavane** (Johnny Harris); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **Diamonds are forever** (Franck Pourcel); **Parlami d'amore Mariù** (Mal); **It's too late** (Woody Herman); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensations); **Vestita di ciliege** (I Flashmen); **Put your gun down brother** (Riot); **Ma come mai stasera** (Bruno Martino); **The boogiest band in town** (Slik); **One more time** (Tony Gregory); **La canta** (Casadei); **It's only rock and roll** (Rolling Stones); **A song for Satch** (Bert Kämpfert); **We want to know** (Osibisa)

16 IL LEGGIO

It's a lonely town (Alberto Baldan); **Emme come Milano** (Memo Remigi); **Reach out I'll be there** (Diana Ross); **Meditation** (Renato Sellani); **One with the sun** (Santana); **Clinica fior di loto** (Equipe 84); **Are you there with another girl** (Burt Bacharach); **Jubilation** (Johnny Griffin); **Intermezzo** (Percy Faith); **Quattro giorni insieme** (Loy-Altomare); **La lontananza** (Giorgio Carnini); **Watermelon man** (Xavier Cugat); **I got plenty of nuttin'** (Barbra Streisand); **Frenesi** (Ted Heath); **Ko-Ko** (Sonny Stitt); **She's a Lady** (Tom Jones); **Because** (Ronnie Aldrich); **Adesso** (Claudio Rocchi); **Someday somewhere** (Paul Mauriat); **Una canzone** (Nicola Di Bari); **Twilight time** (Will Horwell); **Hello Dolly** (André Kostelanetz); **Nostalgico slow** (Franco Monaldi); **Palomma d'oro** (Peppino Gagliardi); **Un amore assoluto** (Patty Pravo); **Do what you do, do** (Getz-Almeida); **Lover lover lover** (Leonard Cohen); **Don't let the sun go down on me** (James Last); **I turbamenti della signora** (Isabella); **Tramp** (Bachman Turner Overdrive); **Quien sabe?** (Louis Enriquez); **Gran valzer brillante dal film « Il Gattopardo »** (Pino Calvi); **I'll see you in my dreams** (Ray Conniff); **Voce 'e notte** (Francesco Anselmo); **E' nel mio cuore ancora** (I Dik Dik)

18 INTERVALLO

The entertainer (Gunther Schuller); **Stars & stripes forever** (John Dickson); **Can can** (George Barrier); **Lola** (Billy Black); **Ich bin von hopf biss fuss auf liebe eingestellt** (Marlene Dietrich); **My melancholy baby** (Clebanoff); **Lily Kangy** (Miranda Martino); **I pattinatori** (Philharmonia Promenade); **Ciao mare** (Casadei); **It had to be you** (Bruno Martino); **Pagan love song** (Fausto Papetti); **Papa e mama** (Equipe '84); **Io voglio vivere** (Alice Visconti); **Scandalo al sole** (Percy Faith); **Souvenir de Suisse** (Will Glahé); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Bill Chetam - Old Joe Clark** (Don McLean); **Pineapple rag** (Eric Rogers); **Muleskinner blues** (The Fenderman); **There's no business like show business** (Mary Hopkins); **Va pensiero** (Waldo De Los Rios); **Cavalleria leggera** (Walter Paul); **Einzug der Gladiatoren** (Henry Mancini); **Noi zingari** (Moira Orfei); **When Mabel comes in the room** (Ray Conniff Singers); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Addio tabarin** (Milly); **Lili Marlene** (Friedrich Deisenroth); **Ma si, ma no** (Vittorio Borghesi); **Saltarello** (Arturo Mantovani); **Amo** (Peppino Di Capri); **Viola violino viola d'amore** (E. Maria Salerno); **Tell me** (James Guercio); **Hoch Heidecksburg** (Munich Bavarian); **La reine de Saba** (Norman Candler); **Al cavallino bianco** (Michael Ramos)

20 QUADERNO A QUADRETTI

West forty second street (Deodato); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Snake rag** (Armstrong-Oliver); **Bein green** (Ray Charles); **Toccata in D minor** (Jacques Loussier); **Trouble of the world** (Mahalia Jackson); **Dahomey** (Tom Scott); **The entertainer** (Scott Joplin); **Death wish** (Herbie Hancock); **Little girl blue** (Diana Ross); **Sunshine superman** (Les McCann); **Lady Luck** (Elvin Jones); **Green dolphin street** (Bill Evans); **Dinah** (Fats Waller); **For the love of** (Johnny Griffin); **Outra vez** (Charlie Byrd); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **You are the sunshine of my life** (Jr. Walker); **Off minor** (Monk-Coltrane); **Inner city blues** (Brian Auger); **Gut level** (The Blackbyrds); **Every step of the way** (Santana); **Katcharpari** (Katcharpari Rava); **Black frost** (Grover Washington)

22-24 You make me feel like this (Love Unlimited); **Where is the love** (Betty Wright); **Up, up and away** (Jean « Toots » Thielemans); **Hula-blue** (The Valente Singers, Sadi and The Belgians); **Immagina un concerto** (Mina); **Apri le braccia** (Prudente-Fossati); **American patrol** (James Last); **Sweet and lovely** (K. Clarke-F. Boland); **Daydream** (Tommy Flanagan); **The Chicago theme** (Hubert Laws); **Celebration** (Buddy Rich); **Airport love theme** (Enoch Light); **La valse à mille temps** (Jacques Brel); **Araguita** (Aldemaro Romero); **I'm going to live the life I sing about in my song** (Mahalia Jackson); **Tip top theme** (Augusto Martelli); **Living together, growing together** (Burt Bacharach); **Comme d'habitude** (Sammy Davis); **Fantasia di motivi: Eucalyptus - Alba di un mondo** (Perigeo); **You're coming for me** (Esther Phillips); **Oh, happy day** (Quincy Jones); **Lookin' for another pure love** (Sergio Mendes); **Lover** (Les Paul); **Uomo mio, bambino mio** (Ornella Vanoni); **Habanera** (Waldo De Los Rios); **April in Paris** (Charlie Parker); **Hello Dolly** (Louis Armstrong); **Can't help lovin' dat man** (Erroll Garner); **Swing spring** (Jay Jay Johnson); **Black is black** (Ray Martin); **Rata touille** (Herb Alpert)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 127

è buono ristretto, è buono leggero, è buono forte
è buono decaffeinato, è buono sempre, è subito pronto
è Nescafé

Sì, perché in Nescafé
trovi il gusto e l'aroma di un caffè selezionato fra i migliori del mondo e tostato all'italiana, ma anche il piacere di berlo quando vuoi e come vuoi: ristretto, lungo, forte, leggero, anche decaffeinato.
Pochi attimi e il "tuo" Nescafé è pronto,
e sempre freschissimo. E poi, Nescafé è simpatico anche nel prezzo: solo 45 lire alla tazzina.

Nescafé, molto più che un buon caffè

rete 1

Per Palermo e zone collegate in occasione della 31° Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Monografie
di Nanni de Stefani
Il baseball
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
19° trasmissione (Folge 15)

16,45 SEGNALE ORARIO

---

per i più piccini

BRIOPAZIO
Fantafavole di Guido Stagnaro
Il maggiolino
Scene di Gianna Sgarbossa
Pupazzi di Velia Mantegazza
Musiche di Nini Comolli
Regia di Maria Maddalena Yon

---

la TV dei ragazzi

17,15 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

17,40 SMITH
Quarto episodio
Giustizia cieca
Personaggi ed interpreti:
Smith *Jan Ramsey*
Mr Mansfield *Moultrie Kelsall*
Miss Mansfield *Meg Wynn Owen*
Lord Tom *Lewis Fiander*
Mr Billing *David Sumner*
Regia di Michael Currer-Briggs
Prod.: Thames Television

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La microscopia elettronica
di Piergiorgio Merli, Giuseppe Morandi, Lucio Morettini
Regia di Giampiero Viola
Prima puntata

GONG

18,45 TURNO C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

19,10 LE AVVENTURE DI MAGOO
Disegni animati
Distribuzione: U.P.A.

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,45 CRONACA ELETTORALE
a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Tribuna elettorale 1976
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa del Partito Radicale

DOREMI'

NOTIZIE DEL TG 1

21,30 MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO
Presentazioni di Claudio G. Fava
(V)
La visita
Film - Regia di **Antonio Pietrangeli**
Interpreti: Sandra Milo, François Périer, Mario Adorf, Angela Minervini, Gastone Moschin, Didi Perego
Produzione: Zebra Film

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

rete 2

15 — 59° GIRO D'ITALIA
Organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
17ª tappa
Arosio-Verona
Seguirà
L'ALTRO GIRO
Botta e risposta del dopocorsa
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino
Regista Giuliano Nicastro

— **INCONTRO CON LO SPORT: SOLLEVAMENTO PESI E LOTTA**
Telecronista Gianfranco De Laurentiis

---

18 — SI', NO. PERCHE'
Incontri a cura di Luciano Michetti Ricci
I consumatori vogliono sapere
Conduce in studio Gianni Bisiach
Realizzazione di Salvatore Siniscalchi

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

18,50 IL CAVALIERE SOLITARIO
L'ultima lotta
Telefilm - Regia di Paul Henreid
Interpreti: Lloyd Bridges, Anne Baxter, Paul Richards, Lane Bradford, Steve Graners
Distribuzione: 20th Century Fox

19,15 OMAGGIO AD ANGELO BROFFERIO
con **Gipo Farassino**
Regia di Massimo Scaglione

ARCOBALENO

19,45 CRONACA ELETTORALE
a cura dei Servizi Parlamentari

SEGNALE ORARIO

INTERMEZZO

20 —
TG 2 - Studio aperto

20,45
Tribuna elettorale 1976
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa del Partito Radicale

DOREMI'

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

21,30
Petrosino
Sceneggiatura di Lucio Mandarà, Fabio Gualtieri, Luigi Guastalla
Da un'inchiesta di Arrigo Petacco
con **Adolfo Celi**
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Joe Petrosino *Adolfo Celi*
Il barista *Augusto Soprani*
Ignazio Lupo *Pino Ferrara*
Antonino Passananti *Antonio Dimitri*
Carlo Costantini *Michele Placido*
Joseph Fontana *Giovanni Pallavicino*
Adelina *Maria Fiore*
Rosaria Mannino *Anna Lelio*
Il generale Bingham *Enzo Tarascio*
L'ispettore Mc Adoo *Marco Guglielmi*
Joseph Corrao *Elio Zamuto*
Il primo giornalista *Fausto Banchelli*
Il secondo giornalista *Evar Maran*
Il terzo giornalista *Attilio Corsini*
Mallory *Gino Pernice*
Il portiere dell'Hôtel d'Inghilterra *Corrado Croce*
Charles Cimbarri *Mario Pisu*
Camillo Peano *Antonio Battistella*
L'impiegato postale di Roma *Franco Bartella*
Il fratello di Petrosino *Vincenzo Ferro*
L'impiegato postale di Partinico *Riccardo Mangano*
Vito Cascio Ferro *Massimo Mollica*
Il cocchiere *Rino Falcone*
Il portiere dell'Hôtel de France *Euplio Muscuso*
Il console Bishop *Manlio Busoni*
Paolo Palazzotto *Glauco Onorato*
Ernesto Militano *Alfio Romano*
Il cameriere *Andrea Aureli*
Musiche di Romolo Grano
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Antonella Cappuccio
Delegati alla produzione: Fabrizio Puccinelli e Idalberto Fei
Regia di Daniele D'Anza
Terza puntata
(L'inchiesta « Joe Petrosino » di Arrigo Petacco è pubblicata da Arnoldo Mondadori Editore)
(Replica)

22,40 STAGIONE SINFONICA TV
Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Claudio Casini
Leos Janaček: *Sinfonietta*: a) Allegretto - Allegro, b) Andante - Allegretto, c) Moderato, d) Allegretto, e) Andante con moto - Allegro
Direttore **Georg Solti**
Orchestra Filarmonica di Vienna
Regia di Hermann Lanske

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — **Die ersten 365 Tage im Leben eines Kindes.** « Das Baby ist jetzt zwölf Monate alt ». Wissenschaftliche Beratung: Prof. Dr. Theodor Hellbrügge. Verleih: Telepool

17,30-18 **Ein Kloster im Libanon.** Filmbericht von Irene Zander. Verleih: Telepool

---

20 — **Tagesschau**

20,20 **Sportschau**

20,30 **Bauern, Bonzen und Bomben.** Fernsehspiel nach dem Roman von Hans Fallada. Drehbuch und Regie: Egon Monk. 5. Teil: « Der Gerichtstag ». Produktion: NDR

22,10-22,55 **Ein Ritter des Propheten.** Usamah Ibn-Munqidh begegnet den Kreuzrittern. Filmbericht von Irene Zander. Verleih: Telepool

svizzera

14,50 CICLISMO: GIRO D'ITALIA
Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Arosio-Verona

15,30 IPPICA: Concorso internazionale ⧗ Cronaca diretta

17,45 DISEGNI ANIMATI ⧗

18,10 SULLE RAPIDE DEL NYMBOIDA ⧗ Documentario

19 — Per i bambini:
BIM BUM BAM - Mezz'oretta con zio Ottavio e i suoi amici — PING-PONG VA A PESCA ⧗ - 12ª puntata della serie « Susan la pirata » — IL COMPLEANNO DI BARBAPAPA' ⧗ - 39° episodio della serie « Barbapapà »

19,55 HABLAMOS ESPANOL ⧗
Corso di lingua spagnola
37ª lezione - TV-SPOT ⧗

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ⧗
TV-SPOT ⧗

20,45 OBIETTIVO SPORT ⧗
TV-SPOT ⧗

21,15 UN PROCURATORE IN BUONA FEDE ⧗ - Telefilm della serie « Gli errori giudiziari »
TV-SPOT ⧗

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ⧗

22 — ENCICLOPEDIA TV
I serpenti di pietra

22,50 RICERCARE ⧗
Programmi sperimentali

23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3ª ed. ⧗

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗ - Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE

21,35 I GIARDINI ZOOLOGICI: Anversa ⧗
Documentario
Anversa il maggiore porto del Belgio, è una vera e propria giungla umana: acciaio e cemento, rumori e gas velenosi. Nel centro di questa città industriale sorge un'oasi di verde e di tranquillità, il giardino zoologico, sorto 125 anni fa, tra i primi in Europa. Anversa dovrà però investire ingenti somme per trasformare il suo prestigioso zoo, diventato quasi un museo ormai, in un complesso moderno, dove sarà possibile allevare gli animali più diversi.

22,05 NOTTURNO ⧗
Maestri di antiche arti giapponesi
Documentario - 2ª parte

23,20 PASSO DI DANZA
Ribalta di balletto classico e moderno « Fedra »
Musica di G. Auric - Coreogr. di M. Sparenblek

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 LA MORTE DI UN PICCOLO ASSASSINO per la serie « Il fuggiasco » con David Janssen nella parte di Richard Kimbley

16,15 STADE 2 - Gli avvenimenti sportivi della giornata visti dalla redazione di « Antenne 2 »

17,05 LE GENTLEMAN DE COCODY
Un film di Christian-Jacque con Jean Marais, Liselotte Pulver, Philippe Clay, Nancy Holloway, Maria Grazia Buccella

18,29 PHILIBERT LAFLEUR
(Se i francesi non fossero venuti)
Uno sceneggiato di Jean-Michel Boussaguet (11ª)

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TETE ET LES JAMBES

21,50 ALAIN DECAUX
Documentario

22,50 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — DOTTOR KILDAIRE
« Un caso interessante »

20,50 NOTIZIARIO

21,05 SEGRETARIA QUASI PRIVATA
Film - Regia di Walter Lang
con Katharine Hepburn, Spencer Tracy
Presso il Federal Broadcasting Corporation esiste un singolare ufficio: l'ufficio quesiti, al quale affluiscono, da parte di tutti gli altri uffici, le più stravaganti richieste d'informazione. Lo dirige Miss Bunny Watson, ragazza dalla mente enciclopedica, le cui aspirazioni sentimentali sono sopite e deluse per effetto di un corteggiamento che dura da sette anni, da parte di uno dei dirigenti dell'azienda, Mike Cutler. Per l'ufficio quesiti si profila inoltre una grossa minaccia, costituita dall'impianto di un cervello elettronico, ordinato dal direttore.

WORKMATE, CHE COS'È?

È IL NUOVO LABORATORIO PORTATILE DELLA **BLACK & DECKER** CHE SI CHIUDE E STA DAPPERTUTTO

Il risparmio. Un tasto a cui oggi (quasi) tutti sono sensibili. Ecco perché aumentano anche in Italia gli hobbisti artigiani che hanno deciso di risolvere da soli, con la propria riscoperta abilità manuale e creativa, piccoli problemi di manutenzione, riparazione, e costruzione di oggetti utili per la casa. Di solito si comincia con cose abbastanza facili, come mensole, librerie, fioriere, e spesso ci si prende così gusto a fare i Robinson Crusoe (suscitando l'ammirazione della famiglia e degli amici che non sanno piantare un chiodo) che ci si lancia in progetti grandiosi.

E così nascono gli armadietti per la cucina, il mobiletto per il bagno, la seggiola tirolese per l'ingresso, la cassapanca-rifugio per i giocattoli del bambino, e via di questo passo: quello che era cominciato come un modo per risparmiare diventa un piacevole hobby e all'utile si unisce il dilettevole.

Bene. Chi ha provato a costruire da solo qualche cosa per la propria casa, sa che uno dei primi problemi che si presentano è dove appoggiare le assi da segare o da piallare, gli utensili, insomma dove sistemarsi per lavorare comodamente e senza impaccio.

La Black & Decker, che i « fai da te » conoscono già molto bene, ha studiato, per chi ha questo problema, un banco da lavoro praticissimo che si chiama Workmate. Workmate (Uormeit), cioè « compagno di lavoro ».

Workmate è più precisamente un banco morsa in legno e acciaio, stabile e robusto, ripiegabile, che potete portare facilmente proprio dove vi serve, in qualsiasi luogo della casa. E' insomma un « laboratorio portatile », che a lavoro finito potete ripiegare e mettere via in pochissimo spazio.

Workmate, un buon compagno di lavoro, vi dà una mano in tante occasioni. Facciamo qualche esempio.

Con i piani morsa di Workmate, molto solidi e facilmente « manovrabili », potete bloccare saldamente oggetti molto voluminosi e pesanti, come una porta, l'intelaiatura di una finestra, o l'anta di un mobile, e poi levigarla o piallarla con la massima traquillità e comodità. Potete fissare anche oggetti di forma irregolare o a forma di cuneo, perché i piani della morsa si spostano parallelamente e asimmetricamente.

Usando le apposite squadrette regolabili è possibile fissare tubi, aste, tondini, in verticale e orizzontale.

E se volete lavorare più disinvoltamente con le mani libere, potete anche fissare al banco morsa qualsiasi utensile (per esempio un supporto verticale per forare, o una sega circolare) e ottenere così praticissimi utensili da banco.

Insomma se volete lavorare con sicurezza e precisione e anche risparmiare tempo e fatica, Workmate è proprio quello che ci vuole perché fornisce le condizioni ideali per ottenere facilmente risultati a livello professionale.

Quanto costa il laboratorio portatile Workmate? Oggi, in offerta di lancio, solo 25.000 invece di 30 mila lire!

televisione

II|S

Momenti del cinema italiano: « La visita »

Le italiane di Pietrangeli

II|9680

Sandra Milo ai tempi del film

ore 21,30 rete 1

Antonio Pietrangeli, il regista di questo *La visita* con il quale prosegue, dopo l'interruzione di una settimana, la serie dei *Momenti del cinema italiano* presentata da Claudio G. Fava, perse la vita nel mare di Gaeta, drammaticamente, mentre stava concludendo le riprese di un film dal titolo *Come, quando, perché*. L'incidente accadde il 12 luglio del 1968. Pietrangeli non aveva ancora cinquant'anni (era nato nel '19) ed ebbero certo ragione coloro che, ricordandolo, giudicarono la sua fine prematura un gravissimo lutto anche per il cinema italiano, al quale egli avrebbe sicuramente dato altri contributi significativi. Pietrangeli aveva compiuto e portato a termine studi di medicina, ma in realtà tutta la sua vita si svolse all'insegna dell'interesse, della passione per il lavoro cinematografico. Dapprima egli espresse questa passione come critico e saggista, recando un notevole apporto alla sprovincializzazione della cultura cinematografica italiana attraverso un'assidua collaborazione a riviste come *Bianco e nero* e *Cinema* degli anni anteguerra. Si trovò quasi naturalmente impegnato accanto a Luchino Visconti e ad altri giovani desiderosi di novità quando si trattò di passare dalle enunciazioni teoriche all'impegno concreto, ai film: e il film fu *Ossessione*, che nel '43 ebbe il significato di un vero e proprio ribaltamento in senso realistico delle consuetudini manierate e insincere del cinema del periodo fascista. Finita la guerra proseguì l'attività critica, e nel '53 — allora aveva 34 anni — si assunse per la prima volta la responsabilità della regìa. Il primo film di Pietrangeli si chiamava *Il sole negli occhi*: era la storia di una servetta venuta dal paese nella grande città colpita, frastornata, abbacinata appunto dalle mille novità del nuovo ambiente che si era trovata ad affrontare. Il ritratto di una donna, di una giovane donna. Pietrangeli chiariva fin da quel primo film di che genere fossero le sue prevalenti inclinazioni, si dedicava subito a un tipo di analisi e di racconto che non avrebbe trascurato più e dal quale avrebbe tratto i suoi risultati migliori: l'esplorazione da vicino, e in profondo, della condizione femminile nell'Italia del suo tempo. « La sua filmografia », ha scritto Sergio Raffaelli, « sembra identificarsi con una galleria di personaggi muliebri diversi per condizione sociale e per istanze psicologiche, secondo una linea evolutiva che è in stretta connessione con la realtà sociale italiana degli anni Cinquanta e Sessanta ». I titoli sono buoni testimoni: dopo *Il sole negli occhi*, vengono *Nata di marzo, Adua e le compagne, La parmigiana, La visita, Io la conoscevo bene*, il postumo *Come, quando, perché*. Le eccezioni a questa regola ci sono state, ma è significativo che ad esse abbiano corrisposto i film meno riusciti: *Lo scapolo, Souvenir d'Italie, Fantasmi a Roma*. *La visita*, come abbiamo visto, sta nell'elenco principale; non solo, ci sta, secondo la gran parte dei giudizi, al posto d'onore, lo si considera generalmente il più convincente fra i « capitoli » che il regista ha dedicato alla donna italiana e il più rifinito fra i ritratti femminili che abbia disegnato. Il ritratto di Pina, una donna nubile che vive in un paesino dell'Emilia, concreta e romantica insieme, con il suo impiego, la sua casa, la sua tranquilla relazione con un uomo sposato. Tutto questo non le basta, Pina vuole un marito e una famiglia e si serve, per arrivare allo scopo, degli annunci economici. Da Roma le risponde Adolfo e stabiliscono di incontrarsi. La « visita » dello scapolo dura poche ore: imbarazzo dapprima, poi attento studio reciproco. Adolfo scopre il legame di Pina e del resto ha anche lui una sua donna. Ci sono fra i due contrasti, battibecchi, qualche screzio; ma alla fine, quando si lasciano al treno che riporta Adolfo a Roma, promettono di scriversi. Forse il matrimonio si farà. Non ci sono nella *Visita*, come si vede, avvenimenti straordinari, colpi di scena, sorprese. C'è invece il senso d'una realtà semplice e autentica, credibile come i personaggi che la vivono. Autentica e credibilissima è Pina, alla cui definizione diede un contributo essenziale Sandra Milo, qui in una delle sue migliori interpretazioni. « La scelta di Sandra Milo », ha scritto Giacomo Gambetti, « è stata acuta e felice, perché la attrice ha intelligentemente composto una donna un po' sciocca, dolce e sprovveduta, guardinga e attaccata al proprio mondo in una illusione ormai apparente di vita ». Efficaci anche gli altri interpreti, da François Périer a Mario Adorf, da Angela Minervini e Didi Perego e Gastone Moschin.

lunedì 7 giugno

V/C 'TG1 - TG2'

I nuovi orari dei telegiornali

Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori sulle variazioni concernenti i Telegiornali, apportate da questa settimana dopo l'entrata in vigore dell'ora legale. Le novità consistono nella prosecuzione, anche nel periodo estivo, del TG delle 13,30 (Rete 1); nell'inizio dei Telegiornali della sera alle 20, tanto sulla Rete 1 quanto sulla Rete 2; nell'inserimento di un breve notiziario (che dopo il 20 giugno sarà ampliato), su entrambe le reti, tra la conclusione dei programmi di prima serata e l'inizio di quelli della seconda serata; la sua denominazione sarà rispettivamente: « Notizie del TG 1 » e « TG 2 seconda edizione ». Confermati in chiusura di trasmissione, su ambedue le reti, i Telegiornali.

V/L Varie

TUTTILIBRI

ore 12,55 rete 1

Tuttilibri *dedica la puntata di oggi alle letture da relax estivo. Libri umoristici, quindi, che sono nell'ordine: di Antonio Amurri, noto autore radiotelevisivo,* Come ammazzare il marito senza tanti perché, *edito da Mondadori; di Stefano Benni* Bar sport, *edito da Mondadori; di Paolo Villaggio* Le lettere di Fantozzi *(Rizzoli); di Nino Longobardi* Il figlio del podestà, *edito da Rusconi (qui lo humour si sposta sul clima paradossale del fascismo di una piccola città meridionale); di Vittorio Buttafava* Una stretta di mano e via *(Rizzoli); di Gino Bramieri* Io, Bramieri vi racconto 400 barzellette, *edito da De Vecchi; e infine di Luca Goldoni* Dì che ti mando io *(Mondadori). Dopo la rappresentazione per la « biblioteca in casa » di una rara e pregevole edizione di Rizzoli delle « favole » di Esopo, è la volta dei libri di fantascienza: di Ursula le Guin* I reietti dell'altro pianeta *(Editrice Nord); di Gordon Eklund* Tutti i tempi possibili *(Editrice Meb); di Barry Malzberg* Fase IV *(Longanesi); di Norman Spinrad* Adolf Hitler il signore della svastica *(Longanesi); di David Gerrold* La macchina di D.I.O. *(Moizzi); di John Bloyd* L'ultima astronave per l'inferno *(Moizzi); di Robert Sheckley* Pianeta Sheckley *(Mondadori); di Thomas Page* La piaga Efesto *(Mondadori) da cui è stato tratto anche un film intitolato* Bug - insetto di fuoco. *Il panorama editoriale è dedicato in gran parte alla funzione della comunicazione letteraria, del suo mutamento storico.*

II/S di L. Mandará

PETROSINO - Terza puntata

ore 21,30 rete 2

Grazie ad uno dei suoi tanti travestimenti, Petrosino riesce a concludere il caso Carboni ed a scoprire il vero colpevole. Intanto la vicenda dell'uomo tagliato a pezzi e chiuso in un barile ha uno sviluppo sanguinoso poiché il suo assassino, Tommaso Petto, è ucciso. In un colloquio con l'ispettore Mc Adoo, il generale Bingham gli comunica che il Consiglio Municipale ha negato i fondi per la Squadra Segreta, e che quindi il progettato « ponte New York-Sicilia » non potrà più essere organizzato. Ma Petrosino fa una controproposta: andrà lui in Sicilia, da solo. Poco tempo dopo, truccato e con un passaporto al nome di Salvatore Valenti, Petrosino arriva a Genova. Contemporaneamente, nel corso di una drammatica conferenza stampa in cui i giornalisti — Mallory per primo — lo attaccano con violenza, il generale Bingham dà notizia del viaggio « segreto » di Petrosino. Giunto a Roma, « Joe il mastino » incontra prima Cimbarri, un amico di famiglia, e poi il Capo Gabinetto di Giolitti, Peano. Entrambi lo sconsigliano di recarsi in Sicilia. In viaggio verso il sud, Petrosino si ferma a Padula, suo paese d'origine, per far visita al fratello: ma al suo arrivo « in incognito » viene accolto da cartelli e festeggiamenti. Benché ormai scoperto, Petrosino decide di continuare la missione.

Intanto in Sicilia « don » Vito Cascio Ferro, capo della mafia, si prepara ad « accogliere » il poliziotto. Appena arrivato a Palermo, Petrosino fa visita al console americano Bishop che lo consiglia di farsi proteggere dalla polizia: Petrosino rifiuta.

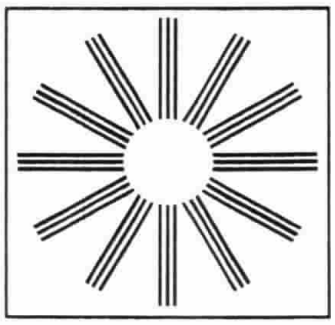
IV/N

STAGIONE SINFONICA TV

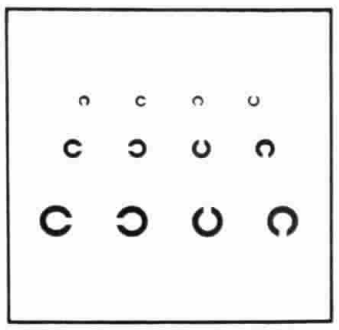
ore 22,40 rete 2

La Filarmonica di Vienna diretta da Solti interpreta stasera la Sinfonietta *(1926) di Leos Janaček nato a Hukvaldy (Moravia) il 3 luglio 1854 e morto a Ostrava il 12 agosto 1928. Janaček, che è considerato uno dei principali esponenti della musica cecoslovacca moderna, aveva lavorato soprattutto con successo nel campo operistico. Ma la sua arte piena di forza drammatica e di genuino vigore lirico è chiara e suadente anche nel genere strumentale: ecco, oltre alla* Sinfonietta, *le* Danze di Lachi *del 1890-1893, la rapsodia* Taras Bulba *del 1918 e ancora la* Serenata op. 3 *del 1891 eseguita la prima volta solo nel 1928, una* Suite *per archi del 1877, la ballata* Il figlio del musicante *del 1912 e la* Ballata di Blanki *(1920); e non dimentichiamo il* Concertino *per pianoforte e strumenti, datato 1925. La* Sinfonietta *è l'ultima partitura per orchestra di Janaček. E' interessante qui l'uso dei vari strumenti: per ciascuno dei cinque movimenti si ha un organico diverso. L'Allegretto iniziale appare come una fanfara e porta spontaneamente all'*Andante *per archi, legni e quattro tromboni, dove risuona un motivo popolare moravo. Nel seguente Moderato entra in azione l'intera orchestra, ad eccezione delle trombe che faranno capolino solo al termine del tempo. E' divertente l'*Allegretto, *che si muove sopra un simpatico ritmo di polka. Magnifico e gioioso è infine l'*Andante con moto-Allegro, *che riconduce tematicamente all'inizio della medesima* Sinfonietta.

controllate qui la vostra vista



Ponete la rivista alla distanza delle vostre braccia e fissate il centro della raggiera. Se un raggio vi appare piú distintamente degli altri é bene consultiate uno specialista: forse siete astigmatici.



Ponete la rivista all'altezza dei vostri occhi, ad una distanza di m 1,50 badando che sia uniformemente illuminata. Se non riuscite a distinguere le interruzioni degli anelli è il caso che consultiate uno specialista: avete probabilmente un difetto di vista.

3467 9864 3567 7644

7644 5937 3567

243 9864 3467

Ponete la rivista a 25 cm dai vostri occhi. Se non vedete correttamente la serie dei numeri con i caratteri più piccoli, consultate uno specialista.

É bene comunque curare **subito** i vostri occhi, proteggerli dall'usura del tempo, dal fumo, dal pulviscolo e dal sole, con l'uso di **COLLIRIO ALFA**

DEC. ACIS N. 425 - 24-6-1957

radio
lunedì 7 giugno

IX|C

IL SANTO: S. Sabiniano.
Altri Santi: S. Pietro, S. Vistremondo, S. Antonio Maria Gianelli.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,13; a Milano sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 21,08; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,51; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,42; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,26; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1826, muore a Monaco lo scienziato Joseph Fraunhofer.

PENSIERO DEL GIORNO: Se la gioia è frettolosa, è pure preceduta da una lunga speranza e seguita da un più lungo ricordo. (Richter).

I|S

Dirige Alberto Paoletti

Lodoletta

ore 19,55 radiodue

« Ho voluto specialmente che dalla musica scaturisse un mite senso di conforto, una virtù restauratrice per la vita morale dell'umanità, passata attraverso al gran dramma della guerra ». Così diceva Pietro Mascagni a proposito della sua *Lodoletta*: un'opera che, stando ad un'altra dichiarazione dell'autore, reca come atto di nascita la data del 29 ottobre 1916.

Si sa che anche nel giudizio della critica avveduta *Lodoletta* è considerata una partitura squisitissima: talune pagine vanno inserite tra le più felici dei compositori d'opera italiani. Nel saggio-biografia, a cura di Mario Morini (*Pietro Mascagni: Caratteri ed aspetti dell'operistica mascagnana* e *Alla ribalta del suo tempo*, due volumi editi da Sonzogno), si leggono queste parole di Gianandrea Gavazzeni: « C'è una pagina in *Lodoletta* che entra diretta in un'antologia, non soltanto mascagnana: il ritorno delle donne dall'ospedale dopo la morte di babbo Antonio: melodia lunghissima, diatonica, senza armonizzazione, messa soltanto su un geniale procedere di " bassi ". Chi mantenga ancora, e difenda, una certa idea di musica un certo sentimento della " cosa " musicale, può ben parlare, per questo piccolo frammento di grandezza e di genio ».

Il soggetto dell'opera, ridotto a libretto con acume e finezza da Giovacchino Forzano, si richiama a un romanzo di Louise de la Ramée (pseudonimo Ouida) intitolato *Two little wooden shoes*, in italiano *Due zoccoletti*. E' la storia di un'orfanella olandese che s'innamora perdutamente di un giovane pittore di nome Flammen, esiliato dalla Francia. Dopo la morte di Antonio, un vecchio contadino il quale ha allevato la fanciulla con paterna cura, Flammen diviene l'unico soccorritore dell'orfanella rimasta sola al mondo. Ma la maldicenza del villaggio costringe i due giovani a separarsi. Flammen, che è stato graziato, ritorna a Parigi. Lodoletta abbandona il suo paese per andare alla ricerca dell'innamorato. Nella notte di San Silvestro, sfinita per il lunghissimo cammino, intirizzita dal freddo, la fanciulla raggiunge finalmente il luogo dove si trova Flammen. Il cuore della fanciulla, in quel momento, cede. Flammen, uscendo, scorge la poverina esanime: s'inginocchia nella neve, stringe Lodoletta al cuore invocandone disperatamente il caro nome.

L'opera fu rappresentata per la prima volta, con buon esito, al Teatro Costanzi di Roma il 30 aprile 1917. Dirigeva l'autore.

XII|Q II|S

Teatro Elisabettiano

Il cuore infranto

ore 19,45 radiotre

Gli ambienti in cui John Ford (1586-1639?) inquadra i suoi drammi risultano puramente di comodo: sia l'Italia sia l'antichità classica. In ogni caso ci si riferisce sempre alla corte, agli strati aristocratici, ai principi, alle autorità di sommo rilievo. Quel che conta per John Ford sono i personaggi e le loro sfortunate passioni di cui si fa cantore: « Un esempio di libertà assoluta nella rivolta, immagine del pericolo assoluto... quando ci si crede giunti al parossismo dell'orrore, del sangue, delle leggi disprezzate, infine della poesia che consacra la rivolta, siamo obbligati ad andare ancora più lontani, in una vertigine che niente può arrestare », come scrisse Artaud nel 1929.

In *Il cuore infranto*, che va in onda quest'oggi nell'ambito del ciclo dedicato al Teatro Elisabettiano, due tempestose storie di amore si chiudono con una scena intensamente patetica in cui la protagonista mentre danza sente annunciarsi successivamente la morte delle persone che le sono più care, per cui vive.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore con 2 oboi e 2 clarinetti; Larghetto, Allegro - Largo - Allegro (London Baroque Ensemble) ◆ *Franz Liszt*: Notturno n. 3 in la maggiore: « Liebestraum » (Pianista Raymond Trouart) ◆ *Johannes Brahms*: Ouverture accademica (Orchestra Columbia Symphony diretta da Bruno Walter)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini** (I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini** (II parte)

8 — **GR 1**
Seconda edizione

GR 1 Sport
Riparliamone con loro, di **Sandro Ciotti**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Corrado Gaipa**

Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa del **PARTITO RADICALE**

11,40 JACKIE GLEASON E LA SUA ORCHESTRA

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **BESTIARIO 2000**
Viaggio attraverso una ipotesi di **M. Casco** e **M. Ciorciolini** con **Felice Andreasi, Isa Bellini, Mario Brusa, Gabriella Gazzolo, Eligio Irato, Anna Marcelli** e **Silvio Spaccesi**
Regia di **Gianni Casalino**

13 — **GR 1** - Quarta edizione
13,30 **CRONACA ELETTORALE**
13,40 ASSI AL PIANOFORTE
14 — **GR 1** - Quinta edizione
14,05 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
(Replica da Radiodue)
14,40 IL CANTANAPOLI
15 — **GR 1** - Sesta edizione
Tra le ore 15 e le ore 16
59° Giro d'Italia - da Verona
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 17ª tappa
Radiocronisti **Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali** e **Giacomo Santini**
15,10 **TICKET:** Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di **Osvaldo Bevilacqua**
condotto da **Marcello Casco**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
15,30 **IL CAVALLO SELVAGGIO**
di **Zane Grey**
Traduzione di Alfredo Pitta
Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli - *1ª puntata*
Jess: Tonino Accolla; Susy: Rita Savagnone; Jake: Fernando Cajati; Signor Melberne: Corrado Gaipa; Signor Jim: Manlio De Angelis; Miller: Lucio Rama; Capitano Bunk: Emilio Marchesini; Alonzo: Dario De Grassi; Lora: Cinzia Bruno; Signora Melberne: Cesarina Gheraldi; Bonny: Dario Penne; ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
(Replica)
15,45 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**
16,25 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
17 — **GR 1** - Settima edizione
17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**
17,35 **IL TAGLIACARTE:**
un libro al giorno
Renato Oliva presenta:
« Le avventure di una monaca travestita da uomo » di **Thomas De Quincey**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
18,10 **RUOTA LIBERA**
Speciale dal **Giro d'Italia**
a cura di **Claudio Ferretti**
18,20 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GR 1 SERA** - Ottava edizione
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 Sui nostri mercati
19,30 **PELLE D'OCA**
Un programma di **Corrado Martucci** e **Stefano Jurgens**
Regia di **Marcello Sartarelli**
20 — **ABC DEL DISCO** - Un programma a cura di **Lilian Terry**
20,20 **GIGLIOLA CINQUETTI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
— **GR 1 Sport**
Un po' più della cronaca
a cura di **Sandro Ciotti**
21 — **GR 1** - Nona edizione
21,15 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti
21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Storie e leggende del Sud
22,15 **La voce di Claudio Villa**
22,30 CONCERTINO
Leonard Bernstein: Candide: Ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ◆ *Enrique Granados*: Danza spagnola in sol maggiore n. 10 (Chitarrista Andrés Segovia) ◆ *Darius Milhaud*: Scaramouche: Vif - Modéré - Brazileira (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir) ◆ *Jacques Offenbach*: La bella Elena: « Dis-moi Venus » (Soprano Regine Crespin - Orchestra della Suisse Romande diretta da Alain Lombard) ◆ *Johann Strauss jr.*: Notte a Venezia: Ouverture (Orchestra « Johann Strauss » di Vienna diretta da Willi Boskowsky)
23 — **GR 1** - Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — IL MATTINIERE
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,45 **Musica e sport**

8 — **Il mattiniere**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **IL DISCOFILO**
Disco-novità di **Carlo de Incontrera**
Partecipa **Alessandra Longo**

9,30 **GR 2 - da Milano**

9,35 **Il cavallo selvaggio**
di **Zane Grey**
Traduzione di Alfredo Pitta
Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli
1° puntata

Jess	Tonino Accolla
Susy	Rita Savagnone
Jake	Fernando Cajati
Signor Melberne	Corrado Galpa
Signor Jim	Manlio De Angelis
Miller	Lucio Rama
Capitano Bunk	Emilio Marchesini
Alonzo	Dario De Grassi
Lora	Cinzia Bruno
Signora Melberne	Cesarina Gheraldi
Bonny	Dario Penne

ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

9,55 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
(I parte)

10,30 **GR 2 - Regioni**

10,35 **TUTTI INSIEME, ALLA RADIO**
(II parte)

11 — **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa del **PARTITO RADICALE**

11,40 **GR 2 - da Napoli**

11,45 UN'ORCHESTRA AL GIORNO

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,20 **CRONACA ELETTORALE**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**

Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Sandra Mondaini** e **Raimondo Vianello** presentano:
IO E LEI
Battibecchi radiofonici scritti da **Alessandro Continenza** e **Raimondo Vianello**
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica da Radiouno)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

— **« CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA »**
Servizio speciale degli inviati del **GR 2: Giacomo Santini** e **Rino Icardi**

18,45 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Fiorella Gentile**

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 **Lodoletta**
Dramma lirico in tre atti di Giovacchino Forzano
Musica di **PIETRO MASCAGNI**

Lodoletta	Giuliana Tavolaccini
Flammen	Giuseppe Campora
Giannotto	Giulio Fioravanti
Franz	Antonio Sacchetti
Antonio	Antonio Cassinelli
La Vanard	Gina Ercole Mannucci
La pazza	Miti Truccato Pace
Maud	Amalia Oliva
Un postino / Una voce	Mario Carlin

Direttore **Alberto Paoletti**
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Presentazione di **Guido Piamonte**

21,50 CONCERTO PER TRE: FRANK SINATRA, BARBRA STREISAND E L'ORCHESTRA DI RAY CONNIFF

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **Musica sotto le stelle**

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Paolo Murialdi**), collegamenti con le Sedi regionali, (« Succede in Italia »).

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Franz Joseph Haydn: Sonata n. 28 in mi bemolle maggiore, per pianoforte (Pianista Arthur Balsam) ◆ *Johannes Brahms:* Sestetto n. 2 in sol maggiore, per archi (Pina Carmirelli e Jon Toth, violini; Philipp Naegelz e Caroline Levine, viole; Fortunato Arrico e Dorothy Reichenberger, violoncelli)

9,30 **Le stagioni della musica: Il Barocco**
Gottfried Reiche: Sonata n. 18 per tromba e strumenti a fiato (Solista Roger Voisin - « Complesso Strumentale di ottoni ») ◆ *Johann Joseph Fux:* Serenata a 8, per tre clarinetti, due oboi, fagotto e due violini (Complesso Strumentale « Concentus Musicus » di Vienna diretto da Nikolaus Harnoncourt)

10,10 **La settimana di Zoltan Kodaly**
Rondò ungherese (1917) (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati); Quartetto n. 1 per archi op. 2: Andante poco rubato; Allegro; Lento assai tranquillo; Presto; Allegro; Allegretto semplice (Quartetto Tátrai); Danze di Galanta (Orch. Filarm. di Londra dir. Georg Solti)

11,10 **Se ne parla oggi** - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa del **PARTITO RADICALE**

11,55 **Dimitri Mitropoulos**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica » - Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamentoso (New York Philharmonic diretta da Dimitri Mitropoulos)

12,40 **Pianisti di ieri e di oggi**
EDWIN FISCHER-DANIEL BARENBOIM
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (Solista e direttore Edwin Fischer - Orchestra Philharmonia di Londra) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra: Allegro - Romanza - Rondò (Nel 1° movimento la cadenza è di Beethoven (arr. Fischer) - Nel 3° movimento la cadenza è di Daniel Barenboim) (Solista e direttore Daniel Barenboim - Orchestra da Camera Inglese)

13,50 CRONACA ELETTORALE

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,25 **La musica nel tempo**
SOTTO IL SEGNO DI CHERUBINO
di **Gianfranco Zàccaro**
Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: Atto I e parte dell'atto II (Il conte d'Almaviva: Dietrich Fischer-Dieskau; La contessa Rosina: Gundula Janowitz; Figaro: Herman Prey; Susanna: Edith Mathis; Barbarina: Barbara Vogel; Cherubino: Tatiana Troyanos; Marcellina: Patricia Johnson; Don Basilio: Erwin Wohlahrt - Orchestra e Coro dell'Opera Tedesca di Berlino diretti da Karl Böhm - M° del Coro Walter Hagen-Groll)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giacomo Manzoni
Don Chisciotte, per soprano, coro e orchestra da camera (Solista Halina Lukomska - Orchestra e Coro della Filarmonica di Cracovia diretti da Andrzej Markowski); Improvvisazione (Rinaldo Tosatti, viola; Antonio Beltrami, pianoforte); Spiel, per undici strumenti ad arco (« I Solisti Aquilani » diretti da Vittorio Antonellini); Piccola Suite n. 2 (Mario Ferraris, violino; Leonardo Leonardi, pianoforte)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — **Radio Mercati** - Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Patologia dell'embrione e del feto e possibili misure di prevenzione, di **Vito Sinopoli**
8ª ed ultima. Carenze nutritizionali da insufficiente alimentazione materna

17,25 **Sidney Bechet: l'anima creola del jazz**
Programma di **Francesco Forti**
Seconda parte

17,55 Le costellazioni di Mirò. Conversazione di Giovanni Passeri

18 — **Concerto del flautista Jean-Pierre Rampal e del clavicembalista Edoardo Farina**
Georg Philipp Telemann: Sonata in fa minore, per flauto e clavicembalo: Triste - Allegro - Andante - Presto ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Sonata in si bemolle maggiore K. 15 per flauto e clavicembalo: Andante maestoso - Allegro grazioso; Sonata in do maggiore K. 14 per flauto e clavicembalo: Allegro - Minuetto - Allegro ◆ *Johann Sebastian Bach:* Sonata in sol minore per fl. e clav.: Allegro moderato - Adagio - Allegro

18,30 **QUATTRO CAPITALI PER IL CINEMA**
a cura di **Giuseppe Lazzari**
1. Torino: dalle comiche a « Cabiria »

---

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,15 **Tastiere**
Georges Bizet: Da « Jeux d'enfants », suite per due pianoforti op. 22: Marche - Berceuse - Impromptu - Duo - Galop (Duo pianistico Vitya Vronsky-Victor Babin) ◆ *César Franck:* Preghiera in do diesis minore op. 20 (Organista Domenico D'Ascoli) ◆ *György Ligeti:* Continuum, per cembalo (Clavicembalista Antoinette Vischer)

19,45 **Teatro Elisabettiano**
a cura di **Agostino Lombardo**
Il cuore infranto
Tragedia di **John Ford**
Traduzione di Renzo Giachino
Amicla: Pietro Biondi; Itocle: Massimo De Francovich; Órgilo: Marzio Margine; Bassano: Carlo Montagna; Armóste: Gianpaolo Poddighe; Crótolo: Tullio Valli; Prófilo: Pierangelo Civera; Nearco: Remo Girone; Tecnico: Giancarlo Prati; Emófilo: Tonino Balistreri; Grónea: Antonello Fassari; Amélo: Vittorio Battarra; Fila: Aldo Puglisi; Calánta: Maria Fabbri; Pentéa: Claudia Giannotti; Eufránia: Nicolette Languasco; Cristálla: Marilù Prati; Filema: Elena Croce; Gráusi: Elisabetta Pedrazzi
Regia di **Luca Ronconi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIOTRE
(ore 21,15 circa): **Sette arti**

22,20 **Frank Chacksfield suona Jerome Kern**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. 0,06 Musica per tutti: Ebb tide, Da troppo tempo, Domani, La pioggia di marzo, Cavalli bianchi, Un pomeriggio con te, Dolce bossa nova, Czardas, L'avvenire, Vagabondo della verità, Testarda io, Mediterraneo, Cycles. **1,06 Divertimento per orchestra:** Moonlight serenade, Un uomo una donna, E se domani, Quanto ti amo, The last waltz, Ode per Soledad, Malizia, Per dirti ciao. **1,36 Sanremo maggiorenne:** E la barca tornò sola, Vola colomba, Ci... ciù... ci... cantava un usignol, Tango italiano, Nel blu dipinto di blu, Non ho l'età per amarti, Ventiquattromila baci, Amami se vuoi. **2,06 Il melodioso '800:** G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, Atto 2°: « Soffriva nel pianto », Duetto; V. Bellini: Norma, Atto 1°: « Ohl di qual sei tu vittima », Terzetto. **2,36 Musica da quattro capitali:** Anastassi, Darlà dirladadà, Errel, Fado das Andorinhas, Canto dei battellieri del Volga, Cantavano i galli, Ponte Mollo. **3,06 Invito alla musica:** Sleepy shores, Tenderly, La gente e me, Yesterday, Harmony, Ci vuole un fiore, Un sospero. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** R. Wagner: Tannhäuser, Atto 3°: « Coro dei pellegrini »; V. Bellini: I Puritani, Atto 1°: « A te, o cara, amor talora... »; G. Puccini: Suor Angelica: « Senza mamma, o bimbo... »; G Verdi: I vespri siciliani, Atto 3°: Dal balletto dell'opera « Le 4 stagioni »: « Primavera ». **4,06 Quando suonava Len Mercer:** I'll take romance, Monna Lisa, You leave me breathless, If I should lose you, When you wish upon a star, Lover, Willow weep for me, The night has a thousand eyes, The lonesome road. **4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi:** Anema e core, The Bees, Ma l'amore no, Kansas City, J'aime, Pepper box, The man I love. **5,06 Juke-box:** Che bella idea, Stasera clowns, Senza titolo, Ti fa bella l'amore, La voglia di sognare, 48 Crash. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Day dream, Summer, Tema dal film « Emmanuelle », Intermezzo, Miraflores, April in Portugal.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. **15-15,30** « Nuova vita per i centri storici ». Programma a cura di Mario Paolucci. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-15** Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. **15,10** « Fra gli amici della lirica » a cura di Fabio Vidali. **16,20** Le canzoni di Lili Sanzin. **16,30-17** Musiche di autori della Regione. Enrico De Angelis Valentini: « Canzone indiana » per violoncello e pianoforte; Giovanni Zanetti: « Epicedio per P. P. Pasolini » per clarinetto, violoncello e pianoforte; Daniele Zanettovich: « Tre arie rinascimentali » per violoncello e fagotto - Esec.: Leonardo Serdoz, vc.; Guerrino Cesar, fg.; Umberto Tracanelli, pf. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Appuntamento con l'opera lirica. **16** Attualità. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di Paolo Falzoi e Corrado Fois. **15,30-16** Musica in Sardegna. **19,30** Di tutto un po'. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. - La Domenica sportiva, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05-16** Fermata a richiesta di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed. - Domenica allo specchio a cura di Nino Davi e Ninni Stancanelli.

Trasmiscions de rujneda ladina. 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai Crepes dl Sella »: Cunfront cun autri luèsc de turism.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10** Calabria sport. **12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

sender bozen

8 Musik zum Festtag. **8,30** Blick in die Welt. **8,35-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,31** Franz Schronghamer-Heimdal: « Auf Kirchweih ». Es liest: Ernst Auer. **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Werbefunk. **12,40** Leichte Musik. **13** Nachrichten. **13,10** Von Melodie zu Melodie. **13,30-14** An Eisack, Etsch und Rienz (Wiederholung). **15,30** Folklore aus Rumänien und Ungarn. **16** « Meister Heinrich Ysaak » Hörspiel von Dr. Egon Kühebacher. **16,32** Musikparade. **17,05** Tanzparty. **18** Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. **18,10** Alpenländische Miniaturen. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Schwarz wird stets gemalt der Teufel » - Kriminalhörspiel in 6 Folgen für den Hörfunk geschrieben von Edward Boyd - 3 Folge - Sprecher: Christine Davis, Walter Bluhm, Hansjorg Felmy, Hanspeter Hallwachs, Manfred Reddemann, Werner Schumacher - Regie: Heiner Schmidt. **20,45** Begegnung mit der Oper. Giuseppe Verdi: « Rigoletto » (Querschnitt in italienischer Sprache). Ausf.: Carlo Bergonzi, Tenor; Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Renata Scotto, Sopran; Ivo Vinco, Bass; Fiorenza Cossotto, Mezzosopran; Chor und Orchester der Mailänder Scala; Choreinstudierung: Roberto Benaglio; Dir.: Rafael Kubelik. **21,45** Rendez-vous in Musik. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Scenska in baletna glasba. Bohuslav Martinu: Špaliček, suita št. 1. **18,55** Pianist Pino Calvi. **19,10** Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Športna tribuna. **20,15** Poročila. **20,35** Slovenski razgledi: Ivan Cankar v Trstu - Pianistka Silvana Pretner. Vladimir Lovec: Trije preludiji; Tri groteske - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori. **22,15** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,40** Buongiorno in musica. **9** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... (1ª parte). **10,10** Angolo dei ragazzi. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **11,30** E' con noi (2ª parte). **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Stadi e palestre - Avvenimenti sportivi della settimana. **14,15** Intermezzo musicale. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Poemi sinfonici. **15,15** La vera Romagna. **15,30** Notiziario. **15,35** Intermezzo musicale. **16** Angolo dei ragazzi (Replica). **16,15** Sax club. **16,35** E' con noi. **16,45** Disco più, disco meno. **17** Notiziario. **17,15-17,30** Edizione sonora.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Jazz a confronto. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Il narratore. **22,15** Intermezzo musicale. **22,30** Notiziario. **22,35** Palcoscenico operistico. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. **6,35** Dedicati con simpatia, dischi a richiesta. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,35** Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo. **7,45** Commento sportivo. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,15** Totobaseball. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Medicina generale: Prof. Pier Gildo Bianchi. **10,30** Ritratto musicale. **11,15** Moda. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno, di Renzo Cortina.

16 Self Service con Riccardo. **16,15** Obiettivo. **16,40** Saldi. **17** Hit Parade delle discoteche. **18** Federico Show. **18,03** Dischi pirata. **18,45** Panorama della musica rock '70-'75. **19,03** Break. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. **8,15** Lo sport. **8,45** L'agenda. **9,45** Musiche del mattino. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** Conversazione religiosa. **13,15** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Motivi per voi. 14,30 L'ammazzacaffè. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Punti di vista. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Pino Guerra e il suo complesso. 21,15 Terza pagina. **21,45** Dal palazzo dei Congressi: I Concerti di Lugano 1976. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Novità sul leggio. **0,10** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** La Parola del Papa, di G. Grieco - Diritto e Costume, del prof. G. P. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. **21,30** Aus der Weltkirche. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Les oubliées du 3e âge. (OMS). **22,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **22,45** Rileggiamo il Vangelo, di P. G. Giorgianni. **23,30** Hechos y dichos del laicado católico. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **19-20** Concerto serale. **20-21** Intervallo musicale. **21-23** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Vivaldi: Sonata n. 5 in do maggiore op. 13 per flauto e basso continuo (Fl. Jean-Claude Veilhan, vc. Jean Lamy, clav. Blandine Verlet); **B. Marcello:** Sonata X in sol minore (Elsa Balzonello-Zoja); **L. Spohr:** Nonetto in fa maggiore op. 31 (Strumentisti dell'Ottetto di Berlino)

9 IL DISCO IN VETRINA

G. Bizet: Carmen: «Vivat! Vivat le torero!», «Votre toast, je peux vous le rendre» (Bar. Sherrill Milnes, sopr.i Doreen Price e Jean Temperley, msopr. Sarah Walzer - Orch. New Philharmonia e Coro John Alldis dir. Placido Domingo); «La fleur que tu m'avais jetée» (Ten. Placido Domingo - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Sherrill Milnes); **R. Wagner:** Il Crepuscolo degli Dei: «Ascolta intenta quel che ti narro» (Msopr. Christa Ludwig - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **A. Ponchielli:** La Gioconda: «Pescator, affonda l'esca» (Bar. Sherrill Milnes, bs. William Elvin - Orch. Filarm. di Londra e Ambrosian Opera Chorus dir. Silvio Varviso); La Gioconda: «Ma chi vien?» (Ten. Franco Corelli, sopr. Renata Tebaldi, bar. Remo Cambiati - Orch. della Suisse Romande dir. Anton Guadagno)
(Dischi **RCA** e **Decca**)

9,40 FILOMUSICA

L. Cherubini: Anacreonte: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto); **F. Mendelssohn-Bartholdy - I. Moscheles:** Duo concertante per due pianoforti e orchestra: «Variazioni brillanti» sulla «Marche Bohémienne» da «Preciosa» di Carl Maria von Weber (Duo pff. Alfons e Alois Kontarsky - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella); **G. Verdi:** Don Carlos: «Ella giammai m'amò» (Bs. Boris Christoff - Orch. del Teatro alla Scala dir. Gabriele Santini); **S. Prokofiev:** Sonata in re maggiore op. 94 per flauto e pianoforte: Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix); **B. Bartok:** Due Immagini: In pieno fiore - Danza campagnola (Orch. Filarm. di Budapest dir. Miklos Erdelyi)

11 RITRATTO D'AUTORE: GIUSEPPE MARTUCCI (1856-1909)

Trio in do maggiore op. 59 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Milano: pf. Bruno Canino, vl. Cesare Ferraresi, vc. Rocco Filippini); Sinfonia in re minore op. 75 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gabriele Ferro)

12,10 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

D. Scarlatti: Sei sonate per clavicembalo: In sol maggiore - In sol maggiore - In re maggiore - In re maggiore - In re maggiore - In do maggiore (Clav. Huguette Dreyfus)

12,30 LES MAMELLES DE TIRÉSIAS

Opera buffa in due atti e un prologo dal poema di Guillaume Apollinaire
Musica di FRANCIS POULENC

Teresa / La cartomante	sopr. Denis Duval
La giornalaia / La gran dama / La dama grassa	msopr. Marguerite Legouhy
Il marito	bar. Jean Giraudeau
Il gendarme	bar. Emile Rousseau
Il direttore	bar. Robert Jeantet
Presto	bar. Julien Tirache
Lacouf	ten. comico Leprin
Il giornalista	ten. Serge Rallier
Il figlio	bar. Jacques Hivert
Il signore barbuto	bs. Gabriel Jullia

Orch. e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra Comique di Parigi dir. André Cluytens - M° del Coro Henri Jamin

13,30 CONCERTINO

A. Dvorak: Scherzo capriccioso (Orch. Filarm. Ceka dir. Vaclav Neumann); **L. Délibes:** Le rossignol (Sopr. Joan Sutherland - Orch. New Philharmonia dir. Richard Bonynge); **E. Granados:** Tonadilla (Chit. Andrés Segovia)

14 LA SCUOLA NAZIONALE SPAGNOLA

I. Albeniz: Cantos de España op. 232: Preludio - Oriental - Bajo la palmera - Cordoba (Pf. Alicia De Larrocha); **M. De Falla:** «El sombrero de tres picos» - Pantomima in due parti di G. Martinez Sierra: 1ª parte: Il meriggio - Danza della mugnaia - Il Corregidor - Danza finale; 2ª parte: La notte - Danza del mugnaio - Danza del Corregidor - Il Corregidor e la mugnaia - Finale (Msopr. Lucia Valentini Terrani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rafael Fruhbeck de Burgos)

15-17 S. Rachmaninoff: Concerto n. 3 in re min. op. 30 per pf. e orch. (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. George Prêtre); **M. Ravel:** Ma mère l'Oye (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Georges Prêtre); **O. Respighi:** Rossiniana, suite per orch., da Rossini (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **C. Debussy:** Preludio à l'après midi d'un faune (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Münch)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Corelli: Sonata in sol minore op. 5 n. 5 per violino e basso continuo (Vl. Annie Jodry, org. Georges Devallée); **L. Boccherini:** Quartetto in do minore op. 27 n. 6, per archi (Quartetto della Scala); **P. I. Ciaikowsky:** Sonata in sol maggiore op. 37 per pianoforte (Pf. Sergio Perticaroli)

18 LA RELIGIOSITA' CORALE DEI ROMANTICI

A. Dvorak: Dal Requiem op. 89: Requiem æternam - Graduale - Dies irae - Tuba mirum - Quid sum miser (Sopr. Consuelo Rubio, contr. Genia Las, ten. Giuseppe Baratti, bs. Carlo Cava - Orch. di Torino della RAI dir. Vittorio Gui)

18,40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: Le rovine di Atene, Ouverture op. 113 dalle musiche di scena (Orch. della Radio Bavarese dir. Eugen Jochum); **Ch. W. Gluck:** Alceste: «Divinités du Stix...» (Msopr. Marylin Horne - Orch. della Suisse Romande dir. Henry Lewis); **G. Verdi:** Aida: «Celeste Aida...» (Ten. Nicolai Gedda - Orch. del Teatro del Covent Garden dir. Giuseppe Patanè); **N. Paganini:** Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio flebile con sentimenti - Rondò ga ante (Sol. Ruggiero Ricci - Orch. Royal Philharmonic dir. Piero Bellugi); **S. Barber:** Souvenirs, per due pianoforti: Waltz - Schottisch - Pas de deux - Two Step - Hésitation - Tango - Galop (Duo pff. Eli Perrotia e Chiaralberta Pastorelli); **D. Sciostakovic:** L'età dell'oro: Introduzione - Adagio - Polka - Danza (Orch. del Teatro Bolshoi e «Banda dell'Accademia militare dell'Aria Zhukovsky» dir. Maksim Shostakovitch)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI GINETTE NEVEU E ITZHAK PERLMAN

J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra (Vl. Ginette Neveu - Orch. Philharm. dir. Issay Dobrowen); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra (Vl. Itzhak Perlman - Orch. London Symphony dir. André Previn)

21,10 PAGINE RARE DI GIOACCHINO ROSSINI

G. Rossini: Chant funèbre à Meyerbeer per coro maschile e percussione (Percuss. Massimiliano Ticchioni e Bunaventura Cardaropoli - Coro di Torino della RAI dir. Herbert Handt); Chœur de Chasseurs démocrates (Ten.i Tommaso Frascati e Vincenzo Manno, bar. Gastone Sarti, bs. James Loomis - Coro di Torino della RAI dir. Herbert Handt)

21,20 ITINERARI STRUMENTALI: SINFONISMO OTTOCENTESCO IN FRANCIA

F. A. Boieldieu: Concerto in do magg. per arpa e orchestra (Arp. Annie Challan - Orch. dir. Jean Witold); **D. Aubert:** Concerto n. 1 in la minore per violoncello e orchestra (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Bizet:** Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. Debussy: «Nuages» da «Tre notturni» (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera dir. Manuel Rosenthal); **I. Strawinsky:** «L'oiseau de feu», balletto (edizione integrale) (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Napoli oggi (M. e G. De Angelis); **Tu ca nun chiagne** (Il Giardino dei Semplici); **Las secretarias** (Cesare Marchini); **Baby blue** (Bob Dylan); **Black beauty** (Manu Dibango); **Tamba** (Afrikanders); **Carmen** (Herb Alpert); **La valse apache** (André Chevalier); **Dieu voit le travail du charpentier** (Richard Anthony); **Red River valley** (Dan The Banjo Man); **Corrina Corrina** (Sleepy John Estes e Hammie Nixon); **Danza del mais** (Los Yungas); **Scapricciatiello** (Tony Bruni); **Ricordando Casadei** (Vittorio Borghesi); **Cos'ha magna' la sposa** (Brigata Corale Tre Laghi); **Terre lontane** (Mino Reitano); **E. A. Rio** (Daniel Sentacruz); **Macumba** (Claudia Brasil); **Buque guarani** (Los Paraguayos); **Los Pinares** (Paco De Lucia); **Volveras** (Angel Pocho Gatti); **Soul improvisation** (Van Mc Coy); **L'été indien** (Joe Dassin); **The little brown jug** (George Hammond); **Gospel train** (Les Humphries Singers); **America** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Cantata per Venezia** (Giulio Di Dio); **Oltre il Po** (Drupi); **Cara Turin** (I Gatti Rossi di Farigliano); **Mas alla del cielo** (Los Quetzales); **Dolencias** (Inti-Illimani); **Saudade de Bahia** (Baden Powell); **Os alquimistas estao chegando os alquimistas** (Jorge Ben); **Jeannie with the light brown hair** (Harold Smart); **S'amore gentile** (Compl. Sardo Campidanese); **Caminemos** (Los Machucambos); **Au nord du nord** (Mireille Mathieu); **Madness** (Ravi Shankar); **Ragazza del Sud** (Gilda)

10 INTERVALLO

Over the rainbow (Al Korvin); **Hasta la vista señora** (Gianni Nazzaro); **Goofy** (Tony Osborne); **Il valzer dell'allegria** (Ettore Ballotta); **Vierno** (Peppino Di Capri); **Souvenir d'Italie - Mon Pays - Tua - Quando una ragazza a New Orleans** (Jula De Palma); **Acapulco** (Herb Alpert); **Crabwalk** (Eumir Deodato); **Shame shame shame** (Shirley and the Company); **Eppure ti amo** (Orietta Berti); **Lambrusco** (Learco Gianferrari); **A summer place** (Augusto Righetti); **Roll over Beethoven** (Chuck Berry); **Perfidia** (James Last); **Sabre dance** (Salvatore Accardo e Antonio Beltrami); **Smoke gets in your eyes** (Will Horwell); **A Roma è sempre primavera** (Lando Fiorini); **La danza** (Werner Müller); **L'important c'est la rose** (Raymond Lefèvre); **Alexander ragtime band** (Ray Conniff); **You go to my head** (Bryan Ferry); **Les violons du bal** (Bulostin-Scarano); **Oh lady be good** (Herb Ellis e Joe Pass); **Easy to love** (Franck Pourcel); **E tu** (Franco Cassano); **Brandemburgher** (Keith Emerson); **The air that I breathe** (Olivia Nelson-John); **Papa's got a brand new bag** (James Brown); **Profondo rosso** (Goblin); **Tempo d'inverno** (I Camaleonti); **Sugar baby love** (Norman Candler); **Sciarada** (Extra); **Un paese di fantasia** (Quartetto Cetra); **Cavalleria leggera** (Waldo de Los Rios); **Diana** (Paul Anka); **E' tornato Giggi er bullo** (Fiorenzo Fiorentini); **South Rampart Street parade** (Ted Heath); **Mattinata** (Werner Müller); **Sulle onde del Danubio** (Piero Soffici)

12 SCACCO MATTO

Bond suite (George Martin); **Sitting** (Cat Stevens); **Corazon** (Carole King); **Faccia di pietra** (Anna Melato); **Get it up for love** (David Cassidy); **Love's theme** (Henry Wright); **I'm not in love** (10 cc); **Tu credi** (La Nuova Gente); **Disco baby** (Van Mc Coy); **Bitter sweet** (MFSB); **Vigliacco amore mio** (Gilda Giuliani); **Fireball** (Deep Purple); **Deice** (Julio Iglesias); **Sweet lovemarker** (The Performance); **Blue jeans** (Cyan); **Theme one** (Vander Graaf Generator); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Thank you baby** (The Stylistics); **Canta canta ancora** (Sammy Barbot); **Sleepy shores** (Fausto Papetti); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **Living together growing together** (Burt Bacharach); **Love child** (Don Alfio); **Ballero** (Daniel Sentacruz); **Non te ne andare** (Luciano Rossi); **Take it easy** (Jojo Gunne); **Every mothers son** (Traffic); **E quando** (Totò Savio); **Why can't we be friends** (The War); **Wonderful baby** (Don Mc Lean); **Dizzy Fingers** (Henry René); **Shoo-rah! Shoo-rah!** (Jenny Jackson); **Human glow** (Black Blowind Flowers)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Listen and you'll see (The Crusaders); **I felt obliged** (Charlie Mariano); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Alfie** (Barbra Streisand); **Deixa isso pra la** (Mandrake Som); **Hallelujah time** (Woody Herman); **And when I die** (Blood Sweat & Tears); **Summertime** (Ella Fitzgerald e L. Armstrong); **Time lie** (Stan Getz & Chick Corea); **La guinee quine** (Miriam Makeba); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Expectations** (Keith Jarrett); **I'll be seeing you** (Frank sinatra); **Chain of fools** (Aretha Franklin); **Free me** (Otis Redding); **Bourrée** (Jan Anderson); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Something** (Shirley Bassey); **Super ship** (George Benson); **Wait for me** (Donna Hightower); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Side dish** (Tony Camillo's Bazuka); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **The way you look tonight** (Erroll Garner); **Jumpin'at the woodside** (Count Basie); **The man I love** (Sarah Vaughan); **He's my man** (The Supremes); **Midnight and you** (Stanley Turrentine); **Jazz** (The Crusaders); **Brazilian tapestry** (Astrud Gilberto)

16 INVITO ALLA MUSICA

Partido alto (Os Batuqueiros); **Ebb tide** (Robert Denver); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Kung fu fighting** (Carl Douglas); **Bianchi cavalli d'agosto** (Franco Micalizzi); **Samba** (Miriam Makeba); **Vestita di ciliegie** (I Flashmen); **Theme from enter the dragon** (Dennis Coffey); **Stasera clowns** (I Nuovi Angeli); **Sexy Ida** (p. 1) (Ike & Tina Turner); **I am Louis Armstrong** (Teddy Wilson); **Una notte sul monte Calvo** (New Trolls); **Lonely without you** (Maynard Williams); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Begin the beguine** (Franck Pourcel); **The black-eyed boys** (Paper Lace); **Guarda che ti amo** (Gianni Bella); **Vincent** (Norman Candler); **Hollywood swingin'** (Kool and the gang); **Chi di noi** (Angeleri); **I'm coming baby** (Sergio Farina); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **We like to do it** (The Graeme Edge Band); **West forty second street** (Eumir Deodato); **Clinica Fior di Loto S.p.A.** (Equipe 84); **God only know** (Olivia Newton-John); **It's too late** (Billy Paul); **Non ti scordar di me** (Renato Angiolini); **Slaughter on tenth avenue** (Mick Ronson); **America** (David Essex); **Blue angel** (Gene Pitney); **Salt song** (Stanley Turrentine)

18 COLONNA CONTINUA

Time lie (Joe Farrell); **Katcharpari** (Katcharpari Rava); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **The pleasant pheasant** (Bill Cobham); **Am I blue?** (Bette Midler); **Liza** (Oscar Peterson); **You're so vain** (Carly Simon); **Polaris** (Perigeo); **Satin doll** (Duke Ellington); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Lover man** (Diana Ross); **Kigis Konar story** (The Cabildos); **Georgia on my mind** (Wes Montgomery); **Fat mama** (Woody Herman); **Willie and the hand jive** (Eric Clapton); **Funky Junkie** (The Blackbyrds); **Gibraltar** (Stanley Turrentine); **Every step of the way** (Santana); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Theme for enter the dragon** (Dennis Coffey); **Sprindrift** (Tom Scott); **Partita n. 2 in C minor** (Ekseption); **Danza dei bottoni** (Tony Esposito)

20 IL LEGGIO

Superstition (Quincy Jones); **L'eterna malattia** (Michel Sardou); **Drunk again** (Procol Harum); **Mockingbyrd** (Carly Simon & James Taylor); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Song sung blue** (Augusto Martelli); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Boo boo don't cha be blue** (Tommy James); **Prisecolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Semo gente de borgata** (I Vianella); **Mississippi lullaby** (Jeff Wayne); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Mister magic** (Grover Washington jr.); **Theme from crazy Joe** (Giancarlo Chiaramello); **Solar fire two** (Manfred Mann); **48 crash** (Suzi Quatro); **Immaginare** (Don Backy); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Two sister** (Wolf); **Something big** (Burt Bacharach); **We want to know** (Osibisa); **Good morning starshine** (Edmund Ros); **Rosa** (Fred Bongusto); **Ode to Billy Joe** (Bobbie Gentry); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Love will keep us together** (The Captain & Tennille); **Ciao amore** (Lara Saint-Paul); **Jive talkin'** (Bee Gees); **Old world charm** (Johnny Pearson)

22-24 Apple honey (Woody Herman); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **Laurel Canyon** (Le Orme); **Rock and roll reminiscing** (Beano); **Stepping stones** (Johnny Harris); **Favela** (Antonio C. Jobim); **Al mondo** (Mia Martini); **I saw her standing there** (Gilberto Puente); **Take my heart** (Jackie James); **The eighteenth variation** (Les Reed); **The work song** (Nat Adderley); **You go to my head** (Sarah Vaughan); **Artistry in rhythm** (Stan Kenton); **The april fools** (Percy Faith); **Cuando sali de Cuba** (Trinidad Oil Company Steelband); **...E cammina** (Gabriella Ferri); **Les Champs-Elysées** (Raymond Lefèvre); **Soulero** (Bob James); **Brasilia carnaval** (Chocolat's); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Lover please** (Billy Swan); **Hippo walk** (Mongo Santamaria); **Coriandoli su di *noi*** (Ricchi e Poveri); **Cinco minutos** (Jorge Ben); **Funk yourself** (Eumir Deodato); **Penthouse serenade** (Stan Getz); **Body and soul** (Teddy Wilson); **Ma... he's making eyes at me** (Ray Charles); **Step right up** (Count Basie); **Bossa nova baby** (Werner Müller); **Amanecer andine** (Los Calchakis); **Hello Dolly** (Boston Pops)

Offri Vermouth Cinzano.
Le buone maniere piacciono ancora, dopotutto.

Cinzano Amaro,
alla corteccia di china.

Cinzano Rosso,
classico, dolce-amaro.

Cinzano Dry,
secco, ideale per cocktails.

Cinzano Bianco,
delicato, aromatico.

Vermouth Cinzano. Quattro modi di piacere.

GRUPPO CINZANO

Ogilvy & Mather

rete 1

Per Palermo e zone collegate in occasione della 31ª Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La microscopia elettronica
di Piergiorgio Merli, Giuseppe Morandi, Lucio Morettini
Regia di Giampiero Viola
Prima puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
19ª trasmissione (Folge 15)
(Replica)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

VIKI IL VICHINGO
Disegni animati
dal libro di Runer Jonsson
Sesto episodio
L'imbroglio
Prod.: Beta Film

la TV dei ragazzi

17,15 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
— **Polvere distruggi spinaci**
— **Tutto stelle e strisce**
— **Arrivano i naufraghi**
— **Un sonno ristoratore**
Prod.: United Artists

17,40 SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maftucci
con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
n. 172

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Mac Arthur
Prima puntata

GONG

18,45 LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Gruppo cattolico - Febbraio '74 -
Realizzazione di Rosalba Costantini

19,05 DAL FOGLIA AL TRONTO
Canti, storie, gente delle Marche
con Noris De Stefani
con la partecipazione di Arnoldo Foà
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Luigi Turolla

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,45 CRONACA ELETTORALE
a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Tribuna elettorale 1976
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del PRI

DOREMI'

NOTIZIE DEL TG 1

21,40
La stirpe di Mogador
dal romanzo di Elisabeth Barbier
Adattamento e regia di Robert Mazoyer
Personaggi ed interpreti:
Giulia Angelier — *Marie José Nat*
Rodolfo Vernet — *Jean-Claude Drouot*
Signora Angelier — *Renée Faure*
Olimpia — *Rachel Cathoud*
Felicita Peyrissac — *Ruth Maria Kubitschek*
Signora Vernet — *Elisabeth Flickenschildt*
Filomena — *Gilberte Rivet*
Ernesto — *Raymond Jourdan*
Il notaio — *Raymond Baillet*
Pierina — *Gilette Barbier*
Il curato — *Jean Bejean*
Il banchiere — *Jean Dalmain*
Il mezzadro — *Yves Favier*
Guglielmo Baze — *Jacques Lalande*
Trestaillon — *Richard Martin*
Distribuzione: Societé Sotel
Seconda puntata

22,40 MILANO: ATLETICA LEGGERA
Triangolare maschile Italia-Polonia-Romania
Telecronista Paolo Rosi
Regista Osvaldo Prandoni

BREAK
Telegiornale

CHE TEMPO FA

Braccio di ferro, protagonista dei quattro «cartoons» in onda per la «TV dei ragazzi» (17,15)

rete 2

15 — 59° GIRO D'ITALIA
Organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»
18ª tappa
Verona-Longarone
Seguirà
L'ALTRO GIRO
Botta e risposta del dopocorsa
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino
Regista Giuliano Nicastro
— **INCONTRO CON LO SPORT: GOLF E HOCKEY SU PRATO**
Telecronista Gianfranco De Laurentiis

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18 — NOTIZIARIO

18,10 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
(Replica)

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

18,50 GLI EROI DI CARTONE
a cura di Nicoletta Artom con la consulenza di Sergio Trinchero
Presenta Roberto Galve
Fogorn il ruspante
di Robert Mc Kimson

19,15 BUSTER KEATON
in
Il pallonauta
Distribuzione: Raymond Rohaner

ARCOBALENO

19,45 CRONACA ELETTORALE
a cura dei Servizi Parlamentari

SEGNALE ORARIO

INTERMEZZO

20 —
TG2 - Studio aperto

20,45
Tribuna elettorale 1976
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del PRI

DOREMI'

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

21,40
TG 2 - Dossier
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi
Numero speciale a un mese dal terremoto del Friuli

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Giorgio Martino, telecronista dal «59° Giro d'Italia» (ore 15)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tagesschau**

20,20-20,45 **Der Fall von nebenan.** Fernsehfilmserie mit Ruth Maria Kubitschek. 3. Folge: «Wochenende mit Hannelore». Regie: Erich Neureuther. Verleih: Polytel

svizzera

14,50-15,30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA
Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Verona-Longarone

19 — Per i giovani: **ORA G** ⧗ **PASSERELLA** - Sfilata di libri, dischi e cose varie — **INCONTRI PER LA PACE** - Servizio realizzato da Sandro Pedrazzetti

19,55 **ATTORNO AL LAGO VAENER** ⧗
Documentario della serie «Scorribande geografiche»
TV-SPOT ⧗

20,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ed. ⧗
TV-SPOT ⧗

20,45 **OCCHIO CRITICO** ⧗
Informazione d'arte, a cura di Peppo Jelmorini
TV-SPOT ⧗

21,15 **IL REGIONALE** ⧗
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT ⧗

21,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. ⧗

22 — **LA VOTAZIONE FEDERALE DEL 13 GIUGNO** ⧗
«Sistemazione del territorio»
Dibattito e colloquio con il pubblico

24 — **OGGI ALLE CAMERE FEDERALI** ⧗

0,05-0,15 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. ⧗

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗
Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG ⧗

21,15 TELEGIORNALE

21,35 LA LETTERA NON SPEDITA
Film con Tatiana Samoilova e Innokenti Smoktunovski - Regia di Mihail Kalatazov
Quattro geologi, fra cui una donna, vengono trasportati in aereo in una zona impervia e selvaggia della Siberia. Essi debbono individuare i giacimenti diamantiferi che si suppone siano ricchi ed abbondanti nella regione, le faticose ricerche, le delusioni, lo scoraggiamento, l'ostinazione ed infine il successo delle ricerche, sono i temi vissuti dai quattro pionieri i descritti in una lunga lettera che il capo della spedizione scrive giorno per giorno, illudendosi che essa possa giungere alla moglie lontana.

23,05 ZIG-ZAG ⧗

23,10 L'ETIOPIA ⧗

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 DOSSIER DI UN DIPLOMATICO
Telefilm della serie «Il fuggiasco» con David Janssen nella parte di Richard Kimble

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,30 FINESTRA SU...

18 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI

18,17 PHILIBERT LAFLEUR
(Se i francesi non fossero venuti) (12ª)

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LES PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD

20,30 PELLEGRINAGGIO ALLA MECCA
Un film per il ciclo «I documenti dello schermo» - Regia di Francis Caillaud - Al termine un dibattito sull'Islam

23,15 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — PARTITA A DUE
«Mister Karafatma»

20,50 NOTIZIARIO

21,05 UN MILIONE DI DOLLARI PER SETTE ASSASSINI
Film
Regia di Umberto Lenzi
con Roger Browne, Carlo Hintermann
Il banchiere Simpson, non volendo rivolgersi alla polizia incarica Michael King di trovare il figlio Martin, noto fisico nucleare, scomparso misteriosamente. King, appena iniziate le indagini fra la malavita egiziana, scopre il cadavere di Martin in un cimitero. Mister Simpson, con l'offerta di un compenso di centomila dollari, lo invita a vendicare il figlio eliminando tutti i componenti della banda che lo ha assassinato.

X11/G Atletica leggera

« Meeting » Italia-Polonia-Romania

giochi olimpici di Montreal

In vista delle Olimpiadi

ore 22,40 rete 1

In clima olimpico ogni appuntamento agonistico diventa un motivo di confronto, di verifica, di ricerca. In genere questo vale per tutti gli sport, ma per l'atletica è addirittura regola perché ogni incontro costituisce per gli atleti un pretesto per ottenere la qualificazione. Il « meeting » Polonia-Romania-Italia, che comincia oggi a Milano, non sfugge a queste considerazioni. Anzi, per la compattezza e la completezza delle due squadre, rappresenta per gli azzuri un « test » di notevole proporzione, anche perché dopo questa occasione non resta altro, come grosso impegno internazionale, che il « meeting » con la Svezia, in programma a Roma il 22 e il 23 giugno. Un tempo veramente ristretto se si tiene conto che entro il 12 luglio dovranno essere perfezionate le iscrizioni nominative ai giochi di Montreal.

La squadra azzurra avrà sicuramente una rappresentativa qualitativa, composta da atleti capaci almeno di entrare in semifinale nelle corse e superare il turno di qualificazione nei concorsi. Con questo criterio non si dovrebbero superare di molto le 25 unità, anche se sicuramente molti elementi riusciranno a superare gli « standard » di qualificazione stabiliti dalla federazione internazionale. I vuoti da riempire non sono parecchi. Già dall'inizio dell'anno sono stati giudicati « probabili olimpici » 12 uomini e 4 donne (ricordiamo che questa qualifica garantisce agli atleti completa « assistenza » da parte della federazione). I « P. O. » sono: Pietro Mennea (100 e 200 metri), Giuseppe Buttari (110 ostacoli), Giuseppe Cindolo e Franco Fava (maratona e 10.000 metri), Renato Dionisi e Silvio Fraquelli (asta), Enzo Del Forno e Giordano Ferrari (salto in alto), Silvano Simeon e Armando De Vincentis (lancio del disco), Vittorio Visini e Armando Zambaldo (marcia); in campo femminile: Rita Bottiglieri (100 e 400 metri), Gabriella Dorio (1500 metri), Paola Pigni (800 e 1500 metri), Sara Simeoni (salto in alto). Di questi, però, Paola Pigni ha già dichiarato la propria indisponibilità e Giordano Ferrari non si è ancora ripreso dalla frattura riportata lo scorso anno a Palermo.

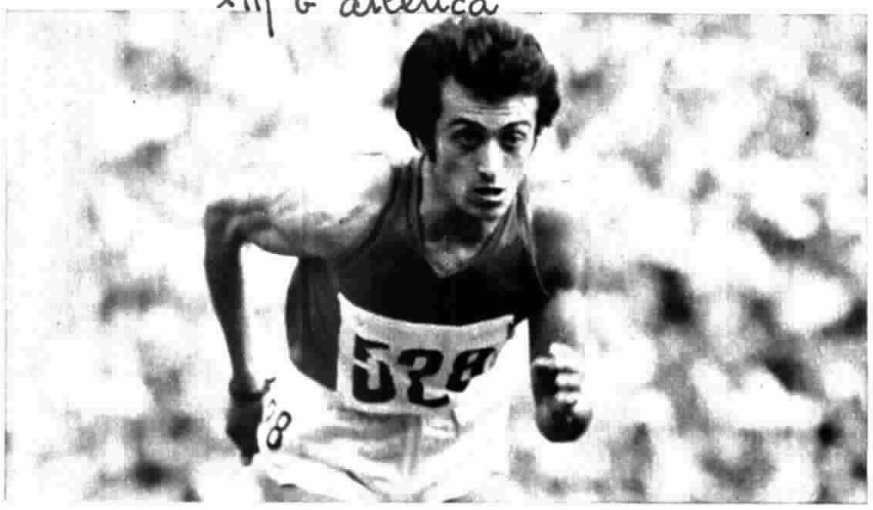
Anche se in atletica è difficilissimo fare previsioni, perché una gara si può vincere anche con misure e tempi non eccezionali, è fuor di dubbio che, a prescindere da ulteriori selezioni, i « probabili olimpici » costituiscono non solo l'ossatura ma anche la vera « forza » della rappresentativa azzurra. Le speranze italiane sono ancora legate a Pietro Mennea, uno dei maggiori velocisti del mondo, che da oltre un quadriennio è al vertice dello sprint. Alle Olimpiadi di Monaco ha conquistato la medaglia di bronzo nei 200 metri, eguagliando anche il primato europeo nei 100; agli « europei » di Roma del 1974 ha vinto una medaglia d'oro nei 200 e due d'argento nei 100 e nella staffetta 4 per 100. Inoltre, nel corso della sua carriera, ha totalizzato cinque titoli italiani.

In « zona-medaglia » potrebbero anche entrare Giuseppe Cindolo e Franco Fava, che nella maratona da Reggio Emilia hanno dimostrato di poter gareggiare dignitosamente a qualsiasi livello tecnico. Cindolo è campione italiano della specialità da tre anni; in campo internazionale ha ottenuto una medaglia di bronzo sui 10.000 metri ed un settimo posto nella maratona (i suoi tempi, comunque, sono da considerarsi di valore mondiale) ai Campionati europei nel 1974. Fava, invece, si è imposto in campo internazionale come «siepista», ottenendo un record italiano e un quarto posto agli europei. Ha gareggiato molto sulle lunghe distanze ed ora, per le Olimpiadi, ha deciso di dedicarsi alla maratona, dimostrando di sapersi inserire bene anche in questa specialità. Anche Vittorio Visini, nella marcia, potrebbe farsi valere. Ha già preso parte ad una Olimpiade, quella di Messico, piazzandosi ottavo sui venti chilometri e settimo sui cinquanta. Infine Renato Dionisi, il più precoce talento dell'atletica azzurra. Nel corso della sua lunga carriera (ha partecipato a due Olimpiadi: Tokyo e Monaco) ha portato il primato dell'asta da metri 4,50 a 5,45. Purtroppo è stato costretto a « saltare » numerosi appuntamenti internazionali per infortuni (è stato operato due volte ai tendini), ma nonostante questo ha totalizzato 37 presenze in nazionale, conquistando anche otto titoli italiani. Le Olimpiadi di Montreal costituiscono per lui l'occasione di chiudere alla grande una lunghissima carriera.

Un discorso a parte lo merita Marcello Fiasconaro che è tornato in Italia deciso a ripetere la meravigliosa stagione in cui migliorò il record mondiale degli 800 metri. Una cosa è certa: ha deciso di conquistarsi il posto non per meriti passati, ma sul campo. L'esclusione dalla lista dei « probabili olimpici » deve averlo stimolato. Un motivo di più per sperare in un pronto recupero. Il resto del « plotone » non dovrebbe sfigurare. Per ciò che riguarda i piazzamenti non ci sentiamo, però, di azzardare un pronostico; stessa storia per la rappresentativa femminile. Sara Simeoni, comunque, è considerata fra le migliori saltatrici del mondo; tra l'altro, ha la caratteristica di esaltarsi nelle occasioni importanti. Fanno testo le numerose affermazioni: sesto posto a Monaco, medaglia di bronzo agli europei, vittoria ai Giochi del Mediterraneo e secondo posto alle Universiadi. Ho portato il primato italiano da un metro e settantuno ad un metro e novanta; 23 presenze in nazionale, ha vinto sette titoli italiani.

Il discorso sui « veterani », però, non ci deve far perdere l'obiettivo principale che è quello del futuro della nostra atletica. Fra i selezionati, infatti, potrebbero anche trovare posto giovanissimi elementi che si sono messi in luce in questa stagione. Da loro non si potranno pretendere piazzamenti di prestigio. Sarà importante analizzarne le prestazioni in vista dei Giochi di Mosca del 1980.

X11/G atletica



Pietro Mennea, punta di diamante della squadra azzurra a Montreal

I « minimi » per Montreal

Questi sono i « minimi » di partecipazione stabiliti dalla federazione internazionale (da conseguire nel periodo 31-5-1975/5-7-1976); per le distanze fino a 400 m sono indicati anche i tempi ottenibili con cronometraggio elettrico.

	UOMINI	DONNE
100 metri	10"2/10"44	11"4/11"64
200 metri	20"8/21"04	23"5/23"74
400 metri	46"4/46"54	53"5/53"64
800 metri	1'47"4	2'04"0
1500 metri	3'40"6	4'15"0
5000 metri	13'40"0	
10.000 metri	28'40"0	
3000 metri siepi	8'32"0	
100 metri ad ostacoli		13"4/13"64
110 metri ad ostacoli	13"8/14"04	
400 metri ad ostacoli	50"5/50"64	
Salto in alto	2,18	1,82
Salto con l'asta	5,20	
Salto in lungo	7,80	6,35
Salto triplo	16,40	
Lancio del peso	19,40	16,60
Lancio del disco	60,00	56,00
Lancio del martello	69,00	
Lancio del giavellotto	80,00	55,00
Pentathlon		4.300 P
Decathlon	7.650 P	

Non sono richiesti « minimi » per le staffette (4 x 100 m e 4 x 400 m), la maratona (km 42,195) e la gara di marcia (km 20).

martedì 8 giugno

V|B

LA FEDE OGGI

ore 18,45 rete 1

Continuando la illustrazione di alcune significative esperienze nella prospettiva del convegno autunnale « Evangelizzazione e promozione umana » programmato dai vescovi italiani, nella trasmissione odierna viene presentato il gruppo cattolico « Febbraio '74 » che opera in Roma. Come dice il nome, tale gruppo ha preso vita dopo il noto convegno svoltosi appunto nel febbraio '74 sulle « Attese di carità e di giustizia », nella diocesi di Roma. Il giornalista Paolo Giuntella con la regìa di Paolo Petrucci presenta il gruppo nel suo lavoro di promozione umana nella periferia di Roma, nei comitati di quartiere, nella sensibilizzazione politica degli adulti, nelle iniziative culturali autogestite, nelle scuole. E' un modo di vivere il messaggio di Cristo incarnato nei bisogni degli emarginati, dei poveri, dei lavoratori, dei giovani. Una testimonianza vissuta del rapporto tra fede e politica, fra annuncio del Vangelo e promozione umana in una grande città.

V|F Varie TV Ragazzi

GLI EROI DI CARTONE: Fogorn il ruspante

ore 18,50 rete 2

Nell'animazione europea ed extrastatunitense, realizzata non sempre a disegni ma con tecniche sperimentali e d'avanguardia, esiste spazio per ogni avventura mentale. Punto focale invece del « cartoon » americano, stampato e animato — comunque sempre disegnato —, è il personaggio fortemente caratterizzato. Né con minor cura vengono realizzati gli « attori » comprimari che si rivelano a volte veri e propri « outsiders ». L'ossessione di Righetto il Falchetto, dettata da un bisogno più psicologico che fisiologico, è il poter ghermire una pollastra. Quando Robert Mc Kimson si apprestò negli anni Quaranta a realizzare le avventure cinematografiche di Righetto si trovò a dovergli allestire una scenografia, il pollaio e fornirgli dei generici. Le galline potevano essere anche anonime, o quasi, ma il gallo doveva possedere una personalità ben definita. Fogorn Leghorn in tal senso sarebbe stato addirittura icastico. Nelle intenzioni dell'autore il personaggio starebbe quindi a rappresentare i difetti e i pregi del tipico « galletto » latino. Grande e grosso (il contrario dei polli della sua razza), Fogorn è un velleitario che al dunque rinuncia volentieri alla pugna, facendosi sostituire da compagni più ingenui; diabolico « persuader », al pari di certa pubblicità scriteriata, incita ad ogni puntata Righetto, Gatto Silvestro e soci ad imboccare una strada che, secondo lui, dovrebbe portarli all'« happy end » ma che sarà lieta solo per il furbastro dalla cresta rossa.

II|S di R. Barbier

LA STIRPE DI MOGADOR - Seconda puntata

II|13688|S

Una inquadratura dello sceneggiato televisivo di Robert Mazoyer

ore 21,40 rete 1

Il matrimonio fra Rodolfo e Giulia non avviene nel modo in cui i due avevano sperato: Rodolfo, soprattutto, desiderava avere una cerimonia fastosa, ma nessuno è venuto. Nella Francia del 1850 infatti i bonapartisti, monarchici legittimisti e orleanisti erano ancora drammaticamente divisi. Perciò temendo di incontrarsi al matrimonio, i rappresentanti delle fazioni hanno disertato la cerimonia. Dopo questa delusione di Rodolfo, ne ha una anche Giulia: Mogador non è il paradiso tanto decantato da Rodolfo, ma una tetra costruzione in mezzo a campi incolti. La signora Vernet corrisponde invece perfettamente alla descrizione fattane dal figlio: si rivela infatti una donna fredda, amara e autoritaria. Le prime giornate dei due sposi passano fra insopportabili scene familiari: dopo tanto lottare per una vita in comune, essi si ritrovano soli in una casa che la madre di Rodolfo, andandosene, ha provveduto a lasciar priva di tutto. Rodolfo e Giulia non si perdono d'animo: con un prestito acquistano gli utensili per la campagna, poi assumono Filomena e Ernesto Raquin, che li aiutano a trasformare Mogador. La felicità sembra giungere al culmine quando Giulia dà alla luce il suo primogenito. Ma una disgrazia si abbatte sulla giovane coppia: le inondazioni del 1856 devastano la Provenza, e tutto il lavoro fatto dai due è da rifare. Tornano comunque giorni sereni e Giulia e Rodolfo ritrovano infine la gioia di vivere. (Servizio alle pagine 22-25).

questa sera in Arcobaleno

Elle®
'cerafacile'

ti dà al giusto prezzo tutti i vantaggi della migliore cera per pavimenti

'cerafacile' perché: ELLE lava e lucida
'cerafacile' perché: ELLE si dà senza fatica
'cerafacile' perché: ELLE si toglie facilmente

Elle 500
LIRE AL KG

PHABAR

meno di così rinunci alla cera

Elle è un prodotto casa come

Serani
F.lli SERANI Via Cascine Pisa

TOGO lavapiatti
LUSSO lavapavimenti
NOGERM disinfettante detergente
NUOVA candeggina che lava e profuma
LUSSO VETRI spruzzapulito
PULI WATER disincrostante per wc

LA BENTON & BOWLES DICE:
CIAO TESTA!

Ti salutiamo con affetto perché ce ne andiamo. Siamo diventati più grandi, abbiamo bisogno di maggior spazio e vogliamo nuovi clienti. Quelli che la nostra convivenza non ci permetterebbe.

Ora siamo aperti a tutti nella nostra nuova sede di corso Vittorio Emanuele, 94 - 10121 Torino - Tel. 54 24 46.

Ciao Testa!

Con noi vengono: Johnson Wax, Gillette, AMF (Mares, Harley Davidson, Divisione Nautica, Head), Louis de Poortere, Ideal Standard, I.P.S., Inaltera, Alcoa, GAF, Andrian.

Una buona notizia per tutti coloro che soffrono il mal di piedi

Immergete questa sera stessa i vostri piedi in un buon pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell. Questo bagno dà sollievo ai vostri piedi, li calma e li rinfresca. Rende i vostri piedi leggeri. Niente più sensazione di bruciore. Fatica e gonfiore scompaiono. Calli e duroni sono ammorbiditi e si tolgono più facilmente. SALTRATI Rodell eccellenti per il vostro pediluvio.

Un buon consiglio. Per rendere i vostri piedi più resistenti, massaggiateli regolarmente con la CREMA SALTRATI protettiva e deodorante.

In vendita in tutte le farmacie.

radio
martedì 8 giugno

IX|C

IL SANTO: S. Medardo.
Altri Santi: S. Calliopa, S. Severino, S. Vittorino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,13; a Milano sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 21,09; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,51; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,43; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,27; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1876, muore a Nohant la scrittrice George Sand.

PENSIERO DEL GIORNO: Quando vedete un uomo assalito con accanimento, con furia da ogni sorta di persone e con ogni mezzo, state certi che quest'uomo ha molto valore. (Saint-Beuve).

Tra gli interpreti Gloria Lanni I

La settimana di Kodály

ore 10,10 radiotre

La settimana di Zoltán Kodály (appuntamento quotidiano su Radiotre alle 10,10) ci offre l'occasione di conoscere più a fondo la sua opera attraverso gli interpreti che ne hanno amorevolmente curato l'esecuzione. La trasmissione odierna si apre con il *Minuetto serio* affidato all'Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati. Seguono gli *Otto piccoli canoni* nelle mani della pianista Gloria Lanni, la *Sonata op. 8 per violoncello solo* con Janos Starker e il *Te Deum* per soli, coro e orchestra intonato dal soprano Irene Szecsody, dal contralto Magda Tieszay, dal tenore Tibor Udvardy, dal basso Andres Farago insieme con l'Orchestra Sinfonica Ungherese e il Coro di Budapest diretti dall'autore. E' opportuno ripetere quanto scrisse Edwin Evans: « Tre elementi si fondono nella musica di Kodály. Il più evidente, e perciò più facilmente identificabile, è l'elemento nazionale... la musica popolare ungherese. Altro elemento e di uguale importanza la qualità lirica: Kodály è un lirico nato, che possiede il dono della melodia. Immaginate uno Schubert ungherese moderno e avrete la definizione di Kodály, con la differenza che egli è più appassionato... Infine la sua inclinazione al pittoresco, che ha libero sfogo in Hary Janos e altrove... Kodály emerge come musicista-poeta di ispirazione lirica ».

Nato a Kecskemét il 16 marzo 1882 e morto a Budapest il 6 marzo 1967, Zoltán Kodály cominciò prestissimo a comporre seguendo il linguaggio di Brahms e di Claude Debussy. Ma, più avanti, non si riconoscerà in queste prime esperienze e distruggerà tali partiture, iniziando invece un meraviglioso itinerario attraverso la popria terra insieme con Bartók.

Sembra che sia riuscito a raccogliere nei paesi e nelle campagne più di tremila melodie!

II|S

Tecnologia e superstizioni in un radiodramma del polacco Wladislaw Terlecki

Sotto il segno di Ratap

ore 21,15 radiouno

In una stazioncina di provincia, in una sera di pioggia battente, arriva dalla città un professore che si reca al vicino paese per tenere una conferenza. Il capostazione e il suo aiutante stavano parlando del diavolo e delle sue emanazioni; il vetturino venuto a prendere il conferenziere fa, lungo la strada, discorsi sui primigeni spiriti della natura e sulle loro misteriose manifestazioni. Al passaggio di un ponte, vetturino e viaggiatore sono aggrediti a bastonate da qualcuno che non riescono a vedere.

Giunto a destinazione, il conferenziere incomincia a parlare; non si capisce bene quale sia l'argomento specifico delle sue dotte dissertazioni, ma è chiaro che è uno studioso delle antiche civiltà e che cerca di commisurare l'evoluzione del pensiero umanistico al progresso tecnologico: un rapporto del quale si vanno purtroppo perdendo i termini. Difatti il pubblico campagnolo lo contesta a più riprese: e a un certo punto gli impone un paio d'ali e lo costringe a volare. Libratosi nell'aria, sempre più lontano dalla terra, dove civiltà tecnologica e antiche superstizioni convivono dandosi battaglia, il conferenziere ritrova finalmente la pace e l'equilibrio.

Il radiodramma, che fa parte di un programma-scambio fra Italia e Polonia, è stato realizzato negli studi romani della RAI dal regista polacco Juliusz Owidzki.

Interpreti principali: Bruno Cirino, Giampiero Albertini, Vittorio Sanipoli e Giusi Raspani Dandolo.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Modesto Mussorgsky: La Kovancina, preludio atto I (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Georg Solti) ◆ *Isaac Albeniz:* Puerta De Tierra (orchestrazione di O. Esplà) (Orchestra dei Concerti di Madrid diretta da Enrique Jorda) ◆ *Zoltan Kodaly:* Due canti popolari ungheresi (Coro Kodaly di Debracen diretto da Gyorgy Gulyas) ◆ *Mily Balakirev:* Islamey, fantasia orientale (orchestrazione di A. Casella) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini** (I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini** (II parte)

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Corrado Gaipa**

Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa della **DC**

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Son tornate a fiorire le rose con **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime** - Regia di **Adolfo Perani**

13 — **GR 1** - Quarta edizione

13,30 **CRONACA ELETTORALE**

13,40 ASSI AL PIANOFORTE

14 — **GR 1** - Quinta edizione

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1 - Sesta edizione
Tra le ore 15 e le ore 16
59° Giro d'Italia - da Longarone
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 18° tappa
Radiocronisti **Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali** e **Giacomo Santini**

15,30 **IL CAVALLO SELVAGGIO**
di **Zane Grey**
Traduzione di Alfredo Pitta
Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli
2° puntata
Weymer: Rino Bolognesi; Quanah: Gino Donato; Benton: Gianfranco Bellini; Slack: Nino Scardina; Mc Pherson: Franco Javarone; Ghila: Rossella Izzo; Una donna indiana: Bianca Maria Vaglio ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
(Replica)

15,45 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,25 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani

17 — **GR 1**
Settima edizione

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL TAGLIACARTE:**
un libro al giorno
Andrea Camilleri presenta:
« Il sogno » di **Sigmund Freud**
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

18,10 **RUOTA LIBERA**
Speciale dal **Giro d'Italia**
a cura di **Claudio Ferretti**

18,20 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GR 1**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Concerto « via cavo »**
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 **OMBRETTA COLLI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Belardini e Moroni**

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 **Radioteatro**
Sotto il segno di Ratap
di **Wladislaw Terlecki**
Traduzione di **Marina Lenzi**
Prendono parte alla trasmissione: Bruno Cirino, Vittorio Sanipoli, Giampiero Albertini, Gian Paolo Poddighe, Giusi Raspani Dandolo, Vittorio Duse, Marcello Bonini Olas, Pippo Tuminelli, Evelina Gori, Siria Betti, Salvatore Puntillo
Regia di **Juliusz Owidzki**
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

21,50 La fine dell'Impero Romano d'Occidente. Conversazione di Mauro Quercioli

21,55 LE CANZONISSIME

23 — **GR 1**
Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — IL MATTINIERE
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Il mattiniere**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **GR 2 - da Milano**

9,35 **Il cavallo selvaggio**
di **Zane Grey**
Traduzione di Alfredo Pitta
Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli
2ª puntata
Weymer — Rino Bolognesi
Quanah — Gino Donato
Benton — Gianfranco Bellini
Slack — Nino Scardina
Mc Pherson — Franco Javarone
Ghila — Rossella Izzo
Una donna indiana — Bianca Maria Vaglio
ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

9,55 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
(I parte)

10,30 **GR 2 - Regioni**

10,35 **TUTTI INSIEME, ALLA RADIO**
(II parte)

11 — **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa della **DC**

12 — PINO CALVI AL PIANOFORTE

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marenco**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 **Pippo Franco**
presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,20 **CRONACA ELETTORALE**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Nell'intervallo (ore 16,30): **GR 2 - Per i ragazzi**

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
— **« CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA »**
Servizio speciale degli inviati del **GR 2: Giacomo Santini e Rino Icardi**

18,45 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Fiorella Gentile**

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco**
presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Michelangelo Romano**
presenta:
Popoff

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **Musica sotto le stelle**

23,29 Chiusura

II 3698

Fiorella Gentile (ore 18,45)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Paolo Murialdi**), collegamenti con le Sedi regionali, (« Succede in Italia »)
— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Franz Berwald: Sinfonia in re maggiore « Capricieuse » (Orchestra Filarmonica di Stoccolma diretta da Antal Dorati) ◆ *Antonin Dvorak:* Waldesruhe op. 68, per violoncello e orchestra - Rondò in sol minore op. 94, per violoncello e orchestra (Rondò per il prof. Wihan) (Sol. Maurice Gendron - Orchestra « London Philharmonic » diretta da Bernard Haitink) ◆ *Ralph Vaughan-Williams:* Old King Cole, balletto per orchestra (Orchestra London Philharmonic diretta da Adrian Boult)

9,30 **Capolavori del '700**
Muzio Clementi: Sonata in sol minore op. 34 n. 2 (Pianista Vladimir Horowitz) ◆ *Benedetto Marcello:* Concerto grosso in fa maggiore op. 1 n. 4 (Franco Fantin, violino; Genuzio Ghetti, violoncello - I Solisti di Milano diretti da Angelo Ephrikian) ◆ *Antonio Vivaldi:* Concerto in do maggiore op. 46 n. 1 per due trombe, archi e basso continuo (Solisti Maurice André e Marcel Lagorce - Orchestra « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard)

10,10 **La settimana di Zoltan Kodàly**
Minuetto serio (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati); Otto piccoli canoni (Pianista Gloria Lanni); Sonata op. 8 per violoncello solo (Solista Janos Starker); Te Deum per soli, coro e orchestra (Irene Szecsody, soprano; Magda Tieszay, contralto; Tibor Udvardy, tenore; Andres Farago, basso - Orchestra Sinfonica Ungherese e Coro di Budapest diretti dall'Autore)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa della **DC**

12,15 **Gioacchino Rossini**
PETITE MESSE SOLENNELLE
per soli, coro, due pianoforti e organo
Marcella Pobbe soprano; Anna Maria Rota, mezzosoprano; Renzo Casellato, tenore; Plinio Clabassi, basso; Gino Gorini e Sergio Lorenzi, pianoforti; Gennaro D'Onofrio, organo - Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini

---

13,50 CRONACA ELETTORALE

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,25 **La musica nel tempo**
LE ULTIME PAROLE DI VECCHI SANTI
di **Sergio Martinotti**
Franz Liszt: Due Leggende: San Francesco d'Assisi « La predicazione agli uccelli »; San Francesco di Paola cammina sulle onde (Pianista Wilhelm Kempff) ◆ *Marco Enrico Bossi:* Momenti francescani: 3° pezzo (Organista Fernando Germani) ◆ *Ottorino Respighi:* Vetrate di chiesa: La Fuga in Egitto - S. Michele Arcangelo - Il mattutino di S. Chiara - S. Gregorio Magno (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) ◆ *Paul Hindemith:* Da Nobilissima visione: Marcia e Pastorale - Passacaglia (Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo diretta da Joseph Keilberth)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Alberto Ghislanzoni: Quattro Canti per tenore e pianoforte: Amor fra l'erbe (Petrarca) - Piovonmi amare lacrime (Petrarca) - Entrò con lume della primavera (Pascoli) - Io mi trovai, fanciullo (Poliziano) ◆ **Rubino Profeta:** Concertino in mi minore per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Solista Liana Randone - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Aspetti della mitologia greca, di **Ida Paladino**
4. Théseus e le iniziazioni tribali

17,25 **Jazz oggi** - Programma presentato da Marcello Rosa

17,50 **LA STAFFETTA**
ovvero
« Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,05 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,10 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta
a cura di Anna Salvatore

18,30 **SCUOLA E REGIONE**
a cura di **Piero Galdi**
1. I conflitti di competenza con lo Stato

---

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,15 **Concerto della sera**
Carl Czerny: Variazioni op. 33 su un tema di Jacques Pierre Rode (Pianista Vladimir Horowitz) ◆ *Ignace Pleyel:* Sonata in sol maggiore op. 16 n. 1 per flauto, violoncello e pianoforte: Allegro - Adagio - Rondò (allegro molto) (Karl Kraber, flauto; Donna Magendanz, violoncello; Piero Guarino, pianoforte) ◆ *Heitor Villa-Lobos:* Trio per oboe, clarinetto e fagotto: Animato - Languidamente - Vivo (Strumentisti del « New Art Wind Quintet: Melvin Kaplan, oboe; Irving Neidich, clarinetto; Tina di Dario, fagotto)

20 — **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
Discografia dell'Anello del Nibelungo in occasione del centenario del Teatro di Bayreuth
« Sigfrido » III

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **BRECHT E LA MUSICA**
di **Luca Lombardi**
4ª trasmissione
« Brecht e Eisler » (I)

22,45 Libri ricevuti

— Al termine (ore 23,05 circa): **GIORNALE RADIOTRE**
Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333.7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. 0,06 Musica per tutti: Early Autumn, Ragazzo mio, A te segunda feira, Ciao mare, Sonny boy, Dove sta Zazà, Poeme, R. Wagner: Grande marcia (Fest March) da « Tannhäuser », Dream, Royal garden blues, Amore mio, Milord, Ciribiribin. **1,06 I protagonisti del do di petto:** G. Puccini: Manon Lescaut, Atto 2° « In quelle trine morbide »; U. Giordano: Fedora, Atto 2°: « Vedi, io piango... »; P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « Tu qui Santuzza ». **1,36 Amica musica:** Long ago and far away, L'absent, Serenata dal balletto « I milioni di Arlecchino », La voglia di sognare, Ta pedhia tou Pirea, Amapola, Lara's theme. **2,06 Ribalta internazionale:** España cani, Parlami d'amore Mariù, Some of these days, Lili Marlene, Bossa velha, L'Arsène, In the mood. **2,36 Contrasti musicali:** Wein weib und gesang, I get the blues when it rains, Bei dir war es immer so schön, Trumpet blues and cantabile, Czardas, My kind of love, Tritsch tratsch. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** 'Nu quarto 'e luna, Che t'aggia di', Luna rossa, Dduje paravise, Luna caprese, 'A casa d' 'e rrose, 'A tazza 'e cafè. **3,36 Nel mondo dell'opera:** A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 3°: « Bella così Madonna... »; V. Bellini: La Straniera, Atto 1°: « Serba, serba i tuoi segreti »; G. Verdi: Il trovatore, Atto 3°; « Coro dei gitani ». **4,06 Musica in celluloide:** Ouverture dalla colonna sonora del film « Railway children », Ol' man river, I know why, Canzone lontana, Gratta gratta amico mio, Fratello Sole sorella Luna. **4,36 Canzoni per voi:** Elisa Elisa, Mi ha stregato il viso tuo, Sai che bevo sai che fumo, Padrone, Dialogo, Amare di meno. **5,06 Complessi alla ribalta:** Coma tomasa, Douce France, Maria Marì, Felicidade, Greensleeves, Pfingstsonutag, Festa a Taormina, Mary-Ann. **5,36 Musiche per un buongiorno:** A. Dvorak (lib. trascr.): Humoresque, I feel pretty, Song of the indian guest, Puppet on a string, Pajaro campana, Plaine ma plaine.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. **15-15,30** « Il Trentino e la crisi degli anni Trenta ». Programma di Elio Fox su appunti di Alverio Raffaelli. **19,15** Gazzettino. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Le più belle scene del teatro dialettale trentino. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** « D. J. Club » - Appuntamento con i disc-jockeys della Regione - Presenta Orio Di Brazzano. **16** « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « Bozze in colonna » - « Dopo il terremoto »: due liriche di Dino Menichini - « Ponterosso » di Carolus L. Cergoly - Presenta Roberto Damiani. **16,20-17** Concerto della « Piccola orchestra giuliana » diretta da Nino Cardi: P. Hindemith: Cinque pezzi op. 44 n. 4; F. Schubert: Cinque danze tedesche (Reg. eff. il 13-11-1975 durante il Concerto organizzato dalla « Gioventù Musicale d'Italia »). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Colonna sonora: musiche da film e riviste. **16** Arti, lettere e spettacoli. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** Musica per chitarra. **15,20** Complesso isolano di musica leggera. **15,40-16** Musica caratteristica. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. **15,30-16** Dischi a crak 2, con Renzino Barbera. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: La poejia désche spélge del sentiment de la jént ladina.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **11,30-11,35** Die Stimme des Arztes. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Für die jungen Hörer. Helene Baldauf: Auf den Spuren grosser Musiker « Giuseppe Verdi ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Uber achtzehn verboten ». **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. François Couperin: 2 Suiten aus dem 4. Buch der Cembalostücke (Eta Harich-Schneider, Cembalo); Joseph Haydn: Trio für Klavier, Flöte und Violoncello Nr. 30 in D-Dur (Konrad Richter, Klavier; Karlheinz Zöller, Flöte; Wolfgang Böttcher, Violoncello). **18,45** Begegnungen. Stefan Zweig: « Frans Masereel - Der Mann und Bildner ». **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Freude an der Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Unterhaltungskonzert. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske vize in popevke. **12,50** Revija glasbil. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Komorni koncert. Violončelist Amedeo Baldovino. Luigi Dallapiccola: Ciaccona, Intermezzo in Adagio. **18,45** Beatles kot solisti. **19,10** 1945-1975: Trideset let gledališkega amaterstva v naši deželi: 11. oddaja. **19,25** Za najmlaše: pravljice, pesmi in glasba. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Mihail Glinka: Ivan Susanin, opera v štirih dejanjih z epilogom. Prvo in drugo dejanje. Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina vodi Jurij Semkov. **21,45** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,40** Buongiorno in musica. **9** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... (1ª parte). **10,15** L'orchestra Mandingo. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **11,30** E' con noi (2ª parte). **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Giovani al microfono. **14,10** Intermezzo musicale. **14,30** Notiziario. **14,35** Mini juke-box. **15** Si dice o non si dice - Note linguistiche di Gianni Malusà. **15,15** I Leoni di Romagna. **15,30** Notiziario. **15,35** Valzer, polka, mazurka. **16** Disco più, disco meno. **16,30** E' con noi. **17** Notiziario. **17,15-17,30** Edig Galletti.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Melodie immortali. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Cicli letterari: Vladimir Nazor. **22,30** Notiziario. **22,35** Grandi interpreti: Pianista John Ogdon. **23** Discoteca sound. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Sveglia col disco preferito. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,35** Notizie sulle vedettes preferite. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,15** Totobaseball. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Dietetica: Prof. Guido Razzoli. **11,15** Arredamento: I. Orsenigo. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Self Service. 16,25 Omaggio. **16,40** Surgelati. **17** Hit Parade dei punti di vendita. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,30** Fumorama con H. Pagani. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Motivi del West. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Cantiamo sottovoce. **19,20** Celebri valzer. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Un quadrifoglio per Eva. 21,40 Ritmi. **22** On Charts. **22,30** Un ospite d'eccezione. **22,50** Ballabili. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Orchestre in passerella. **0,15** Passeggiata per archi. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Discografia:** « Dischi ricevuti » a cura di Massimo Lalla. Bizet: Sinfonia in Do. City of Birmingham Symphony Orchestra diretta da Louis Fremaux. **18,30** I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni: La Parrocchia del SS. Cuori di Roma - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. **21,30** Bilanz der Freiheit. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Louisiane et francophonie. **22,30** Religious Events. « English Mail-Bag ». **23,30** Cartas a Radio Vaticano. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **19-20** Concerto serale. **20-21** Intervallo musicale. **21-23** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. Schubert: Introduzione e variazioni op. 160, per flauto e pianoforte sopra il Lied « Trock'ne Blumen » dal ciclo « Die Schöne Müllerin » (Fl. Hans Martin Linde, pf. Alfons Kontarsky); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Tre Lieder: Hernstlied op. 63 n. 4 (testo di Karl Klingemann) - Maiglockchen und sie Blumelein op. 63 n. 6 (testo di August Heinrich Hoffman) - Abendlied (testo di Heinrich Heine) (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); **A. Dvorak:** Trio in si bemolle maggiore op. 21, per violino, violoncello e pianoforte (Trio Beaux Arts)

9 ITINERARI OPERISTICI: DA WEBER A MARSCHNER
C. M. von Weber: Der Freyschutz: Und ob die Wolke sie verhülle (Sopr. Elisabeth Grumer - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Joseph Keilberth); **O. Nicolai:** Le allegre comari di Windsor: Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskovsky); Fenton - Mein Mädchenl (Sopr. Lore Hoffmann, ten. Walther Ludwig - Orch. Berliner Rundfunk Symphonie dir. Hans Steinkopf); **G. Lortzing:** Zar und Zimmermann: Sonst spielt' ich (Bar. Hermann Prey - Orch. Berliner Symphoniker dir. Horst Stein); Lebe worl mein flandrisch Mädchen (Ten. Franz Völker); **H. Marschner:** Hans Heiling: An jenem Tag (Bar. Heinrich Schlusnus)

9,40 FILOMUSICA
C. M. von Weber: Oberon, ouverture; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** « Mitten wir im Leben sind », op. 23 n. 3 per doppio coro e organo; **J. Brahms:** Tre Intermezzi op. 117: in mi bemolle maggiore - in si bemolle minore - in do diesis minore; **J. Massenet:** Fantasia per violoncello e orchestra; **M. de Falla:** El Amor brujo, balletto

11 INTERMEZZO
G. F. Haendel: Rinaldo: Ouverture (Sol. Hodwig Bilgram - Orch. London Philharmonic dir. Karl Richter); **K. Stamitz:** Sinfonia concertante in la maggiore, per violino, viola, violoncello e orchestra (Vl. Franzjosef Maier, v.la Franz Beyer, vc. Thomas Blees - Complesso « Collegium Aureum »); **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra (Sol. Daniel Borgue - Orch. della Radiotelevisione del Lussemburgo dir. Louis De Froment)

11,45 LE CANTATE DI J. S. BACH
J. S. Bach: Cantata n. 3 « Ach Gott, wie manches Herzeleid », per soli, coro e orchestra (Contr. Paul Esswood, ten. Kurt Equiluz, bs. Max von Egmond - Concentus Musicus di Vienna - Wiener Sangerknaben e Chorus Viennensis dir. Nikolaus Harnoncourt - M° del Coro Hans Gillensberger)

12,10 IL DISCO IN VETRINA
F. Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20, per quattro violini, due viole e due violoncelli (Ottetto di iVenna (Disco **Decca**)

12,45 AVANGUARDIA
M. Shinohara: Alternance, per celesta e percussione (Elementi del Complesso di Nuova Consonanza dir. Romolo Grano); **R. J. Sherlaw:** Sette pezzi brevi per pianoforte (Al pianoforte l'Autore)

13,15 FOGLI D'ALBUM
M. Locke: Due voluntaries, per organo: in la minore - in fa maggiore (Org. Thurston Dart); **M. Ravel:** Une barque sur l'ocean da « Miroirs » (Pf. Walter Gieseking)

13,30 CONCERTINO
G. F. Haendel: Trio Sonata in sol minore op. 2 n. 8 per flauto, violino e basso continuo (Complesso Ars Rediviva); **J. Ch. Bach:** Sinfonia in si bemolle maggiore op. 9 n. 1 (Orch. da Camera della Radio di Linz dir. Hanspeter Gmür); **A. Pampani:** Siciliana (Pf. Marcella Crudeli Masotti)

14 LA SCUOLA NAZIONALE SPAGNOLA
I. Albeniz: da « Suite Española »: Granada - Cataluña - Sevilla (Pf. Alicia de Larrocha); **M. De Falla:** « 7 Canciones populares españolas »: El paño moruno - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Nana « Canción - Polo (Msopr. Teresa Berganza, pf. Félix Lavilla) — « Piezas Españolas » 4 dedicati a Isaac Albeniz: Aragonesa - Cubana - Montanesa - Andalusa (Pf. Alicia de Larrocha) — da « La Vida breve »: « Vivar los que rien » A. 1 - « Que ingrato » A. 2 (Msopr. Teresa Berganza - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Frieder Weissman) — « La Vida breve » Interludio e Danza (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 G. Rossini: L'occasione fa il ladro, ovvero il cambio delle valige. Farsa in due atti su libretto di Luigi Prividali (Berenice: sopr. Margherita Rinaldi; Ernestina: msopr. Stefania Malagù; Conte Alberto: ten. Carlo Gaifa; Don Eusebio: ten. Antonio Pirino; Don Parmenione: bs. Enrico Fissore; Martino: bs. Gianni Socci - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Vittorio Gui); **J. Dowland:** The Earl of Essex Galliard-Fancy (Fantasia) - Lachrimae antiquae - Pavan - Queen Elisabeth Gaillard (Lt. Guy Robert); **G. Sammartini:** Sonata n. 5 in sol min. per due violini e continuo (Compl. settecentesco italiano)

17 GEORG SOLTI DIRIGE L'ORCHESTRA SINFONICA DI LONDRA
G. Mahler: Sinfonia n. 3 in re minore « Sogno d'un mattino d'estate (Contr. Helen Watts - Ambrosian Singers dir. John McCarty - Solisti della Wandsworth School dir. Russel Burges - Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti)

18,35 ANTICHI ORGANI ITALIANI
A. del secolo XV: Canzone a tre; **J. Fogliano:** Due Ricercari; **O. Nantermi:** Partita alla quarta bassa; **G. Guami:** Canzon detta « La luchesina » (Org. Giuseppe Zanaboni); **G. M. Trabaci:** Canto fermo II - Canzone franzesa VII cromatica - Durezze et ligature; **G. Salvatore:** Toccata I - Canzone francese III (Org. Stefano Innocenti)

19,10 FOGLI D'ALBUM
J. Sibelius: Valzer triste op. 44 (Orch. Philharm. dir. Herbert von Karajan); **J. Strauss:** Marcia Radetsky, op. 228 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
G.-B. Lulli: Le triomphe de l'amour (a cura di Paul Angerer, ed. Doblinger) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); Suite da Amadis (rev. e real. Laurence Boulay) (ed. ORTF) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli dir. Massimo Freccia)

20 INTERMEZZO
G. Rossini: Sonata a quattro n. 6 in re maggiore (Orch. da Camera dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **C. M. von Weber:** Sei variazioni op. 6 sull'aria « Naga, woher mag dies wohl kommen? » dall'opera « Samori », di Vogler (Pf. Hans Kann); **J. Achron:** Melodia ebraica op. 33; **P. De Sarasate:** Jota aragonese op. 27; **J. Hubay:** Zephri op. 30 n. 5 (Vl. Ruggiero Ricci, al pf. Ernest Lush); **F. Liszt:** Mazeppa, poema sinfonico n. 6 (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen)

21 FOLKLORE
La Steel-band di Trinidad (Steel Band di Trinidad)

21,20 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER E DEL PIANISTA JEAN FONDA
J. S. Bach: Suite n. 3 in do maggiore per violoncello solo (BWV 1004): I e Giga (Vc. Pierre Fournier); **F. Schubert:** Sonata in la minore per arpeggione e pianoforte; **C. Franck:** Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (trascr. di P. Fournier) (Vc. Pierre Fournier, pf. Jean Fonda)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE CLAUDIO ABBADO: **P. I. Ciaikowski:** Giulietta e Romeo: Ouverture fantasia op. 17 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); FLAUTISTA GIORGIO ZAGNONI: **P. Locatelli:** Sonata in do maggiore op. 2 n. 1 per flauto, traversiere solo e basso continuo (Fl. Giorgio Zagnoni, cemb. Edoardo Farina); **N. Paganini:** Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra (Vl. Hermann Krebbers - Orch. Sinf. di Vienna dir. Wilhelm Van Otterloo); **C. Debussy:** Tre melodie: De fleurs - De soir - Fantoches) (Sopr. Gloria Davy, pf. Donald Nold); **R. Glière:** The Bronze Horseman, suite n. 1 op. 89 a) dal balletto omonimo (Orch. del Teatro Bolschioi di Mosca dir. Algis Zuraitis)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
A string of pearls (Ted Heath); **I can make it tru the days** (Ray Charles); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Bobby is his name** (Etta James); **Berimbau** (Sergio Mendes); **Benjie** (Valerie Simpson); **Chega de saudade** (A. C. Jobim); **Walkin' in the rhythm** (Blackbirds); **M.R.D.J.** (Aretha Franklin); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk); **Just like a woman** (Robert Franck); **Stand by me** (Martha Reeves); **Mariamar** (De Paula-Urso-Vieira); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Ain't to sunshine** (Tom Jones); **A banda** (Herb Alpert); **Black at the chicken shack** (Jimmy Smith); **Ain't no sad song** (Diana Ross); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Cheek to cheek** (Fitzgerald & Armstrong); **Sophisticated lady** (Duke Ellington); **I believe in music** (Liza Minnelli); **Oh Jamaica** (Jimmy Cliff); **Amanda** (Dionne Warwick); **Soul food** (Marcello Rosa); **Corcovado** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Close the door** (Frank Rosolino); **Jessica** (Allman Brothers Band)

10 INVITO ALLA MUSICA
Parata dei soldatini di legno (Dick Schory); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayos); **Che cosa c'è** (Paul Domino); **All you need is love - Goodday sunshine - Penny Lane** (New World Electronic Chambre Ensemble); **Gina Gina** (Gianni Nazzaro); **Le Sud** (Paul Mauriat); **Non è Francesca** (Mina); **Goodbye love** (Geordie); **Feelings** (George Saxon); **Les trois cloches** (Schola Cantorum); **Libertango** (Raymond Lefèvre); **E cammina** (Gabriella Ferri); **Dandy cat** (Joe Venuti); **Deep purple** (Duke Ellington); **Spinning wheel** (Ray Canniff); **Sincerità** (Ornella Vanoni); **An der schoenen blauen Donau** (Vienna Continental); **Serenata smargiassa** (Ria De Simone); **Io me m'briaco** (Franco Califano); **Africa Express** (Bargueros); **Due** (Andrea Sacchi); **Piccola Venere** (I Camaleonti); **Cry cry cry** (Shirley and Company); **I giorni di Lugano** (Fred Bongusto); **Tenero e forte** (Mia Martini); **Tatati** (Augusto Righetti); **Matto mattone** (Quartetto Cetra e i Piccoli Cantori di Niny Comolli); **Something here in my heart** (Ronnie Aldrich); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **L'amore è** (I Profeti); **Laisse aller la musique** (Franck Pourcel); **Piscatore 'e Pusilleco** (Peppino Di Capri); **Brazil** (Ritchie Family); **La serenata del somarello** (Guitars Unlimited Plus 7)

12 MERIDIANI E PARALLELI
Swing low sweet chariot (James Last); **Com'è bello fa' l'amore quanno è sera** (I Vianella); **Sei bella negli occhi** (Tony Santagata); **House of the rising sun** (Joan Baez); **Heartbreaker** (Ray Charles); **Le canari et le soleil** (Daniel Buduwniczy); **Marenaro 'nnammurato** (Roberto Murolo); **Take me home country roads** (John Denver); **As meniñas de terceira** (Amalia Rodriguez); **Batucada** (Gilberto Puente); **Agapimu** (Mia Martini); **Morro velho** (Sergio Mendes); **Bugiardi noi** (Umberto Balsamo); **La spagnola** (Rosanna Fratello); **Tu che m'hai preso il cuor** (Giorgio Carnini); **Czardas** (Arturo Mantovani); **La porti un bacione a Firenze** (Odoardo Spadaro); **Huajra** (Inti-Illimani); **La vedova allegra** (Francesco Anselma); **Greensleeves** (Joe Wilder); **Tammurriata nera** (Fausto Cigliano); **Inspiración** (René & Daniel); **Canta si la voi cantà** (Lando Fiorini); **Ma se ghe penso** (Ricchi & Poveri); **El condor pasa** (Simon & Garfunkel); **Vitti 'na crozza** (Orazio Corsaro); **O' surdato nnammurato** (Gino Del Vescovo); **Linda flor** (Los Indios Tabajaras); **Atlantis** (Donovan); **La canzone di Marinella** (Fabrizio De André); **Marianne** (Harry Belafonte); **Cavaliere di latta** (Giuliana Valci); **Day by day** (Orch. anonima); **Crescent moon** (The Carpenters); **Volare** (George Melachrino)

14 INTERVALLO
I want to be happy (Franck Pourcel); **Piccoli diavoli** (Marcella); **Se le cose stanno cosi** (Luis Enriquez); **Era** (Wess e Dori Ghezzi); **Zorro is black** (Oliver Onions); **Serenata** (Grace Notes); **Ça c'est l'amour** (Franck Pourcel); **Come together** (Diana Ross); **I ritornelli inventati** (Alunni del Sole); **Charleston** (Ted Heath); **On the street where you live** (Percy Faith); **Non gioco più** (Vince Tempera); **Perdonami** (Demis Roussos); **Sweet Caroline** (Norman Candler); **Le mal de vivre** (Ornella Vanoni); **Il bambino meraviglia** (Bruno Lauzi); **Aquarius - Let the sunshine in** (Horst Fischer); **My foolish heart** (Coro Norman Luboff); **Squeeze me** (Earl Hines); **Yuppi du** (Adriano Celentano); **Ricordi e poi...** (Caterina Caselli); **Saudade** (Libero Tosoni); **Scott Joplin new rag** (Eric Rogers); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **Come bambini** (Flora Fauna e Cemento); **The surrey with a fringe on top** (Ray Conniff); **L'ultima volta insieme** (I Cugini di Campagna); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Nel mio piccolo** (Renato Rascel); **Bella senz'anima** (George Saxon); **La scala buia** (Mina); **Melting pot** (Blue Mink); **Yesterday once more** (Roland Shaw); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Holiday for trombones** (Lloyd Elliott); **Il cacciatore del bosco** (Coro Cortina)

16 QUADERNO A QUADRETTI
Jumpin'at the woodside (Count Basie); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Alex** (Frank Rosolino); **Proposal** (Patrick O'Magick); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **A noite do meu ben** (Bola Sete); **On the sunny side of the street** (Earl Hines); **Without her** (Stan Getz); **Adagio, dal concerto di Aranjuez** (Modern Jazz Quartett); **What's new Pussycat?** (Quincy Jones); **Voo do un on** (Lafayette (Afro Rock Band); **Smiling phases** (Blood Sweat and Tears); **Bourrée** (Jan Anderson); **Preludio n. 1** (Jacques Loussier); **Wait for me** (Donna Hightower); **Blowing Wait** (Laurindo Almeida e Bud Shank); **Black at the chicken shack** (Jimmy Smith); **Laura** (Errol Garner); **Down** (Harry Nilsson); **Polaris** (Perigeo); **Walk on** (Neil Young); **Expectations** (Keith Jarrett); **Ain't no sad song** (Diana Ross); **Twenty-five or six to four** (Chicago); **A blues serenade** (Ted Heath); **Summertime** (Miles Davis); **Pocket money** (Carol King); **These foolish things** (Chet Baker)

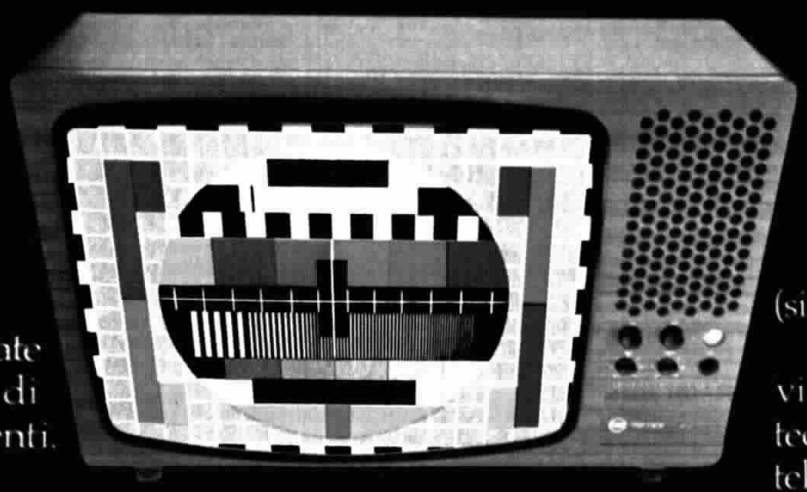
18 IL LEGGIO
Breakfast at Tiffany's (Henry Mancini); **La libertà** (Gino Paoli); **The trouble with hallo is goodbye** (Shirley Bassey); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Davy** (Shirley Bassey); **Serpico** (Pino Calvi); **Come together - Michelle - Day tripper** (The Beatles); **Day by day** (Orchestra anonima); **Con tutto l'amore che posso** (Claudio Baglioni); **The best is yet to come** (Carole King); **Una favola blu** (Claudio Baglioni); **My lovin' eyes** (Carole King); **Raindrops keep falling on my head** (Burt Bacharach); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Heartbreaker** (Ray Charles); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Hit the road Jack** (Ray Charles); **Autobus** (Patty Pravo); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **Kaleidoscope** (Procol Harum); **Buon anniversario** (Charles Aznavour); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Ti lasci andare** (Charles Aznavour); **Why I sing the blues** (Aretha Franklin); **Ed io tra di voi** (Charles Aznavour); **The thrill is gone** (Aretha Franklin); **L'amore** (Fred Bongusto); **Rosemary** (Blood Sweat & Tears); **Dimmi che mi vuoi** (Fred Bongusto); **Hold on to me** (Blood Sweat & Tears); **A song for Herb** (Herb Alpert); **A far l'amore con te** (Iva Zanicchi); **Perché ti amo** (I Camaleonti); **I shall be released** (Joan Baez)

20 SCACCO MATTO
Sexy (M.F.S.B.); **Cut the cake** (Average White Band); **E-man boogie** (The Bertha Butt Boogie); **Carry me** (David Crosby - Graham Nash); **My angel** (Stephen Stills); **Attitude dancing** (Carly Simon); **Theme from « Mahogany »** (Diana Ross); **7-6-5-4-3-2-1** (The Rimshots); **Space circus** (p. II) (Chick Corea); **It only takes a minute** (Tavares); **Lying eyes** (The Eagles); **It's in his kiss** (Linda Lewis); **I'm not in love** (10 CC); **Ease on down the road** (The Wiz); **Once you get started** (Rufus); **Eternit's breath** (1ª parte) (Mahavishnu Orch.); **Lunarputians** (Billy Cobham); **All your love** (Brown Babies); **My eyes adored you** (Frank Valli); **Love tram** (The O'Jais); **Funk yourself** (Eumir Deodato); **Got to get you in to my life** (Blood Sweat & Tears); **Make me smile** (Chicago); **Smoke on the water** (Deep Purple); **Love is the drug** (Roxy Music); **Happy feeling** (Hamilton Bohannon); **Rockin' chair** (Gwen McCrae); **Forty tight crash** (Suzi Quatro); **Crocodile rock** (Elton John); **Smile** (Pino Presti); **Iron man** (Black Sabbath); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi)

22-24 The disco baby (Van McCoy); **Without love** (Aretha Franklin); **Song girl** (Pueblo); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **La bamba** (James Last); **Aggiungi un posto a tavola** (Johnny Dorelli); **Everybody's talkin'** (Ronnie Aldrich); **Incontro** (Patty Pravo); **Picadillo** (Tito Puente); **Treasure island** (Keith Jarrett); **Wednesday nights prayer meeting** (Charlie Mingus); **You made me love you** (Ray Conniff); **Coimbra** (Amalia Rodriguez); **Lamento dell'indio** (Inti-Illimani); **Early in the morning** (Hawkins Singers); **Studio (op. 10 n. 12)** (Giampiero Reverberi); **Money** (Gladys Knight); **Dona donna** (Lalo Schifrin); **Walk your feet in the sunshine** (The 5th Dimension); **Lady lay** (Paul Mauriat); **Samba de Orfeu** (Luiz Bonfa); **Cry to me** (Iva Zanicchi); **Love's theme** (Hengel Gualdi); **Just one of those things** (Dave Brubeck); **I let a song go out of my heart** (Joe Pass); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Wave** (Bossa Rio); **Diamonds and rust** (Joan Baez); **The peanut vendor** (Percy Faith)

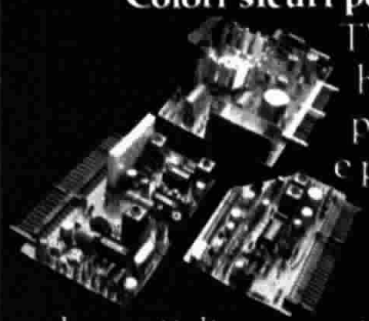
Investiamo in colori sicuri

TV Color CGE



Colori sicuri perché il TVColor CGE che comprate oggi ha dietro di sè 10 anni di esperienze, di perfezionamenti.

Colori sicuri perché il TVColor CGE ha la struttura più moderna e perfezionata possibile: telaio 100% modulare, elementi di connessione tutti trattati in argento.



Un guasto non coinvolge tutto l'apparecchio, la diagnosi è rapidissima, la riparazione immediata.

Colori sicuri perché il TVColor CGE è a convergenza automatica, senza più bisogno di messa a punto: (sistema "Inline-Technik").

In più un TVColor CGE vi dà tutto quello che la tecnologia può oggi: telecomando per accendere, spegnere, selezionare i canali, regolare colore contrasto volume luminosità; due regolatori separati per toni alti e bassi; attacchi per cuffia, registratore e l'impianto hi-fi di casa.

CGE, in cinquant'anni che gira per casa, non ha mai tradito la fiducia di nessuno.

Tecnologia 10 anni avanti. CGE

SOGETEL S.p.A. Via V. Colonna 4, Milano

CGE marchio registrato della Compagnia Generale di Elettricità

rete 1

Per Palermo e zone collegate in occasione della 31ª Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Mac Arthur
Prima puntata
(Replica)

12,55 IL FIUME: STORIA DI UNA TESTA DI LEGNO
Documentario
Regia di Bruno Soldini
Prod.: T.S.I.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14
Telegiornale

16,45 SEGNALE ORARIO

---

per i più piccini

LA PIETRA BIANCA
dal romanzo di Gunnel Linde
Decimo episodio
con Julia Hede e Ulf Hasseltorp
Regia di Gonar Graffman
Prod.: Sveriges Radio

---

la TV dei ragazzi

17,15 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA
di Elisabetta Ponti
Le progressive rock della P.F.M. *(Premiata Forneria Marconi)*

17,35 AUGIE DOOGIE
in
— **Un anatroccolo da adottare**
— **Carny, la pianta carnivora**
Cartoni animati di W. Hanna e J. Barbera
Distr.: Screen Gems

17,50 IL CAVALLO DI TERRACOTTA
Terzo episodio
La leggenda del Graal
con: Godfrey James, Kristine Howarth, Lindy Howard, Patrick Murray, James Warwick, Norman Scace
Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari
di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
Quinta ed ultima puntata

GONG

18,45 SERATA CON EUMIR DEODATO
presenta Ornella Vanoni
Regia di Giancarlo Nicotra
(Ripresa effettuata dal Palazzo del Cinema al Lido di Venezia)

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,45 CRONACA ELETTORALE
a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Tribuna elettorale 1976
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del PLI

DOREMI'

NOTIZIE DEL TG 1

21,40
Le montagne della luce
con Cesare Maestri
Testo di Ottavio Alessi
Un programma ideato e realizzato da Giorgio Moser
Terza puntata
I pascoli del sole

22,35 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero
MILANO: ATLETICA LEGGERA
Triangolare maschile Italia-Polonia-Romania
Telecronista Paolo Rosi
Regista Osvaldo Prandoni

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

La Premiata Forneria Marconi suona nel programma « Incontri con la musica nuova » (17,15)

rete 2

15 — 59° GIRO D'ITALIA
Organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
19ª tappa
Longarone-Torri del Valdobbiadene

Seguirà
L'ALTRO GIRO
Botta e risposta del dopocorsa
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino
Regista Giuliano Nicastro

— INCONTRO CON LO SPORT: BASEBALL E SOFTBALL
Telecronista Gianfranco De Laurentiis

---

18 — VI PIACE L'ITALIA?
(Aimez-vous l'Italie?)
Un programma di Luciano Emmer
Collaborazione di Vittoria Ottolenghi
Dodicesima puntata
Visti da vicino

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

18,50 AVVENTURA
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Sergio Dionisi
Per un drappo di seta
Regia di Gigi Volpati

19,15 I SEGRETI DEL MARE
Un programma di Bruno Vailati
Dodicesima puntata
Sotto l'Atlantico

ARCOBALENO

19,45 CRONACA ELETTORALE
a cura dei Servizi Parlamentari

SEGNALE ORARIO

INTERMEZZO

20 —
TG 2 - Studio aperto

20,45
Tribuna elettorale 1976
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del PLI

DOREMI'

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

21,40
La ballata del boia
Film - Regia di Luis García Berlanga
Interpreti: Nino Manfredi, Emma Penella, José Isbert, Guido Alberti, José Luis Lopez Vasquez, Angel Alverez, Maria Luisa Ponte, Maruja Isbert
Produzione: Naga Film (Madrid) - Zebra Film (Roma)

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche: **Das feuerrote Spielmobil.** Eine Sendung für Kinder im Vorschulalter. Heute: « Der Bullefaz ». Verleih: Telepool. **Die Vier-Winde-Insel.** Abenteuerfilmserie. 3. Folge. Verleih: Beta Film

---

20 Tagesschau

20,20-20,45 Brennpunkt

svizzera

14,50-15,30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA
Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Longarone-Torri del Valdobbiadene
19 — Per i bambini
PUZZLE ⧗ Incastro di musica e giochi - TV-SPOT ⧗
19,55 MUSICAL MAGAZINE
Notizie di musica leggera
Presentate da Fiammetta e Giuliano Fournier
Realizzazione di Franco Thaler
TV-SPOT ⧗
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ⧗
TV-SPOT ⧗
20,45 ARGOMENTI ⧗
TV-SPOT ⧗
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ⧗
22 — IL SEGRETO DEL SIGNOR ALTAMONT ⧗
dal racconto di W. P. Thackeray
Sceneggiatura di Kurt Bortfeldt
con Heinz Behrens, Gerhard Rachold, Irene Korb, Otto Dierichs, Ursula Staack, Gudrun Wendler, Gisela Büttner, Karin Schröder, Ursula Genhorn, Erich Braun
Regia di Otto Holub
23 — RHYTHM AND BRASS ⧗
Varietà musicale presentato dalla Televisione germanica (ARD) alla Golette d'Or di Knokke
23,35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI ⧗
23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3ª ed. ⧗

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗
Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE

21,35 I PELLEROSSA NAVAJO ⧗
Documentario

22,15 JAZZA - FESTIVAL INTERNAZIONALE LJUBLJANA 1975 ⧗
Bosko Petrovic Convention - Prima parte

23 — IL FANTINO ⧗
Telefilm della serie « Marcus Welb »
Un giovane fantino, a causa di uno sfortunato incidente, tutto ad un tratto comincia ad aumentare di peso e di statura nonostante la cura prescrittagli dal dottor Welby. Il ragazzo è un appassionato del suo mestiere e non vorrebbe smettere di fare il fantino per nulla al mondo, perciò cerca di smascherare i cambiamenti che nota in sé e non accetta di sottoporsi alle analisi che gli propone il dottor Welby.

francia

14,15 ROTOCALCO REGIONALE
14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 BILLY, IL PICCOLO ORFANO
Telefilm della serie « Bonanza »
16,20 UN SUR CINQ
18,17 PHILIBERT LAFLEUR
(Se i francesi non fossero venuti) (13ª)
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 I PROFESSIONISTI
Telefilm della serie « Ironside » con Raymond Burr nella parte di Ironside, Don Galloway, Don Mitchell, James Drudy e Johnny Seven
21,30 C'EST A DIRE
L'attualità della settimana vista dalla redazione di « Antenne 2 » - Trasmissione diretta da Georges Leroy
23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,45 CARTONI ANIMATI
20 — AI CONFINI DELL'ARIZONA: « Una giornata tranquilla a Tucson »
20,50 NOTIZIARIO
21,05 CERCATE QUELL'UOMO
Film - Regia di D. Ross Lederman
con John Beal, Trudy Marshall, Jimmy Lloyd
Miltain, giovane disegnatore, si accompagna a certi amici ed avendo bevuto smodatamente, deve accettare l'ospitalità di Sally, una giovane donna, che non va d'accordo con il marito. Questi, rientrato improvvisamente, in un accesso di gelosia, uccide la moglie. Temendo d'essere accusato d'assassinio, Miltain si dà alla latitanza. Un giorno vede il cadavere sfigurato di un uomo e Miltain scambia i suoi documenti con quelli trovati nelle tasche del morto ma poco dopo.....

« La ballata del boia »

L'umorismo nero di Berlanga

ore 21,40 rete 2

Al Festival di Cannes che s'è svolto, secondo la consuetudine, nella seconda metà del maggio scorso, la Spagna era presente con due film sui quali i critici non han mancato di fermare la loro attenzione. Uno d'un regista nuovo e pressoché sconosciuto, Ricardo Franco: titolo *La famiglia di Pascual Duarte*, tema le miserie, le frustrazioni, le esplosioni di feroce violenza di un uomo insopportabilmente provato dalla esistenza. In trasparenza, secondo Ugo Casiraghi, un'opera che « assume con indubbia audacia un valore politico, perché mette in relazione le brutalità dell'individuo con le radici storiche e mira sotto metafora a " informare sulla violenza " ». L'altro film era *Cría cuervos* di Carlos Saura, un autore che il pubblico italiano conosce poco o nulla (i nefasti effetti della famosa « censura del mercato ») e che i frequentatori di mostre e rassegne hanno invece avuto modo di apprezzare come merita, cioè parecchio. *Cría cuervos* significa « alleva corvi ». Dice un proverbio spagnolo: alleva corvi e ti beccheranno gli occhi. E' la storia di una ragazzina di 10 anni, Anna, che impassibile e dolce scioglie mortali polverine nelle bevande destinate a parenti vecchi e giovani. Che vuol dire un personaggio come questo? « Supponiamo », ha scritto Tullio Kezich, « che Anna sia la nuova Spagna, che ha alle spalle il cadavere del padre cattivo in divisa militare ed è alle prese con un'autorità infida subentrata senza chiedere permesso... Ossessionata dagli incubi del passato, incapace di trovare un accordo con il presente, la bambina Spagna sogna il 1995 ». Come dire: Franco e il suo *Pascual Duarte*, Saura e *Cría cuervos* sono segnali cinematografici di quel che di nuovo sta montando a Madrid e dintorni dopo la lunghissima notte della dittatura.

Altri segni, per la verità, erano già venuti in passato. Le vicende del cinema spagnolo sotto il franchismo si sono dipanate, nella regola, all'insegna del conformismo più grigio, ma di tanto in tanto è parso che l'impennata insofferente di qualche autore si sollevasse a increspare le acque morte della palude. Non solo autori recentissimi: lo stesso Saura, Claudio Gerin, Victor Erice, Jorge Luis Borau, José María Forque e altri registi dell'ultima generazione. Gli avvisi di dissenso erano cominciati prima: Juan Antonio Bardem aveva girato nel '54 e nel '56, rispettivamente, *Gli egoisti* e *Calle mayor*, due film che fecero gridare al miracolo e che qualcuno paragonò, purtroppo frettolosamente, al nostro *Ossessione*, leggendovi il preannuncio di un imminente, radicale cambiamento della vita politica spagnola. Prima ancora c'era stato un altro segnale: *Benvenuto Mr. Marshall*, del '52, al quale aveva lavorato lo stesso Bardem ma la cui responsabilità principale spettava a un altro autore, Luis García Berlanga. Il cambiamento non ci fu — non c'è stato fino ad oggi, nonostante la scomparsa di Franco — ed era inevitabile che le tensioni di Bardem, di Berlanga e degli altri pochi cineasti non di regime si scaricassero. E tuttavia qualcosa è rimasto: la dignità artigianale, certo, ma soprattutto la volontà di non rinunziare, anche nella vita d'ogni giorno, agli ideali in cui è giusto credere (Bardem ha trascorso da poco il suo ultimo periodo nelle prigioni spagnole).

Per quanto specificamente è di Berlanga, a quel primo film ne sono seguiti altri, variamente rispettabili, e uno di questi lo vedremo questa sera, *El verdugo*, realizzato nel '64 e presentato in Italia col titolo *La ballata del boia*. Vi si racconta di José Luis, giovanotto che di professione fa il becchino e che, avendo sposato la figlia del boia di Stato, si lascia indurre dal suocero a seguirlo nella « carriera », la quale tra l'altro gli consente di ottenere l'assegnazione di un appartamento. A José Luis la prospettiva di uccidere appare orribile e spera di non dover mai esercitare quel ripugnante mestiere. Lo convocano invece, all'improvviso, a Palma di Maiorca, per eseguire una sentenza, e lui, pure angosciato, non sa resistere alle pressioni del suocero. Si aggrappa all'illusione che la sentenza venga modificata, la pena commutata, ma non succede.

Dovrà « lavorare », recalcitrante e terrorizzato come se fosse egli stesso il condannato. E così la sua carriera sarà incominciata.

In alto, Nino Manfredi, protagonista, ai tempi del film. Qui sopra lo scomparso Ennio Flaiano, fra gli autori della sceneggiatura

Un film macabro, dell'orrore? Il protagonista di *El verdugo*, produzione italo-spagnola, è Nino Manfredi: questo basta a dire che l'atmosfera è d'altro genere. Siamo sul terreno della commedia e dell'umorismo « neri », un terreno che la cultura spagnola dissoda da sempre, e così il miglior cinema che si produce da quelle parti (ricordare Buñuel). Il soggetto è farina del sacco di Berlanga, che a questo tipo di « orrori » si mostra dunque personalmente sensibile, di Ennio Flaiano, altro umorista col gusto del macabro, e di Rafael Azcona, personaggio assai importante e sul quale torneremo fra poco. *El verdugo* (parola che si traduce letteralmente « boia ») non è tuttavia soltanto il ribaltamento di temi solitamente destinati a provocare brividi. E' anche « un quadro della Spagna contemporanea », come ha scritto Georges Sadoul, « ritmato dal rumore sinistro del collare di ferro col quale si strangolano i condannati alla " garrota ", dominato dall'umorismo feroce e beffardo che fa di Berlanga il miglior regista della generazione del '50 ». Altri ritengono di doverne attribuire il merito non tanto al regista quanto al nominato Azcona, soggettista e sceneggiatore. Comunque sia: i personaggi sono entrambi di rilievo e val la pena di dirne qualcosa. Valenciano, oggi arrivato a 55 anni, Berlanga cominciò studiando lettere e filosofia, seguitò combattendo con la « División Azul » sul fronte russo e, tornato a casa, si dedicò alla pittura. Il colpo di fulmine cinematografico lo colse alla visione di un film del grande Pabst, *Don Chisciotte*: di lì in poi, organizzazione di cineclub, articoli, esperimenti, regolare scuola di regìa (e l'incontro con Bardem). L'esordio, nel '51, avviene col citato *Mr. Marshall*. Seguono *Calabuig*, *Plácido*, *Le quattro verità*, questa *Ballata del boia*. E' per *Plácido* che Berlanga incontra Rafael Azcona, giovane e affermato scrittore catalano, che ha già avuto modo di rendere sensisibile il suo modo di vedere l'uomo, la società, la politica: un modo dal quale esalano sulfurei vapori, un culto professionale dell'umor nero e di ogni sua immaginabile conseguenza espressiva. Azcona aveva già lavorato e seguiterà a farlo, per l'italiano Marco Ferreri, un altro che non si tira indietro quando c'è da mescolare orrore e sogghigni; lavorerà poi con i « nuovi » Carlos Saura, Gerin, Forque. E' un autore nel senso autentico della parola. Inevitabile che dalla collaborazione con Berlanga venga un risultato di grande rispetto, al quale hanno contribuito con Manfredi: Emma Penella, José Isbert, José Luis López Vásquez, Angel Alvárez, Maria Luisa Ponte.

V|D

VI PIACE L'ITALIA? - Visti da vicino

ore 18 rete 2

In questa puntata i « visti da vicino » siamo noi, gli italiani, giudicati in modo un po' superficiale dagli stranieri ospiti del nostro Paese che, forse per prudenza, per cortesia, per pigrizia, ci trovano « più espressivi », « più entusiasti » (Niki Lauda), « un gran temperamento » (Borg), « artisti nell'arte di saper vivere » (Ann Heywood), « emotivi » (Schlesinger), « pronti a tutto per tutto, esteriormente un po' folli e qualche volta un po' mistici e tristi dentro » (Sonia Rykiel), « umani » (Donald Sutherland), « gai, divertenti, recitano sempre nella vita » (Ely Wallach), « estroversi » (Michael Caine), « un tessuto umano molto vivido » (Dustin Hoffman). Il giornalista americano James Whitmore ha scoperto che è difficile parlare degli italiani in astratto e nota nella società italiana « una pluralità di opinioni e di personalità assai più accentuata che non in America ». Per Rod Steiger la concezione del tempo è un tratto essenziale di una civiltà e delle singole personalità: « in America hanno fatto del tempo un oggetto di consumo e penso che sia più che uno sbaglio, qualcosa contro natura; purtroppo credo che stiano cominciando anche qui, ma c'è da augurarsi che non ci riescano mai ».

V|G

SAPERE: Il mito di Salgari

ore 18,15 rete 1

Si conclude oggi il ciclo di Sapere *dedicato a Emilio Salgari. Le cinque puntate della trasmissione, curata da Giovanni Mariotti con la regia di Paolo Luciani, si sono proposte di inquadrare storicamente e letteralmente l'opera dello scrittore, autore di ben 85 romanzi e numerosi racconti di avventure, che puntualmente, di generazione in generazione, hanno sempre avuto un successo straordinario. In quest'ultima puntata si vuole fare un consuntivo ed un'analisi della lettura di Salgari nel tempo, in una ricerca dei motivi che ne fanno sempre un momento affascinante. Gli adolescenti di ieri amavano moltissimo gli eroi salgariani, conservandone oggi il ricordo: i giovani di oggi lo hanno amato forse un po' meno preferendogli spesso il suo grande « rivale » in letteratura avventurosa Verne. Che cosa è rimasto di Salgari e perché ha trovato nell'ultima generazione sostituti sono le domande, a cui, in una serie di conclusioni critiche sull'autore, l'ultima puntata della serie di* Sapere *vuol rispondere.*

V|F Varie TV Ragazzi

AVVENTURA

'Per un drappo di seta'

ore 18,50 rete 2

Il palio è un drappo ricamato o dipinto assegnato come premio di gare, e con lo stesso nome si sono poi chiamate le gare aventi tale premio, dal Medioevo in poi, in varie città italiane e, particolarmente, in quella di Siena.

Del Palio di Siena, che si corre due volte l'anno, il 2 luglio e il 16 agosto, esistono documenti sin dal secolo XIII; esso però prese la sua forma attuale solo con la formazione delle cosiddette contrade, che sono 17: Aquila, Bruco, Chiocciola, Civetta, Drago, Giraffa, Istrice, Leocorno, Lupa, Nicchio, Oca, Onda, Pantera, Selva, Tartuca, Torre e Valdimontone. Consociazioni popolari a carattere rionale sorte verso la metà del XV secolo, che da allora sono le protagoniste del Palio.

Poiché soltanto dieci contrade possono partecipare ufficialmente alla corsa, vengono tirate a sorte tre fra quelle della edizione precedente da aggiungere alle sette escluse. Il regolamento definitivo del Palio di Siena — come gara delle contrade — si fissa nel 1656 e prescrive la data del 2 luglio, Visitazione di Maria Santissima, cui dal 1701 si aggiunge il 16 agosto in connessione con la festa dell'Assunzione — anche il drappellone di seta dato in premio alla contrada vincitrice porta l'immagine della Madonna.

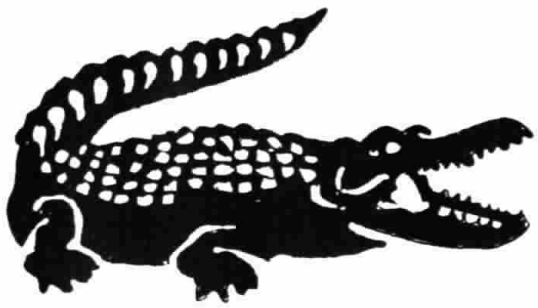
La corsa del Palio, a cui ciascuna delle dieci contrade designate prende parte con un cavallo montato da un fantino, si svolge su tre giri della Piazza del Campo, una delle più belle d'Italia. La corsa è preceduta da una lunga e pittoresca sfilata dei rappresentanti delle contrade in fastosi costumi medievali, con armi e bandiere. Uno spettacolo imponente e suggestivo che si celebra senza interruzione dal 1656.

V|D

LE MONTAGNE DELLA LUCE: I pascoli del sole

ore 21,40 rete 1

Cesare Maestri, che ha da poco scalato il Kilimanjaro, attraversa la grande valle del Rift per raggiungere il Monte Kenya, la seconda delle « montagne della luce ». Nella terra dei Masai è fermato da un vecchio che gli affida il nipote affinché lo porti a Nairobi. Il ragazzo, divenuto « moran », guerriero, dopo una serie di prove di forza e di coraggio superate durante le cerimonie dell'« eunoto », è destinato dal consiglio degli anziani a vivere per qualche tempo a Nairobi. Fino a pochi anni fa i Masai rifiutavano qualsiasi rapporto non solo con la civiltà occidentale ma anche con le altre culture africane. I giovani « moran » erano mandati nella savana a cimentarsi coi leoni e con i guerrieri delle altre tribù Masai. Gli anziani e le donne rimanevano nei villaggi delle riserve, preoccupandosi soltanto di mantenere integre le tradizioni e il patrimonio culturale della tribù. Ma una trasformazione profonda si sta verificando anche tra i Masai, i quali a poco a poco stanno integrandosi nella civiltà dei consumi. Accompagnando il ragazzo a Nairobi, Cesare Maestri assiste — e in certi casi è complice involontario — alla traumatica metamorfosi del giovane « moran » che per la prima volta nella sua vita e in poche ore passa dall'alba dell'uomo alle manifestazioni più avanzate ma spesso anche più condizionate della civiltà moderna. Frastornato, abbagliato, irretito, il ragazzo si perderà nella grande città, ripetendo il destino di altri suoi coetanei che l'hanno preceduto. Deluso, Cesare Maestri prosegue il suo viaggio che lo porta sino alle pendici del Monte Kenya.



Stasera alle 21.40 sulla rete 2 guardate come si fa a vivere felici con un coccodrillo.

LA CHEMISE LACOSTE

UNA CARRIERA **SPLENDIDA**

Conseguite il titolo di **INGEGNERE** regolarmente iscritto nell'Albo Britannico, seguendo a casa Vostra i corsi Politecnici inglesi:

Ingegneria Civile
Ingegneria Meccanica
Ingegneria Elettrotecnica
Ingegneria Elettronica
Lauree Universitarie

Riconoscimento legale legge N. 1940 Gazz. Uff. N. 49 del 1963.

Per informazioni e consigli gratuiti scrivete a:

BRITISH INST.
V. GIULIA 4/R - 10125 TORINO

CIÒ CHE SUSSULTA va tenuto a posto. Per la dentiera c'è la super-polvere **orasiv**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

PER LE GIOVANI MAMME

disinvoltura senza problemi!

In nessun periodo della vita di una donna c'è tanto da fare, da muoversi, da correre per arrivare in tempo a tutto, da chinarsi e rialzarsi centinaia di volte al giorno... come quando il bimbo comincia a camminare.
E allora, il tempo per pensare a se stessa, che è già poco, diventa pochissimo. Se è indisposta (per esempio, in « quei giorni », non può certo coccolarsi: dev'essere sempre efficiente, disinvolta nei movimenti, senza impacci di assorbenti che scivolano fuori posto al minimo chinarsi o salire le scale. Niente di meglio, per evitare questo inconveniente, che adottare gli assorbenti autoadesivi della Lines: Lines Liberty per i giorni di flusso intenso, e Lines Mini per quelli di flusso leggero. Lines Liberty, aderendo fermamente alla mutandina, non si sposta e permette quindi una sicurezza assoluta nei movimenti. Lines Mini poi non si nota affatto: è così piccolo, sottile e discreto che ben merita la definizione di « invisibile ». E' l'ideale per le giovani mamme che non rinunciano ai loro pantaloni attillati neanche nei giorni critici, per sentirsi più a loro agio.

radio
mercoledì 9 giugno

IL SANTO: S. Primo.
Altri Santi: S. Vincenzo, S. Pelagia, S. Massimiano, S. Riccardo, S. Columba.
Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,14; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,09; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,52; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,43; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,28; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,23.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1898, nasce a Prato Curzio Malaparte.
PENSIERO DEL GIORNO: La giovinezza vuole piuttosto essere stimolata, che istruita. (Johann Wolfgang Goethe).

A cura di Lino Bianchi

Giovanni Pierluigi da Palestrina

Il direttore Nino Antonellini

ore 21,30 radiotre

Il 2 febbraio 1594, tra le braccia di san Filippo Neri, moriva a Roma Giovanni Pierluigi da Palestrina. Presenti « tutti li musici di Roma et anco una moltitudine di popolo », si calò la sua salma nella tomba « delle casse », sotto il pavimento della « Cappella nuova » nella Basilica di San Pietro. Sulla bara era stata applicata una lamina di metallo con la scritta « Joannes Petraloysius Praenestinus Princeps Musicae »: « principe » di una musica che si prefiggeva di edificare gli animi, oltre che di corroborare menti avide di perfezione ritmica, armonica, melodica e contrappuntistica. Palestrina, dopo gli ingegnosi lavori di quasi due secoli di scuola fiamminga, veniva a conciliare — come ha detto Karl Nef — « le finalità della parola sacra con quelle dell'arte musicale, dando uguale espressione a parole e musica ».

I fiamminghi avevano curato tanto amorevolmente la musica vocale, che la Chiesa aveva visto nel loro portentoso movimento artistico il fondamento di elementi provvidenziali alla liturgia; e li chiamò sovente a lavorare per la sua famosa cappella, la Sistina. Entusiasta della purezza e della dignità dello stile chiesastico, Palestrina sosteneva che la musica esercita una grande influenza sugli intelletti umani. Ne ascolteremo oggi alcune pagine grazie alle quali la figura e l'arte di quest'uomo spiccheranno in modo definitivo. Esse sono inserite nella sesta e ultima trasmissione (*Giovanni Pierluigi da Palestrina « La vita »*) curata dal maestro Lino Bianchi. Si alterneranno interpreti di nome, quali i Solisti e il Coro della Radio di Lugano diretti da Edwin Loehrer, lo Het Nederlands Kerkmuziek Ensemble guidato da Meti Smit, i Madrigalisti Praghesi, infine il Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana sotto la direzione di Nino Antonellini.

Il femminismo nel teatro moderno

Conoscere Simone

ore 21,15 radiouno

Il testo in onda questa settimana è la biografia drammatizzata di Simone Weil, scrittrice, pensatrice, ma soprattutto « eroina » francese, nata a Parigi nel 1909 e morta in Inghilterra nel 1943. La si vede prima bambina nell'ambito della vita familiare, poi adolescente e successivamente nelle prime e non sempre felici esperienze dell'insegnamento; già in questa fase iniziale ella rivela i tratti caratteristici della sua personalità generosa, assertrice della parità dei sessi, dell'amore e del rispetto per il lavoro, anche e soprattutto manuale. Nel 1934, spinta dall'irresistibile esigenza di conoscere le condizioni di vita dei lavoratori, interrompe l'insegnamento e gli studi per lavorare come operaia negli stabilimenti della Renault. Militante nelle file anarchiche durante la guerra spagnola del '36, matura due anni dopo la sua crisi in senso cristiano e allo scoppio della seconda guerra mondiale va a Marsiglia dove fa la donna di servizio. Dopo una breve parentesi a New York, torna in Europa, dove muore di tubercolosi, appena trentaquattrenne.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Henry Purcell: Re Artù, suite (rev.: J. Herbage): Ouverture - Aria - Cornamusa - Canzone - Aria - Chaconne (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franz André) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Dal Quartetto n. 1 in do minore: III movimento: Scherzo (Trio Bell'Arte e viola Ulrich Koch) ◆ *Nikolai Rimsky-Korsakov:* Dalla Suite sinfonica Antar: III movimento: Allegro risoluto, alla marcia (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini** (I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini** (II parte)

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Corrado Gaipa**

Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa del **PCI**

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Son tornate a fiorire le rose con **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**
Regia di **Adolfo Perani**

13 — **GR 1** - Quarta edizione
13,30 **CRONACA ELETTORALE**
13,40 ASSI AL PIANOFORTE
14 — **GR 1** - Quinta edizione

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume condotto da **Renato Turi** - Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1 - Sesta edizione
Tra le ore 15 e le ore 16
59° Giro d'Italia - da Torri del Vaiolet
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 19ª tappa - Radiocronisti **Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali** e **Giacomo Santini**

15,30 **IL CAVALLO SELVAGGIO**
di **Zane Grey**
Traduzione di Alfredo Pitta
Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli - *3ª puntata*
Weymer: Rino Bolognesi; Quanah: Gino Donato; Benton: Gianfranco Bellini; Ghila: Rossella Izzo; Slack: Nino Scardina; Mac Pherson: Franco Javarone; Jess: Tonino Accolla; Susy: Rita Savagnone; Jake: Fernando Cajati; Signor Melberne: Corrado Gaipa; Jim: Manlio De Angelis
ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica)

15,45 **Sandra Mondaini** e **Raimondo Vianello** presentano:
Io e lei
Battibecchi radiofonici scritti da **Alessandro Continenza** e **Raimondo Vianello**
Regia di **Silvio Gigli**

16,25 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani

17 — **GR 1** - Settima edizione

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL TAGLIACARTE:**
un libro al giorno
Rovatti - Ronchetti - Candiani - Mattioli presentano: **« Le metamorfosi »** di **Franz Kafka**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

18,10 **RUOTA LIBERA**
Speciale dal **Giro d'Italia**
a cura di **Claudio Ferretti**

18,20 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 Sui nostri mercati
19,30 **LA BOTTEGA DEL DISCO**
di **Claudio Casini**
20,20 **IVA ZANICCHI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 **Conoscere Simone**
Due tempi di **Megan Terry**
Traduzione di Gabriella Ferruggia
Prendono parte alla trasmissione: Franca Nuti, Iginio Bonazzi, Gianni Bonagura, Marco Bonetti, Carla Bonello, Gloria Bonfiglioli, Anna Caravaggi, Ferruccio Casacci, Maria Grazia Cavagnino, Gianni Conversano, Patrizia De Clara, Paolo Demarchi, Omero Gargano, Gioietta Gentile, Margherita Giacomelli, Sergio Gibello, Renzo Giovampietro, Monica Grasselli-ni, Cristina Joss, Fabrizio Jovine, Eligio Irato, Antonio La Raina, Silvana Lombardo, Renzo Lori, Giovanni Mainardi, Michele Malaspina, Gianni Mantesi, Romano Magnino, Mario Marchetti, Susanna Maronetto, Brizio Montinaro, Angela Pagano, Salvatore Puntillo, Valeria Sabel, Mariù Safier, Vittorio Soncini, Antonella Squadrito
Regia di **Antonio Menna**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22,35 PAUL MAURIAT E LA SUA ORCHESTRA

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **IL MATTINIERE** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Il mattiniere** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
L. Cherubini: Anacreonte: « Sinfonia » (Orch. Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini) ◆ *V. Bellini:* Norma: « Deh! non volerli vittime » (Elena Suliotis, sopr.; Mario Del Monaco, ten.; Carlo Cava, bs. - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. Silvio Varvisio) ◆ *G. Verdi:* Giovanna d'Arco: « Sotto una quercia » (Ten. Carlo Bergonzi - New Philharmonia Orchestra e Ambrosian Singers dir. Nello Santi) ◆ *G. Rossini:* Cenerentola: « Tutto è deserto » (Teresa Berganza, sopr.; Luigi Alva, ten. - Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado) ◆ *A. Boito:* Mefistofele: « Son lo spirito che nega » (Bs. Cesare Siepi - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Tullio Serafin)

9,30 **GR 2 - da Milano**

9,35 **Il cavallo selvaggio**
di **Zane Grey**
Traduzione di Alfredo Pitta
Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli
3ª puntata
Weymer: Rino Bolognesi; Quanah: Gino Donato; Benton: Gianfranco Bellini; Ghila: Rossella Izzo; Slack: Nino Scardina; Mac Pherson: Franco Javarone; Jess: Tonino Accolla; Susy: Rita Savagnone; Jake: Fernando Cajati; Signor Melberne: Corrado Gaipa; Jim: Manlio De Angelis
ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

9,55 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)

10,30 **GR 2 - Regioni**

10,35 **TUTTI INSIEME, ALLA RADIO** (II parte)

11 — **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa del **PCI**

12 — FRANCO CERRI ALLA CHITARRA

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **In diretta da New York, Parigi e Londra**
TOP '76
Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da **Renzo Arbore** - Realizzazione di **Aurelio Castelfranchi**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco**
presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,20 **CRONACA ELETTORALE**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**

Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
— **« CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA »**
Servizio speciale degli inviati del **GR 2: Giacomo Santini** e **Rino Icardi**

18,45 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Fiorella Gentile**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,39 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,49 **Maria Laura Giulietti**
presenta:
Popoff

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **Musica sotto le stelle**

23,29 Chiusura

Mauro Bortolotti (ore 15,45, radiotre)

radiotre

7 — **QUOTIDIANA - RADIOTRE**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Paolo Murialdi**), collegamenti con le Sedi regionali. (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Alessandro Scarlatti: Toccata in la maggiore (toccata XI), per organo (Organista Giuseppe Zanaboni) ◆ *Domenico Zipoli:* Partita in sol minore, per clavicembalo (Clavicembalista Adalberto Tortorella) ◆ *Johann Christoph Petz:* Sonata a tre in re minore per due flauti dolci e basso continuo (Ferdinand Conrad e Hans-Martin Linde, flauti dolci; Johannes Koch, viola da gamba; Hugo Ruf, clavicembalo) ◆ *Robert Schumann:* Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47, per pianoforte e archi (Quartetto « Pro Arte »: Lamar Crowson, pianoforte; Kenneth Sillito, violino; Cecil Aronowitz, viola; Terence Weil, violoncello)

9,30 **Due voci, due epoche**
Soprani **ROSA PONSELLE** e **JOAN SUTHERLAND**
Giuseppe Verdi: Il trovatore: « Tacea la notte placida » ◆ *Giacomo Meyerbeer:* L'étoile du Nord: « C'est bien lui » ◆ *Giuseppe Verdi:* Ernani: « Ernani, Ernani, Involami » ◆ *Giacomo Meyerbeer:* Dinorah: « Dors petite » ◆ *Vincenzo Bellini:* Norma: « Mira o Norma » ◆ *Gioacchino Rossini:* Semiramide: « Serbami ognor si fido »

10,10 **La settimana di Zoltan Kodaly**
Ouverture da Teatro (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati); Sette Pezzi per pianoforte op. 11 (Solista Ernst Gröschel); Salmo Ungarico op. 13 per tenore, coro e orchestra (Tenore Endre Rösler - Orchestra Sinfonica Ungherese diretta dall'Autore)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa del **PCI**

12,15 **Le Cantate di Johann Sebastian Bach**
Cantata n. 170 « Vergnügte Ruh, beliebte Seelenlust », per contralto e orchestra (Contralto Maureen Forrester - The Wiener Solisten diretta da Anton Heiller)

---

13 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo
a cura di **Mino Doletti**

13,50 **CRONACA ELETTORALE**

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,25 **La musica nel tempo**
GLI UMILI MODELLI DI CHOPIN
di **Claudio Casini**

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Mauro Bortolotti
Contre 2, vocalizzo per soprano e strumenti (Michiko Hirayama, soprano; Matteo Roidi, violino; Alberto Fusco, clarinetto; Giovanni Mapieri, trombone; Franco Petracchi, contrabbasso; Richard Trythall, pianoforte); Studio per Cummings n. 2 per viola, violoncello, contrabbasso, oboe, clarinetto e saxofono, clarinetto basso, corno e percussione (Gruppo Strumentale da Camera per la Musica Italiana di Roma diretta da Bruno Nicolai); Simmetrie per flauto grande, flauto in sol, flauto piccolo e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte); E tuttavia... concatenazioni per archi (« I Solisti Aquilani » diretti da Vittorio Antonellini)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Aspetti della mitologia greca, di **Ida Paladino**
5. I giochi olimpici nel mito greco

17,25 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

17,50 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,10 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,30 **CARDIOPATIE CONGENITE NELL'INFANZIA**
4. L'intervento chirurgico
a cura di **Guido Chidichimo**

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Musiche di Jan Sibelius e Gustav Holst

20,15 Mito e impegno civile in Pasolini. Conversazione di Giovanni Lazzari

20,20 **Il saxofono di Jerry Mulligan**

20,45 Fogli d'album

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**
« La vita », di **Lino Bianchi**
6° ed ultima trasmissione
Vergine chiara (Madrigale spirituale) (Sol. e Coro della Radio di Lugano dir. E. Loehrer); Paracleto amoroso (da Quatre madrigali spirituali) (« Het Nederlands Kerkmuziek Ensemble » dir. Meti Smit-Duyzentkunst); Descendi in hortum meum (da' Cantico dei Cantici) (Madrigalisti Praghesi); Così la fama scriva (dal Secondo Libro dei Madrigali a 4 voci) (Coro da Camera della RAI dir. N. Antonellini); Vexilla regis (Inno); Incipit Oratio Hieremiae; Stabat Mater (Solisti e Coro della Radio di Lugano dir. E. Loehrer); Bonum est confiteri; Sanctus, dalla Missa Ascendo ad patrem (Regensburger Domchor dir. Theobald Schrems)
(Programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.)

22,25 **Donaueschinger Musiktage 1975**
« Jazz-session »
Gunter Hampel: Land of treepeople; Flying Carpet (Solisti Gunter Hampel e Thomas Keyserling); Woodwinds of change I; Woodwinds of change II (Gunter Hampel Galaxie Dream Band)
(Reg. eff. il 19 ottobre dal Südwestfunk di Baden-Baden)

— Al termine (ore 23,10 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolta la musica e penso. 0,06 **Musica per tutti:** The men I never knew, Coincidenze, L'avventura, La mazurka del fico fiorone, Notte de dorcezza, Andante improvviso, Palladium days; P. de Sarasate: Zingaresca (Zigeunerweisen), op. 20 n. 1; J. Strauss jr.: Wiener blut, Yvonne, The charleston, Strangers in the night, Temptation. 1,06 **Colonna sonora:** C'eravamo tanto amati, dal film omonimo, Love said goodbye, dal film « Il Padrino parte II », Un burattino di nome Pinocchio, dal film omonimo, L'erotomane, dal film omonimo, Un amour impossible, dal film « La profanazione », Intermezzo, dal film omonimo, Lei se ne more, dal film « Anche se volessi lavorare che faccio? ». 1,36 **Ribalta lirica:** V. Bellini: I Puritani, Atto 2°: « Vien diletto »; A. Catalani: Loreley, Atto 3°: « Vieni, deh! vieni... »; G. Puccini: Manon Lescaut, Atto 4°: « Sola, perduta, abbandonata... »; U. Giordano: Andrea Chénier, Atto 4°: « Vicino a te s'acqueta » - Duetto finale. 2,06 **Confidenziale:** Isn't it romantic, Moonlight in Vermont, Angela, Addormertarmi cosi, Una domenica, Greensleeves, Largo appassionato. 2,36 **Musica senza confini:** Rapsodia portuguesa, Mauna loa, She moved through the fair, Canción mixteca, Ca'avrisella, L'allodola, Ski ball. 3,06 **Pagine pianistiche:** A. Scriabin: Sonata in fa diesis min. n. 3 per pianoforte op. 23: Drammatico - Allegretto - Andante - Presto con fuoco. 3,36 **Due voci, due stili:** Eppure ti amo, Io prigioniero, Are you lonesome tonight, Lei, Come è bella l'uva fogarina, Il giardino proibito, Hier encore. 4,06 **Canzoni senza parole:** Per amore ricomincerei, Don't let the sun go down on me, Una breve vacanza, 'E spingule frangesa, La felicitad, Eleanor rigby, Arrivederci Roma. 4,36 **Incontri musicali:** Diamond are a girl's best friends, Changing colors, Tanto pe' cantà, La canzone di Orlando, Doggy doggy, The accordion player, Dengozo. 5,06 **Motivi del nostro tempo:** Speak softly love, Sincerità, Après toi, Il primo giorno di primavera, Violino d'amore, El bimbo, Superstar. 5,36 **Musiche per un buongiorno:** Tom Jones, La belle Suisse, Fiorellin del prato, Lisetta va alla moda, Rondinella, Passeggiando per Milano, Im kahlenbergerdorfel.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. 15-15,30 « L'aquilone ». Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Inchiesta », a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Zibaldone '76 » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. 15,40 Con i complessi « The Gianni Four » e « Umberto Lupi e I Flash ». 16-17 Concerto del « Münchner Nonett » diretto da Erich Keller - F. Schubert: Ottetto in fa maggiore op. 166 (Reg. eff. il 30-3-76 all'Istituto Germanico di Cultura - Goethe Institut di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Complesso « Stella Polare ». 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. e Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Studio zero. 15,40-16 Tuttofolklore. 19,30 « Arte paesana », ciclo di conversazioni sull'Artigianato Sardo, di Giuseppe Pau. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12-10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Una donna, due donne, tante donne di A. Pomar e E. Palazzolo con V. Brusca. 15,30-16 Il nostro folk: Enza Lauricella. Presenta Ninni Picone. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 « Dai crepes dl Sella »: Problemes d'aldidanché.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7-8,15 « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,20 Wissen für alle. 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Melodie und Rhythmus. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». 18 Erfindungen, die die Welt veränderten. 18,05 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Der Amerikanische Bürgerkrieg in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Gian Francesco Malipiero: Symphonie für Streicher Nr. 6 (1947) - Konzert für Violine und Orchester (1932) (Renato Biffoli, Voline; Haydn-Orchester von Bozen und Trient; Dir.: Nino Sanzogno); Igor Strawinsky: Symphonie Nr. 7 in C-Dur (Haydn-Orchester von Bozen und Trient; Dir.: Eliahu Inbal). 21,30 Bücher der Gegenwart. 21,38 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Violinist Gorjan Košuta, pianist Erminij Ambrozet. Claude Debussy: Sonata v g molu; Maurice Ravel: Tzigane. S koncerta, ki so ga priredile Glasbena matica, Slovenska prosvetna zveza in Zveza slovenske katoliške prosvte in smo ga posneli v palači Attems v Gorici 19. februarja lani. 19 Orkestri in zbori. 19,10 Družinski obzornik. 19,30 Western-pop-folk. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Aldo Ceccato. Sodelujejo sopranistka Luisa Bosabalian, mezzosopranistka Cvetka Ahlin, tenorist Horst Laubenthal, baritonist Günther von Kannen ter organistka Claudia Termini. Johannes Brahms: Akademska uvertura, op. 80; Leoš Janáček: Glagolska maša za soliste, zbor, orgle in orkester. Orkester in zbor gledališča Verdi. Koncert smo posneli v tržaškem občinskem gledališču « Giuseppe Verdi » 7. junija 1974. 21,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi (1ª parte). 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Agrimi Bruno. 11,30 E' con noi (2ª parte). 11,45 Orchestra Robert Stigwood. 12 In prima pagina.
12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 L'autogestore. 14,10 Intermezzo. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 15 Nel mondo della scienza. 15,15 M. Ghinassi. 15,30 Notiziario. 15,35 Disco più, disco meno. 16 L'orchestra Vittorio Borghesi. 16,15 Sax club. 16,30 E' con noi. 16,45 Canta il Coro della Società Alpinisti Tridentini. 17 Notiziario. 17,15-17,30 La vera Romagna. **20,30 Crash di tutto un pop.** 21 Cori nella sera. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Leggiamo insieme. 22,15 The Bill Mitchel Group. 22,30 Notiziario. 22,35 Trattenimento musicale. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica per la buona notte.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Notizie Flash** con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 6,35 Dediche e dischi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,25 Ultimissime sulle canzoni. 7,45 Il punto sull'economia con S. Carini. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Ginecologia: Prof. A. Barbanti. 10,30 Ritratto musicale. 11,15 Acconciature: Bruno Vergottini. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno.

16 Self Service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. 16,40 Saldi. 17 Discorawa. 17,30 Rassegna dei 33 giri. 18 Federico Show. 18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Bollettino per il consumatore. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Fantasia musicale. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Sinfonie d'opere italiane. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario. Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 La « Costa dei barbari ». 21,25 Misty. 22 I cicli. 22,30 Allegra fisarmonica. 22,45 Incontri. 23,15 Cantanti d'oggi. 23,30 Radiogiornale e da Morat: Il Giro della Svizzera. 23,45 Parata d'orchestre. 0,10 La voce di... 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 **S. Messa latina.** 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15 **Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** 18,30 La Posta del Direttore - Mane Nobiscum, di Mons. F. Taglieferri. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 **S. Rosario.** 22,05 Notizie. 22,15 Pèlerinages au tombeau de Pierre. 22,30 Pontifical Audience. 22,45 Conoscere per comprendere, incontri con il Terzo Mondo, a cura di F. Salerno. 23,30 Audiencia general del Papa. 24 Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo.** 13-15 Musica leggera. 19-20 Concerto serale. 20-21 Intervallo musicale. 21-23 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 **Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. Sibelius: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39 (Orch. Sinf. di Helsinki dir. Okko Kamu); **K. Szymanowsky:** Concerto n. 2 op. 61, per violino e orchestra (Sol. Riccardo Brengola - Orch. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL '700
G. B. Martini: «O salutaris Hostia» (revisione di Alfonso Del Ferraro) (Coro della Cappella Musicale della Basilica di S. Francesco dir. Alfonso Del Ferraro); **G. Ph. Telemann:** «Non nobis Domine», canone a 3 voci (1728) (Coro a cappella «Bach» di Würzburg dir. Gunter Jena); **F. Brixi:** «Pastores», Mottetto (Compl. vocale e strumentale di Avignone dir. Georges Durand); **A. Campra:** «Nativitatis Domini», oratorio di Natale per soli, coro a 4 voci, orchestra e organo (Ten. Eric Tappy, bar. Jacques Herbillon, org. Marc Schaeffer - Orch. del «Collegium Musicum» di Strasburgo e Coro di Strasburgo dir. Roger Delage)

9,40 FILOMUSICA
W. Brade: Suite per viole a cinque («Elisabethan Consort of viols»); **W. A. Mozart:** Sonata in do maggiore K. 309 (Pf. Dino Ciani); **N. E. Méhul:** La Chasse du jeune Henry: Ouverture (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Antonio Almeida); **G. Rossini:** La Cenerentola: «Pegno adorato e caro...» (Ten. Ugo Benelli - Orch. e Coro dell'Opera di Montecarlo dir. Oliviero de Fabritiis); **L. Delibes:** Lakmé: Où va la jeune hindoue (Sopr. Béla Rudenka - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Oleg Ryabov); **M. Glinka:** Sonata in sol minore per fagotto e pianoforte: Allegro - Moderato (Fag. Georges Zukerman, pf. Ermelinda Magnetti); **J. Massenet:** Le Cid, balletto dell'Atto 2°: Castillane - Andalouse - Aragonaise - Aubade - Catalane - Madrilène - Navarraise (Orch. Sinf. di Londra dir. Robert Irving)

12 LIEDERISTICA
G. Mahler: Cinque Lieder da «Des knaben Wunderhorn» (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. John Pritchard)

12,20 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER
J. S. Bach: Suite in do maggiore n. 3 per violoncello solo; **F. Chopin:** Sonata in sol minore per violoncello e pf. (Pf. Jean Fonda)

13,10 AVANGUARDIA
C. Alsina: Funktionen (Nuova Consonanza dir. Gilbert Amy)

13,30 SALOTTO MUSICALE
W. A. Mozart: Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto e archi (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Isaac Stern, v.la Alexander Schneider, vc. Leonard Rose); **F. Chopin:** Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47 (Pf. Wilhelm Kempff); Scherzo n. 1 in si minore op. 20 (Pf. Milosz Magin)

14 LA SCUOLA NAZIONALE SPAGNOLA
M. De Falla: Homenajes, per orchestra: Fanfara: sul nome di Enrique Arbos; A Claude Debussy (Elegia della chitarra); A Paul Dukas («Spes vitæ»); Pedrelliana (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); **E. Granados:** Tre pezzi su canti popolari spagnoli (Pf. Alicia De Larrocha); **M. De Falla:** El Amor brujo - Balletto in 1 Atto: Introduzione e scena - Gli zingari - Scena delle pene d'amore - L'apparizione - Danza del terrore - Il cerchio magico - Mezzanotte - Danza rituale del fuoco - Canzone del fuoco fatuo - Pantomima - Danza del gioco d'amore - Campane di notte (Sopr. Victoria de Los Angeles - Orch. Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini)

15-17 M. I. Glinka: Russlan e Ludmilla: Ouverture; **M. Mussorgski:** Canti e danze della morte: Trepak (Bs. Boris Christoff); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 8 in sol magg. (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Miklos Erdelyi); **J. Ockeghem:** Missa «Ecce ancilla Domini» a 4 voci: Kyrie-Gloria-Credo (Ensemble Pro Cantique Antiqua e Strum. del Collegium Aureum del Gruppo Alte Musik di Amburgo dir. Bruno Turner)

17 CONCERTO DI APERTURA
G. Rossini: Duetto per violoncello e contrabbasso (Vc. Giuseppe Gramolini, cb. Corrado Penta); **G. B. Bassani:** Serenata da «Languidezze amorose» (basso elaborato da Gian-Francesco Malipiero) (Sopr. Jolanda Torriani, pf. Antonio Beltrami); **F. Busoni:** Fantasia contrappuntistica, per due pianoforti (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

18 IL DISCO IN VETRINA
F. Busoni: Ciaccona per pianoforte (dalla Partita in re minore n. 2 per violino di J. S. Bach); (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); **E. Satie:** Grande ritournelle; Valse du mysterieux baiser dans l'oeil; da «La belle excentrique» musique de music-hall (The London Festival Players dir. Bernard Herrmann); **G. Gershwin:** Song book (libro di canzoni), per pianoforte: Swanes - Nobody but you - I'll build a stairway to paradise - Do it again - Fascinating rhythm - Oh Lady be good - Somebody loves me Sweet and low down - That certain feeling - The man I love - Clap yo' hands - Do do do - My one and only 's wonderful - Strike up the band - Liza - I got rhythm Who cares (Pf. William Bolcom)
(Dischi **Emi-Decca-Ricordi**)

18,40 FILOMUSICA
Ch. W. Gluck: Orfeo ed Euridice, 4 Danze (Orch. da camera «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard); **G. M. Monn:** Concerto in sol minore per violoncello e orchestra (Sol. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli); **R. Schumann:** Fantasiestücke op. 12 per pianoforte (Pf. Karl Engel); **C. Debussy:** «Le Promemoir des deux amants»: Auprès de cette grotte sombre - Crois mon conseil, chère Chimène - Je tremble en voyant ton visage (Bar. Pierre Bernac, pf. Francis Poulenc) — Trois Chansons de Bilitis, su Poemi di Pierre Loys La flûte du Pon - La chevelure - Le tombeau des Naïades (Sopr. Cathy Berberian, pf. Bruno Canino); **D. Milhaud:** Concerto op. 109 per batteria e piccola orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna)

20 RITRATTO D'AUTORE: ANTONIN REICHA (1770-1836)
A. Reicha: Quartetto in re maggiore per 4 flauti (Esecutori: Frantisek Cech, Václav Zilka, Jaroslav Josifko, Miloslav Klement) — Sonata in si bemolle maggiore per fagotto e pf. (Fag. George Zukerman, pf. Ermelinda Magnetti) — Quintetto in fa minore per fiati (Quintetto Danzi)

21,10 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE
D. Zipoli: Sonata in si minore: Preludio - Corrente - Aria - Gavotta (Clav. Gabriella Gentili Verona) — Suite in sol minore: Preludio - Corrente - Sarabanda - Giga (Clav. Igor Kipnis)

21,30 LA SPEZIALE
Opera buffa in un atto - Libretto di Carlo Goldoni
Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN
Sempronio, lo speziale: bar. Otello Borgonovo; Minfone, apprendista nella farmacia di Sempronio: ten. Carlo Franzini; Grilletta, protetta di Sempronio: sopr. Edith Martelli; Volpino, giovane e brillante signore: ten. Florindo Andreolli
Orch. e Coro del «Teatro musicale da Camera di Villa Olmo» con i «Commedianti in musica della Cetra» dir. Ferdinando Guarnieri

22,30 CONCERTINO
B. Britten: Fantasia per oboe, violino, viola e violoncello (Ob. Humbert Lucarelli e Trio d'archi New Art); **A. Glazunov:** Stenka Razin, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
L. Cherubini: Sinfonia in re maggiore (Orch. Sinf. della N.B.C. dir. Arturo Toscanini); **F. Schubert:** Cinque Minuetti: n. 1 in do magg. - n. 2 in fa magg. - n. 3 in re min. - n. 4 in sol magg. - n. 5 in do magg. (Orch. d'archi di Chicago dir. Francis Akos); **E. Chabrier:** Larghetto per corno e orchestra (Sol. Daniel Bourgue - Orch. Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Massimo Freccia); **Z. Kodaly:** Rondò ungherese (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Bolero 75 (James Last); **I miei giorni** (Bruno Lauzi) **South of the border** (The Latin American Express); **Una donna con te** (Raymond Lefèvre); **Che cosa c'è** (Rita Pavone); **L'uomo del pianino** (Le Orme); **Lady fortuna** (Pippo Caruso); **Sweet Jusy** (Fausto Papetti); **Sempre** (Andy Bono); **Let's pool** (Ritchie Family); **Il falco** (Schola Cantorum); **Dindi** (Enrico Simonetti); **Fiorin fiorello** (Franco Monaldi); **Aggiungi un posto a tavola** (Johnny Dorelli); **Indifferentemente** (Fred Bongusto); **Cavatina per tromba** (Renzo Saletti); **Orizzonti giovani** (The Swingers); **Isn't romantic** (Frank Chacksfield); **Speak low** (Eumir Deodato); **Come pioveva** (I Beans); **Jeux interdits** (Charlie Byrd); **Samba de Orfeu** (Baja Marimba Band); **Cast your fate to the wind** (Xavier Cugat); **L'anima dei matti** (Marcella); **Stepping stones** (Johnny Harris); **Ti accetto come sei** (Mina); **Sabato pomeriggio** (Andrea Sacchi); **Tequila** (Gil Ventura); **Sunny** (Wes Montgomery); **Apache** (Rod Hunter); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **La donna della domenica** (Ennio Morricone); **Pais tropical** (Augusto Martelli); **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); **Esperienze** (Rosalino Cellamare)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Vitti 'na crozza (Pino Calvi); **Honki cat** (Country Gazette); **Messico lontano** (Alberomotore); **Me so magnato er fegato** (Luigi Proietti); **We all need a hero** (Jimmy Scott); **Amore valzer e sangiovese** (C. Casadei); **Lily Rosemary and the Jack of Hearts** (Bob Dylan); **Eleonora** (Gil Ventura); **Ballo sardo** (Nanni Serra); **O' zu Nicola** (Geri Palamara); **No no Nanette** (Elisabetta Viviani); **Bate pà tù** (Baiano & Os Novos Caetanos); **Il padrino** (p. II) (Piergiorgio Farina); **Rescue me** (Ray Buchanan); **if** (Johnny Pearson); **Back home** (Loukas Sideras); **Viva fantasia** (Giorgio Laneve); **I made a mistake** (Waterloo); **Tennessee saturday night** (Ace Cannon); **Bella** (Luciano Rossi); **Tequila sunrise** (Eagles); **Gee baby** (Alan Shelley); **Tarantella** (Amalia Rodriguez); **Please Mr. Postman** (Carpenters); **Oilì ollà** (Sergio Bruni); **Quinta anauco** (Augusto Martelli); **Qui comando io** (Gigliola Cinquetti); **Me and Bobby McGee** (Kris Kristofferson); **La monferrina** (Enzo Ceragioli); **Tatamiro** (Vinicius de Moraes); **You're the song** (Timmy Thomas); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **Badinerie** (Danielle Licari); **Barry's theme** (Love Unlimited)

12 COLONNA CONTINUA
(John Coltrane); **I've got a crush on you** (Ella Fitzgerald); **Smoke gets in your eyes** (Alexander); **Virgin Land** (Airto); **Felicidades para ti** (Los Machucambos); **Chorale** (Banco del Mutuo Soccorso); **You make me feel brand new** (Peggy Lee); **The green bee** (Urbie Green); **Tres palabras** (Nat King Cole); **Who can sail whitout wind?** (Svend Asmussen e Toots Thielemans); **Une fleur pour Sidney** (Francesco Forti); **Hallelujah I love her so** (Ray Charles e Milton Jackson); **Manolete** (Weather Report); **Que reste-t-il de nos amours?** (Sacha Distel); **Ya no me quieres** (Tito Puente); **I say a little prayer** (Ahmad Jamal); **Honky tonk** (Miles Davis); **Stand by me** (John Lennon); **Stupidi** (Ornella Vanoni); **Conservatorismo puro** (Giorgio Gaslini); **I've got you under my skin** (J. J. Johnson); **Qu'as tu fait de ma vie?** (Pierre Groscolas); **Discotèque** (The Swingers); **Three little words** (Harold Smart); **I can't get started** (Ted Heath); **Corcovado** (Stanley Black); **Mrs. Robinson** (Frank Sinatra); **Bewitched bothered and bewildered** (Eddie Lockiaw Davis); **Salt peanuts** (The Pointer Sister); **Song of the wind** (Chick Corea); **Muskrat ramble** (Joe Venuti)

14 IL LEGGIO
On the street where you live (Percy Faith); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Batucada carioca** (Altamiro Carrillho); **Se stasera sono qui** (Wilma Goich); **Lady of Spain** (Hugo Winterhalter); **Lay lady lay** (Bob Dylan); **Song of the indian guest** (Jerry Murad's Harmonicats); **Carmen** (Herb Alpert); **Alfonso Ganoa** (Banda Taurina); **The nearness of you** (Boots Randolph); **Aria** (Dario Baldan Bembo); **Sous le ciel de Paris** (Maurice Larcange); **Flashback** (Paul Anka); **Vilja** (G. B. Martelli); **La pietra di luna** (G. Chiaramello); **Spring one** (Koichi Oki); **Lalena** (Donovan); **Agapimu** (Mia Martini); **Sopra le onde** (Richard Müller Lampertz); **You're sixteen** (Johnny Burnett); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Eleanor Rigby** (Walter Carlos); **Donna velata** (Riz Ortolani); **You never told me** (Mina); **There will come a morning** (Don Powell); **Ouverture da Fledermaus** (101 String); **My summer song** (Engelbert Humperdink); **La voce del silenzio** (The Supremes); **Come le viole** (Franck Pourcel); **Ciao amore** (Lara Saint Paul); **Brandenburger** (Keith Emerson); **Una ragazza in due** (I Giganti); **One of these rights** (The Eagles); **Serenata** (Bloody Mary); **San Francisco** (F. Pourcel); **Il segreto** (Ennio Morricone); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers)

16 SCACCO MATTO
Rock'n roll show (Argent); **Nessuno mai** (Marcella); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Carovana** (Don Papa); **Messin' with my mind** (La Belle); **It's not the express - It's the J. B. S. monaurail** (James Brown); **Uomo e donna** (Wess e Dori Ghezzi); **Bridge on the river suite** (The Country Hams); **Walking the dog** (Roger Daltrey); **Casanova Brown** (Gloria Gaynor); **The Chicago theme** (Hubert Laws); **Sugar honey** (Jim Capaldi); **Santa Brigida** (Antonello Venditti); **Dirtelo non dirtelo** (Loretta Goggi); **Old Vienna** (Perigeo); **In my woman** (Joe Cocker); **Do dap** (A. Celentano); **Wobble** (King Curtis); **A hurricane is coming tonite** (Carol Douglas); **My love is your love** (Mud); **Jungle jazz** (Kool and the Gang); **Mercato dei fiori** (Patty Pravo); **Chocolate kings** (PFM); **Transmograpfication** (J. B.'s); **Rosa** (Patrizio Sandrelli); **Un paese senza nome** (La Bottega della Verità); **Minstrel in the galery** (Jethro Tull); **Respect** (Joe Fleming); **Chocolate chips** (Isaac Hayes); **Ninna nanna** (I Pooh); **Lady champagne** (Ritchie Family); **You** (George Harrison); **Kathum** (Johnny Harris)

18 INTERVALLO
Jolie baby blue (Paul Mauriat); **Cuando calienta el sol** (Pinto Varez); **Giamaica** (W. Bernstein); **Il campo delle fragole** (Fred Bongusto); **Love said goodbye** (Antonio Agri); **My blue heaven** (Duane Eddy); **'A Luciana** (Gabriella Ferri); **Ti dico addio** (Gigliola Cinquetti); **Liza** (Frederick Fennell); **You are the sunshine of my life** (Piet Noordjik); **Felicidade** (Requinto Gonzales); **Ole' guapa** (Franck Pourcel); **Rag and bones** (Tony Osborne); **Tu vuo' fa' l'americano** (Renato Carosone); **L'importante è finire** (Andrea Sacchi); **Una vita difficile** (Vanna Brosio); **Corcovado** (Eumir Deodato); **Non arrossire** (Mal); **Amici miei** (Gilda Giuliani); **The very tought of you** (Arturo Mantovani); **Perdido** (Urbie Green); **This guy's in love with you** (Franck Chacksfield); **Maior que o meu amor** (Roberto Carlos); **Shot your best shot** (The Love Machine); **A hundred and tenth street and fifth avenue** (Tito Puente); **Grande sei tu** (Louiselle); **Poster** (Claudio Baglioni); **Apache** (Rod Hunter); **Serenata** (Robert Denver); **Goody goody** (Benny Goodman); **Sapore di sale** (Rita Pavone); **Paloma blanca** (George Baker); **The hustle** (Van McCoy); **El general de banda** (Simonetti); **Un uomo solitario** (Johnny Dorelli); **Just one more day** (Otis Redding); **From the beginning** (Emerson-Lake-Palmer)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Cant get enough of your love babe (Barry White); **Amore bello** (Gil Ventura); **Billy don't be a hero** (Paper Lace); **Donna sola** (Mia Martini); **America** (David Essex); **Parole parole** (Botticelli); **Walk like a man** (Grand Funk); **Emanuelle** (The Lovelets); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **Wave** (Ronnie Aldrich); **O prima adesso o poi** (Umberto Balsamo); **Corazon** (Carole King); **Frangipane Antonio** (I Nuovi Angeli); **Umanamente uomo: il sogno** (Anthony Donadio); **I belong** (Today's People); **Hippo walk** (Mongo Santamaria); **Raccontami di te** (Bruno Martino); **Snoopy** (Johnny Sax); **A whiter shade of pale** (Norman Candler); **Rockin' soul** (Middle of the Road); **Blowin' in the wind** (Percy Faith); **48 crash** (Suzi Quatro); **L'orologio** (Vinicius de Moraes); **Moonlight in Vermont** (Armando Sciascia); **I've seen enough** (Joe Tex); **I heard the bluebird sing** (Kris Kristofferson & Rita Coolidge); **Greensleeves** (Ennio Morricone); **Gimme money** (Sir Albert Douglas); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Apache** (Rod Hunter); **Shalom shula shalom** (Giovanna); **Steppin stones** (Artie Kaplan); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Green leaves of summer** (Johnny Person); **Mockingbird** (Carly Simon e James Taylor); **What'd I say** (Rod Hunter)

22-24 Cafe Regio's (Isaac Hayes); **Lazy lady** (Richard Myhill); **Mrs. Robinson** (Booker T. Jones); **Have you never been mellow** (Olivia Newton-John); **Voce abusou** (Brasil '77); **Seesaw** (Ferrante e Teicher); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **Clair de lune** (Ted Heath); **Savoy blues** (Lawson-Haggart); **Love walked in** (Ella Fitzgerald); **On the trail** (Oscar Peterson); **It's about time** (Summit Big Band); **Fiddler on the roof** (Arturo Mantovani); **Malaguena** (Los Paraguayos); **Metti una sera a cena** (Milva); **Sereno è...** (Berto Pisano); **A ballad to Max** (Maynard Ferguson); **Feelings** (Morris Albert); **Hold on, I'm comin'** (Herbie Mann); **Mama told me** (Etta James); **Funky banana** (David Sanborn); **Do you know the way to San Jose?** (Burt Bacharach); **Leda Leda Leda** (Michel Fugain); **La vita** (Shirley Bassey); **Let's cool one** (Terry-Monk); **Piece for Joan** (Enrico Pieranunzi); **Warm hearted blues** (Yusef Lateef); **Diamonds are a girl's best friend** (André Kostelanetz); **Seul sur son étoile** (Gilbert Bécaud)

Nessuno conosce il sole meglio della Polaroid.

Per gli occhiali da sole Polaroid quest'anno abbiamo fatto le cose veramente in grande.

In Italia, Francia, Inghilterra e Australia... i migliori stilisti del mondo hanno lavorato per noi e oggi potete scegliere il vostro occhiale da sole Polaroid in una collezione che conta più di 70 modelli in 150 versioni.

Pensate: più di 150 versioni tutte con le famose lenti Polaroid che possono eliminare fino al 99% della luce riflessa dalla sabbia e dall'acqua.

Occhiali da sole Polaroid: tu vedi meglio gli altri e gli altri ti vedono più affascinante.

Se non c'è scritto Polaroid non sono veri Polaroid.

"POLAROID" è un marchio registrato della Polaroid Corporation, Cambridge, Mass. U.S.A. Polaroid Corporation 1976

rete 1

Per Palermo e zone collegate in occasione della 31° Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari
di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
Quinta ed ultima puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD-SUD CHIAMA NORD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
In studio Ernesto Mazzetti ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14
Telegiornale

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?
31° puntata
Presentano Luigina Dagostino e Luciano Capponi
Testi di Michele Gandin
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angiolella

la TV dei ragazzi

17,15 PICOLO ALL'ARCO DI TRIONFO
Cartone animato di Jean Image
Prod.: O.R.T.F.-Film Image

17,20 UN MONDO SCONOSCIUTO
Realizzazione della Oxford Scientific Film
Prod.: Survival Anglia Television

18,15 « AMERIGO VESPUCCI »
Documentario

GONG

18,45 PICCOLO TEATRO
Le distrazioni del signor Antenore
Scherzo comico di Ermete Novelli
Presentazione di Ermete Novelli scritta da Alessandro Brissoni e detta da Gianrico Tedeschi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Enrico *Guido Marchi*
Lucia *Maria Grazia Sughi*
Michele *Fausto Guerzoni*
Antenore *Gianrico Tedeschi*
Un garzone *Dino Peretti*
Giulia *Lia Zoppelli*
Adele *Marina Como*
Pantomima di Marise Flach
Scene di Ennio Di Majo
Costumi di Maud Strudthoff
Regia di Alessandro Brissoni
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1971)

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,45 CRONACA ELETTORALE
a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Tribuna elettorale 1976
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del PSDI

DOREMI'

NOTIZIE DEL TG 1

21,40 Mina e Raffaella Carrà
in
Milleluci
Spettacolo musicale
a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
Terza trasmissione
(Replica)

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Gianrico Tedeschi, protagonista della commedia « Le distrazioni del signor Antenore » (18,45)

rete 2

15 — 59° GIRO D'ITALIA
Organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
20ª tappa
Vigo di Fassa-Terme di Comano
Seguirà
L'ALTRO GIRO
Botta e risposta del dopocorsa
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino
Regista Giuliano Nicastro
— INCONTRO CON LO SPORT: TIRO A SEGNO E TIRO CON L'ARCO
Telecronista Gianfranco De Laurentiis

18 — PROTESTANTESIMO
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,15 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

18,50 IL SIGNOR ALEXANDER NON RISPONDE
Telefilm - Regia di Robert Day
Interpreti: Sebastian Cabot, Patricia Neal, Graig Stevens, Alice Ghestley, Elliot Montgomery
Distribuzione: Columbia Television

ARCOBALENO

19,45 CRONACA ELETTORALE
a cura dei Servizi Parlamentari

SEGNALE ORARIO

INTERMEZZO

20 —
TG 2 - Studio aperto

20,45
Tribuna elettorale 1976
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del PSDI

DOREMI'

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

21,40
Dave Barrett
Un volto da ragazzo
Telefilm - Regia di Leslie H. Martinson
Interpreti: Ken Howard, Paul Koslo, Lynee Maria, Denver Pyle, Michael Burns, Ford Rainey, Whit Bissell, Joan Thompkins, Darrell Fetty, Laurence Haden
Distribuzione: Viacom

22,30 CONCERTO DELLA BANDA DELLA MARINA MILITARE
Direttore Vittorio Manente

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 **Expedition zu zweit** « Erkundungen in Australien » Filmbericht
Verleih: Intercinevision

svizzera

14,50-15,30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA
Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Vigo di Fassa-Comano Terme

19 — Per i ragazzi
RITORNO ALLE ISOLE - Telefilm della serie « I corsari » - 13ª puntata — OCCHI APERTI - 36. I coperchi, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig

19,55 HABLAMOS ESPAÑOL
Corso di lingua spagnola 37ª lezione (Replica)
TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT

20,45 QUI BERNA - A cura di Achille Casanova - TV-SPOT

21,15 FRANCO CALIFANO E LE SUE CANZONI
TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

22 — REPORTER

23 — CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA - Sintesi della tappa Murten/Morat-Bremgarten

23,10 CINECLUB
Appuntamento con gli amici del film « Das Schloss » - Lungometraggio interpretato da Maximilian Schell, Cordula Trantow. Regia di Rudolf Noelte

0,35-0,45 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

capodistria

17,30 TELESPORT - CALCIO
Campionato jugoslavo da Fiume: Rijeka-Dinamo

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 TESTE DURE
Film comico con Stan Laurel e Oliver Hardy

23,05 ZIG-ZAG

23,10 GRAPPEGGIA SHOW N. 11
Spettacolo musicale

23,30 CINENOTES
Giovani minatori a Velenje
Lavoratori della Krajina
Documentari

francia

14,15 ROTOCALCO REGIONALE
14,30 NOTIZIE FLASH
14,30 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 I MURI DELLA NOTTE
Telefilm della serie « Il fuggiasco »
16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17,30 FINESTRA SU....
18 — L'ATTUALITA' DI IERI
18,17 PHILIBERT LAFLEUR
(Se i francesi non fossero venuti) (14ª)
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD
20,30 LES COPAINS
Un film di Yves Robert tratto dal libro di Jules Romains - Tra gli interpreti Philippe Noiret, Pierre Mondy, Guy Bedos
22 — SULLA « A 2 »
Una trasmissione di Jean Choquet
23,15 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,45 CARTONI ANIMATI
20 — RAGAZZI IN ELICOTTERO
Telefilm
20,50 NOTIZIARIO
21,05 IL CLUB DELL'ASSICURATO
21,15 IL CORAGGIO E LA SFIDA (Dio creò un uomo così)
Film
Regia di Roy Baker
con Dirk Bogarde, John Mills
Un sacerdote cattolico, padre King, è inviato come parroco in un villaggio del Messico, soggetto alla feroce tirannide d'un bandito locale: Valentino. L'arrivo del risoluto sacerdote sorte l'effetto di smuovere una situazione da tempo raggelata dal terrore e dalla viltà: Nonostante la feroce reazione di Valentino, la fermezza di padre King dà finalmente alla polizia la possibilità di ottenere prove valide ad espellere il bandito dall'abitato.

XII/i Marina

Con l'«Amerigo Vespucci» e la «banda» dell'arma

Festa della Marina Militare

XII/i marina

ore 18,15 rete 1
ore 22,30 rete 2

La Rete 1 con un documentario sulla nave scuola «Amerigo Vespucci» alle ore 18,15 e la Rete 2 con un interessante concerto della banda della Marina Militare alle 22,30 circa, ricordano oggi la «festa» della Marina Militare che ricorre appunto ogni anno il 10 giugno da quando all'alba di questo giorno, nel lontano 1918, due motosiluranti italiane effettuarono nell'Adriatico la più efficace azione con i «mas» di tutta la prima guerra mondiale. Due corazzate austriache scortate da sette siluranti erano uscite da Pola dirette a sud per eseguire un'incursione di sorpresa contro lo sbarramento italiano del canale d'Otranto. Due «mas» italiani, comandati dal capitano di corvetta Luigi Rizzo e dal guardiamarina Giuseppe Aonzo, scorsero le navi nemiche e, senza farsi notare, oltrepassarono la linea delle unità di scorta; quindi lanciarono contro le grosse navi da battaglia due siluri ciascuno. I siluri di Rizzo colpirono la corazzata «Santo Stefano» che affondò in breve tempo. Da quel giorno le navi austriache non uscirono più dal porto di Pola.

La consuetudine della celebrazione della Festa della Marina Militare in tale data, interrotta dopo l'ultima guerra, è stata ripristinata dal 1964, per tenere vivo nella memoria degli italiani il ricordo di un fatto d'arme che, superando i limiti di un eccezionale successo tattico dovuto al valore, audacia e perizia del protagonista, assunse i caratteri di una chiara vittoria strategica nel quadro generale del conflitto. Ed è proprio da questi fattori che trae importanza questa data. In questa ricorrenza, la Marina rievoca le sue glorie e le sue memorie, e il popolo guarda ad essa con costante fiducia, gratitudine ed orgoglio, consapevole che da oltre un secolo essa è fondamentale fattore di tranquillità e sicurezza.

Oggi è finito il tempo delle grandi corazzate, ma la Marina Militare Italiana svolge ancora, su navi agili e moderne, il suo compito prezioso su mari che circondano quasi tutta la nostra penisola. Il servizio di leva dei marinai dura più di quello di soldati o avieri: diciotto mesi, il minimo per poter imparare le difficili mansioni richieste agli uomini sulle navi da guerra. La preparazione e l'istruzione nei più svariati campi sono però tali che un marinaio, una volta congedato, trova molto più facilmente e celermente di altri un impiego dove applicare nella vita civile quanto ha appreso nel corso del servizio militare.

Il programma di oggi sulla Rete 1 si riferisce alla crociera dell'«Amerigo Vespucci» effettuata lo scorso anno nei mari del Nord: il documentario vuole rappresentare le impressioni raccolte e l'attività svolta in crociera da un allievo dell'Accademia navale di Livorno, alla sua prima esperienza sul mare.

La nave scuola «Amerigo Vespucci» in navigazione nell'Oceano

La nave scuola «Amerigo Vespucci» è stata costruita e allestita nei cantieri di Castellammare di Stabia. Autore del progetto fu il ten. col. del genio navale Francesco Rotundi. Impostata il 12 maggio 1930, è stata varata il 22 febbraio 1931. Ha subito notevoli rimodernamenti nel 1951 e nel 1958. L'unità è del tipo «nave a vela» con motore; quindi con tre alberi e bompresso, vele quadre, vele di strallo e fiocchi, il suo scafo è del tipo a tre ponti principali: coperta, batteria e corridoio con castello a prora e cassero a poppa. Il suo dislocamento è di 4.100 tonnellate. La sua lunghezza fra le perpendicolari di prora e di poppa è di m. 70; la sua lunghezza dalla poppa estrema all'estremità del bompresso è di 101 m.; la larghezza massima è di m. 15,50. La superficie velica è di circa 3.000 mq.

Dal suo varo il «Vespucci», sempre destinato alla preparazione nautica e marinaresca degli allievi ufficiali dell'accademia e degli allievi nocchieri del Corpo Equipaggi Militari Marittimi, ha compiuto, oltre a numerose brevi crociere in Mediterraneo, 42 campagne della durata di 3-5 mesi.

Il 19 maggio scorso l'«Amerigo Vespucci» ha lasciato Livorno per la 43ª campagna d'istruzione alla quale partecipano 140 allievi della 1ª classe dell'accademia navale. Durante la crociera, che durerà sino al 18 settembre venturo, il «Vespucci» toccherà i seguenti porti: Funchal (Madera), Port Hamilton (Bermuda), New York, Baltimora e Boston (Stati Uniti), Halifax (Canada), Punta Delgada (Azzorre), Casablanca (Marocco) e Porto Ferraio.

Le campagne d'istruzione sono una antica tradizione per le navi scuola della nostra marina e per gli allievi dell'accademia navale: si svolgono nei mesi estivi, hanno una durata di 3-5 mesi e coprono un po' tutti i mari del mondo. Lo scopo principale è quello di fornire agli allievi dell'accademia navale la possibilità di apprendere le nozioni fondamentali della navigazione, sviluppare la loro preparazione professionale in campo marinaresco, allargare la loro formazione culturale e sociale. Oltre a costituire il primo vero contatto con il mare, rappresentano per gli allievi un'esperienza unica ed un ricordo indimenticabile e concorrono in maniera fondamentale alla formazione dei futuri ufficiali.

Il 3 luglio il «Vespucci» raggiungerà New York, dove parteciperà assieme ad altre due navi scuola, il cacciatorpediniere «San Giorgio» (che partirà da Livorno il 20 giugno, con gli allievi della 2ª classe) e lo yacht «Stella polare» (partito da La Spezia il 31 marzo ed attualmente impegnato in regate internazionali nell'Atlantico), alle celebrazioni previste per il bicentenario dell'indipendenza degli Stati Uniti. Il 4 luglio si svolgerà una rivista navale sul fiume Hudson cui parteciperanno i velieri e le navi scuola di 90 marine del mondo.

Sulla Rete 2 si cimenterà come abbiamo detto all'inizio la Banda della Marina. Essa è composta da 85 sottufficiali musicanti distribuiti nei vari gradi e da un ufficiale direttore, il Maestro Vittorio Manente. Alla categoria musicanti vengono assegnati volontari che, all'atto dell'arruolamento, sappiano già suonare uno o più strumenti. La Banda dispone inoltre di 18 marinai tamburini per le varie cerimonie di parata. Risiede a Taranto presso il Castello Aragonese ove svolge le prove musicali quotidiane per le varie esigenze di impiego. Esegue concerti sinfonici e si esibisce con successo nelle varie e principali città. Nella sede di Taranto partecipa quotidianamente alla cerimonia dell'ammaina bandiera che si svolge al Castello Aragonese e che costituisce per i tarantini una simpatica e seguita tradizione.

Questa sera potremo ascoltare alcune tra le marce più famose. Citiamo la marcia del reggimento fanteria di marina S. Marco; quella d'ordinanza della Marina Militare, *La ritirata* e altre.

XII/V Varie

PROTESTANTESIMO

ore 18 rete 2

La rubrica protestante ci porta oggi nella comunità valdese di Felonica Po, un paesino della Bassa Padana. In questo centro, dall'attività quasi esclusivamente agricola, ha agito e agisce la predicazione di alcuni pastori itineranti che si trovano oggi di fronte ai problemi esistenziali e sociali di una comunità in trasformazione: l'impatto con la realtà industriale nel nostro Paese ha creato anche qui lo spopolamento conseguente all'emigrazione (la popolazione si è dimezzata) e soprattutto la tensione fra anziani e giovani: gli uni in quanto vivono un Vangelo pervaso di misticismo esistenziale, gli altri perché lo vogliono come voce ed intervento sociale.

XII/V Varie

SORGENTE DI VITA

ore 18,15 rete 2

La musica per organo è tradizionalmente legata, da Bach in poi, al clima religioso delle chiese cristiane, cattoliche o protestanti. In realtà questo non è del tutto esatto: esiste anche una tradizione di musiche per organo ebraiche, che oggi la rubrica Sorgenti di vita *presenta ai suoi telespettatori. Lo spunto è stato preso dal passaggio in Italia di uno fra i più famosi compositori ed esecutori di musica per organo, Hermann Berlinski. Professore di musica all'Università Cattolica di Washington, Berlinski ha raccolto numerosi pezzi musicali per organo ebraici, sia spagnoli e portoghesi, sia italiani, di cui oggi eseguirà alcuni brani, oltre ad una sua esecuzione.*

V/E

MILLELUCI

II/4700

Macario e Wanda Osiris, due « mattatori » della rivista tradizionale italiana

ore 21,40 rete 1

A Erminio Macario, Wanda Osiris, Nino Taranto e Walter Chiari è affidato questa sera il compito di « rievocare » la rivista italiana dell'immediato dopoguerra. La terza puntata dello show diretto da Antonello Falqui è infatti dedicata a questo genere di spettacolo che ebbe appunto un grande ritorno di fiamma a cavallo degli anni '50. Avvalendosi di Mina e di Raffaella Carrà nel ruolo di partner, ciascuno dei quattro ospiti della trasmissione riproporrà ironicamente i rispettivi modi di fare la rivista: Macario quella frivola con le celebri « donnine », la Osiris quella fastosa, Taranto quella « terrona » e Chiari quella più moderna. Una specie di pot-pourri, di scale sfarzose e piume di struzzo, di Ciccio Formaggio e « le-gocce-cadono-ma-che-fa ». I costumi sono di Corrado Colabucci, le coreografie di Gino Landi, le scenografie di Cesarini da Senigallia, l'orchestra è diretta da Gianni Ferrio.

V/P

DAVE BARRETT: Un volto da ragazzo

ore 21,40 rete 2

Dave Barrett comincia un'indagine su una banda composta di giovanissimi gangsters: fra di loro si trova anche Bobby Lee Dickerson, il cui padre era andato da Dave affinché l'investigatore ritrovasse il ragazzo appena entrato nella banda, convincendolo a tornare sulla retta via. Bobby, fino all'anno prima, aveva frequentato il doposcuola dei coniugi Beal, ai quali appunto Dave chiede notizie del giovane. Intanto la banda guidata da Tommy continua nelle numerose rapine alle varie banche della città. La banda si prepara per un nuovo colpo: Tommy e gli altri vanno a comprare una automobile per una nuova rapina. Il venditore riconosce però fra di essi Bobby (la sua foto è uscita sui giornali). Tommy poi commette un'altra mossa sbagliata: regala un vestito a Beth, giovane cameriera di cui egli è timidamente innamorato, e Dave, rintracciando il negoziante, può così identificarlo: sta quasi per catturarlo ma Tommy riesce a fuggire, mentre Bobby rimane ferito.

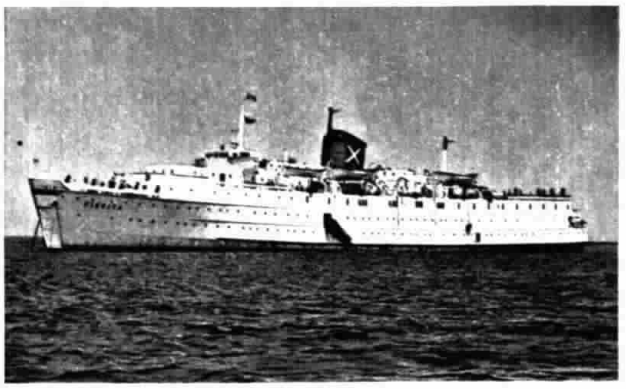
Questa sera, prima del telegiornale della notte
Break 2

Evita il mal di schiena con il materasso rigido

DORSOPEDIC®

MATERASSI SIMMONS

E' arrivato un bastimento carico di... CRYSTALL WUHRER!



In una atmosfera festosa e... spumeggiante la MN Fiorita, con a bordo oltre 350 concessionari e dirigenti della Wuhrer S.p.A., ha toccato, nel corso di una splendida crociera, i porti di Atene, Cannakale e Istanbul, portando in quegli esotici paesi un messaggio di simpatia italiana e il gusto di un prodotto, come la Crystall Wuhrer, che anche all'estero ha incontrato il favore di un pubblico incuriosito ed interessato.

Nel corso della crociera l'Amministratore Delegato Dott. Giovanni Santambrogio ed il Direttore Commerciale Dott. Walter Wuhrer hanno illustrato ai partecipanti i progressi tecnici e organizzativi conseguiti dalla Wuhrer negli ultimi tempi.

L'Agenzia pubblicitaria U.S.P. ha presentato in anteprima la nuova campagna Crystall Wuhrer 1976, che è stata apprezzata per la novità di un messaggio che apre alla birra speciale della Wuhrer un enorme mercato potenziale finora quasi completamente trascurato.

radio
giovedì 10 giugno

IX|C

IL SANTO: S. Margherita.
Altri Santi: S. Getulio, S. Primitivo, S. Basilide.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,15; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,10; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,53; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,44; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,28; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1836, muore a Marsiglia lo scienziato André-Marie Ampère.

PENSIERO DEL GIORNO: La gloria è un veleno sottile, che passa anche attraverso il bronzo dei cuori più saldi. (Lacordaire).

I|S

Dirige Alberto Zedda

Torvaldo e Dorliska

ore 19,25 radiotre

Una trasmissione, in questa settimana radiofonica, solleciterà l'interesse degli appassionati di musica rossiniana. Va in onda, infatti, *Torvaldo e Dorliska*, un'opera che dal 1842 non ha più avuto circolazione corrente nei teatri lirici e che ancor oggi, nonostante il suo « ripescaggio », parecchi dizionari musicali ed enciclopedie neppure menzionano. La partitura viene trasmessa in un'accurata edizione registrata nel dicembre scorso a Milano. Il direttore d'orchestra è Alberto Zedda, un musicista che dedica le sue energie specialmente al repertorio rossiniano e che ha al suo attivo edizioni critiche di opere come, per esempio, *Il Barbiere di Siviglia*. Le parti di canto principali sono affidate al soprano Lella Cuberli, al tenore Piero Bottazzo, al basso Siegmund Nimsgern.

Torvaldo e Dorliska, melodramma semiserio in due atti, si situa cronologicamente tra l'*Elisabetta, regina d'Inghilterra* e *Il Barbiere di Siviglia*. La prima dell'opera ebbe accoglienza calorosa al Teatro San Carlo di Napoli il 4 ottobre 1815 per merito, anche, di un'interpretazione felice: cantarono infatti Isabella Colbran, Manuel García, il Nozzari. La seconda fu invece brutalmente fischiata all'Argentina di Roma il 20 febbraio 1816 (un successo trionfale sarà tuttavia decretato al *Barbiere* la sera della prima replica). *Torvaldo e Dorliska* andò in scena il 26 dicembre 1815 al Valle di Roma. L'esito non fu lieto, tanto che Rossini, per comunicare alla propria madre com'erano andate le cose, disegnò su un foglio di carta un bel fiasco.

Il libretto fu apprestato da Cesare Sterbini, che trasse il soggetto dal romanzo di J. B. de Coudray intitolato *Vie et amours du chevalier de Faublas*. Lo Sterbini fornirà al pesarese un solo altro libretto, quello del *Barbiere di Siviglia* (ma il nome del letterato romano si lega nella storia della musica a varie partiture musicali: come ad esempio al *Gabbamondo* di Pietro Generali, oppure al *Finto molinaro* di Giovanni Tadolini).

Ecco, in breve, la vicenda di *Torvaldo e Dorliska*. Il tirannico duca di Ordow, invaghitosi della bella Dorliska, ha fatto rapire la donna in una imboscata notturna. Lo sposo di Dorliska, Torvaldo, è però riuscito a salvarsi, fingendosi morto. Disperato, il giovane escogita un piano per liberare la moglie. Deciso a tentare il tutto per tutto, si traveste da boscaiolo e penetra nascostamente nel castello ducale. Quando già le sue speranze di raggiungere Dorliska stanno per realizzarsi, il misero Torvaldo viene scoperto, fatto prigioniero e gettato in un gelido carcere. Ormai attende la morte. Inaspettatamente, però, il nodo del dramma si scioglie per merito di Giorgio, il custode del castello. Questi riuscirà a fare arrestare il perfido duca. Finalmente liberi, i due sposi potranno ricongiungersi.

Come gli studiosi ci fanno notare, appare in questa vicenda uno dei tipici temi sfruttati dal teatro musicale francese nell'età rivoluzionaria: il tema, cioè, del contrasto tra l'innocente e il tiranno che si conclude con il trionfo del primo e con la punizione del secondo. Ora il Rossini trasse il miglior partito possibile da un libretto sul quale egli lavorò con angosciosissima fretta. Musicando tale libretto, il pesarese diede ampio rilievo alle situazioni d'intonazione seria concedendo a quelle di carattere comico minor spazio: l'unico personaggio in questa chiave è infatti Giorgio (basso buffo) che si riallaccia alle figure dell'opera napoletana settecentesca d'argomento giocoso. Nel suo complesso *Torvaldo e Dorliska*, pur non appartenendo alla serie dei capolavori rossiniani, è una partitura degna di grande interesse soprattutto storico: le arie e i pezzi d'insieme, collegati dal recitativo « secco » (accompagnato cioè dal solo cembalo), rivelano, a dispetto della frettolosa scrittura, i segni della prima maturità di Rossini; un'attenta delineazione della linea melodica, una più chiara caratterizzazione dei personaggi che incominciano a discostarsi dalle figure convenzionali e prive di vera vita del repertorio operistico precedente.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Giambattista Pergolesi: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore: Affettuoso, Presto - Largo, Vivace (Clavicembalista Ruggero Gerlin - Orchestra d'archi dei Concerts Lamoureux diretta da Pierre Colombo) ♦ *Aram Kaciaturian:* Fantastic Waltz per 2 pianoforti (Duo pianistico Bracha Eden - Alexander Tamir) ♦ *Edward Grieg:* Marcia Trionfale, dalla suite « Sigurd Jorsalfar » (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini**
(I parte)

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini**
(II parte)

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Corrado Gaipa**

Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa del **PSI**

11,50 WESS MONTGOMERY ALLA CHITARRA

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Son tornate a fiorire le rose con **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**
Regia di **Adolfo Perani**

13 — **GR 1** - Quarta edizione

13,30 **CRONACA ELETTORALE**

13,40 **GR 1 - Spazio libero**
Lo Speciale del Giovedì

14,15 **GR 1** - Quinta edizione

14,20 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1 - Sesta edizione
Tra le ore 15 e le ore 16
59° Giro d'Italia - da Terme di Comano
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 20ª tappa
Radiocronisti **Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali e Giacomo Santini**

15,30 **IL CAVALLO SELVAGGIO**
di **Zane Grey**
Traduzione di Alfredo Pitta
Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli
4ª puntata
Lora: Cinzia Bruno; Susy: Rita Savagnone; Signor Melberne: Corrado Gaipa; Jake: Fernando Cajati; Jess: Tonino Accolla; Jim: Manlio De Angelis; Benton: Gianfranco Bellini; Bonny: Dario Penne; Alonzo: Dario De Grassi; Miller: Lucio Rama; Signora Melberne: Cesarina Gheraldi
ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
(Replica)

15,45 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,25 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani

17 — **GR 1** - Settima edizione

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL TAGLIACARTE:**
un libro al giorno
Luigi Amirante presenta:
« Il mare non bagna Napoli »
di **Anna Maria Ortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

18,10 **RUOTA LIBERA**
Speciale dal **Giro d'Italia**
a cura di **Claudio Ferretti**

18,20 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **JAZZ GIOVANI**
Un programma presentato da **Adriano Mazzoletti**

20,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 **Un complesso, un cantante e un flauto: I Beatles, Edoardo Bennato e Herbie Mann**

22 — **LE CIVILTA' DELLE VILLE E DEI GIARDINI**
a cura di **Antonio Bandera**
8. ed ultima. Dal Neo-Classico al delirante eclettismo dei villini d'oggi

22,30 **L'OTTETTO DI VIENNA INTERPRETA MENDELSSOHN**
Felix Mendelssohn - Bartholdy: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20: Allegro moderato, ma con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Ottetto di Vienna: Willi Boskowsky, Philipp Matheis, Gustav Swoboda e Fritz Leitarmeier, violini; Günther Breitenbach e Ferdinand Strangher, viole; Nikolaus Hübner e Richard Harand, violoncelli)

23 — **GR 1**
Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — IL MATTINIERE
(I parte)
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Il mattiniere**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **GR 2 - da Milano**

9,35 **Il cavallo selvaggio**
di **Zane Grey**
Traduzione di Alfredo Pitta
Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli
4° puntata

Lora	Cinzia Bruno
Susy	Rita Savagnone
Signor Melberne	Corrado Gaipa
Jake	Fernando Cajati
Jess	Tonino Accolla
Jim	Manlio De Angelis
Benton	Gianfranco Bellini
Bonny	Dario Penne
Alonzo	Dario De Grassi
Miller	Lucio Rama
Signora Melberne	Cesarina Gherardi

ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

9,55 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
(I parte)

10,30 **GR 2 - Regioni**

10,35 **TUTTI INSIEME, ALLA RADIO**
(II parte)

11 — **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa del **PSI**

11,50 **GR 2 - da Napoli**

11,55 **UN'ORCHESTRA AL GIORNO**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNALE**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco**
presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,20 **CRONACA ELETTORALE**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica da Radiouno)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

— **« CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA »**
Servizio speciale degli inviati del **GR 2: Giacomo Santini e Rino Icardi**

18,45 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Fiorella Gentile**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco**
presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **Musica sotto le stelle**

23,29 Chiusura

Adriano Mazzoletti (ore 19,30, radiouno)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Paolo Murialdi**), collegamenti con le Sedi regionali, (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Frédéric Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58, per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (molto vivace) - Largo - Finale (Presto, non tanto) (Pianista Alexis Weissenberg) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Mio genio, mio angelo, su testo di Fet - Rassegnazione op. 25 n. 1, su testo di Scerbina - A chi bruciò d'amore, op. 6 n. 6, su testo di Goethe - Non accusare il mio cuore, op. 6 n. 1, su testo di Tolstoi (Robert Tear, tenore; Philip Ledger, pianoforte) ◆ *Albert Roussel:* Trio op. 40, per flauto, viola e violoncello: Allegro grazioso - Andante - Allegro non troppo (Christian Lardé, flauto; Colette Lequien, viola; Pierre Degenne, violoncello)

9,30 **Il disco in vetrina: Anna Reynolds interpreta Lieder di Schumann e Mahler**
Robert Schumann: Liederkreis op. 39 (su poesie di Eichendorf) ◆ *Gustav Mahler:* Dai « Lieder und Gesänge aus der jugendzeit »: Erinnerung - Phantasie - Um schlimme - Kinder artig zu macheb - Ich ging mit - Lust-durch einen grünen Wald (Anna Reynolds, mezzosoprano; Geoffrey Parsons, pianoforte)
(Disco **L'Oiseau Lyre**)

10,10 **La settimana di Zoltan Kodaly**
Sera d'estate (2ª versione) 1929 (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati); Duo op. 7 per violino e violoncello: Allegro serioso non troppo - Adagio - Maestoso e largamente ma non troppo lento (Vilmos Tàtrai, violino; Ede Banda, violoncello); « Notti nella montagna » Canti senza testo: Assai lento - Moderato - Andante - Moderato (Coro « Kodaly » di Debrecen diretto da Gyorgy Gulays)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa del **PSI**

12,05 **Ritratto d'autore: HENRY WIENIAWSKI** (1835-1880)
Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 14 per violino e orchestra; Valse-Caprice, per violino e pianoforte; Scherzo Tarantella, per violino e pianoforte; Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra

---

13,05 **Archivio del disco**
Richard Strauss: Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta dall'Autore)

13,50 **CRONACA ELETTORALE**

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,25 **La musica nel tempo**
LA POETICA VISIONARIA DI SCRIABIN ALL'ALBA DEL XX SECOLO
di **Luigi Bellingardi**
Alexander Scriabin: Quasi valse op. 47 in fa maggiore; Quattro pezzi op. 51 (Pianista Michael Ponti); Sesta Sonata in sol maggiore op. 62: Modéré (Pianista Roberto Szidon); Poème nocturne op. 61; Due Poemi op. 63: Masque - Entrangeté (Pianista Michael Ponti); Decima Sonata op. 70; Poema vers la flamme op. 72 (Pianista Wladimir Horowitz); Due Poemi op. 71: Fantastico - In sogno, con una grande dolcezza; Due danze op. 73: Ghirlande - Fiamme smorzate; Cinque Preludi dell'op. 74 (Pianista Michael Ponti)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giulio Viozzi
Invenzioni per orchestra (Memorie di Fiemme): Tranquillo, Mosso agitato - Adagio - Mosso assai (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Mannino); Fantasia (Chitarrista Alvaro Company); Quartetto per violino, pianoforte, viola e violoncello: Andante quasi lento - Molto mosso e inquieto - Lento - Rondò al Sangiovese (Quartetto « Brahms »)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Aspetti della mitologia greca di **Ida Paladino**
6° ed ultima. I Romani e il mito greco

17,25 Appuntamento con **Nunzio Rotondo**

17,55 Aneddotica storica

18 — **CRONACA**
Fatti e problemi delle realtà sociali. Un programma realizzato dai protagonisti, in collaborazione con la Rete TV 2, Radiotre e Giornale Radiotre

18,30 **ANTROPOLOGIA CULTURALE E QUESTIONE MERIDIONALE**
6. Sincretismo pagano-cattolico nella festa della novena in Sardegna
a cura di **Clara Gallini**

---

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,15 Fogli d'album

19,25 **Torvaldo e Dorliska**
Melodramma in due atti di Cesare Sterbini
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**

Il Duca d'Ordow	Siegmund Nimsgern
Dorliska	Lella Cuberli
Torvaldo	Piero Bottazzo
Giorgio	Enzo Dara
Carlotta	Lucia Valentini Terrani
Ormondo	Gianni Socci

Direttore **Alberto Zedda**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
M° del Coro Mino Bordignon

— Nell'intervallo:
(ore 21 circa):
GIORNALE RADIOTRE
(ore 21,15 circa): **Sette arti**

22,30 Carte tinte del Rinascimento. Conversazione di Giovanni Passeri

22,35 **Woody Herman e la sua orchestra**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **Ascolta la musica e penso. 0,06 Musica per tutti:** La balanga, Amore dolce amore amaro amore mio, Things, La ballata, Cherokee, Bella dentro, Fantasia di motivi; G. Verdi: Sinfonia da « Giovanna D'Arco »; F. Lehar: Vilia da « La vedova allegra », Irresistibile you, Flor de saucayo, La fiesta. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Fiocca la neve, Vipera, La canzone dell'amore, You go to my head, Addormentarmi così, Love walked in, Scalinatella. **1,36 Parata d'orchestre:** Cabaret, Isn't romantic, In un palco della Scala, Besame mucho, Du und du, Occhi blu, Little things. **2,06 Motivi da tre città:** Ritorno a Milano, Tiribi tarabà, El nocchier, Mamma la dorma, La biondina in gondoleta, Ma se ghe penso, Nustalgia de Milan. **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** F. Delius: Fennimore e Gerda, Intermezzo; A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 2°; « Cielo e mar »; G. Rossini: Tancredi, Atto 1°; « Di tanti palpiti »; G. Bizet: Carmen, Atto 2°; « Il fior che avevi a me tu dato »; E. Wolf-Ferrari: Il campiello - Intermezzo Atto 2°. **3,06 Sogniamo in musica:** Sweet dream, La barca dei sogni, Donna velata, Questi miei pensieri, Smoke gets in your eyes, Lluvia de estrellas, Kiss me miss me. **3,36 Canzoni e buonumore:** Il liscio '70, Il balbuziente, Tutte le volte, Tirami in su la testa, Polka del clown, E gira il mondo, Il gatto, Il gatto di Brooklin, Wodkachock. **4,06 Solisti celebri:** F. Schubert: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte, op. 162; Allegro moderato - Scherzo e Trio - Andantino - Allegro vivace. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Pomeriggio, Di questo e d'altro, Ammazzate ohl, Sei già lì, Sai che bevo sai che fumo, Roberto e l'aquilone. **5,06 Rassegna musicale:** I'll remember April, Un enfant, Bravo, Big dipper, Marie-Claire, Tamale. **5,36 Musiche per un buongiorno:** A banda, Promised land, Brividi d'amore, Spanish Harlem, La valse apache, Il cuore è uno zingaro, Ballad for Oscar, Furturella.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. **15-15,30** La musica in regione: Il pianista Andrea Bambace alla Società dei Concerti di Bolzano (Reg. effettuata il 23-4-1976 al Conservatorio C. Monteverdi di Bolzano). **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. En confidenza. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-15** Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. **15,10** « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de Incontrera e Alessandra Longo. **16** « Le bellezze di Trieste » - Da « Les attraits de Trieste » di Alessandro de Goracuchi, a cura di Fulvia Costantinides (5ª trasmissione). **16,10-17** Concerto sinfonico diretto da Franco Mannino: J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. il 28-5-1976 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste) - **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notiaie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Appuntamento con l'opera lirica. **16** Quaderno d'italiano. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. e « La settimana economica » a cura di Ignazio De Magistris. **15** « Per una vacanza diversa », a cura di Corrado Fois. **15,20-16** « La nostra voce », Giornalino radiofonico degli alunni delle Scuole Medie - Realizzazione di Annalaura Pau. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino sardo, ed. serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino 3ª ed. **15,05** In prima fila, di F. Carli con G. Savoja. **15,30-16** Fermata a richiesta, di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: La porcium de scém.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 « *Good morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **11,30-11,35** Künstlerporträt. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Die Meistersinger » von Richard Wagner, « Der Rosenkavalier » von Richard Strauss, « Le Villi » und « Turandot » von Giacomo Puccini. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Jugendklub. **18** Heinrich Heine: « Reisebilder » - 11. Folge. **18,05** Chormusik. **18,45** Dichter des 19. Jahrhunderts. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Und das an einem Sonntag ». Lustspiel in drei Akten von Alwin Woesthoff. Sprecher: Hermann Mardessich, Sofia Magnago, Markus Soppelsa, Erika Fuchs, Waltraud Staudacher, Anni Schorn, Luis Oberrauch, Bruno Hosp, Oswald Waldner. Regie: Erich Innerebner. **22,18-22,20** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Slovenski razgledi: Ivan Cankar v Trstu - Pianistka Silvana Pretner. Vladimir Lovec: Trije preludiji; Tri groteske - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Skladatelji naše dežele: Aleksander Mirt. **19,10** Človek pred rojstvom: (9) « Dokončni razvoj zarodka », pripravlja Vito Sinopoli. **19,25** Za najmlajše: « Pisani balončki », pripravlja Krasulja Simoniti. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** « Igorju ugaja Bach ». Igra v dveh delih, ki jo je napisal Josip Tavčar. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Jože Babič. **21,50** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,40** Buongiorno in musica. **9** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi (1ª parte). **10,15** Io piccolo uomo. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **11,30** E' con noi (2ª parte). **11,45** Il disco in jeans. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** All'aria aperta. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Libri in vetrina. **14,40** Musica operistica. **15,15** L'orchestra Luison Mariani. **15,30** Notiziario. **15,35** Intermezzo musicale. **16** Io piccolo uomo (Replica). **16,30** E' con noi. **16,45** Teletutti qui. **17** Notiziario. **17,15-17,30** Terzo Fariselli Orchestra.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Appuntamento serale. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Solisti e complessi sloveni. **22,30** Notiziario. **22,35** Intermezzo musicale. **22,45** Classifica LP. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** The Supremes and Four Tops.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Giù dal letto. **7,10** Dischi a richiesta. **7,35** Ultimissime sulle vedettes. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 11,15 Legge: Antonio Sulfaro. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Self-Service. 16,40 Offerta speciale. **16,50** Saldi. **17** Hit Parade degli ascoltatori. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **14,05** Motivi per voi.

14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario e da Bremgarten: Il Giro della Svizzera. **19** Viva la terra! **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Conoscere De Falla. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Orchestra di musica leggera RSI. **0,10** Ballabili. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** « Appuntamento Musicale »: « The Stars of Faith » of Black Nativity. Negro Spirituals (Come in the Room - Nobody Knows - Come ye Disconsolate - I'm in the Number - Swing Low Sweet Chariot). **18,30** Vediamoci chiaro, di F. Bea e A. Volontè: « Salute e pubblicità » - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. **21,30** Im Brennpunkt: Aufbruch zur Freude. Die Charismatische Bewegung in Rom. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Le Christ dans les évènements. **22,30** Religious News. « Ecumenism ». **22,45** Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La Parola del Papa, di Mons. F. Tagliaferri. **23,30** Que los ancianos encuentren un sitio en la sociedad. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **19-20** Concerto serale. **20-21** Intervallo musicale. **21-23** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58: Allegro maestoso - Molto vivace (Scherzo) - Largo - Presto non tanto (Finale) (Pf. Dino Ciani); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quintetto in si bemolle maggiore op. 87, per due violini, due viole e violoncello: Allegro vivace - Andante scherzando - Adagio e lento - Allegro molto vivace («Bamberg String Quartett» e Paul Hannevogl altra viola)

9 LA RELIGIOSITA' CORALE DEI ROMANTICI

G. Verdi: Te Deum (dai quattro pezzi sacri) (Orch. della NBC e Corale «Robert Shaw» dir. Arturo Toscanini); **M. Reger:** Due Mottetti a cinque voci miste per coro a cappella - Ach, Herr, strafe mich nicht op. 110 n. 2 - O Tod, wie Bitter bist du, op. 110 n. 3; **A. Bruckner:** Ave Maria, per coro a cappella a sette voci miste: Christus factus est, per coro a cappella a quattro voci miste (Junge Kantorei di Darmstadt dir. Joachim Martini)

9,40 FILOMUSICA

J. Strauss jr.: Morgenblatter op. 279 Valzer (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskovsky); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in do minore op. postuma per viola e pianoforte: Adagio - Allegro - Allegro molto - Andante con variazioni - Allegro molto (V.la Luigi Alberto Bianchi, pf. Lya De Barberiis); **S. Mercadante:** Pelagio: Preludio, Scena e preghiera di Bianca (Sopr. Magda Olivero - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rino Maione); **M. Bruch:** Kol Nidrei op. 47 per violoncello e orchestra (Christopher Bunting - Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); **A. Roussel:** Bacco e Arianna, suite n. 2 dal Balletto: Introduzione - Fascino dionisiaco - Danza di Arianna - Danza di Arianna e Bacco - Baccanale e Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Igor Markevitch)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI ALFRED CORTOT E VLADIMIR HOROWITZ

R. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo - Andantino grazioso - Allegro vivace (Pf. Alfred Cortot - Orch. Filarm. di Londra dir. Ronald Landon); **J. Brahms:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso (Pf. Vladimir Horowitz - Orch. della NBC dir. Arturo Toscanini)

12,15 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'

D. Buxtehude: Cantata «O Gottes Stadt» per soprano, due violini, viola e basso continuo (Sopr. Helen Donath - Orch. Bach Collegium di Stoccarda dir. Helmuth Rilling - Clav. Martin Galling)

12,30 ITINERARI STRUMENTALI: IN NOME DI BACH

F. Liszt: Variazioni su «Weinen, Klagen Sorgen, Zagen» (Org. Ferdinand Klinda); **F. Busoni:** Fantasia contrappuntistica - Variazioni sul corale «Ehre sei Gott in der Hohe»: Introduzione - Corale e Variazioni - Transizione - Fuga 1ª - Fuga 2ª - Fuga 3ª - Intermezzo - Variato 1º - Variato 2º - Variato 3º - Cadenza - Fuga 4ª - Corale - Stretta - Finale (Pff. Peter Serkin e Richard Good); **A. Honegger:** Preludio, Arioso e Fughetta sul nome Bach (Orch. da Camera Musici Pragenses dir. Libor Hlavacek); **H. Villa-Lobos:** Bachianas Brasileiras n. 4: Preludio - Corale - Aria - Danza (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi)

13,30 CONCERTINO

B. Smetana: La sposa venduta: polka (Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **D. Sciostakovic:** Preludi n. 1-4 dai Ventiquattro preludi per pianoforte (Pf. Klara Havlikova); **S. Prokofiev:** Ouverture russa (Orch. della ORTF dir. Jean Martinon)

14 LA SCUOLA NAZIONALE SPAGNOLA

E. Granados: Improvvisation: Quejas, o la Maja y el Ruiseñor, da «Goyescas» (Pf. Enrique Granados) — 10 Tonadillas en estile antiguo: O, muerte cruel - La Maja dolorosa II - La Maja dolorosa III - El tra-la-la - El mirar de la maja - Callejeo - Amor y odio - El majo discreto - El majo timido - Maja de Goya (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. dir. Rafael Ferrer); **M. De Falla:** Concerto per clavicembalo e cinque strumenti (Clav. Egida Giordani-Sartori - Strum. dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Sergiu Commissiona) — Da «Atlantida», cantata scenica in un prologo e tre parti di Jacinto Verdaguer - Versione ritmica italiana di Eugenio Montale: Prologo (L'Atlantida sommersa - Hymnus Hispanicus) (Bar. José Simorra - Voce di ragazzo: Claudio Fasoli - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - Mº del Coro Ruggero Maghini)

15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore per soli, coro ed orchestra «Lobgesang»: Sinfonia - Allegro moderato e maestoso - Recitativo ed aria - Coro - Andante - Allegro un poco agitato - Allegro maestoso e molto vivace - Corale - Andante sostenuto assai - Finale (Sopr. Bruna Rizzoli, msopr. Marta Rose, ten. Lajos Kozma - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - Maestro del Coro Roberto Goitre); **A. Kachaturian:** Concerto per violoncello ed orchestra: Allegro moderato - Allegro vivace - Andante sostenuto - Allegro (Vc. Daniel Shafran - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Caracciolo)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Suite n. 1 in do maggiore per orchestra (BWV 1066): Ouverture - Courante - Gavotta I e II - Furlana - Minuetto I e II - Bourrée I e II - Passepied I e II (Orch. da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart); **C. A. Nielsen:** Concerto op. 33, per violino e orchestra: Preludio (Largo) - Allegro cavalleresco - Poco adagio - Rondo (Allegretto scherzando) (Sol. Tibor Varga - Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkow)

18 MUSICHE CAMERISTICHE DI MAURICE RAVEL

«Berceuse sur le nom de Gabriel Fauré», per violino e pianoforte (Vl. Jean-Jacques Kantorow, pf. Maria Bergmann) — «Habanera» per flauto e pianoforte (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino) — «Histoires naturelles» per voce e pianoforte (testo di Jules Renard): Le paon - Le grillon - Le cygne - Le martin-pêcheur - La pintade (Bar. Pierre Bernac, pf. Francis Poulenc) — «Valses nobles et sentimentales»: Modéré; Assez lent; Modéré; Assez animé; Presque lent; Vif; Moins vif; Epilogue (Pf. Dino Ciani)

18,40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in la maggiore op. 9 n. 6 per violino, archi e continuo da «La Cetra» «con violino scordato»: Allegro - Largo - Allegro (Sol. Félix Ayo - Orch. da Camera «I Musici»); **I. Albeniz:** Evocazione — Il Corpus Domini a Siviglia (da Iberia) (Pf. Rafael Orozeo); **J. Absil:** Divertimento op. 86 per quartetto saxofoni e orchestra: Entrée - Romanza - Scherzetto - Intermezzo - Finale (Quartetto di Saxofoni «Marcel Mulé» - Orch. Sinf. della RAI dir. Luigi Colonna); **J. Halévy:** La Juive: Duetto «Lorqu'à toi» (Sopr. Martina Arrojo, ten. Juan Sabaté - Orch. New Philharmonia e «Ambrosian Chorus» dir. Antonio Almeida); **B. Bartok:** Rapsodia op. 1 per pianoforte e orchestra (Sol. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

20 SANTA LUDMILLA

Oratorio in tre parti per soli, coro e orch. - Libretto di Jaroslav Vrchlicky - Musica di ANTONIN DVORAK

Ludmilla	sopr. Eva Zikmundova
Svatava	msopr. Vera Soukupova
Borivoj	ten. Beno Blauchut
Ivan	bs. Richard Novak
Un paesano	ten. Vladimir Krejcik

Orch. Filarm. Ceka e Coro dir. Vaclav Smetacek - Mº del Coro Josef Veselka

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

K. H. Hartman: Sinfonia n. 7: Introduzione; Ricercare - Andante mesto cantante e tranquillo - Finale - Scherzo virtuoso (Orch. Sinf. di Radio Colonia dir. Bruno Maderna)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Marcia in re maggiore K. 189 (Orch. da camera «Mozart» di Vienna dir. Willi Boskowsky); «Les petits riens» K. 299/B. Musiche per il balletto omonimo: Ouverture (Allegro) - Largo - Gavotta - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotta (Allegro) - Adagio - Vivace - Gavotta graziosa - Pantomima - Passepied - Gavotta - Andante (Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 297 b) per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra: Allegro - Adagio - Andantino con variazioni (Ob. Neil Black, clar. Jack Brymer, cr. Alan Civil, fag. Michael Chapman - Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Manteca (Quincy Jones); **Phases** (Cannonball Adderley); **Passion flower** (Grover Washington); **Gypsy moth** (Keith Jarrett); **Salt song** (Stanley Turrentine); **Peace and love** (Gary Bartz); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Tones for Joan's Bones** (Chick Corea); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino); **I surrender dear** (Errol Garner); **In a sentimental mood** (Mc Coy Tyner); **L. A. Expression** (Tom Scott); **Ballero** (War); **Stanley's tune** (Airto); **Degi degi** (Don Cherry); **Berimbau** (A. C. Jobim); **Biblos** (Chicago); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Benguela** (Mbamina); **Phoenix** (Labelle); **Theme for enter the dragon** (Dennis Coffey)

10 INVITO ALLA MUSICA

Ebb tide (Robert Denver); **Rondò 13** (Waldo de los Rios); **Come together all the people** (Etta Cameron); **Molecole** (Bruno Lauzi); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gimme money** (Sir Albert Douglas); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Greensleeves** (Ennio Morricone); **Ancora più vicino a te** (Peppino Gagliardi); **Liscio parade** (Casadei); **Stardust** (Alexander); **In a gadda da vida** (Incredible Bongo Band); **Ciccio formaggio** (Gabriella Ferri); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Tema del lupo** (Fossati-Prudente); **Two for the road** (Henry Mancini); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Give me love** (Django & Bonnie); **Banks of the Ohio** (Olivia Newton John); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **E per colpa tua** (Milva); **My dream** (The Platters); **Voglia di mare** (I Romans); **How high the moon** (Norman Candler); **Lui e lei** (Angeleri); **Emanuelle** (Lovelets); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **L'été indien** (Joe Dassin); **Hey Jude** (Ray Bryant); **Io domani** (Marcella); **Thomas theme** (Riz Ortolani); **Speak low** (Teddy Reno); **Pagliaccio** (Gli Alunni del Sole); **Season in the sun** (Botticelli)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Love's theme (Love Unlimited); **Mood indigo** (Duke Ellington); **I believe in music** (Liza Minnelli); **Sweet Caroline** (Neil Diamond); **Bobby is his name** (Etta James); **A noite do meu ben** (Bola Sete); **Mulher rendeira** (Astrud Gilberto); **Manha de carnaval** (Joao Gilberto); **Ja era** (I. De Paula-Mandrake-A. Vieira); **West 42nd Street** (Eumir Deodato); **Não pelas de mai a vida** (Amalia Rodriguez); **Sonho de um carnaval** (Chico B. de Hollanda); **Que rico el beso** (Carmencita Diaz); **Alturas** (Inti-Illimani); **Kansas City** (Les Humphries Singers); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **The train** (Ray Charles); **Be aware** (Dionne Warwick); **Good bye** (Chicago); **I could have danced all night** (Percy Faith); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **Benny and the jets** (Elton John); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **A volta** (Elis Regina); **Naked city theme** (Nelson Riddle); **A love supreme** (Carlos Santana); **Il canto della preistoria** (Il Volo); **Daybreak** (Nilsson); **Feelin' free** (Count Basie); **Tiger rag** (Henghel Gualdi)

14 INTERVALLO

Skating in a Central Park (Vince Tempera); **Il bimbo** (Rosanna Fratello); **Tema dell'«Arancia meccanica»** (Fausto Papetti); **Grande grande grande** (Randy Thompson); **Rosa** (Ray Conniff); **L'orage** (Raymond Lefèvre); **Un anno d'amore** (Mina); **Dite a Laura che l'amo** (Michele); **Il gabbiano infelice** (Il Guardiano del Faro); **Santa Lucia** (Lazlo Tabor); **Come un anno fa** (Little Tony); **Giochi proibiti** (Iller Pattaccini); **Milord** (Milva); **Non sarà tardi** (Walter Wanderley); **Die woorden, die woorden** (Nicole & Hugo); **Amore mi manchi** (Bobby Solo); **La bella Gigogin** (Amalia Rodriguez); **Lisboa antigua** (Gigliola Cinquetti); **La nostra favola** (Angel Pocho Gatti); **School love** (Moto Perpetuo); **Ore d'amore** (Fred Bongusto); **Funiculì funiculà** (Werner Müller); **This is my life** (Shirley Bassey); **Frenesia** (Gino Mescoli); **Sarà domani** (Iva Zanicchi); **Un'estate fa** (Johnny Sax); **Un uomo e una donna** (Stelvio Cipriani); **The rise & fool of a fool** (Al Martino); **I don't know what he told you** (Perry Como); **Vivi e lascia morire** (Gil Ventura); **Li strascinete** (Tony Santagata); **Immagina che** (Ornella Vanoni); **Assassinio sull'Orient Express** (Pino Calvi); **Mon Dieu comme je t'aime** (Franck Pourcel); **Picnic** (Mia Martini); **Vado via** (Paul Mauriat); **Chi sarà** (Tony De Vita); **Suspicious minds - Aquarius** (Capuano)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Red roses for a blue lady (Count Basie); **Song of the indian guest** (Tommy Dorsey); **Sometimes I'm happy** (Tony Bennett); **The way you look tonight** (Peter Nero); **Oh, Alfredo** (Jula De Palma); **When I lost you** (Frank Sinatra); **Fair wind** (Duke Ellington); **Budo** (Miles Davis); **Close your eyes** (Bobby Hackett); **Sabia** (Antonio C. Jobim); **Limehouse blues** (Cannonball Adderley); **Skylark** (Bette Midler); **Metropoli** (Gino Marinacci); **Mr. Broadway** (Dave Brubeck e Jerry Bergonzi); **Mambeando** (Bola Sete); **Monti pallidi** (Perigeo); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **Love for sale** (Doc Severinsen); **Love is here to stay** (Reg Tilsley); **Versailles** (Modern Jazz Quartet); **When you wish upon a star** (Louis Armstrong); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Pathetic** (Renato Sellani); **Nineteen eighteen march** (Marcello Rosa); **Blues para Emmett** (Toquinho e Vinicius); **Se tu non fossi qui** (Oscar Valdambrini); **Noche de feria** (Manitas De Plata); **Mes mains** (Gilbert Bécaud); **Morro velho** (Brasil 77); **I've got a woman** (Maynard Ferguson); **Let's dance** (Benny Goodman); **Come Sunday** (Alice Babs); **Summitt soul** (Jean Luc Ponty); **Exactly like you** (Dizzy Gillespie); **Senza fine** (Johnny Pate)

18 IL LEGGIO

Only you (Ray Conniff); **Batucada** (Gilberto Puente); **Amico tango** (Aldo Maietti); **Però nel buio** (Dori Ghezzi); **Profondamente** (Nicola Di Bari); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Harlem nocturne** (Frank Chacksfield); **Tie a yellow ribbon round the ole oak tree** (Gianni Oddi); **High society** (Ted Heath); **Lover man** (Billie Holiday); **Drum boogie** (Gene Krupa); **Tea for two** (Kurt Henkels); **Garotinho** (Irio De Paula); **Salt peanuts** (The Pointer Sisters); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Strike up the band** (Herb Alpert); **Trasparenze** (Mina); **Se c'è** (Equipe 84); **Then there were four** (Isotope); **Come up the years** (Jefferson Airplane); **Hey Jude** (James Last); **Poesia** (Riccardo Cocciante); **Chi sono** (Mita Medici); **Picasso summer** (Roger Williams); **White, yellow and black** (Dilly Dilly); **Anonimo veneziano** (Antonio Torquati); **The tender trap** (Frank Sinatra); **Close to you** (Ronnie Aldrich); **That old black magic** (Marty Gold); **La notte è qui** (Iva Zanicchi); **Innamorata** (I Cugini di Campagna); **Catavento** (Paul Desmond); **Little Willy** (Sweet); **La mia vita non ha domani** (Fred Bongusto); **Honkey donkey** (Isotope)

20 SCACCO MATTO

Funk yourself (Eumir Deodato); **That's the I like it** (K. C. & Sunshine Band); **It only takes a minute** (Tavares); **Hamour love** (Syretta); **Lazy lady** (Richard Myhill); **See you every day** (Brown Babies); **Lei, lei, lei** (Homo Sapiens); **La valle dei templi** (Perigeo); **Cavallo bianco** (Matia Bazar); **Mary-lene** (Martin Circus); **Dinamite Iº** (Tony Camillo's Bazuka); **Marrakesh express** (Crosby Stills & Nash); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **The entertainer** (Giampini & Jackson); **Do it baby** (The Miracles); **I am not in love** (10 CC); **Love will keep us together** (The Captain & Tennille); **I'm gonna get there** (Creative Source); **My little town** (Simon & Garfunkel); **Long train running** (Doobie Brothers); **Out on the week end** (Neil Young); **Four wheel drive** (Bachman Turner Overdrive); **Changes with the times** (Van McCoy); **Colour my world** (Chicago); **A.I.E.** (Black Blood); **Black magic woman** (Santana); **I am love** (The Jackson 5); **Cut the cake** (Average Withe Band); **Vincent** (Don McLean); **Crocodile rock** (Elton John); **Celebration** (Premiata Forneria Marconi); **Drive my car** (The Beatles); **K-Jee** (M.F.S.B.)

22-24 Brazilian sky (Ray Charles); **Imagine** (Diana Ross); **A day in life** (Brian Auger); **Speedway** (Speedway People); **Fuga y misterio** (Astor Piazzolla); **Amore fermati** (Fred Bongusto); **Sabor a mi** (Baja Marimba Band); **Mood indigo** (The Ellington All Stars); **Cool train** (Ben Webster); **Bag's groove** (Milton Jackson); **Eu te amo, te amo, te amo** (Roberto Carlos); **A benção Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); **Blue tango** (Stanley Black); **Aspirations** (Santana); **Rockin' and rollin'** (Tina Turner); **Message to Michael** (Cal Tjader); **Number four - A woman's place** (Gilbert O'Sullivan); **Etude en forme de rhythm and blues** (Paul Mauriat); **Summer samba so nice** (Joe Harnell); **J'en tremble** (Juliette Greco); **Samba - Preludio** (Baden Powell); **Ancora** (Bruno Lauzi); **Holiday for strings** (David Rose); **Giant steps** (John Coltrane); **Lil' brother** (Herbie Hancock); **Super nova** (Wayne Shorter); **El condor pasa** (Caravelli); **A promise** (Myriam Makeba)

Ogni giorno una nuova conquista. Questa è l'età dei Biscotti al Plasmon.

Dopo il biberon, il tuo bambino affronta un'età molto delicata.

Ogni giorno porta una nuova avventura, un nuovo successo. Sembra diventare sempre piú indipendente e, invece, ha ancora tanto bisogno di te.

E tu devi aiutarlo anche con una alimentazione adatta, che gli fornisca tutte quelle proteine e quelle vitamine che gli occorrono quotidianamente per la sua scoperta del mondo.

Questo è il momento di ricordarti di un nome che tradizionalmente vuol dire crescita: i Biscotti al Plasmon.

Solo il Biscotto al Plasmon ha il 14,5% di proteine e 6 vitamine del complesso B.

rete 1

Per Palermo e zone collegate in occasione della 31° Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Alle sorgenti della civiltà
Una città nel deserto: Sigilmassa
Testo di Anna Maria De Santis
Realizzazione di Dora Ossenska
(Replica)

12,55 RAGAZZI SUL MARE
Documentario UER

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
20ª trasmissione (Folge 16)

16,30 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LE AVVENTURE DI COLARGOL
Pupazzi animati
Tutto a posto
Prod.: A. Barillè

16,45 NON C'E' NESSUNO A CASA
Telefilm
Sesto episodio
Aceto
di J. Petrik, M. Simex
Prod.: Televisione Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17 — LETTERE IN MOVIOLA
Un programma condotto da Aba Cercato
coordinato da Nicoletta Bonucci
Regia di Luigi Costantini

17,25 IL RITORNO DELL'OCA ALEUTINA
Un documentario di Jack Nathan
Prod.: N.B.C.

Per le regioni: Puglia (18,15-19,05), Lazio e Friuli - Venezia Giulia (18,15-19,10), Valle d'Aosta (18,15-19,30)
TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE 1976
a cura di Jader Jacobelli
(Le suddette Tribune Regionali potranno essere ricevute, per motivi tecnici, anche in altre regioni)

18,15 SAPERE
Monografie
di Nanni de Stefani
Aspetti antropologici dell'Africa
di Jacques Vilmont
Edizione italiana di Nanni de Stefani
Prima puntata

GONG

18,45 I SOLISTI VENETI
diretti da Claudio Scimone
con la partecipazione di Salvatore Accardo, violino; Maurice Allard, fagotto; Jean-Pierre Rampal, flauto
Giuseppe Tartini: *Concerto in mi maggiore D 46* per violino e archi (1ª esecuzione in tempi moderni)
Solista Salvatore Accardo
Antonio Vivaldi: *Concerto in la min.* per fagotto, archi e continuo P. 70
Solista Maurice Allard
Luigi Giannella: *Concerto lugubre* per flauto e orchestra composto e suonato per i funerali dell'Immortale Cimarosa
Solista Jean-Pierre Rampal
Regia di Adriana Borgonovo
(Ripresa effettuata dal Teatro Olimpico di Vicenza)

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,45 CRONACA ELETTORALE
a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Tribuna elettorale 1976
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del MSI-DN

DOREMI'

NOTIZIE DEL TG 1

21,40 ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Piero Turchetti

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Iva Zanicchi, ospite di « Adesso musica » (21,40)

rete 2

15 — 59° GIRO D'ITALIA
Organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
21ª tappa
Terme di Comano-Bergamo
Seguirà
L'ALTRO GIRO
Botta e risposta del dopocorsa
Telecronista Adriano De Zan
Regista Giuliano Nicastro

— TORINO: NUOTO
Coppa Montreal
Telecronista Giorgio Martino

---

18 — CRONACA
Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali
Quinta puntata

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

18,50 I CASI ARCHIVIATI
Un intimo nemico
Telefilm - Regia di Georges Franju
Interpreti: Benoit Gerard, Roger Pelletier, Henri Serre, Ingeborg Schoener, Jaques Destoop
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ORTF - Società Radio Canada)

19,15 IO 'NA CHITARRA E 'A LUNA
Piccola antologia della canzone napoletana
presentata da **Roberto Murolo**
a cura di Luciano Villevieille
Regia di Fernanda Turvani
Seconda puntata

ARCOBALENO

19,45 CRONACA ELETTORALE
a cura dei Servizi Parlamentari

SEGNALE ORARIO

INTERMEZZO

20 —
TG 2 - Studio aperto

20,45
Tribuna elettorale 1976
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del MSI-DN

DOREMI'

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

21,40
Costanza
di Somerset Maugham
Adattamento televisivo di Carlo Lodovici
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Bentley *Gualtiero Isnenghi*
Signora Culver *Laura Carli*
Martha Culver *Milena Vukotic*
Barbara Fawcett *Vira Silenti*
Costanza Middleton *Paola Bacci*
Marie-Luise Durham *Silvia Monelli*
John Middleton *Silvano Tranquilli*
Bernard Kersal *Mario Valdemarin*
Mortimer Durham *Carlo Hinterman*
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Silvana Pantani
Regia di Carlo Lodovici

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Der Kommissar. Polizeifilmserie. Von Herbert Reinecker. Mit Erik Ode als Komm. Keller. Heute: « Toter gesucht ». Es wirken mit: Bernhard Wicki, Christoph Bantzer, Rose-Renée Roth, Eleonore Weisgerber u.a. Regie: Theodor Grädler
Verleih: ZDF

20 — Tagesschau
20,20-20,45 Aus Hof und Feld
Eine Sendung für die Landwirte von Dr. Hermann Oberhofer

svizzera

14,50-15,30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA
Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Comano Terme-Bergamo
19 — Per i ragazzi
TELEZZONTE - Orizzonte quindicinale di attinfusica: attualità, informazione, musica
19,55 OSLO E IL SUO FIORDO
Documentario della serie « Scorribande geografiche »
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE - Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni:
— Il sacro Monte di Crea
TV-SPOT
21,15 IL REGIONALE
TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
22 — OGNI FUMETTO RACCONTA UNA STORIA - Telefilm della serie « Jason King »
22,50 QUESTO E ALTRO
Inchieste e dibattiti: « Lo spazio per l'uomo » - L'esplorazione spaziale dopo la conquista della Luna, a cura di Marco Blaser
24 — CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA - Sintesi della tappa: Bremgarten-Amden
0,10-0,20 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG
21,15 TELEGIORNALE
21,35 SUGGESTIONE
Film con Robert Montgomery e Susan Hayward
Regia di Claude Binyon
Un produttore teatrale Matt Saxon s'impegna a rappresentare una commedia di Eric Busch. Questi accetta nonostante i consigli della moglie Janet che teme l'influenza negativa dell'abile Saxon. Il ritiro di un finanziatore induce il produttore ad alcuni viaggi nel tentativo di trovare altre fonti di denaro. Frattanto Janet, nonostante un litigio con Eric, convince un grande attore a portare sulle scene il lavoro del marito. Inutilmente Saxon, che ha sperimentato molti insuccessi e disillusioni, cerca di riprendere le fila dell'affare.
23,05 ZIG-ZAG
23,10 CORI SLOVENI
Il coro di Emil Adamic

francia

14,15 ROTOCALCO REGIONALE
14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 UN BRAV'UOMO CURIOSO
Telefilm della serie « Il fuggiasco »
16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17,30 FINESTRA SU...
18 — SPORT E CAMPIONI
18,17 PHILIBERT LAFLEUR
(Se i francesi non fossero venuti) (15ª)
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 UNO STRANO MEZZO DI TRASPORTO
Telefilm della serie « Angoscia » - Regia di Ian Fordyce, con Jeremy Brett Donna Mills
21,30 APOSTROPHES - Una trasmissione di Bernard Pivot
22,35 TELEGIORNALE
22,45 CINE-CLUB

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,45 CARTONI ANIMATI
20 — CITTA' CONTRO LUCE
« Il soldatino di piombo »
20,50 NOTIZIARIO
21,05 PUNTOSPORT
di Gianni Brera
21,15 ESTERINA
Film
Regia di Carlo Lizzani
con Carla Gravina, Domenico Modugno, Geoffrey Horne
Esterina è una ragazza di campagna, semplice ed ingenua, che essendo occupata presso una cascina di contadini, è annoiata dalla vita monotona che conduce, e vorrebbe conoscere quella più fervida della città, di cui ha sentito parlare. Quando le viene rubata una bicicletta a motore, i suoi padroni la maltrattano e vorrebbero denunciarla: ma intervengono in sua difesa due camionisti, Gino e Piero, che la prendono con loro. In seguito vorrebbero lasciarla, ma la ragazza riesce a restare con loro.

ASSEGNATA LA 2ª BORSA DI STUDIO «MARIO MACCAGNI» ISTITUITA DALLA P. T. PUBBLICITÀ E MARKETING

In una cerimonia svoltasi presso l'Istituto di Sociologia dell'Università di Bologna, alla quale hanno aderito il Dr. Luigi Colombari Assessore alla Cultura, il Dr. Elio Bragalia Assessore al Commercio, il Dr. Righi Assessore Regionale dell'ENAPI e un folto e selezionato pubblico, è stato assegnato da una Giuria composta dai Prof. Achille Ardigò, Paolo Guidicini, Claudio Stroppa, dal Dr. Pino Tiscano e dalla Signora Liliana Peirano vedova Maccagni, il 2° Premio « Mario Maccagni » istituito dall'Agenzia di Pubblicità e Marketing PT S.p.A. di Milano, per onorare la memoria del suo defunto Direttore, e destinato ad una tesi di laurea o ad uno studio nei settori del marketing e della pubblicità.

E' stata premiata la tesi del Dr. Marco Giraudo dal titolo « Struttura e dinamica della spesa pubblicitaria in Italia e suoi collegamenti con l'andamento congiunturale », sostenuta presso l'Istituto di Sociologia dell'Università di Torino.

In questa occasione si è annunciato, oltre ad un aumento dell'entità del premio stesso (un milione), l'estensione del giudizio a lavori concernenti l'intero settore della comunicazione in adeguamento ai processi socio-economici di mutamento sociale che si stanno verificando negli ultimi anni nella nostra società.

La terza edizione del premio comprenderà lavori redatti nel 1976 inviati alla giuria entro il 31 dicembre 1976, in conformità del nuovo bando di concorso.

Nella foto: Al tavolo della Giuria il Prof. Achille Ardigò mentre si congratula col vincitore Dr. Marco Giraudo.

C'è voluto un anno di serio lavoro

Hanno lavorato per un anno: oggi si presentano come una solida realtà.

Sono un gruppo di professionisti pubblicitari, con anni di esperienze ad alto livello, che dodici mesi fa costituirono a Firenze una nuova agenzia pubblicitaria. Ora sono tra le prime agenzie in Toscana. I fatti parlano per loro: la PHASAR, gruppo di ricerca e comunicazione pubblicitaria, ha come clienti BAGARRY, BALDUCCI, EIRA, EUROCORMAR, GANDI, ITALBUST, LAIKA, LIBA, MAZZEI, PUCCI, SALPI, SAVINELLI SERANI SILVER, WYANDOTTE ITALIA, oltre ad alcuni Enti e Dipartimenti Pubblici.

E' riuscita, inoltre, ad essere fino in fondo un'agenza di professionisti, che non producono campagne come merce, ma che invece offrono una consulenza ed un supporto qualificato e di fiducia.

La PHASAR si è anche via via potenziata fino alle giuste dimensioni per il suo mercato: prevalentemente (anche se non esclusivamente) toscano, costituito da aziende di medie dimensioni che hanno pieno diritto ad un servizio pubblicitario al massimo livello. Attorno ai fondatori (Ferrarere, account; Bracci, art; Fagiuoli, mezzi; Cirio, comunicazione) opera uno scelto gruppo di abili ed affiatati collaboratori.

II|S

« Costanza » di Somerset Maugham

La morale della «buona società»

II|207|S

Milena Vukotic e Silvia Monelli in una scena della commedia di Maugham

ore 21,40 rete 2

Secondo un modo di impostare i problemi che è tutto suo, il fortunato scrittore ingleseSomerset Maugham affronta la delicata tematica dei rapporti coniugali in una chiave salottiera e paradossale che approda fatalmente a soluzioni più brillanti che convincenti. Se la denuncia delle contraddizioni della morale matrimoniale borghese viene condotta con disinvolta superficialità, non si può invece negare alla commedia il pregio di una sicurezza di mestiere e di una eleganza in cui si esprime una sapienza compositiva e dialogica fin troppo ostentatamente esibita.

Dopo quindici anni di matrimonio felice, John Middleton diviene l'amante di Marie-Luise, l'amica preferita di sua moglie Costanza. La cosa è ormai nota a tutti coloro che frequentano casa Middleton meno, a quanto sembra, che a Costanza. Alle garbate ma insistenti insinuazioni dell'amica Barbara e soprattutto della sorella Martha, che cercano di aprirle gli occhi, Costanza contrappone invariabilmente l'elogio del marito e della sua felicità coniugale mentre a Bernard Kersal, un antico spasimante che, ritornato a Londra dopo quindici anni di permanenza in Estremo Oriente, le ha dichiarato tutto il suo appassionato ed immutato amore, la donna offre soltanto la possibilità di una amicizia senza equivoci. Ancor più sorprendente è il modo di reagire della donna il giorno in cui il marito di Marie-Luise, Mortimer Durham, irrompe nel salotto di Costanza per dichiararle bruscamente davanti ai due colpevoli e ai soliti amici che ha in mano le prove del tradimento dei due amanti. Costanza riesce a convincere Mortimer che il portasigarette siglato che egli ha trovato sotto il cuscino della moglie non è stato dimenticato nella camera di Marie-Luise da John ma da lei stessa, durante una delle sue consuete visite all'amica. Partiti i coniugi Durham, Costanza rivela alla presenza di tutti di essersi accorta sin dal primo momento che John la tradiva con Marie-Luise. Per cinque anni il loro matrimonio era stato una vera convivenza d'amore. Poi era subentrata la routine di una sincera amicizia fatta di simpatia e di reciproco rispetto.

Il suo modo di reagire all'infedeltà del marito non doveva sorprenderli. Che cos'è il matrimonio secondo le convenzioni della società se non un contratto attraverso il quale l'uomo si garantisce la fedeltà della moglie, anche quando l'amore sia svanito, impegnandosi in contraccambio a liberare la donna, una volta per tutte, dalle preoccupazioni e dai rischi più concreti dell'esistenza? Costanza, dunque, non aveva fatto altro che rispettare fino in fondo le regole del gioco che non aveva potuto cambiare. Dopo un anno però le cose sono alquanto mutate e la moglie tradita può prendersi la sua rivincita senza per questo barare. Costanza, accettando l'offerta che Barbara a suo tempo le aveva fatto in previsione di un probabile divorzio, si è messa a lavorare con lei e in poco tempo ha guadagnato quanto basta per mantenersi da sola e per mettere da parte qualche risparmio. Costanza può così annunciare a suo marito che intende trascorrere una breve vacanza in Italia e, poiché si rammarica di non poterla accompagnare, gli assicura che non soffrirà la solitudine: partirà con Bernard, il fedele innamorato che sta per ritornare in Giappone e di cui ormai Costanza si sente in diritto di accettare, sia pur per una breve stagione, l'amore, quell'amore che John non sa più donarle da troppo tempo.

Partito Bernard, Costanza ritornerà da John per continuare ad essere la moglie « costante », se non la moglie fedele, e John da buon gentiluomo non commetterà la scortesia di invocare il divorzio contro una moglie che non avrà fatto nulla di diverso da lui.

venerdì 11 giugno

SAPERE: Aspetti antropologici dell'Africa

ore 18,15 rete 1

Con la puntata dedicata ai boscimani, s'inizia il ciclo delle monografie di Sapere *sugli* Aspetti antropologici dell'Africa. *Ogni puntata tratterà un argomento diverso; cinque, più specifiche dell'Africa nera, saranno — oltre « I boscimani » — « La nascita di una maschera », « L'iniziazione », « La fabbrica delle ceramiche », « Il matrimonio ». Altre due invece tratteranno aspetti relativi all'Africa del Nord e più precisamente del Marocco e dell'Algeria. La puntata odierna sui boscimani descrive la vita di questo popolo africano, dalle origini sconosciute, che ha caratteri etnologici e linguistici completamente diversi dalle altre popolazioni del continente nero. Scacciati dal loro territorio, i boscimani vivono oggi nel deserto del Kalahari, nutrendosi di selvaggina, di bacche, di tutto ciò che cresce allo stato selvatico. Ormai ridotti a poche decine di migliaia i miti boscimani, dei quali la trasmissione riporta splendide espressioni poetiche, sembrano destinati a scomparire in un mondo contrario al loro modo di vivere.*

I SOLISTI VENETI

ore 18,45 rete 1

Dall'Olimpico di Vicenza i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone tornano stasera sui teleschermi per festeggiare i quindici anni della loro preziosa attività in tutto il mondo, iniziatasi proprio presso il famoso teatro vicentino. In programma (vi partecipano concertisti di fama, quali il violinista Salvatore Accardo e il flautista Jean-Pierre Rampal), oltre agli autori ormai da parecchio tempo nel loro vasto repertorio (Tartini e Vivaldi), scopriremo l'eleganza, la freschezza e insieme la robustezza delle espressioni firmate da Luigi Gianella (detto anche Giannella), di cui s'ignora la data di nascita. Si sa invece che morì a Parigi nel 1817. L'opera di Gianella, ora nelle mani di Rampal e dei Solisti Veneti, s'intitola Concerto lugubre in do minore composto ed eseguito per i funerali dell'immortale Cimarosa. *Se ne deduce perciò anche la data di composizione: il 1801. Eseguito la prima volta a Venezia, il lavoro fu senz'altro presentato dallo stesso autore, celebre virtuoso di flauto.*

Il Gianella era già membro dell'orchestra della Scala e in procinto di trasferirsi a Parigi, dove avrebbe affrontato le fatiche di due orchestre e numerosi impegni solistici.

IO 'NA CHITARRA E 'A LUNA

ore 19,15 rete 2

Anche nel secondo incontro con il cantante Roberto Murolo è prevista una lunga carrellata sulle canzoni più note e significative della tradizione musicale napoletana. Di ciascuno di questi brani Murolo narrerà anche la loro storia segreta, il loro atto di nascita, i loro trionfi (i testi del programma sono firmati da Lucia Villevieille). Apre la serata Lacrime napulitane, *un pezzo firmato da Libero Bovio nel 1925 e dedicato alle storie dolorose degli emigranti. Segue* La tarantella, *ritenuta finora di anonimo, il cui autore viene rivelato questa sera dallo stesso cantante; poi è la volta di* Dicitencello vuje *di Enzo Fusco e Rodolfo Falvo, quest'ultimo soprannominato « il Mascagnino ». Con i versi firmati da Ernesto Murolo, il figlio Roberto ripropone il successo di Nino Taranto* La caccavella. Suspiranno *del 1909,* Serenatella sciué sciué, *successo de* La canzone della fortuna *del '57, e* Pusilleco addiruso, *con le parole sempre di Ernesto Murolo e la musica di Salvatore Gambardella completano il programma di questa sera.*

ADESSO MUSICA

Gilda Giuliani canta nella rubrica

ore 21,40 rete 1

Iva Zanicchi apre questa sera il numero del settimanale di informazioni musicali. La cantante presenterà al pubblico alcuni pezzi incisi ultimamente in linea con la sua ricerca musicale (è da ricordare che la Zanicchi è stata una fra le prime cantanti italiane ad incidere musiche di Theodorakis): i brani di questa sera si intitolano Confessioni, Discorsi tuoi *e* Ha scelto me. *Segue un complesso che per anni è stato all'avanguardia della musica leggera italiana: si tratta dell'Equipe 84 che, dal beat degli anni Sessanta al pop attuale, ha sempre cercato nuove vie musicali. L'ultimo pezzo che sentiremo questa sera è* Vai amore vai. *Dopo Morris Albert, che, introdotto sulle note del suo motivo più noto* Feelings, *canta* Leave me, *Gilda Giuliani torna al suo pubblico con* Amore amore. *La parentesi della musica classica vede di scena Dino Asciolla. Quindi di nuovo musica leggera: Andrea Lo Vecchio interpreta* Di avventura in avventura, *Linda Lee* Annie Belle, *ed infine il complesso The Chocolat's,* Ritmo tropical. *Vanna Brosio e Nino Fuscagni completeranno le informazioni con le ultimissime sui dischi e sulla Hit Parade.*

"I "brufoli" non sono mai stati un grosso problema per me. Ora però voglio liberarmene.

E' diventato quasi un impegno personale verso la mia ragazza, anche se lei non mi ha mai chiesto niente e non mi fa sentire in colpa.

All'inizio ho tentato come tutti di eliminarli tormentandoli con le dita. Poi ho provato a curare meglio l'alimentazione e a fare una vita più sana.

Per un certo periodo ho rinunciato anche alle poche sigarette che fumavo.

Ma i risultati non sono stati soddisfacenti.

Ora però voglio fare qualcosa di concreto per regalare alla mia ragazza un viso più pulito. Cosa posso fare?"

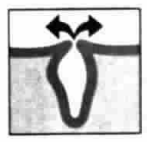
Clearasil crema antisettica ti aiuta a combattere i "brufoli".

Se vuoi dei risultati soddisfacenti, come prima cosa ti chiediamo una collaborazione. Continua il ritmo di vita sana che avevi iniziato, ma soprattutto impegnati in un'azione più decisa usando Clearasil. È una crema antisettica che agisce in profondità e asciuga il brufolo alla radice. Clearasil contiene quattro sostanze che si combinano in modo da svolgere tre azioni fondamentali per combattere i brufoli:

1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.

2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.

3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugarne l'eccesso, che è all'origine della formazione di "brufoli" e punti neri.



Con Clearasil la tua pelle migliora giorno dopo giorno. Ma bisogna essere costanti, e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

ODG

Clearasil è venduta in farmacia in due tipi: Clearasil color pelle che nasconde i "brufoli", mentre svolge la sua azione. Clearasil bianca che agisce invisibilmente sulla pelle. L'efficacia è identica.

Reg. Min. n° 7804-7805 del 12/1/74

Aut. Min. 3961

radio
venerdì 11 giugno

IX|C

IL SANTO: S. Barnaba.
Altri Santi: S. Giovanni, S. Felice, S. Parisio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,15; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,11; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,53; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,29; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1956, muore a Roma lo scrittore Corrado Alvaro.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini non solo dimenticano i benefici ricevuti, ma odiano anche coloro che li hanno fatti. (La Rochefoucauld).

II|S II|S

Di Mino Blunda e di Franco Brusati

Ferry-boat e La fastidiosa

ore 21,30 radiotre
ore 14,05 radiouno

La traversata dello stretto di Messina, col « ferry-boat » che collega la linea ferroviaria da una sponda all'altra, dura circa tre quarti d'ora. Il radiodramma di Blunda (Premio Pirandello 1973) si snoda lungo questo tempo reale, con un dialogo scarno, pacato.

Un gruppo di passeggeri che hanno passato la notte in uno scompartimento del treno proveniente dalla Calabria senza rivolgersi la parola, non appena il vagone è stato inghiottito dal « ferry-boat », sentono il bisogno di parlare, di comunicare. Sono la moglie di un mafioso relegato al confino (l'epoca della vicenda è il 1938), un funzionario trasferito in Sicilia, un pittore di Bagheria, un reduce dalla guerra d'Africa, un suonatore ambulante; ai quali poi s'aggiungono un frate questuante, due sposi in viaggio di nozze e un turista tedesco.

Alle prime luci dell'alba, ciascuno esterna i propri sentimenti, delinea frammenti della propria storia. Egoismi, dolori, angosce emergono in una atmosfera tersa, quasi un momento della verità. La traversata sembra dare ai personaggi la sensazione di essere, per un breve momento, fuori dal tempo e quindi li spinge a confessarsi.

Oltre a *Ferry-boat* va in onda quest'oggi nell'ambito del ciclo « una domenica in trenta minuti » *La fastidiosa* di Franco Brusati. Nella *Fastidiosa* del 1963, come osserva Bruno Soacherl, il punto di vista è certamente quello di un conservatore, di uno che sa vedere e satireggiare una decadenza, ma senza opporle altro che il rimpianto di qualcosa che è morto e che egli stesso sa non potrà più tornare. Alla figura della madre, « fastidiosa » come una coscienza, si contrappone il balletto del padre svanito e peccatore, della ragazza amorale, dell'amico debole, dei grotteschi personaggi di contorno; allo stesso paesaggio di Venezia che affonda ma non sembra, si contrappone il personaggio di Marco, il figlio: una sorta di terrorista dei sentimenti, che smaschera quelli altrui perché ha paura dei propri, tagliato alla superficie come un eroe strendaliano ma forse più come un conte Mosca della morale borghese di oggi che come un Julien Sorel. Per cui pare convincente il giudizio della critica che salutò questa commedia come una voce europea e la collocò tra le migliori di quegli anni.

VIII| Varie

Sul podio Yuri Temirkanow

Festival di Vienna

ore 21,15 radiouno

Per il Festival di Vienna, l'Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Yuri Temirkanow esegue la famosa suite sinfonica *Shéhérazade* che Rimsky-Korsakov scrisse nel 1888, ispirandosi ai racconti delle *Mille e una notte* e precisamente alle vicende del sultano Shariar, abituato a prendere nuova moglie ogni giorno e ad ucciderle tutte, sistematicamente, dopo la prima notte, per vendicarsi dell'infedele prima sposa. « Desiderai soprattutto », confidava l'autore, « che l'ascoltatore — trovando di suo gradimento la mia composizione come musica sinfonica avesse l'impressione che essa è davvero una storia orientale di avventure e di fatti meravigliosi, e non soltanto una serie di quattro pezzi sonati di seguito con temi ricorrenti ».

Il programma continua con il *Concerto n. 3 in do maggiore* (1921) per pianoforte e orchestra di Prokofiev nell'interpretazione di Alexander Slobodjanik. A conclusione della serata figura la seconda suite *Daphnis et Chloé* (1911) di Maurice Ravel, nelle parti *L'alba, Pantomima* e *Danza generale* ove si rievoca la storia di Pan e Siringa rappresentati da Dafni e Cloe.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Giuseppe Verdi: Aida, preludio atto I (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini) ◆ *Jean Sibelius:* Finlandia, rapsodia (Orchestra della Suisse Romande diretta da Horst Stein) ◆ *Maurice Ravel:* Menuet Antique (Orchestra Boston Symphony diretta da Seiji Ozawa) ◆ *Isaac Albeniz:* Navarra (orch. di Deodat de Severac) (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini** (I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini** (II parte)

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Corrado Gaipa**
Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa del **MSI-DN**

11,50 LA MUSICA DI SANTO & JOHNNY

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Il protagonista:**
WANDA OSIRIS
Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di **Sandro Merli**
Coordinato da **Andrea Camilleri**

---

13 — **GR 1** - Quarta edizione

13,30 **CRONACA ELETTORALE**

13,40 ASSI AL PIANOFORTE

14 — **GR 1** - Quinta edizione

14,05 **Una commedia in trenta minuti**
LA FASTIDIOSA
di **Franco Brusati**
Riduzione radiofonica di Claudio Novelli
con **Carla Bizzarri**
Regia di **Marcello Sartarelli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

14,40 CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST

15 — **GR 1** - Sesta edizione
Tra le ore 15 e le ore 16
59° Giro d'Italia - da Bergamo
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 21ª tappa
Radiocronisti **Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali** e **Giacomo Santini**

15,10 **TICKET:** Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di **Osvaldo Bevilacqua**
condotto da **Marcello Casco**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

15,30 **IL CAVALLO SELVAGGIO**
di **Zane Grey**
Traduzione di Alfredo Pitta
Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli - 5ª *puntata*
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
(Replica)

15,45 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,25 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani

17 — **GR 1** - Settima edizione

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL TAGLIACARTE:**
un libro al giorno
Piero Pieroni presenta:
« L'altra sponda dello spazio »
di **Walter Fuchs**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

18,10 **RUOTA LIBERA**
Speciale dal **Giro d'Italia**
a cura di **Claudio Ferretti**

18,20 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

---

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 DYLAN, TENCO E GLI ALTRI
Immagini di cantautori

20,20 **GIPO FARASSINO** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 **Festival di Vienna 1976**
CONCERTO SINFONICO
Direttore **YURI TEMIRKANOW**
Pianista **Alexander Slobodjanik**
Nicolai Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica op. 35: Il mare e la nave di Sindbad - Il racconto del Principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad. Il mare. La nave si infrange contro una roccia. Conclusione ◆ *Sergej Prokofiev:* Concerto n. 3 in do maggiore op. 35 per pianoforte e orchestra: Andante. Allegro - Tema con variazioni - Allegro non troppo ◆ *Maurice Ravel:* Daphnis et Chloé, seconda suite: L'alba - Pantomima - Danza generale
Orchestra Filarmonica di Leningrado
(Registrazione effettuata il 9 giugno in collegamento con la Radio Austriaca)

23 — **GR 1**
Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — IL MATTINIERE (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Il mattiniere** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Verdi: Nabucco: Sinfonia (Philharmonia Promenade Orch. dir. C. Mackerras) ◆ *W. A. Mozart:* Così fan tutte: « Come scoglio immoto resta » (Sopr. T. Stich-Randall - Orch. del Teatro des Champs Elysées dir. A. Jouve) ◆ *G. Donizetti:* L'elisir d'amore: « Venti scudi » (L. Pavarotti, ten.; D. Cossa, bar. - Orch. da Camera Inglese dir. R. Bonynge) ◆ *G. Verdi:* Aida: « Fu la sorte dell'armi » (M. Caballé, sopr.; F. Cossotto, msopr. - Orch. Philharm. di Londra e Coro Royal Opera House del Covent Garden dir. R. Muti) ◆ *G. Puccini:* Il Tabarro: « Perché, perché non m'ami più » (R. Tebaldi, sopr.; R. Merrill, bar. - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. L. Gardelli)

9,30 **GR 2 - da Milano**

9,35 **Il cavallo selvaggio**
di **Zane Grey** - Traduzione di Alfredo Pitta - Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli
5ª puntata
Signor Melberne: Corrado Gaipa; Susy: Rita Savagnone; Weymer: Rino Bolognesi; Alonzo: Dario De Grassi; Miller: Lucio Rama; Jim: Manlio De Angelis; Lore: Cinzia Bruno; Signora Melberne: Cesarina Gheraldi; Jake: Fernando Cajati; Jess: Tonino Accolla; Bonny: Dario Penne; ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani - Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

9,55 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)

10,30 **GR 2 - Regioni**

10,35 **TUTTI INSIEME, ALLA RADIO** (II parte)

11 — **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa del **MSI-DN**

11,50 **GR 2 - da Napoli**

11,55 UN'ORCHESTRA AL GIORNO

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

---

13 — Lelio Luttazzi presenta:
HIT PARADE

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,20 **CRONACA ELETTORALE**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Nell'intervallo (ore 16,30): **GR 2 - Per i ragazzi**

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
« CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA »
Servizio speciale degli inviati del **GR 2: Giacomo Santini** e **Rino Icardi**

18,45 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Fiorella Gentile**

---

19 ,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Dario Salvatori** presenta:
Popoff

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **Musica sotto le stelle**

23,29 Chiusura

Renzo Arbore (ore 12,40)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Paolo Murialdi**), collegamenti con le Sedi regionali, (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Georg Friedrich Haendel: Water Music, suite (Orchestra « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) ◆ *Johann Sebastian Bach:* Concerto in re minore (BWV 1043) per due violini e orchestra di archi (Solisti Zino Francescatti e Régis Pasquier - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner) ◆ *Bedrich Smetana:* Il Campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 (da Schiller) (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Raphael Kubelik)

9,30 **Concerto da camera**
Franz Joseph Haydn: Divertimento in do maggiore per flauto, violino e violoncello (Flautista Christian Lardé - Strumentisti del Quartetto Danese con Arne Svenden, violino; Pierre René Honnens, violoncello) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Sestetto op. 110 per pianoforte e archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

10,10 **La settimana di Zoltan Kodaly**
Danze di Marosszék (1ª versione per pianoforte 1927) (Pianista Gloria Lanni); Serenata op. 12 per due violini e viola: Allegramente - Lento ma non troppo - Vivo (Claudio Bellasi e Umberto Oliveti, violini; Emilio Poggioni, viola); Veni, veni; Emmanuel - Mottetto (1963) (« The Whikehart Chorale » diretta da Lewis Whikehart); Concerto per orchestra (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa del **MSI-DN**

12,05 **Liederistica**
Hugo Wolf: Tre lieder da « Gedichte von Mörike »: An den Schlof - Neue Liebe - Wo find'ich Trost (Benjamin Luxon, baritono; David Willison, pianoforte)

12,15 **Concerto della violinista Rasma Lielmane**
Johann Sebastian Bach: Sonata n. 3 in do maggiore per violino solo (revis. di K. Mostras) ◆ *Eugene Ysaye:* Sonata n. 3 (ballata), per violino solo ◆ *Sergej Prokofiev:* Sonata op. 115, per violino solo

---

13 ,05 Fogli d'album

13,20 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

13,50 **CRONACA ELETTORALE**

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,25 **La musica nel tempo**
ITALIA, AUSTRIA E GERMANIA 1883: SOTTO LE BANDIERE DELLA TRIPLICE ALLEANZA (I)
di **Diego Bertocchi**
Giuseppe Martucci: Giga op. 61 n. 3 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) ◆ *Gustav Mahler:* Lieder eines Fahrenden Gesellen (Soprano Kirsten Flagstad - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Adrian Boult) ◆ *Johannes Brahms:* Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 (Orchestra Sinfonica « Concertgebouw » di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Girolamo Arrigo: Thumos, per strumenti a fiato e percussione (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris) ◆ **Fausto Razzi:** Improvvisazione per viola, diciotto strumenti a fiato e timpani (Solista Luigi Alberto Bianchi - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna) ◆ **Egisto Macchi:** Due Variazioni per orchestra da camera (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **Ray Charles e i suoi successi**

17,25 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

17,45 **Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI**
Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia in Venezia
RECITAL DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI E DEL PIANISTA CARLO BRUNO
Franz Joseph Haydn: Sonata n. 2 in sol maggiore per flauto e pianoforte ◆ *Gaetano Donizetti:* Sonata in do per flauto e pianoforte ◆ *André Jolivet:* Deux Incantations per flauto solo ◆ *Maurice Ravel:* Pezzo in forma di habanera per flauto e pianoforte ◆ *Francis Poulenc:* Sonata per flauto e pianoforte

18,30 **CRONACA**
Fatti e problemi delle realtà sociali. Un programma realizzato dai protagonisti, in collaborazione con la Rete TV 2, Radiotre e Giornale Radiotre

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica e fuga in re minore BWV 903 (Clavicembalista Zuzana Ruzickova) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Sonata in si bemolle maggiore op. 106 « Hammerklavier »: Allegro - Scherzo (Assai vivace, Presto) - Adagio sostenuto e appassionato - Largo, Allegro risoluto (Pianista Wilhelm Kempff)

20,15 **Selezione dal Festival del Jazz di Francoforte**

20,45 Il recupero delle favole. Conversazione di Franco Pellegrini

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 Orsa minore
Ferry-boat Villa San Giovanni-Messina
Radiodramma di **Mino Blunda**

Il funzionario	Luigi Mezzanotte
Il pittore	Rino Sudano
Il frate	Antonio Manganaro
Il reduce A.O.I.	Edoardo Torricella
La moglie del mafioso	Carla Tatò
Il suonatore ambulante	Franco Tuminelli
La sposina	Vittoria Lottero
Lo sposo	Valeriano Gialli
Il tedesco	Paul Teitscheid

Regia di **Carlo Quartucci**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22,10 **Musica, dolce musica**

22,40 **Parliamo di spettacolo**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **Ascolto la musica e penso.** 0,06 **Musica per tutti:** Synny, Bianchi cristalli sereni, Andalucia, Tic toc, Just plain funk, Acqua e sapone, Cos'è l'amore, H. Berlioz: Ouverture, da « Béatrice et Bénédicte »; R. Planquette: Ouverture da « Le campane di Corneville », Napulitanata, Anonimo venezlano, Ciao nemica. **1,06 Musica sinfonica:** I. Strawinsky: Sinfonia in 3 movimenti: Ouverture - Allegro - Andante con moto. **1,36 Musica dolce musica:** Ti ho inventata io, Per amore ricomincerei, Elisa Elisa, A te, Dolce è la mano, Amore amore immenso. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** Don't let me down, People, Non rimane più nessuno, Fanette, Here's my life here's my love, Allora mi ricordo, Mi dicha lejana. 2,36 **Gli autori cantano:** Domani si incomincia un'altra volta, Viviane, Un albero di trenta piani, Oggi all'improvviso, Che estate, Innamorati. **3,06 Pagine romantiche:** F. Barlow: Pavane; A. Berg: 4 canti, op. 2; C. Debussy: Sonata in re minore n. 1 per violoncello e pianoforte (1915): Prologue - Sérénade et Finale. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Hard to keep my mind on you, Il mio bambino, You had better listen, Pensieri e parole, La mia vita con te, Sunshine superman. **4,06 Luci della ribalta:** Oh lady Mary, Tanto pe' cantà, Do you know the way to San José, Piccolo uomo, Waiting, Sogni proibiti, I love how you love me. **4,36 Canzone da ricordare:** E la chiamano estate, Un uomo senza tempo, Viola, Ti guarderò nel cuore, Love story, Non sono Maddalena, Parla più piano. **5,06 Divagazioni musicali:** Pretty poetry, Giochi d'amore, Snoopy, Dune buggy, Addormentarmi così, Come un Pierrot, A blue shadow. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Malombra, Valentina, Carosello, Play girl, Agrigento in festa, Comme facette mammeta, Expressividade, Sensazione.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. **15** « La realtà della Chiesa in Regione » - Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. **15,15-15,30** « Hand in Hand ». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis - 36ª lezione. **19,15** Gazzettino. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - « Trentini sul mare ». Programma di Gino Callin. **Friuli-Venezia Giulia** - **7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-15** Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. **15,10** Incontro con l'Autore: Dal « Ricordi - racconti » di Umberto Saba: « Gli ebrei » - Adattamento e regia di Giorgio Pressburger - Compagnia di prosa di Trieste della RAI (3ª puntata). **15,40** Passerella di autori giuliani e friulani di musica leggera. **16,10-17** Concerto sinfonico diretto da Franco Mannino. J. Brahms: Concerto in re magg. op. 77 per violino e orchestra - Solista: Uto Ughi - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. il 28-5-1976 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). **19,30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. **15,30** **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Il jazz in Italia. **16** Rassegna della stampa italiana. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna** - **12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** I concerti di Radio Cagliari. **15,30-16** Cori folkloristici. **19,30** Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia** - **7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** Primo piano, rassegna di giovani artisti. **15,30-16** Musica leggera. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - **14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** - Dai crepes d' Sella »: I busaràni.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - **12,10-12,30** Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - **12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - **12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - **12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - **12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - **12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - **12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - **12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - **12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - **8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - **12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia** - **12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - **12-10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,35** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Operettenklänge. **16,30** Für unsere Kleinen. Gina Ruck-Pauquet: « Krokodilslange Geschichten von Löwe, Elefant und anderen Tieren - 3. Teil. **16,47** Kinder singen und musizieren. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. **18** Erzählungen aus dem Alpenraum. Rudolf Greinz: « Der Kreuzerkluiber ». **18,20** Volkstümliche Klänge. **18,45** Heimische Tiere und ihre Lebensräume. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15-21,57** Abendstudio. Dazwischen: **20,25-20,40** Der Turmwächter in Meran. Eine heimatkundliche Studie von Dr. Elias Prieth. **20,50-21,07** Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. Johann Wolfgang von Goethe: « Die Frankfurter Hymnik ». **21,07-21,57** Kleines Konzert. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Koncertisti naše dežele. Tenorist Dušan Pertot in pianist Gabrijel Pisani izvajata samospeve Nikolaja Rimskega-Korsakova in Vitezslava Nováka. **18,50** Znani motivi. **19,10** Slovenska povojna lirika: « A. Vodnik, pesnik žlahtne poduhovljenosti », pripravil Lev Detela. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Delo in gospodarstvo. **20,50** Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Samo Hubad. Sodeluje mezzosopranistka Biserka Cvejić. Orkester Radiotelevizije Ljubljana. **21,35** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,40** Buongiorno in musica. **9** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi (1ª parte). **10,15** Complesso Alain Borel. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **11,30** E' con noi (2ª parte). **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Cultura e società. **14,15** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Mini Juke-box. **15** Ciak si suona. **15,30** Notiziario. **15,35** Cantanti sloveni. **16** Noi e i nostri figli. **16,15** La vera Romagna folk. **16,30** E' con noi. **16,45** Canzoni, canzoni... **17** Notiziario. **17,15-17,30** L'orchestra Raoul Casadei.

20,30 Crash di tutto un pop. **21** Voci e suoni. **21,30** Notiziario. **21,35** Intermezzo. **21,45** Come stai? Sto benissimo grazie prego. **22,30** Notiziario. **22,35** Concerto sinfonico. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** Per i più curiosi. **7,45** Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,45** Totobaseball. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. **10,15** Pediatria: Dott. Bergui. **10,30** Ritratto musicale. **11,15** Giardinaggio: G. Magrini. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Riccardo Self Service. **16,15** Obiettivo. **16,50** Surgelati revival. **17** Hit Parade di Radio Montecarlo. **17,30** Bollettino della neve. **18** Storia del rock con Federico. **18,30** Fumorama. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. **7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30** Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** Bollettino per il consumatore. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Due note in musica. **14,30** L'ammazzacaffè. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario e da Amden: Il Giro della Svizzera. **19** Via libera con Memo Remigi. **19,20** La giostra dei libri (prima edizione). **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti. Speciale sera.

21,15 Recital di Baden Powell. **22,15** Canti regionali italiani. **22,45** La giostra dei libri (Seconda edizione). **23,20** Ritmi. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Complessi vocali. **0,10** Ballabili. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano.** **15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** **18** Quarto d'ora della serenità, programma per gli infermi. **18,30** Tempo libero, itinerari dello spirito, di F. Batazzi: « Chiaravalle della Colomba e Val Trebbia ». **21,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,45 S. Rosario.** **22,05** Notizie. **22,15** Fonction de la femme dans l'evangélisation. **22,30** News from the local Churches. « Look-Listen Groups for TV ». **22,45** Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - Istantanee sul cinema, di B. Sermonti - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. **23,30** Encuesta romana posconciliar: diez años después del Concilio. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo.** **13-15** Musica leggera. **19-20** Concerto serale. **20-21** Intervallo musicale. **21-23** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Field: Notturno n. 11 in mi bemolle maggiore (Pf. Rodolfo Caporali); **L. Janacek:** Diario di uno scomparso, per tenore, mezzosoprano, pianoforte e tre voci femminili (Ten. Robert Tear, msopr. Elizabeth Bainbridge, pf. Philip Ledger, sopr. Elizabeth Gale, msopr. Rosanne Creffield, contr. Marjorie Bigger); **G. Enescu:** Sinfonia da camera op. 33, per dodici strumenti (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Josif Conta)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI GIOVANNI MARTINELLI E MARIO DEL MONACO, SOPRANI ELISABETH SCHUMANN E IRMGARD SEEFRIED

G. Verdi: Ernani: «Come rugiada al cespite» (Ten. Giovanni Martinelli); Otello: «Niun mi tema» (Ten. Mario Del Monaco - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Argeo Quadri); **R. Leoncavallo:** Zazà: «O mio piccolo tavolo» (Ten. Giovanni Martinelli); **U. Giordano:** Andrea Chénier: «Un di all'azzurro spazio» (Ten. Mario Del Monaco - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Argeo Quadri); **F. Schubert:** Fischerweise op. 96 n. 4 - Gretchen am Spinnrade op. 2 (Sopr. Elisabeth Schumann, pf. Gerald Moore); **J. S. Bach:** Dalla Passione secondo S. Matteo: Blute nur, du liebes Herz (Sopr. Irmgard Seefried - Orch. Bach di Monaco dir. Karl Richter); **R. Strauss:** Morgen op. 27 n. 4 (Sopr. Elisabeth Schumann, dir. Laurence Collingwood); **H. Wolf:** Italienisches Liederbuch: Wir haben beide lange Zeitgeschwiegen mein Liebster singt (Sopr. Irmgard Seefried, pf. Erik Werba)

9,40 FILOMUSICA

J. C. Bach: Quartetto in sol maggiore: Allegro-Rondò; **L. van Beethoven:** Tredici variazioni sull'aria «Une fièvre brûlante» di Grétry; **J. Brahms:** Nenie, Lied su testo di Schiller op. 82 per coro e orchestra; **M. Ravel:** Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra (per la mano sinistra); **N. Rimski-Korsakov:** Capriccio Spagnolo op. 34

11 INTERMEZZO

L. Boccherini: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 12 (Vl.i Emmanuel Hurwitz e Kenneth Moore, vc.i Normann Jones e Rowena Ramsell - Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard); **C. Reinecke:** Concerto in re maggiore op. 283, per flauto e orchestra (Sol. Jean-Pierre Rampal - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer)

11,45 LE CANTATE DI J. S. BACH

J. S. Bach: Cantata n. 6 «Bleib' bei uns, denn es will Aben werden» (Controten. Paul Eswood, ten. Kurt Equiluz, bs. Max von Egmond - Concentus Musicus di Vienna: Wiener Sangerknaben e Chorus Viennensis dir. Nikolaus Harnoncourt - Mº del Coro Hans Gillensberger); Cantata n. 18 «Gleich wie die Regen und Schnee vom Himmel fällt» (Ten. Kurt Equiluz, bs. Max von Egmond - Orch. Concentus Musicus di Vienna: Wiener Sangerknaben e Chorus Viennensis dir. Nikolaus Harnoncourt - Mº del Coro Hans Gillesberger)

12,20 IL DISCO IN VETRINA

D. F. Auber: Le domino noir: «Ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); **J. Strauss:** Il pipistrello: «Ouverture» (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); **B. Smetana:** La sposa venduta: «Ouverture» (Orch. Suddeutsche Philharmonie dir. Alfred Scholz) (Dischi **Decca** e **PDU**)

12,45 AVANGUARDIA

T. Riley: Keyboard Studies, per pianoforte e nastro magnetico (Pf. John Tilbury); **R. Haubenstock-Ramati:** Sequence, musica per violino e orchestra (Vl. Riccardo Brengola - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ettore Gracis)

13,30 CONCERTINO

A. Adam: Pas-de-deux dal balletto Giselle; **D. Auber:** Pas classique dall'opera Le dieu et la bayadère; **F.-A. Boieldieu:** La dame blanche: «Vieni, dama gentile» (Ten. Walter Ludwig); **L. Cherubini:** Sonata in fa maggiore n. 2 per coro e orchestra d'archi

14 LA SCUOLA NAZIONALE SPAGNOLA

I. Albeniz: Iberia, dal 1º Libro: Evocation - El Puerto - El Corpus en Sevilla (Pf. Gino Gorini); **E. Granados:** «Canciones amatorias»: Descubrase el pensamiento de mi secreto - Mañanita era - Llorad corazón - Mira que soy niña - No lloreis ajuelos - Iban al pinor - Gracia mia (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. dir. Rafael Ferrer); **E. De Falla:** Noches en los jardines de España - Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Córdoba (Sol. Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

15-17 J. S. Bach: Ciaccona; **E. Granados:** Danza spagnola in sol magg. n. 10 (Chit. Andrés Segovia); **S. Rachmaninoff:** Fantasia per 2 pf. op. 5 (Duo pff. Bracha Eden-Alexander Tamir); **R. Schumann:** Marchenbilder per viola e pf. (V.la Bruno Giuranna, pf. Giorgio Sacchetti); **Anonimo:** Due Responsori: Hodie nobis caelorum - Hodie nobis de caelo pax (Scuola del Chiostro di Montserrat dir. Gregori Estrada); **O. Respighi:** Trittico Botticelliano (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **J. Turina:** Danzas fantásticas (Orch. Sinf. di Milano dir. Vicente Spiteri)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); **R. Vaughan-Williams:** Old King Cole, balletto per orchestra (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult)

18 CIVILTA' MUSICALI: LA SCUOLA AMERICANA

R. Sessions: Concerto per pianoforte e orchestra (Sol. Pietro Scarpini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi); **R. Harris:** American Ballades, per pianoforte (Pf. Vera Franceschi); **O. Luening:** Suite n. 2 in quattro tempi, per flauto (Fl. Severino Gazzelloni)

18,40 FILOMUSICA

P. I. Ciaikowski: Ouverture «1812» op. 49, Versione con coro; **F. Chopin:** Tre Valzer op. 34: n. 2 in la bemolle maggiore - n. 3 in la maggiore - n. 4 fa maggiore; **A. Dvorak:** Notturno in si maggiore op. 40 per orchestra d'archi; **M. Ravel:** «Shéhérazade», tre poemi per soprano e orchestra; **S. Prokofiev:** Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55 per pianoforte e orchestra

20 EVGENIJ ONEGIN

Opera in tre atti, libretto di P. I. Ciaikowski e K. Shilovski - Musica di PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI

Larina: msopr. Mira Vershovich; Tatjana, Olga: sopr. Valeria Heybalova, msopr. Biserka Tzveych; Filipjewna: msopr. Melanie Bugarinovich; Evgenij Onegin: bar. Dushan Popovich; Lenski: ten. Drago Starzo; Principe Gremin: bs. Miro Changa'ovich; Un capitano: bs. Alexander Veselinovich; Saretzki: bs. Ilia Gligorievich; Triquet, un francese: ten. Stepan Andrashevich - Orch. e Coro dell'Opera Nazionale di Belgrado dir. Oscar Danon

22,30 CONCERTINO

E. Grieg: Due melodie elegiache. L'ultima primavera (Orch. Sudwestfunk Kammerorchester dir. Friedrich Tilegant); **E. Chabrier:** Idylle, Scherzo-Valse da Dix pièces pittoresques (Pf. Cécile Ousset)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

B. Martinu: Sinfonietta giocosa per pianoforte e orchestra da camera (Sol. Stanislav Knor - Orch. Sinf. di Praga dir. Vaclav Smetacek); **W. Walton:** Sinfonia n. 2 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Fiddler of the roof (London Festival); **Cantina torero** (101 Strings); **Good bye my love good bye** (Demis Roussos); **Tammuriata nera** (N.C.C.P.); **Para ti** (Mongo Santamaria); **Cherokee** (Hampton-Getz); **Hari Siva** (Ramasandiram Somusundaram); **Katiusha** (Joska Nemeth); **Everybody cryin' mercy** (Mosè Allison); **Cade l'ulivo** (Anna Identici); **Lisboa antigua** (Don Costa); **Adiós pampa mia** (Carmen Castilla); **Kansas City** (Les Humphries Singers); **The childrens marching song** (Mitch Miller); **Sakura** (Serge Jaroff); **Danza ungherese n. 5 in fa diesis minore** (Philharmonia Hungarica); **Tarantella** (Filippo Nocera-Giuseppe Sainato); **Alegrias** (José Greco); **Las mañanitas** (Mariachi Jolisco); **L'été indien** (Joe Dassin); **Baby elephant walk** (Henry Mancini); **Kao, Xango** (Zimbo Trio); **Ena to chelidoni** (Nanà Mouskouri); **Funiculì funiculà** (Werner Müller); **Poeti andalusi** (Agueviva); **La bamba** (Los Incas); **Knockin' on heaven's door** (Eric Clapton); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Alexandra alone** (Marcus Dods); **Danzatrici di ventre** (Compl. anonimo); **Pitchi poi** (Don Powell); **Valle di Goren** (Piero Umiliani); **To yelasto pedi** (Mikis Theodorakis); **Ballata di Ordonez** (Compl. anonimo)

10 INTERVALLO

Bonanza (Orch. anonima); **Valzer da Vienna** (Piero Piccioni); **Flying** (The Beatles); **Non gioco più** (Mina); **Verde** (Bruno Nicolai); **Cavalli ricamati** (Herbert Pagani); **Domani si** (Ada Mori); **La fine di un amore** (Giuseppe Taurino); **Non pensarci più** (Ricchi e Poveri); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Theme for trumpet** (Ray Anthony); **Sempre** (Gabriella Ferri); **L'avventura** (Domenico Modugno); **Edith** (Pino Calvi); **Ma cos'è questo amore** (Rita Pavone); **Vincent** (Don McLean); **Se non ci sei tu** (Amanda); **Stella di Novgorod** (Stan Romanoff); **Diana** (David King); **Canal grande** (Leoni & Intra); **Benedict** (Nini Rosso); **Ad Abilene** (Cetra); **Danger man** (Edwin Astley); **Amore come pane** (Rosanna Fratello); **La freccia nera** (Riz Ortolani); **Danza popolare** (A. Blonksteiner); **Buonasera buonasera** (Sylvie Vartan); **Hell raisers** (Syd Dale); **Chissà se va** (Raffaella Carrà); **Il mio pianoforte** (Enrico Simonetti); **Quando la notte** (Angela Bi); **Rawhide** (Frankie Lane); **Una serata con te** (Piero Umiliani); **Qui non c'è nessuno** (The Rokes); **Viva le donne** (Marcel Amont & Don Nicola); **Parole parole** (Gil Ventura); **Il marsigliese** (M. e G. De Angelis); **Ring them bells** (Liza Minnelli); **Romanzo popolare** (I Marc 4); **Sol** (Tony De Vita); **Crying time** (Barbra Streisand); **Tiritera** (Sandra Mondaini)

12 SCACCO MATTO

T.S.O.P. (M.F.S.B.); **Angie** (Rolling Stones); **Jailhouse rock** (Elvis Presley); **Summertime** (Ella Fitzgerald-Louis Armstrong); **Rat bat blue** (Deep Purple); **Arcipelago** (Underground Set); **Saint Louis blues** (Eumir Deodato); **48 crash** (Suzy Quatro); **Tuxedo Junction** (Ted Heath); **When I look into your eyes** (Santana); **Oh! doctor** (Richard Myhill); **Attenti a quei due** (John Barry); **Love is a message** (M.F.S.B.); **Stuck in the middle with you** (Stealer's Wheel); **Piano man** (Thelma Houston); **Doggy Doggy** (Bulldog); **Una ragazza che ci sta** (Marcella); **Close to you** (Burt Bacharach); **Roller over Beethoven** (Electrich Light); **Reggae man** (Bamboos of Jamaica); **Waltz for Bill Evans** (Mahavishnu McLaughin); **Samba de Sahra** (Getz-Almeida); **Carovana** (I Nuovi Angeli); **Bella senz'anima** (G. Oddi); **Candy baby** (Beano); **Rocket man** (Elton John); **Oh my my** (Ringo Star); **Stand my be** (Martha Reeves); **Dixie** (Floyd Cramer); **Joy** (parte 1ª) (Isaac Hayes); **Te tuer d'amour** (Sylvie Vartan e Johnny Hallyday); **Feelings** (Morris Albert); **Hum along and dame** (Rare Earth)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Moritat (Eric Rogers); **Where am I going** (Shirley Bassey); **Beyond the seventh galaxy** (Chick Corea); **Chocolate chips** (Isaac Hayes); **Hier encore** (Charles Aznavour); **Io si** (Ornella Vanoni); **In the evening** (Memphis Slim); **A little more grace** (Istitutional Church of God in Christ); **See that my grove is kept clean** (Thomas Show); **Wigwam** (Bob Dylan); **Catch the wind** (Donovan); **Blue ground** (Dave Brubeck); **Da troppo tempo** (Milva); **Listen and you'll see** (Crusaders); **Go down, Moses** (Nat «King» Cole); **Jesus lover of my soul** (Edwin Hawkins Singers); **Cushin foot stomps** (Clarence Williams Washboard Band); **Oh, didn't he ramble** (Jelly Roll Morton's Orleans Jazzman); **Ich bin von hopf bis fuss auf liebe eingestellt** (Marlene Dietrich); **Andy's blues** (Count Basie); **Dancing in the moonlight** (Liza Minnelli); **Fantasia da «High Society»** (King Oliver's Jazzband); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong and his Hot Five); **In the mood** (Glenn Miller); **The entertainer** (Bovisa New Orleans Jazzband); **At the jazz band ball** (Bix Beiderbecke & His Gang); **Dixie** (Floyd Cramer); **La pioggia di marzo** (Mina); **Blues for Cinthya** (Fausto Papetti); **Red roses for a blue lady** (Coleman Hawkins); **Sophisticated lady** (Harry Carney); **Frau Schoeller** (Gilda Giuliani); **Cheek to cheek** (Art Van Damme); **Walkin' and swingin'** (Andy Kirke and his Twelve Clouds of Joy); **I gotta right to sing the blues** (Billie Holiday); **God bless the child** (Diana Ross); **Stardust** (Papa John Creach)

16 INVITO ALLA MUSICA

18 anni (Dalida); **Agua de março** (Antonio C. Jobim); **Ding dong** (George Harrison); **Ashiko go** (Manu Dibango); **Un corpo e un'anima** (Wess & Dori Ghezzi); **Wild safari** (Barabbas Power); **Yesterday once more** (Paul Mauriat); **Sur notre étoile** (Francis Lai); **Piange il telefono** (Domenico Modugno); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Per te qualcosa ancora** (I Pooh); **Juke box five** (The Rubettes); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **If you go away** (Ray Charles); **C'est magnifique** (Franck Pourcel); **Biblos** (Chicago); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Maracaná** (Irio De Paula); **Wives and lovers** (Frank Chacksfield); **Rimani** (Drupi); **Showdown** (Electric Light Orchestra); **Fat mama** (Woody Herman); **Concerto d'amore** (Il Guardiano del Faro); **Es la libertad** (Los Machucambos); **The last Picasso** (Neil Diamond); **Palomma d'oro** (Peppino Gagliardi); **L'esorcista** (Richard Hayman); **All time in the world** (Louis Armstrong); **La storia di febbraio** (Giorgio Laneve); **Campo de' Fiori** (Antonello Venditti); **You are my day you are my night** (Stevie Kazan)

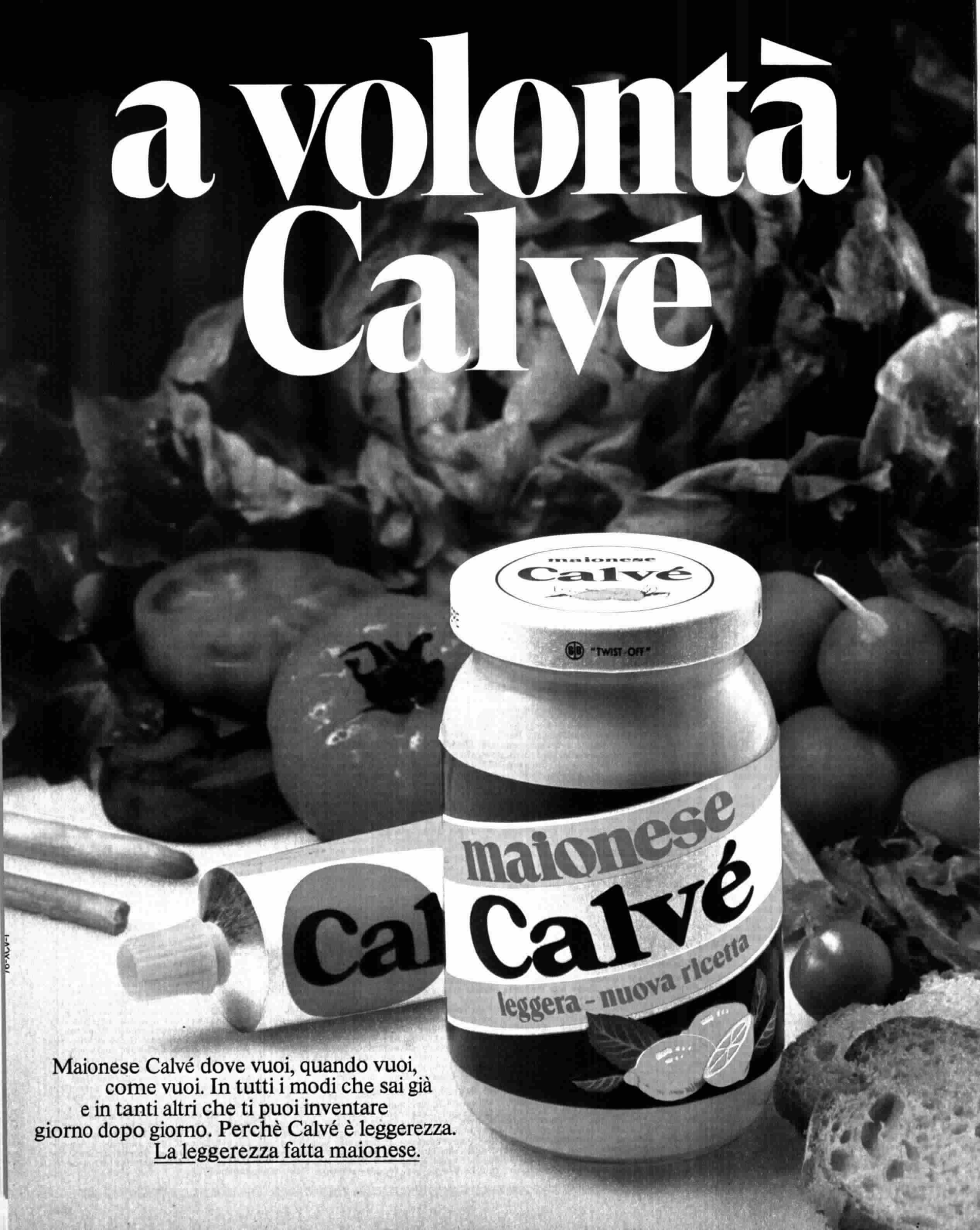
18 COLONNA CONTINUA

Tango Barcellona (Werner Müller); **Crapa pelata** (Nanni Svampa e Nino Patruno); **Take the «A» train** (Duke Ellington); **Witch doctor** (The Armony Blazers); **Tenerezza** (Gianni Morandi); **Solitary man** (Neil Diamond); **That's a plenty** (Lawson-Haggart); **E penso a te** (Mina); **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); **There's no place like Rome** (Ray Charles Singers); **Pretty Belinda** (Chris Andrews); **The end theme from Shaft** (Isaac Hayes); **Se dovessi cantarti** (Gigi Proietti e Ornella Vanoni); **Cheveux fous et lèvres roses** (Les Compagnons de la Chanson); **You kiss while you're dancing** (Ray Conniff); **My kinda love** (Art Van Damme); **Il mio aprile** (Irene Papas); **Cécile, ma fille** (Claude Nougaro); **Pontieo** (Woody Herman); **Mr. Vanderbilt** (The Wings); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Sopra le onde** (Firehouse Five + 2); **Love peace & happinees** (Carl Douglas); **Karatè** (Karatella); **Boogie woogie on the St. Louis blues** (Earl Hines); **Red roses for a blue lady** (Baja Marimba Band); **I belong to Glasgow good old 149** (Danny Kaye); **Trink, trink bruderleir, trink** (Die Bayerische Blaskappel); **Rumba degli scugnizzi** (N.C.C.P.); **Squeeze me, pleeze me** (The Slade); **It's only make believe** (Conway Twitty); **Don't the best I can** (Elvis Presley); **Jessica** (Allman Brothers Band); **Toccata e fuga in re minore** (Tema dal film «Rollerball») (Roger Williams); **Somebody know, somebody cares** (Stevie Wonder); **Insensatez** (Oscar Peterson)

20 IL LEGGIO

Quei giorni insieme a te - Vedrai vedrai (Ornella Vanoni); **As time goes by** (Frank Sinatra); **La bohème** (Ornella Vanoni); **These foolish things** (Frank Sinatra); **Love** (Peter Nero); **Il matto del villaggio** (Nicola Di Bari); **Don't be that way** (Ella Fitzgerald); **Paese** (Nicola Di Bari); **Misty** (Ella Fitzgerald); **Ad esempio a me piace il sud** (Nicola Di Bari); **Honeysucle rose** (Ella Fitzgerald); **Air on the G string** (Arturo Mantovani); **Secret love** (The Chiffons); **When I fall in love** (Donny Osmonds); **Every boy and every girl** (The Chiffons); **Are you lonesome tonight** (Donny Osmond); **Fowl play** (Baja Marimba Band); **Morire d'amore** (Iva Zanicchi); **Sweet surrender** (John Denver); **A far l'amore con te** (Iva Zanicchi); **My sweet lady** (John Denver); **Dimmi se c'è lui** (Iva Zanicchi); **Boy from the country** (John Denver); **Eleonora** (Gil Ventura); **Someday, somewhere** (Demis Roussos); **Blowin' in the wind** (Cher); **Forever and ever** (Demis Roussos); **Don't think twice, it's all right** (Cher); **Good-bye my love good-bye** (Demis Roussos); **How can you mend a broken heart** (Cher); **I got rhythm** (Peter Nero); **Dedicated to the one I love** (Mama's and Papa's); **The shadow of your smile** (Barbra Streisand)

22-24 Insensatez (Eumir Deodato); **Get together** (Della Reese); **Body heat** (Quincy Jones); **Sugar sugar** (Jimmy Smith); **Moon over Baja** (Bert Kämpfert); **Il nostro caro angelo** (Mina); **Histoire d'O** (The Lovelets); **I'm sorry** (John Denver); **Notturno op. 9 n. 2** (Johnny Sax); **Billie's bounce** (Dexter Gordon); **Just friends** (Kenny Dorham); **Serenata** (Robert Denver); **Sing an ode to love** (Demis Roussos); **A España** (Digno Garcia); **Wade in the water** (Patterson Singers); **Harmony** (Raymond Lefèvre); **Funky music sho nuff turns me on** (Yvonne Fair); **Traccia II** (Banco del Mutuo Soccorso); **Somos novios** (Four Tops e Supremes); **All you need is love** (Wayne Henderson Soul Sound System); **Coisa mais linda** (Charlie Byrd); **C'era una volta il West** (Mireille Mathieu); **The way we were** (Piergiorgio Farina); **Lontano lontano** (Luigi Tenco); **The stripper** (Ron Goodwin); **Always forever** (Johnny Griffin); **Blues connotation** (Ornette Coleman)


a volontà
Calvé
maionese
Calvé
"TWIST-OFF"
maionese
Calvé
leggera - nuova ricetta
Cal
Maionese Calvé dove vuoi, quando vuoi,
come vuoi. In tutti i modi che sai già
e in tanti altri che ti puoi inventare
giorno dopo giorno. Perchè Calvé è leggerezza.
La leggerezza fatta maionese.

rete 1

Per Palermo e zone collegate in occasione della 31ª Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Monografie
di Nanni de Stefani
Aspetti antropologici dell'Africa
di Jacques Vilmont
Edizione italiana di Nanni de Stefani
Prima puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
Ben Turpin innamorato
Distribuzione: Frank Viner
— **Ecco mia moglie**
con Stan Laurel, Oliver Hardy, James Finlayson
Regia di Lloyd French
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14 — ROTO 20
Settimanale di cronache italiane
a cura di Franco Cetta

15 — VENEZIA: IN DIRETTA DALLA LAGUNA
Telecronisti Paolo Valenti e Armando Pizzo
Regia di Mario Conti

16,45 SEGNALE ORARIO

la TV dei ragazzi

LE STORIE DI FLIK E FLOK
Disegni animati di Ctvrtek e Z. Smetana
Flik e Flok fanno la marmellata
Prod.: Cecoslovacca

16,55 DEDALO
Ricerche in nove giochi
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella
Presenta Massimo Giuliani
Scene di Ennio Di Maio
Regia di Cino Tortorella

GONG

17,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

17,50 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Bruno Maggioni

Per le regioni: Abruzzo, Calabria, Toscana, Veneto

18,15-19,05 TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE 1976
a cura di Jader Jacobelli
(Le suddette Tribune Regionali potranno essere ricevute, per motivi tecnici, anche in altre regioni)

18,15 IL GENTILUOMO
Telefilm - Regia di Jacques Gillias
Interpreti: René Asherson, Nigel Green, Frances Rowe, Victor Platt
Distribuzione: I.T.C.

19,05 INCONTRO CON SUZI QUATRO
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Giancarlo Nicotra

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,45 CRONACA ELETTORALE
a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Sim Sala Bim Special
di Paolini, Silvestri e Silvan
Condotto da **Silvan** con **Isabella Biagini**
Orchestra diretta da Gianni Fallabrino
Coreografie di Umberto Pergola
Scene di Eugenio Liverani
Costumi di Cino Campoy
Regia di Luigi Turolla

DOREMI'

NOTIZIE DEL TG 1

21,50
A-Z: Un fatto, come e perché
a cura di Massimo Olmi
Regia di Silvio Specchio

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

II 9944

Massimo Giuliani presenta « Dedalo » alle 16,55

rete 2

11-12,30 59° GIRO D'ITALIA
Organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
22ª tappa
Prima semitappa
Arcore-Circuito della Brianza
(Cronometro individuale)
Telecronista Adriano De Zan
Regista Giuliano Nicastro

16 — 59° GIRO D'ITALIA
Organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
22ª ed ultima tappa
Seconda semitappa
Giro di Milano
Seguirà
L'ALTRO GIRO
Botta e risposta del dopocorsa
Telecronista Adriano De Zan
Regista Giuliano Nicastro

— TORINO: NUOTO
Coppa Montreal
Telecronista Giorgio Martino

18 — RUBRICHE DEL TG 2

GONG

18,25 POPCONCERTO
Concert for a Beat Group
Presenta Susanna Javicoli

TIC-TAC

19 — SABATO SPORT
TUTTOLIMPIA
Settimanale di informazione e di inchieste in vista dei Giochi Olimpici di Montreal

ARCOBALENO

19,45 CRONACA ELETTORALE
a cura dei Servizi Parlamentari

SEGNALE ORARIO

INTERMEZZO

20 —
TG 2 - Studio aperto

20,45 Un programma di Luciano Berio
C'è musica & musica
a cura di Vittoria Ottolenghi
Regia di Gianfranco Mingozzi
Dodicesima ed ultima puntata
Rondò
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Musiche originali di Luciano Berio
Delegato alla produzione Claudio Barbati
(Replica)

DOREMI'

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

21,50 IL FILM MUSICALE IN EUROPA
a cura di Annamaria Denza
Consulenza di Giulio Cesare Castello
Il congresso si diverte (1931)
Regia di Erik Charell
Interpreti: Lilian Harvey, Willi Fritsch, Conrad Veidt, Otto Wallburg, Carl Heinz Schrot, Lil Dagover, Adele Sandrock
Musiche di Werner Richard Heymann
Conclude una breve intervista di Vittoria Ottolenghi a Giulio Cesare Castello

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tagesschau**

20,20 **Brauchtum in Südtirol**
Eine Sendereihe von W. Penn
Heute: « Almauftrieb »

20,35-20,45 **Autoreport**
Die Typologie des Autofahrers
3. Folge: « Der sportliche Fahrer »
Verleih: Berolina Film

svizzera

14 — UN'ORA PER VOI
15,15-15,40 4 GIORNI SULLA TORRE VENEZIA ⧗ - Sesto grado sulle Dolomiti (Replica)
17 — CICLISMO: GIRO D'ITALIA
Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della semitappa a cronometro individuale « Circuito della Brianza » e cronaca diretta delle fasi conclusive dell'ultima semitappa « Giro di Milano »
18,10 Per i giovani: ORA G ⧗ PASSERELLA - Sfilata di libri, dischi e cose varie - INCONTRI PER LA PACE - Servizio realizzato da Sandro Pedrazzetti
19 — SCATOLA MUSICALE ⧗
19,30 IL CONTO IN BANCA - Telefilm della serie « Il carissimo Billy »
19,55 SETTE GIORNI ⧗ TV-SPOT ⧗
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ⧗ TV-SPOT ⧗
20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO ⧗
20,50 IL VANGELO DI DOMANI ⧗ TV-SPOT ⧗
21,05 SCACCIAPENSIERI ⧗ TV-SPOT ⧗
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ⧗
22 — L'ULTIMA PREDA
Lungometraggio interpretato da William Holden, Nancy Olson, Barry Fitzgerald - Regia di Rudolph Mate
23,15 TELEGIORNALE - 3ª ediz. ⧗
23,25-1 SABATO SPORT ⧗

capodistria

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗
Conoscere per sapere: Sahara, spazio senza tempo - Seconda parte
21,15 TELEGIORNALE
21,35 LA FEDELTA' FEMMINILE
Dal Decamerone di Giovanni Boccaccio
con Stevo Zigon, Radko Polic e Metoda Zorcic
Regia di Vaclav Hudecek
22,10 UN'ALTRA VITA PER WESLEY HILL ⧗
Telefilm della serie « Marcus Welby »
Wesley Hill un giovane padre di famiglia e appassionato di equitazione, cade da cavallo e deve essere ricoverato in clinica. Conseguenza dell'incidente una disfunzione renale per cui deve fare la dialisi ogni tre giorni. Ma ciò non basta; il dottor Welby propone a Wesley Hill un trapianto renale. Il donatore deve però essere un consanguineo.
23 — IL GIOVANE GARIBADI ⧗ - Sesta puntata
24 — PICCOLO CONCERTO

francia

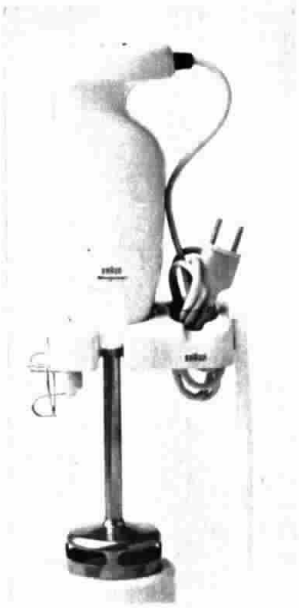
13 — MIDI
Presenta Jean Lanzi
13,35 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO
13,50 CARTONI ANIMATI
14 — PHILIPPE CALONI PROPONE:
Attendendo l'estate
Indi: TESTIMONE SEGRETO
Telefilm della serie « Hawaii, polizia di stato »
18 — PEPLUM
Settimanale teatrale di José Arthur e Jacques Audoir
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — CALCIO
Ripresa diretta della finale della Coppa di Francia di calcio - Primo tempo
20,45 TELEGIORNALE
21 — CALCIO
Ripresa diretta della finale della Coppa di Francia di calcio - Secondo tempo
21,55 DIX DE DER
Una trasmissione di Philippe Bouvard - Regia di Alexandre Tarta
23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEUCOUP DE MUSIQUE
19,30 CARTONI ANIMATI
19,40 IN CONCERT
Programma di concerti dal vivo di musica pop, rock, progressive
20,50 NOTIZIARIO
21,05 IL QUARTIERE DEI PIU' VIOLENTI
Film
Regia di Harald Reinl
con George Nader, Heinz Weiss, Heidy Bohlen
Johnny Peters, agente dell'FBI insinuatosi nella banda di John Costello, muore proprio mentre i banditi stanno trasferendo il grosso quantitativo di lingotti d'oro rapinato. Costello viene preso dalla polizia ma durante il trasferimento riesce ad evadere e a mimetizzarsi mediante un'operazione di plastica facciale. Il comandante dell'FBI, Ross, affida il caso a Jerry Cotton il quale scopre che sia coloro che hanno operato Costello sia i conoscenti di Sindy sono stati raggiunti prima ed uccisi.

MINIPIMER BRAUN

Ecco un apparecchio che fa ciò che le mani di un'ottima cuoca sanno fare: ma in un tempo molto minore.



Il Minipimer Braun oltre che frullare, sbatte, frantuma, mescola, trita, amalgama gli ingredienti anche per le ricette più complicate. Grazie alla sua particolare forma e leggerezza può essere impugnato con facilità e, cosa più importante, lavora in qualsiasi recipiente: da un bicchiere a una pentola. Questa sua caratteristica evita di dover travasare gli ingredienti da un recipiente ad un altro.

La pulizia dell'apparecchio è estremamente semplice e veloce. Infatti può essere lavato senza togliere lo sbattitore o i coltelli. Basta mettere il piede salvacoltelli sotto un getto d'acqua. Il corpo in plastica, che non deve mai essere immerso nell'acqua, si pulisce facilmente con un panno umido. Il Minipimer Braun è dotato di un interruttore a 2 velocità. L'alta velocità (2400 giri) serve per fare le salse, la maionese, tritare la carne ecc.

La bassa velocità (2200 giri) serve per montare la panna, le chiare d'uovo, il burro ecc.

Per inserire i coltelli o lo sbattitore, girare in senso orario il perno d'innesto con l'apposita chiave in plastica tenendo fermo con l'altra mano l'accessorio già inserito. Estrarre l'accessorio stesso e sostituirlo con l'altro, girando il perno d'innesto in senso antiorario.

Per maggiore comodità, l'apparecchio è stato corredato di tre bicchieri di diverse dimensioni e di un filtro per passati di verdure e succhi.

Con il Minipimer Braun potrete fare degli ottimi omogeneizzati. Infatti la carne lessata e le verdure lessate vengono ridotti in poltiglia finissima usando la massima velocità di cui è dotato l'apparecchio.

Ecco un modo nuovo per dare genuinità ai vostri bambini. Inoltre tante e tante ricette facili e gustose grazie al Minipimer Braun.

Continua un «dialogo» utile e simpatico

Un dialogo può essere intavolato in diversi modi. Il più semplice rimane sempre, ovviamente, quello della chiacchierata a tu per tu. Ma non sempre questo è possibile, e allora è necessario ricorrere a forme diverse. Un'importante società leader nel mercato dei podotti per la casa ha iniziato già da tempo un « dialogo » diretto con la donna, aiutandola a risolvere tanti piccoli e meno piccoli problemi domestici. Come avviene questo dialogo? Attraverso il « Servizio Cortesia »: un reparto formato da uno staff di esperti che non solo rispondono personalmente ai quesiti che vengono posti ogni giorno al « Servizio Cortesia » sui più svariati problemi, ma addirittura hanno raccolto (sulla base delle domande più frequentemente formulate) tanto materiale, da poter presentare ora il secondo volumetto di una serie che si prevede interessante e nutrita. Il primo, uscito un anno fa, è stato « La cura dei mobili »: un successo immediato. Esaurito. Ristampato. Ristampato ancora. Ed ecco ora « La cura dei tessuti », sempre in elegante veste editoriale, ricco di consigli e suggerimenti, di « trucchi del mestiere » per togliere una macchia difficile o conservare meglio un tessuto, si tratti di una camicia di seta o di una mantovana. Il « Servizio Cortesia », coerente con la propria funzione, lo invia gratis a chi ne faccia richiesta, con una semplice cartolina Che va indirizzata così: « Johnson Wax - Servizio Cortesia - Casella Postale 18 - 20020 ARESE (Milano) ».

V|E 'Sim Sala Bim'

La carriera di un mago d'eccezione: Silvan

Il trucco dov'è?

V|E

Il « mago » Silvan insieme con Raffaella Carrà in « Sim Sala Bim Special »

ore 20,45 rete 1

Fino a non molti anni fa in Italia i maghi erano numerosissimi, a cominciare da quelli del calcio e della finanza. Attualmente sembra che questo fenomeno si sia ridimensionato e di maghi in circolazione sono rimasti solo quelli veri, esperti nei vari campi dell'illusionismo e della prestidigitazione. Il più famoso di questi è certamente Aldo Giuseppe Savoldello, in arte Silvan, che si ripresenta in televisione in uno show imperniato su vecchi e nuovi numeri del suo repertorio « magico », con un nutrito cast di ospiti e con un finale a sorpresa.

Contrariamente ai suoi emuli, giramondo impenitenti e « figli d'arte », Silvan, che è nato a Venezia 37 anni fa da una famiglia borghese ed ha avuto un'adolescenza agiata, si è accostato alla magia dopo aver visto un prestigiatore in un'osteria del paesino dove passava le vacanze estive. Questo « amore a prima vista », che gli causa anche una seduta da una psicanalista dove la madre si affretta a portarlo, sfocia nel debutto come mago in *Primo applauso*, nel '56: va in finale, vince ed è tenuto a battesimo da Silvana Pampanini che lo « battezza » Silvan.

A questa prima affermazione segue un periodo di rodaggio in un locale romano; poi, scoperto dall'impresario della Piaf, viene scritturato per una serie di spettacoli all'Olympia di Parigi. Di lì a Las Vegas il passo è breve. Nel 1964, stanco di vagabondare per il mondo, ritorna stabilmente in Italia con la moglie Irene Mansfield ed il primo figlio. In Italia si afferma comparendo nella sigla di *Scala reale*; da allora è stato sovente ospite in numerose e popolari trasmissioni sino ad avere, nel giugno '73, un « magic hall » in quattro puntate fatto su misura per lui: *Sim Salabim*. Nel frattempo ha naturalmente continuato a perfezionarsi: nel '65 ha vinto a Berlino l'Oscar mondiale della magia; nel repertorio di oltre quattromila giochi duecento sono di sua invenzione; fa sei ore al giorno di ginnastica delle mani e delle braccia e, come tutti i divi più famosi, si è anche assicurato i « ferri del mestiere » per seicento milioni, perché, come è solito dire: « le mani sono i miei attrezzi; un reumatismo sarebbe la mia rovina ».

Ammirato dalle donne, corteggiato dagli impresari che gli offrono somme favolose per attraversare nuovamente l'Atlantico, Silvan preferisce rimanere in Italia, vicino alla famiglia, e non ha tutti i torti visto che il suo indice medio di gradimento per ogni apparizione sul video è altissimo, 93.

Nel *Sim Sala Bim Special* in onda stasera Silvan è assistito da Isabella Biagini in una rievocazione delle principali tappe della sua carriera italiana. In veneziano ricorda l'Oratorio Don Bosco di Venezia, dove debuttò, poi sullo schermo scorrono le immagini di *Scala reale*, con cui esordì sul video. La Biagini rammenta la *Canzonissima* del 1971 con la Carrà, quella del '73 con la « levitazione » di Mita Medici ed infine quella del '72 con la Goggi « donna zig-zag ». Ma, alla precisa richiesta di Silvan di entrare nello scatolone, Isabella cede il posto ad una « ragazza del pubblico » (ma è Rossella Giannelli, nuova partner del mago, altrettanto bionda e slanciata della precedente Evelyn Hanack). Inoltre avremo modo di scoprire le doti di Silvan attore, mentre esegue un gioco di telecinesi con un teschio. Poi, dopo un intervento della Carrà, rivedremo alla moviola le fasi di un suo gioco per tentare di scoprirne il trucco.

Dei numerosi altri esercizi di abilità, presentati nel corso della serata, due in particolare sono da ricordare: in anteprima mondiale Silvan presenterà « La mummia vivente » e « La scomparsa del prestigiatore ».

sabato 12 giugno

XI/ Veneto - Venezia

VENEZIA: In diretta dalla laguna

ore 15 rete 1

Questo programma condotto da Paolo Valenti con la regia di Mario Conti viene trasmesso interamente in diretta. Più che di un'inchiesta unicamente dedicata ai mali della « Serenissima », la trasmissione si presenta piuttosto come un viaggio nella splendida città lagunare durante il quale lo schema di massima già impostato dagli autori potrà essere suscettibile di varianti suggerite da quelle circostanze, da quegli imprevisti e dagli interessi che eventualmente dovessero nascere nel corso della ripresa dal vivo. La troupe televisiva dotata di sei telecamere a colori di cui una mobile più due macchine da riprese subacquee collegate via radio tra i diversi punti della laguna e coordinate dal posto-regia in piazza S. Marco, ripercorrerà la storia di Venezia attraverso i suoi monumenti e le sue opere d'arte. Una carrellata di immagini che partendo dall'isola di Torcello, con la Chiesa di S. Fosca e la Basilica dell'Assunta, continua attraverso il Canal Grande dal Casinò al Ponte di Rialto, va dall'isola di S. Giorgio al Palazzo Ducale e prosegue con altri scorci suggestivi entrando anche all'interno degli edifici più famosi. L'itinerario visivo accompagnato da brevi interviste sarà intervallato da un dibattito nella sede dell'Assessorato al Turismo al quale partecipa, oltre all'assessore al Turismo, quello ai Lavori Pubblici, il magistrato delle Acque, il sovrintendente alle Belle Arti, il sindaco e vicesindaco di Venezia.

V/E

POPCONCERTO
Concert for a Beat Group

ore 18,25 rete 2

L'incontro tra il classico e il beat è un vecchio progetto musicale messo in pratica solo da pochi gruppi preparati: si sono cimentati nella impresa nomi prestigiosi del Gotha musicale, da Paul Whiteman a John Lewis, da Ornette Coleman a Charlie Parker. Anche fra i musicisti pop si è tentato l'ibrido connubio: gli esempi migliori in tal senso rimangono Deep Purple e Elton John, ambedue negli spettacoli dal vivo, mentre nelle incisioni discografiche sono ancora insuperati i Beatles. La trasmissione di questa sera di Popconcerto *è costituita appunto da un happening musicale in cui avviene l'incontro fra beat pop jazz.*

Nel filmato trasmesso appaiono due complessi, uno di linea pop, detto Hot Line, l'altro classico, diretto dal maestro Costy. Le formazioni sono di studio, comprendenti soprattutto nordici, provenienti sia dal jazz sia dal rock.

I nomi più prestigiosi sono il sassofonista norvegese Jan Garbarek e John Surman, che suona il sax baritono e il clarone, cioè un clarino basso. Se la musica prodotta dal gruppo difetta qua e là per forma e contenuti, sconfinando nel kitsch, il filmato presenta un nuovo pregio nelle immagini: infatti il montaggio è stato effettuato alternando immagini dei musicisti pop e classici in un variare continuo di volti, strumenti, abbigliamento e situazioni, dando così una dimensione ricca di humour sottile.

XII/P Musica classica

C'E' MUSICA & MUSICA: Rondò

ore 20,45 rete 2

Con questa puntata si conclude stasera il ciclo di Luciano Berio dedicato alla musica del nostro tempo. Il lungo viaggio attraverso la musica dell'Occidente termina con una antologia visiva, con una specie di appello generale, in cui tutti i protagonisti (compositori, cantanti, critici, direttori d'orchestra) vengono chiamati alla ribalta e sottoposti al fuoco di fila di domande che scoprono gli aspetti più curiosi e imprevedibili della loro inventiva e della loro umanità. Ma fra domande e risposte riaffiorano gli interrogativi, i temi e le questioni che il programma è andato ponendo nel corso delle sue dodici puntate e ritorna soprattutto il quesito di fondo: perché gli uomini hanno bisogno della musica? Che cos'è, finalmente, la musica?

XII/Q cinematografia

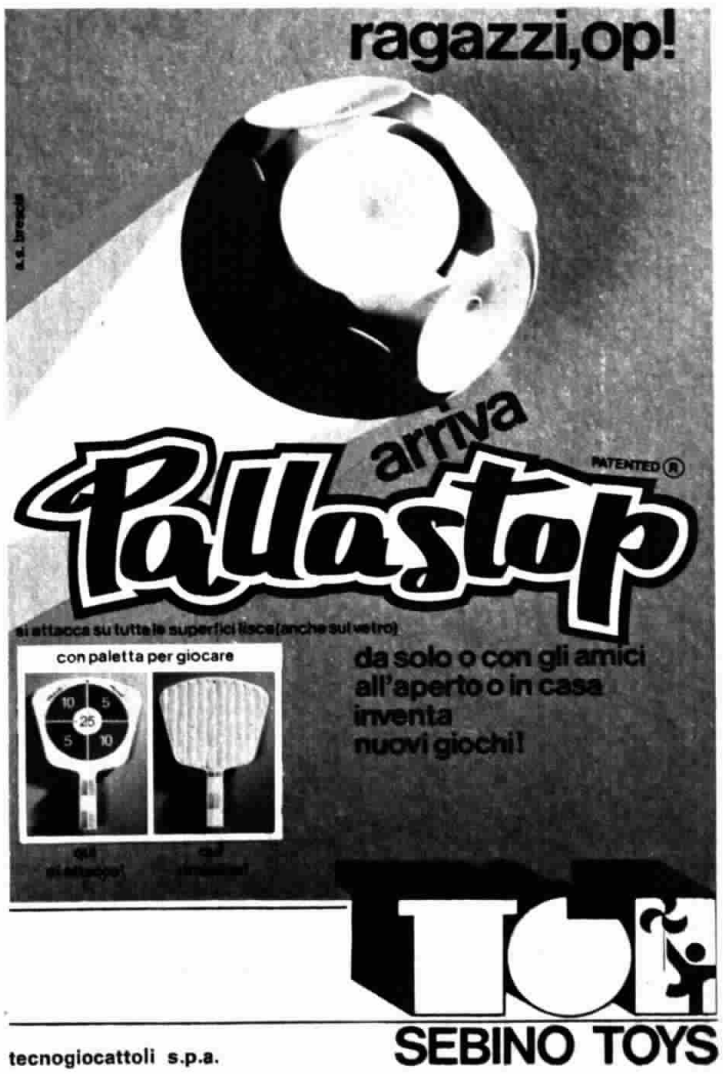
'Il film musicale in Europa'

IL CONGRESSO SI DIVERTE

ore 21,50 rete 2

Si apre questa sera un ciclo dedicato al film musicale europeo, che fa seguito ad uno analogo andato in onda dedicato al più famoso musical americano. Il musical europeo è il diretto e naturale erede dell'operetta, che ha imperversato in Europa a cavallo tra l'800 e il '900: e non a caso infatti il ciclo si apre con il film tedesco Il congresso si diverte, *firmato dal regista Erik Charell nel 1931. La trama è da tipica operetta viennese: durante il Congresso di Vienna del 1815, quando i capi europei, dopo la sconfitta di Napoleone, si riunirono per la spartizione dell'Europa, una giovane guantaia viennese al passaggio degli illustri ospiti lanciava verso loro dei fiori. Quando arriva lo zar russo Alessandro I, le sue guardie, temendo che si tratti di un attentato, arrestano la giovane: per intercessione dello stesso zar viene comunque liberata. Ma le cose si complicano: Metternich, ministro viennese, al cui segretario la giovane è fidanzata, vuol carpire i segreti di Stato ad Alessandro. Ma lo zar ha un sosia: ed è questi in realtà che si presenta alle riunioni fra i vari capi di Stato, mentre il vero Alessandro preferisce andare a divertirsi nelle birrerie viennesi, dove naturalmente incontrerà di nuovo la giovane guantaia con cui intreccerà un idillio, terminato solo con lo sbarco di Napoleone in Francia di ritorno dall'esilio all'Elba. La trama è quanto di più operettistico possa esistere, ma il film di Charell divenne a tal punto famoso, che valse al regista il passaporto per Hollywood. Portando a conclusione l'esperienza di Lubitsch, Charell ha saputo dare a questa cineoperetta un tono scorrevole e fantasioso, a cui non poco hanno contribuito la recitazione languida e maliziosa di Lilian Harvey (la guantaia), di Willi Fritsch (Alessandro) e Conrad Veidt (Metternich), attore famoso dell'espressionismo tedesco. L'adattamento musicale del film è di Werner Richard Heymann e le scenografie di Rohrig e Herlth. Charell, dopo questo film, andò a Hollywood, dove l'insuccesso di* Carovan *del '34, con Loretta Young e Charles Boyer, deluse a tal punto gli americani, che, senza prova d'appello, lo radiarono. Continuò a svolgere solo l'attività di sceneggiatore e coreografo.* (Servizio alle pagine 30-33).

gong...



radio
sabato 12 giugno

IX|C

IL SANTO: S. Onofrio.
Altri Santi: S. Antonina, S. Olimpio, S. Anfione.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,11; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,54; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,29; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1829, viene rappresentata *Agnese di Hoenstaufen* di Spontini al Teatro di Corte di Berlino.

PENSIERO DEL GIORNO: L'invidia fa parere più fertile la messe dei campi altrui e più ricco di latte il gregge vicino. (Ovidio).

IV|N Varie

In diretta dal Foro Italico

Concerto di Gielen

ore 21,15 radiotre

Michael Andreas Gielen, compositore e direttore d'orchestra austriaco di origine tedesca, nato a Dresda il 20 luglio 1927, è oggi sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana per un concerto in onda dal vivo. Gielen, che ha studiato a Buenos Aires, dove si era stabilito nel 1940, all'inizio della carriera fu maestro sostituto al Colón, passando poi alla direzione della Staatsoper di Vienna. Completava qui gli studi di composizione alla scuola di Polnauer. Nel 1960 assumeva la direzione dell'Orchestra dell'Opera di Stoccolma e nel '69 quella della Nazionale del Belgio a Bruxelles. Ricordiamo alcuni dei suoi lavori più significativi: per il teatro *Die Glocken sind auf falscher Spur* (Saarbrücken, 1970) e alcune musiche di scena. Tra la produzione strumentale spiccano le *Variazioni per 40 strumenti* (1959), *Ein Tag tritt hervor*, per pianoforte obbligato, cinque solisti e cinque gruppi di cinque esecutori (1961-1963) e le *Variazioni per quartetto* del 1949.

Il suo programma odierno comprende innanzitutto tre lavori di Claude Debussy: *Le martyre de St. Sébastien* del 1911 su parole di D'Annunzio, il *Prélude à l'après-midi d'un faune* (1894) e *Nocturnes* (1894-99), opera, quest'ultima, il cui titolo (lo precisava lo stesso autore) « va inteso in modo completamente indipendente dal suo significato puramente decorativo. Esso non si riferisce all'abituale " forma notturno " (un brano di musica dall'atmosfera sommessa, poetica), ma piuttosto a tutte le varie impressioni e agli effetti di luce che la parola porta con sé ». I *Notturni* sono tre: *Nuages*, ossia nuvole, con l'orchestra che ne vuole descrivere la processione e il vago grigiore; *Fêtes* (feste), con ritmi di danza e bagliori di luce; infine *Sirènes* (sirene), con le onde del mare e con il canto, appunto, delle sirene.

Il concerto va in onda dall'Auditorium del Foro Italico in Roma per la « Stagione Pubblica della RAI ». Maestro del coro è Gianni Lazzari.

I|S

Direttore Zubin Mehta

Salome

ore 21,15 radiouno

Questo dramma in un atto, musicato da Richard Strauss, venne rappresentato per la prima volta all'Opera di Dresda, il 9 dicembre 1905. Fu un trionfo memorabile, degno di un'opera d'arte destinata a segnare una tappa essenziale nella storia del teatro lirico. Il libretto, al quale lavorò Hedwig Lackmann, si richiama all'omonimo poema che Oscar Wilde scrisse a Parigi nel 1891 (in lingua francese). L'argomento, tolto dai Vangeli di Matteo e di Marco (cap. 14 e cap. 6), narra il sacrificio di Giovanni Battista, imprigionato in un pozzo da Erode e poi decapitato su istigazione della sensuale e affascinante Salome, a sua volta incitata a questo delitto dalla crudele madre, Erodiade.

In Italia l'opera fu rappresentata per la prima volta a Torino, il 26 dicembre 1906, sotto la direzione dell'autore (teatro Regio). La difficile parte della protagonista venne affidata, in quest'occasione, alla straordinaria Gemma Bellincioni. Ma a proposito della « prima » va detto che in realtà essa avvenne a Milano sotto la guida di Toscanini il quale era riuscito a ottenere la prova generale pubblica alla Scala nel pomeriggio del 26 dicembre, anticipando in tal modo di qualche ora il « battesimo » torinese.

Nel teatro lombardo cantò Salomea Kruscenisky. Uno dei grandi estimatori della partitura straussiana fu Gustav Mahler che definì la *Salome* « uno dei maggiori capolavori » del suo tempo.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore n. 22 (K. 162): Allegro assai - Andantino grazioso - Presto assai (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ◆ *Richard Wagner:* Lohengrin, preludio atto I (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Solti) ◆ *Isaac Albeniz:* Triana (orchestr. di F. Arbos) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Vicente Spiteri)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa** (I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **QUI PARLA IL SUD**

7,30 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa** (II parte)

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Corrado Gaipa**

Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **CANZONIAMOCI**
Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Un programma di **Luigi Grillo**

---

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,30 **CRONACA ELETTORALE**

13,40 ASSI AL PIANOFORTE

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14,40 ORCHESTRE DI IERI E DI OGGI

15 — **GR 1**
Sesta edizione

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,40 **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri e Verde** con la partecipazione di **Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica da Radiodue)

17 — **GR 1**
Settima edizione
Estrazioni del Lotto

17,10 **GIRAGIRADISCO**

Tra le ore 17,30 e le ore 18,10
59° Giro d'Italia - da Milano
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 22ª tappa
Radiocronisti **Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali** e **Giacomo Santini**

18,20 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

---

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

20 — GRANDI SUCCESSI PER CORO E ORCHESTRA

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 **Salome**
Dramma musicale in un atto di Oscar Wilde
Versione tedesca di Hedwig Lachmann
Musica di **RICHARD STRAUSS**

Herodes — Karlheinz Thiemann
Herodias — Beverly Wolff
Salome — Montserrat Caballé
Jochànaan — Siegmund Nimsgern
Narraboth — Wieslaw Ochmann
Un paggio di Herodias — Margarita Lilowa
Cinque Giudei — Angelo Marchiandi, Aronne Ceroni, Walter Brunelli, Bruno Sebastian, Teodoro Rovetta
Due Nazareni — Robert Amis El Hage, Gianfranco Manganotti
Due soldati — Franco Ventriglia, Plinio Clabassi
Un uomo della Cappadocia — Franco Calabrese
Una schiava — Marisa Zotti
Direttore **Zubin Mehta**
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **IL MATTINIERE**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Il mattiniere**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio e Lori Randi**
Realizzazione di **Enrico Di Paolo**

9,30 **GR 2 - da Milano**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
ELLA SI UMILIA PER VINCERE, ovvero, **GLI EQUIVOCI DI UNA NOTTE**
di **Oliver Goldsmith**
Traduzione e riduzione radiofonica di Adolfo Moriconi
con **Angela Cavo**
Regia di **Marcello Sartarelli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Regioni**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **GR 2 - da Napoli**

11,35 **LA VOCE DI PIERFRANCO CASTELLI**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**

15,20 **CRONACA ELETTORALE**

15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare

15,40 **PAGINE PIANISTICHE**
Felix Mendelssohn Bartholdy: Rondò capriccioso in mi maggiore op. 14 (Pianista Wilhelm Backhaus) ◆ *César Franck:* Preludio, Fuga e Variazioni (dall'originale per organo op. 18 n. 3, dedicato a Saint-Saëns) (Pianista Aldo Ciccolini) ◆ *Francis Poulenc:* Suite française: Bransle de Bourgogne - Pavane - Petite marche militaire - Complainte - Bransle de Champagne - Sicilienne - Carillon (Pianista Alberto Pomeranz) ◆ *Enrique Granados:* Danza spagnola in mi minore n. 5 « Andalusa », dalle 12 Danze spagnole op. 37 (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) ◆ *Ferruccio Busoni:* Berceuse, n. 7 da « Elegien » (Pianista Ornella Vannucci Trevese)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,35 **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce** prodotta da **Guido Sacerdote**
con **Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi**
Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**
(Replica da Radiouno)
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
— **« CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA »**
Servizio speciale degli inviati del **GR 2: Giacomo Santini e Rino Icardi**

19,10 **DETTO « INTER NOS »**
Un programma di **Lucia Alberti e Marina Como**
Regia di **Bruno Perna**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Gian Luca Luzi** presenta:
Popoff

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **Musica sotto le stelle**

23,29 Chiusura

I 10954

Michael Gielen (ore 21,15, radiotre)

radiotre

7 — **QUOTIDIANA - RADIOTRE**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Paolo Murialdi**), collegamenti con le Sedi regionali, (« Succede in Italia »)
— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Franz Liszt: Hungaria, poema sinfonico n. 9 (Orchestra « London Philharmonic » diretta da Bernard Haitink) ◆ *Sergej Rachmaninov:* Concerto n. 2 in do minore op. 18, per pianoforte e orchestra: Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (Solista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn)

9,30 **Musica corale**
Franz Liszt: Salmo XVIII « Die Himmel erzählen » (Orchestra di Stato Ungherese e Coro maschile dell'armata popolare ungherese diretti da Miklos Forrai) ◆ *Sergej Prokofiev:* Cantata per il XX anniversario della rivoluzione d'ottobre (Orchestra Filarmonica di Mosca e Coro dell'URSS diretti da Kiril Kondrashin)

10,10 **La settimana di Zoltan Kodaly**
Hary Janos, Suite dall'Opera omonima (Orchestra NBC diretta da Arturo Toscanini); Due Salmi « Ginevrini »: Salmo 121; Salmo 114 (con accompagnamento di organo) (« The Whikehart Chorale » diretta da Lewis Whikehart); Sinfonia in do maggiore « In memoriam Arturo Toscanini »: Allegro - Andante moderato - Vivo (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Fidelio**
Opera in due atti di Joseph Sonnleithner e Friedrich Treitschke, dal dramma « Léonore, ou l'amour conjugal » di Jean-Nicholas Bouilly
Musica di **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Don Fernando, ministro di Stato: Franz Grass; Don Pizarro: governatore della prigione di Stato: Walter Berry; Florestano, prigioniero politico: Jon Vickers; Leonora, sua moglie, sotto il nome di Fidelio: Christa Ludwig; Rocco, carceriere: Gottlob Frick; Marcellina, sua figlia: Ingeborg Hallstein; Jaquino, portiere, innamorato di Marcellina: Gerhard Unger; 1° prigioniero: Kurt Wehofschitz; 2° prigioniero: Raymond Wolansky
Direttore **Otto Klemperer**
Orchestra Philharmonia e Coro Maestro del Coro Wilhelm Pitz

13,30 **Johann Christoph Friedmann Bach:** Sestetto in do maggiore (Alfred Sous, oboe; Günther Kehr, violino; Gustav Heudecker e Waldemar Seel, corni; Reinhold Buhl, violoncello; Martin Galling, clavicembalo)

13,50 **CRONACA ELETTORALE**

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,25 **La musica nel tempo**
ITALIA, AUSTRIA E GERMANIA 1883: SOTTO LE BANDIERE DELLA TRIPLICE ALLEANZA (II)
di **Diego Bertocchi**
Anton Bruckner: Dalla Sinfonia n. 7 in mi maggiore: I movimento: Allegro moderato - II movimento (Sehr feierlich und sehr langsam) ◆ *Hugo Wolf:* In der Fremde, su testo di Josef Eichendorff ◆ *Johann Strauss jr.:* Eine Nacht in Venedig: ouverture; Eine Nacht in Venedig: Langunen Walzer op. 411

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Romano Pezzati: Immagine (Pianista Giancarlo Cardini) ◆ **Bruno Bartolozzi:** Concerto per violino, orchestra d'archi e clavicembalo (Giuseppe Prencipe, violino; Mariolina De Robertis, clavicembalo - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo); Immagine (due canti di Rilke) per voce di soprano e diciassette esecutori (Soprano Liliana Poli - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretti da Bruno Maderna)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — Loreto fra storia e leggenda. Conversazione di Ferruccio Monterosso

17,05 **Musiche di corte: Parigi**
Jean-Joseph Mouret: Fanfares, suite de symphonies n. 1 (Orchestra da Camera « Paul Kuentz » diretta da Paul Kuentz) ◆ *Jean-Marie Leclair:* Sonata in do maggiore op. 5 n. 10 (Jean-René Gravoin, violino; Jean-Louis Petit, cembalo) ◆ *Jean-Jacques Naudot:* Concerto in sol maggiore op. 17 n. 5 (Flautista Hans Martin Linde - Orchestra da Camera della Schola Cantorum Basiliensis diretta da August Wenzinger)

17,35 **Sergei Rachmaninov:** Concerto n. 2 in do minore op. 18 (Pianista Gabriel Tacchino - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens)

18,15 **Tiriamo le somme** - La settimana economico-finanziaria

18,30 **LA GRANDE PLATEA**
Settimanale di cinema e teatro con **Luciano Codignola, Claudio Novelli** e **Gian Luigi Rondi**

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Il gioco del gatto**
Due tempi di **Istvan Orkenyi**
Traduzione di Magda Zalan e Giorgio Pressburger

Elisabetta	Rina Morelli
Giselda, sua sorella	Sarah Ferrati
Paola	Marina Dolfin
Topino	Elsa Merlini
Victor	Vittorio Caprioli
Adelaide	Maria Marchi
Elena	Rita Di Lernia
Giuseppe	Romano Malaspina
Un cameriere	Ezio Rossi

Regia di **Luigi Durissi**

20,50 La Cronaca Bizantina. Conversazione di Luisa Bertoni

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **In collegamento con l'Auditorium del Foro Italico in Roma**
STAGIONE PUBBLICA DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direttore **Michael Gielen**
Claude Debussy: Le martyre de Saint Sébastien (Frammenti sinfonici): La cour des Lys - Danse extatique et final du premier acte - La Passion - Le bon Pasteur ◆ *Pierre Boulez:* Rituel - In memoriam Maderna (Prima esecuzione in Italia) ◆ *Claude Debussy:* Prélude à l'après-midi d'un faune; Nocturnes: Nuages - Fêtes - Sirènes
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Gianni Lazzari
— Nell'intervallo (ore 21,40 circa): **Sette arti**

22,35 Libri ricevuti

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Onda su onda, Kansas city, Sereno è, Stand by me, Samba de uma nota so, Reginella Campagnola, Notturno in blu. **0,36 Liscio parade:** Battagliero, Romagna sonatia, Fascination, Il topo, Charmaine, Tango delle rose, Polka 1939, Chiacchiere in famiglia. **1,06 Orchestre a confronto:** Alone again, Laura, Summer of 42, Eleanor rigby, The Raven speak, Sugar baby love. **1,36 Fiore all'occhiello:** Wave, Com'è bello fa' l'amore quanno è sera, Agapimu, Concerto, Vecchio frac, Stradivarius, Harlem nocturne. **2,06 Classico in pop:** J. Strauss: Also sprach Zarathustra; F. J. Haydn: Sinfonia dei giocattoli; G. Fauré: Pavane; G. Bizet: Habanera; J. S. Bach: Siciliano in G. **2,36 Palcoscenico girevole:** Uappa, Torpedo blu, Perché ti amo, Signora più che mai, La pum pum rumba, Piccola venere, Il truccamotori. **3,06 Viaggio sentimentale:** Adagio, Come un Pierrot, Sleepy shores, Eternità, C'era una volta il West, Love in Portofino, Stella by starlight. **3,36 Canzoni di successo:** Goodbye Indiana, Più passa il tempo, Sereno è, L'avvenire, Lu maritiello, Ci vuole un fiore. **4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani:** La montanara, Cameré porta 'n mez liter, Mamma mia dammi cento lire, Tre comari de la tor, Dormi mia bella dormi, La roseane, Me compare Giacometo, La bella filangera. **4,36 Napoli di una volta:** Lyli Kangy, Core 'ngrato, O mare canta, Funiculì funiculà, Dicitencello vuje, Maria Mari, Oilì oilà. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** Me and Bobby McGee, Corazón, Se houvesse um jeito, Il primo pensiero d'amore, Canta y se feliz, Gentle on my mind, Wonderful baby. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Chitty chitty bang bang, Mamy blue, Alfie, E penso a te, Cecilia, Wichita Lineman, Good morning starshine.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronotizie - Autour de nous - Lo sport - nache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. **15-15,30** « Il rododendro ». Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. - Domani sport », a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** « Dialoghi sulla musica » - Proposte e incontri di Adriano Cossio. **16,20** Fogli staccati: « Il poeta d'argento », un racconto per ragazzi di Nora Juras Venutti. **16,35-17** Gruppo Corale « Cantori friulani » di Villa Vicentina diretto da Secondo Del Bianco. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. **16** Il pensiero religioso. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** « Take off ». Complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis. **15,20-16** « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05** Fra zagare e limoni con Gustavo Sciré, Franco Pollarolo e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Sciré. **15,30-16** Musiche per domani - Note e noterelle di Elmer Jacovino e Biagio Scrimizzi con Giovanna Conti. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Cianzons de la Val de Fassa.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8-9** « *Good morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Musik für Bläser. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. **18** Fabeln. **18,05** Liederstunde. Teresa Berganza, Alt, singt italienische und spanische Lieder und Arien; Am Klavier: Felix Lavilla. **18,45** Lotto. **18,48** Für Eltern und Erzieher. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** A Stubn voll Musik. **21** Wolfgang Hildesheimer: « Das Ende einer Welt ». Es liest: Helmut Wlasak. **21,15-21,57** Tanzmusik. Dazwischen: **21,30-21,33** Zwischendurch etwas Besinnliches. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. **15,45** Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Romantična simfonična glasba. Hector Berlioz: Fantastična simfonija, op. 14. **19,15** Liki iz naše preteklosti: « Franc Tomc », pripravil Martin Jevnikar. **19,25** Orkester, ki ga vodi Mario Bertolazzi. **19,40** Pevska revija. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Teden v Italiji. **20,50** « Neizpeta podoknica ». Napisala Zora Saksida. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. **21,30** Vaše popevke. **22,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,40** Ciak si suona. **9,10** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi (1ª parte). **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Stare bene insieme. **11,30** E' con noi (2ª parte). **11,45** Orchestra Ken Woodman. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo musicale. **15** Carosello - Curci Cemed (presenta Tony Martucci). **15,15** Edig Galletti. **15,30** Notiziario. **15,35** Cori italiani. **16** La vera Romagna folk. **16,15** Sax club. **16,30** E' con noi. **16,45** Teletutti qui. **17** Notiziario. **17,15-17,30** L'orchestra Vittorio Borghesi.

20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. **21,35** Week-end musicale. **22,30** Notiziario. **22,35** Week-end musicale. **23** Musica da ballo. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,45** Bollettino della neve. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 11,15 Animali in casa: R. D'Ingeo. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **15,15** Incontro. **15,30** Storia del West. **15,45** Un libro al giorno.

16 Vetrina della settimana. 16,24 Studio Sport H.B. **17** Le novità della settimana. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** A colloquio con... **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi di mezzogiorno. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notizario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario e da Vaduz: Il Giro della Svizzera. **19** Voci del Grigioni italiano. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Il documentario. 21,30 Sport e musica. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Conoscere De Falla. **0,30** Notiziario. **0,40-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 Santa Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Passeggiate Vaticane, illustrate da F. Bea - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. **21,30** Sie schreiben - wir antworten. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Au nom du Père et du Fils et du Saint-Esprit. **22,30** News Round-up. **22,45** Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La Liturgia di domani, di Don C. Castagnetti. **23,30** Hemos leido para UD.; revista semanal de prensa. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **19-20** Concerto musicale. **20-21** Intervallo musicale. **21-23** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 RICCARDO MUTI DIRIGE L'ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA DELLA RAI
W. A. Mozart: Sinfonia in sol minore K. 183; **R. Strauss:** Aus Italien, fantasia sinfonica op. 16; **S. Prokofiev:** Sinfonietta op. 5/48

9,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA RENE' SAORGIN
G. Corrette: Messa sull'VIII tono (A l'usage des Dames religieuses)

10,10 FOGLI D'ALBUM
G. B. Bononcini: Divertimento in do minore per flauto e basso continuo (Ensemble Ricercare di Zurigo)

10,20 MUSICHE DI SCENA
H. Purcell: Musiche da la tragedia Re Artù di John Dryden (adattamento e traduzione di Gabriele Baldini) - Seconda parte (Nicoletta Panni: Nereide, Oracolo; Valeria Mariconda: Cupido, Ninfa; Lidia Marimpietri: Onore, Venere; Mario Basiola: Genio, Eolo; Nicola Pigliucci: Pastore, Pan; Raffaele Arie: 1° sacerdote, Ottavio Garaventa: 2° sacerdote; Giuseppina Arista: 3° sacerdote; Luisella Ciaffi: voce di contralto; Ettore Gei: Grimbaldo; Vichi Morandi: Grimbaldo (la falsa Emmeline); Ugo Bologna: Lo storico; Mario Erpichini: Re Artù; Guido Lazzarini: Osvaldo; Patrizio Caracchi: Osmondo; Nino Bianchi: Mago Merlino; Rosalinda Galli: Philidel; Elena Cotta: Emmeline; Relda Ridoni: Matilda - Regia di Massimo Binazzi - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Franco Caracciolo - M° del Coro Giulio Bertola)

11 INTERMEZZO
O. Respighi: Gli Uccelli: suite per piccola orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); **E. Halffter:** Concerto per chitarra e orchestra (Sol. Narciso Yepez - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonzo); **B. Smetana:** La sposa venduta: Polka-Furiant: Danza dei commedianti (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

12 FOLKLORE
Anonimi: Tradizioni musicali del Giappone: La strada verso Izumo; Il sole tramonta sul tempio di Kyoto - La festa - I raggi del sole sul lago - Il piviere - Temi da « Rokoudan » (Compl. di Strumenti tradizionali giapponesi)

12,25 CONCERTO DEL VIOLINISTA ARTHUR GRUMIAUX: PIANISTI CLARA HASKIL E ISTVAN HAJDU'
W. A. Mozart: Sonata in fa maggiore K. 376 per violino e pianoforte (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Clara Haskil); **L. van Beethoven:** Sonata in la maggiore op. 47 « Kreutzer » (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Clara Haskil); **C. Debussy:** Sonata in sol minore (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Istvan Hajdou)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
SOL. RADU LUPU: **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn); COMPLESSO CONSORTIUM CLASSICUM: **V. Righini:** Serenata in mi bem. maggiore per due clarinetti, due corni e due fagotti; V.LA DA GAMBA JOSEF ULSAMER: **G. Ph. Telemann:** Sonata in re maggiore per viola da gamba; SOPR. MARCELLA POBBE: **O. Respighi:** Deità silvane, cinque liriche per voce e strumenti (Elementi dell'Orch. Sinfonica di Roma dir. Pierluigi Urbini); ORCH. DELLA SOCIETA' DEI CONC. DEL CONSERV. DI PARIGI DIR. JEAN MOREL: **M. Ravel:** Rapsodia spagnola

15-17 F. Schubert: Sonata in la maggiore op. 162 (V'. Giuseppe Prencipe, pf. Sergio Fiorentino); **S. Prokofiev:** Sonata n. 2 in re maggiore op. 94 (Vl. Giuseppe Prencipe, pf. Sergio Fiorentino); **N. Rimsky-Korsakoff:** Antar, Suite sinfonica op. 9 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Juri Aronovitch); **H. Berlioz:** Da « I Troiani » - Caccia reale e Tempesta (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir John Pritchard); **G. Verdi:** Don Carlos: « Io vengo a domandar » (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Plácido Domingo - Orch. del Teatro Reale dell'Opera del Covent Garden dir. Carlo Maria Giulini)

17 CONCERTO DI APERTURA
H. Berlioz: Beatrice et Benedict: ouverture (Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); **F. Ries:** Concerto n. 3 in do diesis minore op. 55, per pianoforte e orchestra (Sol. Felicja Blumental - Orch. di Salisburgo dir. Theodore Guschlbauer); **M. Balakirev:** Tamara, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL '700
W. A. Mozart: « Ave Verum Corpus », Mottetto in re maggiore K. 618 per coro e orchestra (Orch. e Coro della Volksoper di Vienna dir. Peter Maag) — « Kyrie » in re minore K. 341 per coro e orchestra (Orch. Sinf. di Londra e Coro dir. Colin Davis - M° del Coro Arthur Oldham) — « Vesperae solemnes de Confessore » in do maggiore K. 339 per soli, coro, orchestra e organo (Orch. e Coro della RAI dir. Istvan Kertesz - M° del Coro Giulio Lazzari)

18,40 FILOMUSICA
E. Altenburg: Concerto per 7 trombe e timpani (Trombe soliste: John Wilbraham e Michael Laird - « Philip Jones Brass Ensemble »); **W. A. Mozart:** 6 Danze Tedesche K. 567 (Orch. da Camera di Vienna dir. Willi Boskowsky); **R. Glière:** Concerto per « coloratura » e orchestra op. 82 (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **L. Janacek:** Concerto per pianoforte, 2 violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Rudolf Firkusny - Strumentisti dell'Orch. Sinf. Bavarese dir. Rafael Kubelik); **E. Chausson:** Poème op. 25 per violino e orchestra (Sol. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. RCA Victor dir. Izler Solomon); **R. Strauss:** Macbeth, Poema sinfonico op. 23 (Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Rudolf Kempe)

20 INTERMEZZO
F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 9 in re magg. « Carnaval de Pest » (Orch. del Gewandhaus di Lipsia dir. Vaclav Neumann); **N. Paganini:** Concerto n. 2 in si minore op. 7 per violino e orchestra « La Campanella » (Sol. Salvatore Accardo - Orch. Filarmonica di Roma dir. Elio Boncompagni); **M. Moskowski:** Cinque danze spagnole: in do maggiore - in sol minore - in la maggiore - in si bemolle maggiore - in re maggiore (Orch. Sinf. di Londra dir. Ataulfo Argenta)

21 LIEDERISTICA
R. Schumann: Due Lieder da « Dichterliebe » testi di Heinrich Heine: Aus alten Marchen winkt es hervor - Die alten, bosen Lieder (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jorge Demus); **M. Ravel:** Poèmes de Stéphane Mallarmé: Soupir - Placet futile - Surgi de la croupe et du bond (Bar. Jean-Christophe Benoit, pf. Aldo Ciccolini - Compl. dell'Orch. di Parigi dir. Jean-Pierre Jacquillat)

21,20 CONCERTO DEL PIANISTA VLADIMIR ASHKENAZY
F. Schubert: Sonata in la maggiore op. 120; **S. Rachmaninoff:** Venti variazioni su un tema di Corelli, op. 42

22,05 AVANGUARDIA
I. Vandor: Esercizi per 25 strumenti a fiato (Strum. de l'Orch. del Teatro la Fenice di Venezia dir. Daniele Paris)

22,30 SALOTTO MUSICALE
N. A. Porpora: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte (Vl. Salvatore Accardo, pf. Loredana Franceschini); **J. F. Reichardt:** Quattro canzoni del Petrarca: « Canzon se al dolce loco » - « Erano i capei d'oro all'aura sparsi » - « O poggi, o valli, o fiumi, o selve, o campi » - « Di tempo in tempo mi si fa men dura » (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Joerg Demus); **R. Schumann:** « Arabeske », in do maggiore op. 18 (Pf. Wilhelm Kempff); **F. Moreno-Torroba:** « Fandanguillo » (Vc. Janos Starker, pf. Leon Pommers); **D. Popper:** Serenade (Vc. Bruno Morselli, pf. Ermelinda Magnetti)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
J. Sibelius: « Karelia », ouverture op. 10 (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **G. Petrassi:** Concerto n. 5 per orchestra (Orch. Sinf. di Louisville dir. Robert Whitney); **Z. Kodaly:** Sinfonia in do maggiore (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Soleado (Paul Mauriat); **Negro** (Marcella); **Io non ci provo gusto** (Fred Bongusto); **Prigioniero di un sogno** (W. Bernstein); **Bolero** (Lalo Schifrin); **Kaiserwalzer** (The Vienna Continental); **Love is a many splendored thing** (Alexander); **Dialogo** (Andrea Sacchi); **Tornerò** (Nini Rosso); **Garota de Ipanema** (Deodato); **Meravigliose labbra** (Johnny Dorelli); **Yep** (Duane Eddy); **Mi sento abbandonata** (Giovanna); **Histoire d'O** (The Lovelets); **La balanga** (Raymond Lefèvre); **La tartaruga** (Bruno Lauzi); **Doctor's orders** (Johnny Sax); **Attimi** (I Camaleonti); **Une femme avec toi** (Mia Martini); **Let's go disco** (MFSB); **Feelings** (Morris Albert); **Big Dipper** (King Curtis); **L'uomo** (Minnie Minoprio); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Spanish boogie** (Van McCoy); **Stella cadente** (Patty Pravo); **Sgt. Peppers Lonely Hearts Blub Band - Obladi Obladà - Lady Madonna** (New World Electronic Chambre Ensemble); **Per le antiche scale** (Ennio Morricone); **Chiquita bakana** (Pinto Varez); **Parlami d'amore Mariù** (Mal); **The easy winners** (Gunther Schuller); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **Eri piccola così** (Gabriella Ferri); **Il matto del villaggio** (Nicola Di Bari); **Ain't too proud to beg** (The Rolling Stones); **Más que nada** (Al Caiola)

10 MERIDIANI E PARALLELI
La cumparsita (Frank Chaksfield); **As time goes by** (Frank Sinatra); **Be aware** (Dionne Warwich); **Bourrée** (Jan Anderson); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **Io che amo solo te** (Sergio Endrigo); **La mariposa** (Inti-Illimani); **Se va el caimán** (Digno García); **My man and me** (Linsey De Paul); **Get it up for love** (David Cassidy); **How high the moon** (Percy Faith); **Les feuilles mortes** (Ives Montand); **Niente più** (Leo Ferrè); **Pop jazz** (Enrico Intra); **The right thing to do** (Carly Simon); **Mellow yellow** (Donovan); **Concerto d'Aranjuez** (Pablo Aranjuez); **Gonna love you more** (Morris Albert); **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); **Mercy mercy mercy** (Cannonball Adderley); **Tight rope** (Mike Mickerton); **Ain't she sweet** (Stuff Smith); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Wonderful baby** (Don McLean); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Fiori trasteverini** (Gabriella Ferri); **Munasterio 'e Santa Chiara** (Achille Togliani); **L'orage** (Raymond Lefèvre); **Marie Marie** (Gilbert Bécaud); **Elise** (Pierre Groscolas); **Petite fleur** (Hengel Gualdi); **Carioca** (Oscar Peterson); **Fino all'orizzonte** (Luis Bacalov); **Li sarracini adorano lu sole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Dicitencello vuje** (Alan Sorrenti); **A Paris** (Yves Montad); **Vado via** (Paul Mauriat)

12 COLONNA CONTINUA
Capitol punishment (Stan Kenton); **Mon homme** (Milly); **Pathetic** (Renato Sellani); **Bernie's tune** (Gerry Mulligan); **The name of the game** (Jean-Luc Ponty); **Black coffee** (The Pointer Sisters); **As long as I live** (Count Basie); **Cansaço** (Amalia Rodriguez); **La sbandata** (Gino Paoli); **We shall dance** (Franck Pourcel); **South Rampart Street Parade** (Enoch Light); **Stringi stringi** (Ornella Vanoni); **Conversation** (James Last); **From both sides now** (Frank Sinatra); **Il cielo in una stanza** (Giorgio Gaslini); **Afrique** (Oliver Nelson); **Yes, Sir that's my baby** (Thad Jones e Pepper Adams); **Theme for conga** (Julio Gutierrez); **Vendôme** (Modern Jazz Quartet); **The lady's a tramp** (Gerry Mulligan); **Un amore assoluto** (Patty Pravo); **Non avevo che te** (Fred Bongusto); **Januaria** (André Penazzi); **It's no use** (Toots Thielemans); **Final trance** (Trace); **Groovy times** (Peter Nero); **Mood indigo** (Urbie Green); **St. Louis blues** (Dizzy Gillespie); **A lonely place** (Tony Bennett); **Marionette** (Lennie Tristano); **Here I am** (Dionne Warwick); **Blueberry hill** (Al Hirt); **Via Scolto n. 13** (Franco Cerri); **Free bossa** (Gil Cuppini Big Band)

14 SCACCO MATTO
Rock your baby (George McCrae); **Happy people** (Temptations); **That's a plenty - Surfeit U.S.A.** (The Pointer Sisters); **Bump** (Dilly-Dilly); **Far far away** (Slade); **Hey rock and roll** (Showaddywaddy); **Doctor's orders** (Carol Douglas); **Burn on the flame** (The Sweet); **Supernatural voodoo woman** (The Originals); **Bar gazing** (Acqua Fragile); **Sha-la-la** (Al Green); **Joy** (parte 1ª) (Isaac Hayes); **Apache** (The Incredible Bongo Band); **Teenage dream** (T. Rex); **Funky music sho nuff turns me on** (Yvonne Fair); **Down down** (Bourbon Family); **Superman** (Doc & Prohibition); **Lulù** (Cyan); **Proud Mary** (Creedence Clearwater Revival); **I get mad** (Joe Cocker); **Rescue me** (Cher); **You can fly** (Dream Bags); **Are you ready for that Rock & Roll** (Bay City Rollers); **Lady Madonna** (The Beatles); **Rock off** (Hammer); **Blackboard Jungle Lady** (Sandy Coast); **Spaced out** (Cockney Rebel); **Coo-coo-chi-coo** (Royal Brewery); **Daybreak** (Nillson); **Good lovin'** (Della Reese); **Let me come down easy** (Stoney); **I'm up in heaven** (Mac & Katie Kissoon); **Be my day** (The Cats); **Run Charlie run** (The Temptations); **Twiddle dee twiddle dum** (Middle of the Road); **Goody, my love** (Rotation); **Dancin'** (Barry Blue)

16 IL LEGGIO
Mame (Peter Hamilton); **Dancin' fool** (Guess Who); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **Gonna make you a star** (David Essex); **Toccata** (Ekseption); **Aspetti un bambino** (Wess); **Ramblin' man** (Allman Brothers); **Manteca** (Quincy Jones); **Grande come una spanna** (Pino Donaggio); **Rockin' soul** (Hues Corporation); **Un sospero** (Daniel Sentacruz); **Somebody** (Ray Charles); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Pinzball** (Brian Protheroe); **Je pleure sur un air de Bach** (Norman Candler); **Leoa de Laoa** (I Delirium); **Be bop a Lula** (David Smith); **Guarafeo** (Chepito Areas); **Sempre** (Gabriella Ferri); **E tu...** (Claudio Baglioni); **Besame mucho** (Will Glahé); **Tutto a posto** (I Nomadi); **Outside woman** (Bloodstone); **Watermelon man** (Herbie Hancock); **Domani** (Peppino Di Capri); **Wave** (Ronnie Aldrich); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Come together all the people** (Etta Cameron); **Manha de carnaval** (Gilberto Puente); **Have you heard** (Ronnie Aldrich)

18 INTERVALLO
Caravan - Watusi strut (Eumir Deodato); **Mi sento abbandonata** (Giovanna); **Paloma blanca** (George Baker); **La tartaruga** (Bruno Lauzi); **The hustle** (Van McCoy); **Vola pensiero mio** (Gabriella Ferri); **Pik up the pieces** (Average white Band); **Amo** (Peppino di Capri); **Urubu ta con raiva do boi** (Baiano e os Novos Caetanos); **Agapimu** (Mia Martini); **Pagliaccio** (Gli alunni del Sole); **Bolero 75** (James Last); **Tutto bene** (I Domodossola); **Family affair** (MFSB); **Hox Lucky can you get** (Barbra Streisand); **L'orto degli animali** (I Ricchi e Poveri); **Dancin' on a saturday night** (Linsey de Paul); **Amici miei** (Gilda Giuliani); **Lady marmalade** (Labelle); **Charmaine** (Johnny Sax); **Do you kill me or do I kill you** (Les Humphries Singers); **Le tue radici** (Alan Sorrenti); **Anyway you want** (Chicago); **Amore grande amore libero** (Il Guardiano del Faro); **La la peace song** (O. C. Smith); **Dream** (Vince Tempera); **Foot stompin' music** (Hamilton Bohannon); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **Bambou-tabou** (Bambou Combo); **Io sarò la tua idea** (Iva Zanicchi); **Do that** (Barry Ryan); **My way** (Bert Kämpfert); **Promised land** (Elvis Presley); **Eleonora** (Gil Ventura); **Solitaire** (Neil Sedaka)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Everyday (Count Basie); **Samba da minha terra** (João Gilberto); **Four woman** (Nina Simone); **Hide not hair** (Ray Charles); **The pleasant pheasant** (Billy Cobham); **Abstraction** (Charlie Mingus); **Wild night** (Martha Reeves); **Carolina Carol bela** (Toquinho e Jorge Ben); **Sing, sing, sing** (Gene Krupa); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Benjie** (Valerie Simpson); **I want to take you higher** (Brian Auger and The Trinity); **Take a change** (Arthur Brown); **Bobby is his name** (Etta James); **Papa's got a brand new bag** (James Brown); **Chicano** (Instant Coffey); **Calypso in Roma** (Don Pullen); **Holdin'on to yesterday** (Ambrosia); **Cuckoo-cuckoo** (Chanter Sisters); **Virginland** (Airto Moreira); **La guinee guine** (Miriam Makeba); **The bump** (The Commodores); **Jungle bird** (Stanley Black); **Sanding outside** (Keith Jarrett); **Rock of ages** (Mahalia Jackson); **T-r-o-u-b-l-e** (Elvis Presley); **Tema dal concerto di Varsavia** (Laurindo Almeida); **How far am I from Canaan** (Original Blind Boys of Alabama); **Rockin' chair** (Gwen McCrae)

22-24 You're as right as rain (Bob James); **Shaky flat blues** (Pointer Sisters); **Monday monday** (Sergio Mendes); **Tempo do mar** (Claus Ogerman); **Al mondo** (Mia Martini); **Let the sunshine in** (Peter Nero); **Light my fire** (José Feliciano); **Take five - Open the gates** (Mulligan-Brubeck); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Fado tropical** (C. B. De Hollanda); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from « Z »** (Enoch Light); **Les moulins de mon cœur** (Dusty Springfield); **Zanzibar** (Sergio Mendes); **Blues à la carte** (Barney Kessel); **Star eyes** (Conte Candoli); **Shaft (Theme)** (Henry Mancini); **Sa jeunesse** (Charles Aznavour); **Mexican road race - I will wait for you** (Herb Alpert)

XII/Q Teatro italiano

L'ESTATE TEATRALE ITALIANA: diamo un'occhiata ai cartelloni che

Con il sole die

Sempre più di moda le iniziative teatrali legate alla bella stagione. Ce n'è per tutti i gusti: classico, tradizionale e d'avanguardia, leggero e impegnato, con interpreti popolari o gruppi nuovi

di Salvatore Piscicelli

Roma, giugno

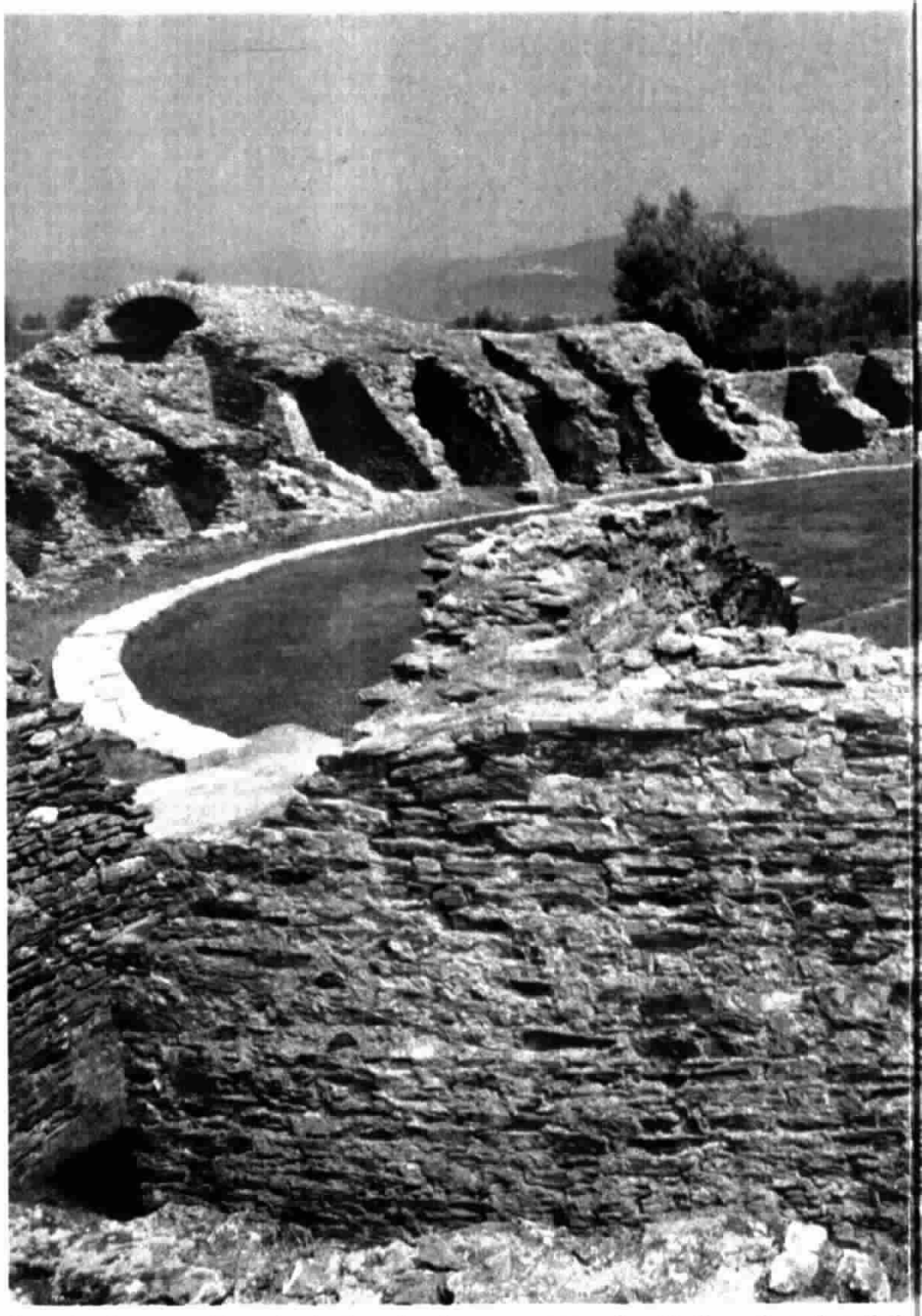
Al turista italiano (soprattutto) che volesse programmarsi per questa estate una vacanza teatrale, cosa potrebbe offrire il panorama delle manifestazioni che si svolgono un po' qua e un po' là nei diversi centri turistici della penisola? Con il progetto che pubblichiamo in queste pagine cerchiamo di rispondere alla domanda. Naturalmente, il panorama è inevitabilmente lacunoso. Di alcune manifestazioni (Pompei, Caserta Vecchia, Chieri, « Milano aperta », ecc.) non si conoscono ancora i programmi alla data in cui scriviamo. Di altre, frutto di iniziative nuove, si avrà notizia a stagione inoltrata. Altre ancora, ma di rilevanza più circoscritta, abbiamo preferito non includerle. Nell'insieme tutte queste manifestazioni vanno a formare un quadro assai ricco e articolato, di cui il nostro schema offre una traccia attendibile ma appunto non completa.

Per il teatro — come del resto anche per gli altri settori di spettacolo — esiste in Italia una discreta tradizione di manifestazioni estive legate all'attività turistica. Negli ultimi tempi, tuttavia, questa tradizione si è andata notevolmente incrementando e, ciò che è più importante, è andata sempre più migliorando la qualità delle proposte. Il fenomeno si spiega. Da un lato, cresce la domanda culturale del pubblico (cosa che si è riflessa innanzitutto, per quanto riguarda teatro e cinema almeno, sulla stagione invernale); dall'altro, sotto questa spinta, si è fatta più sensibile e incisiva l'azione degli enti locali, per i quali la qualificazione culturale del turismo diventa un obiettivo di anno in anno più importante. Così, crisi permettendo, le manifestazioni si moltiplicano e l'estate diventa sempre più una stagione di intenso lavoro per i nostri teatranti.

Il dato che colpisce subito, dando uno sguardo ai programmi, è la loro notevole articolazione. Ce n'è, insomma, per tutti i gusti: teatro classico e moderno, tradizionale e d'avanguardia, leggero e impegnato, con attori noti e gruppi nuovi. Non c'è che da scegliere. Alcuni di questi spettacoli sarà possibile vederli nei normali circuiti il prossimo inverno; altri costituiscono allestimenti « ad hoc » e non saranno ripresi: per gli appassionati si tratta quindi di occasioni uniche. Ciò vale soprattutto per gli spettacoli stranieri e quest'anno la stagione registra la presenza di nomi prestigiosi quali quelli di Brook, Wilson, del Living Theater, del gruppo La Mama, ecc. Va aggiunto che quasi sempre i prezzi dei biglietti per seguire gli spettacoli estivi sono a buon mercato, in qualche caso di livello popolare.

L'estate teatrale, insieme all'altrettanto ricca estate cinematografica e musicale, può dunque costituire un invito a un turismo diverso dal solito, lo stimolo per una vacanza intelligente che, accanto a quella sacrosanta del riposo e dello svago (almeno per chi se lo può permettere), preveda anche l'esigenza di un arricchimento culturale. E ciò vale tanto per l'appassionato che per il profano, il quale, lontano dalle preoccupazioni quotidiane, può appunto cogliere l'occasione per accostarsi a una forma di spettacolo a torto ritenuta di élite.

La crisi economica e la svalutazione della lira hanno portato alla ribalta in queste settimane l'argomento della necessità di un ritorno di attenzione al « bel paese »; necessità che è diventata sempre più imprescindibile, per il turista nostrano « svalutato », a seguito delle ultime disposizioni sull'esportazione del denaro. Si tratta allora di rivalutare, in attesa di tempi migliori, le bellezze naturali, storiche e artistiche che questo Paese vanta e di sapere anche che, oltre a ciò, numerosi centri turistici possono offrire del buon teatro, del buon cinema, della buona musica. Non resta che approfittarne.



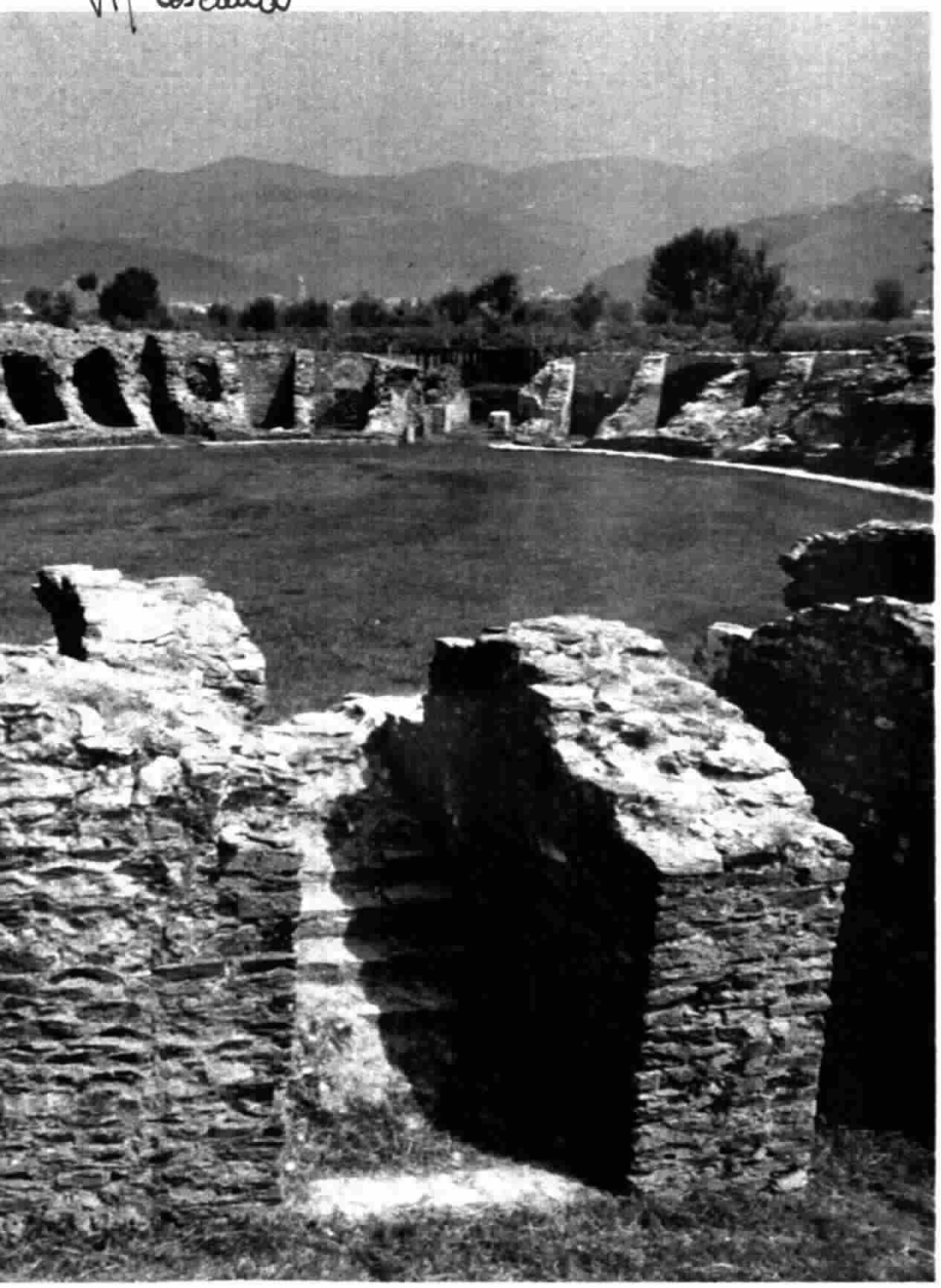
La stagione estiva teatrale si giova spesso in Italia di splendidi cittadina sulle rive della Magra, in Versilia. Sotto: due momenti

VIII/Varie

lcune fra le località turistiche più rinomate stanno mettendo a punto

tro le quinte

VI/ Toscana



scenari naturali. In questa suggestiva inquadratura il teatro di Luni, antica
del Festival internazionale del teatro in piazza a S. Arcangelo di Romagna

VIII/ Varie

VIII/ Verona - Stagione all'Arena

L'Arena di Verona, dove si svolge una delle più famose stagioni teatrali estive. Sotto, concerto al Teatro Olimpico di Vicenza

VI/ Veneto Euganea - Vicenza Teatro Olimpico

XII/Q Teatro italiano

Ecco alcuni appuntamen

VIII/ Venezia - la Biennale

VI/ Veneto - Venezia

Venezia

L'estate veneziana è quasi del tutto assorbita dalle manifestazioni della Biennale, quest'anno dal 14 luglio al 15 ottobre. Cinema e televisione, arti visive e architettura, teatro, musica e danza: sono questi i settori d'intervento del rinnovato ente. La prosa occupa in questo quadro un posto non secondario. Due i poli del programma. Per un verso, nel contesto di una grande manifestazione interdisciplinare dedicata alla cultura spagnola (la fine del franchismo e l'ancora incerta apertura alla democrazia hanno riportato alla ribalta i problemi di questo tormentato Paese), verranno presentati diversi spettacoli con le compagnie Els Joglars, Tabano, C.I.T., Ditirambo teatro e studio, Nuria Expert: quest'ultima propone un'edizione di Divinas Palabras *di Del Valle Inclán diretta da Victor García.*

Questi spettacoli si svolgeranno tra il 22 e il 31 luglio. Per altro verso la Biennale darà spazio a due maestri della ricerca teatrale contemporanea: l'inglese Peter Brook e l'americano Bob Wilson. Il primo presenterà a luglio The Iks, *uno spettacolo elaborato in Africa su base antropologica; il secondo, oltre ad animare un seminario, proporrà dal 13 al 17 settembre il suo* Einstein sulla spiaggia. *I prezzi per questi spettacoli sono assai contenuti: con ogni probabilità non supereranno, come già l'anno scorso, le 500 lire.*

VIII/ Verona

Verona

L'Estate teatrale veronese si svolge tra luglio e agosto con spettacoli di musica, balletto, folklore e prosa, oltre a manifestazioni collaterali come la mostra di materiale archeologico « 3000 anni fa a Verona ». Per la prosa viene proposto il XXVIII Festival scespiriano con due spettacoli: Enrico V, *regia di Virginio Puecher, interpreti Gabriele Lavia e Renzo Giovampietro (previsto per metà luglio) e* Le allegre comari di Windsor, *regia di Orazio Costa, interprete Tino Buazzelli (previsto per fine luglio). Altri spettacoli di prosa sono affidati a tre gruppi locali. Il Teatro Laboratorio presenta* Les nègres *di Jean Genêt; il gruppo La Barcaccia propone invece una drammatizzazione di Giorgio Totola su ricerca storica di Dino Coltro dal titolo* Con un bel fucil contro un nemico vil; *il GAD « Renato Simoni » allestirà infine* Il Bertoldo a corte *di Massimo Dursi. Tutti e tre sono previsti per agosto. Il prezzo medio dei biglietti è di circa 3000 lire. Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'Assessorato alla Cultura del Comune di Verona.*

Vicenza

Si registrano le ultime battute della Primavera a Vicenza 1976 che da marzo a giugno prevede la presentazione di numerosi spettacoli di teatro, musica, danza, folklore. Per la prosa il Collettivo teatrale La Barraca presenta al Teatro Olimpico, l'11 e 12 giugno, I giganti della montagna *di Pirandello. Sempre a Vicenza e sempre al Teatro Olimpico, ma a settembre, si svolgerà la tradizionale stagione classica promossa dall'Accademia Olimpica. Il programma non è ancora noto ma si prevedono uno spettacolo elisabettiano e una commedia cinquecentesca italiana.*

S. Arcangelo di Romagna

In questa cittadina si svolge ormai da sei anni un Festival internazionale del teatro in piazza. La manifestazione — promossa da un consorzio cui partecipano il Comune di Sant'Arcangelo, quello di Rimini e la Provincia di Forlì, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna — si svolge quest'anno dal 17 luglio al 1° agosto. Tra le cose notevoli una Piedigrotta 1898 *di Elvio Porta e Armando Pugliese con la regia di quest'ultimo (ma se questa novità non sarà pronta il regista napoletano riproporrà* Masaniello*). Altra novità è costituita da una* Giullarata magica *di Piero Patino (che è anche il direttore artistico del Festival). Verranno presentati inoltre, tra gli altri,* Arlecchino scegli il tuo padrone *con la regia di Arturo Corso e* Mistero buffo *con la regia di Luciano Meldolesi. Spettacoli di balletto, burattini e marionette — questi ultimi particolarmente dedicati ai ragazzi — completano il programma. Le rappresentazioni — in tutto una cinquantina — si svolgeranno nelle piazzette del centro storico con inizio alle nove e trenta di sera. Il prezzo dei biglietti è assai contenuto: mille lire a spettacolo. Per altre informazioni si può scrivere alla Segreteria del Festival, S. Arcangelo di Romagna, piazza Gramsci 4.*

ti dell'estate '76

VIII/ Taormina - Serata al Teatro Greco

VI/ Sicilia - Taormina

Taormina

Un Festival internazionale del teatro si affianca da quest'anno alle tradizionali manifestazioni cinematografiche e musicali che hanno luogo ogni estate. Sette gli spettacoli del cartellone, tra i quali alcuni saranno presentati al Teatro Greco e altri nel borgo medievale. Apre il programma Le troiane *di Euripide nell'allestimento della compagnia nuovaiorchese La Mama. Seguono:* Hermaphrodito *di Giorgio De Chirico, musiche di Marcello Panni;* Pericle *di Shakespeare con la regìa di Giancarlo Cobelli con Giorgio Albertazzi come protagonista; Jérôme Savary e il suo Grand Magic Circus con* Les grands sentiments. *Gli ultimi tre spettacoli sono del Living Theater.* Sei atti pubblici *si svolgerà per le strade del borgo medievale, mentre* Le sette meditazioni *e* La torre del denaro *saranno rappresentati su una grande piattaforma a più livelli. Completano il programma una « ipotesi di lettura scenica » del romanzo di D'Arrigo* Horcynus Orca *proposta da Orazio Costa, nonché diversi dibattiti: ad uno di essi, quello dedicato al mito del teatro, è prevista la partecipazione del celebre etnologo francese Claude Lévi-Strauss. Per tutte le informazioni sul festival e sulle altre manifestazioni ci si può rivolgere all'Azienda di soggiorno di Taormina, Palazzo Corvaja.*

Siracusa

Dal 27 maggio al 17 giugno si svolge il XXIV Ciclo di spettacoli classici promosso dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico e finanziato dagli enti turistici locali. Tre gli spettacoli in cartellone quest'anno: Edipo a Colono *di Sofocle (regìa Aldo Trionfo, protagonista Glauco Mauri) e* Le rane *di Aristofane (regìa Roberto Guicciardini, protagonista Tino Buazzelli) si rappresentano al Teatro Greco, a giorni alterni, dal 27 maggio al 16 giugno; dal 29 maggio al 17 giugno si replica invece, nell'Anfiteatro Romano,* Rudens (La corda) *di Plauto, regìa di Giuseppe Di Martino, interpreti Mariano Rigillo, Bruno Cirino, Ennio Balbo, Claudio Volontè e altri. I prezzi variano dalle 10 mila alle 3000 lire, ma sono previste anche recite al prezzo ridotto di 1500 lire. I biglietti possono essere acquistati direttamente ai botteghini dei due teatri oppure all'Agenzia Bozzanca di Siracusa.*

VIII/ Spoleto

Spoleto

Nella cittadina umbra si svolge dal 23 giugno all'11 luglio il XIX Festival dei Due Mondi con spettacoli operistici, di prosa, balletti e concerti. Per la prosa sono previste alcune interessanti novità: Umabatha, *uno spettacolo Zulu ispirato al* Macbeth *e presentato dalla Black Theatre Company;* La gatta Cenerentola, *scritto e musicato da Roberto De Simone (la fonte è una fiaba di Basile), con la Nuova Compagnia di Canto Popolare per la prima volta impegnata in un vero e proprio « musical » popolare;* Le neveu de Rameau *di Diderot, messo in scena da La Baraque Théâtrale et Musicale con la regìa di Jean-Marie Simon e le musiche di Amy Framer;* Play *e* Footligh, *due testi inediti di Samuel Beckett; infine* Mummenschanz, *uno spettacolo di maschere e mimi. Informazioni sul Festival possono essere richieste al Comune di Spoleto.*

s.p.

Pelé
Quando faccio qualcosa mi piace farla bene.

Brut 33 di Fabergé.
Una linea completa di prodotti da toilette.
Tutti con il profumo famoso nel mondo.

Sono sette i prodotti della linea Brut 33 di Fabergè: Shampoo Brut 33, Lacca per capelli Brut 33, Crema da barba Brut 33, Bagno di schiuma 33, Deodorante e antitraspirante Brut 33, Splash-on Brut 33.

Questi prodotti hanno un vantaggio su tutti gli altri: vi lasciano addosso la straordinaria fragranza di Brut.

La stessa del profumo di Fabergè famoso nel mondo.

Pane, burro & Pumpernickel

Un suggerimento... Pane e burro.
Burro genuino di purissimo latte proveniente da fertili pascoli.
Così gustoso e nutriente da stendere sul pane. Pane rustico, di sapore deciso,
che sembra fatto apposta per stare sotto al burro.
Il Pumpernickel, per esempio, celebre pane nero della Westfalia.
E poi, in negozio, troverete anche il Vollkornbrot (integrale)
il Roggenbrot (misto frumento - segale) il Simonsbrot (al malto)
il Landbrot (casereccio) il Leinsamenbrot (al lino)
e tanti, tanti altri tipi, tutti perfettamente freschi negli speciali incarti
a lunga conservazione, per il vostro piacere di cose genuine.

Tutti, comunque, ottimi. Tutti squisiti. Tutti...

...originali dalla Germania

MUSICA NUOVA IN CUCINA

III

Si avvicina il sesto centenario della nascita di Filippo Brunelleschi, il grande architetto fiorentino del Quattrocento

Della sua cupola si discute ancora oggi

di Mario Novi

Nell'opera che lo occupò per quasi tutta la vita convergono soluzioni tecniche, estetiche, ideologiche, urbanistiche straordinariamente attuali. Si apre una nuova era per l'architettura

Roma, giugno

Non si sa ancora che cosa abbia deciso il Ministero dei Beni Culturali per celebrare, l'anno prossimo, il seicentesimo anniversario della nascita di Filippo Brunelleschi, venuto alla luce a Firenze nel 1377 e ivi morto nel 1446. Mostre o convegni che siano, si può presumere che essi dovranno essere situati a Roma o a Firenze. A Roma, come ci racconta il biografo contemporaneo Antonio di Tuccio Manetti, il Brunelleschi si recò infatti con l'amico Donatello per studiare sulle rovine le tecniche della muratura e della costruzione. A Firenze, anche a non voler parlar d'altro, resta l'irripetibile esempio di quella sua cupola famosissima.

Certo, per quanto avvincenti e affascinanti siano la vita del Brunelleschi scritta dal Manetti e quella, più nota, scritta dal Vasari, resta assai difficile oggi comprendere veramente, e non per sola nozione, un'epoca così inventiva e così ricca di personalità rivoluzionarie come il primo Quattrocento fiorentino.

Credenza errata

C'è Masaccio, che avverte per primo l'esistenza di uno spazio direttamente coinvolto nell'azione umana; c'è Leon Battista Alberti, che individua nell'arte il valore di un vero e proprio processo di conoscenza; c'è Donatello che spregiudicatamente rivive l'ispirazione classica nella dimensione concreta, popolaresca e quotidiana del proprio tempo. C'è insomma una trasformazione così radicale della funzione e della concezione dell'arte che non può che sfuggire a chi, come noi, ci ripensa attraverso il tramite casuale e meccanico degli anniversari.

Ma esiste anche il fatto che noi (e Argan ne dava proprio in questi giorni colpa alla scuola in un suo allarmato articolo) non siamo abituati a credere che l'opera degli artisti contribuisca alla costruzione della cultura come quella dei filosofi e dei letterati e, mentre la consideriamo quasi come un qualche cosa di subordinato e di « bello » che riflette e rispecchia, ecco che la civiltà artistica dell'umanesimo sopravviene a sconfessare, clamorosamente, questa errata credenza.

VI/Toscana - Firenze

La cupola di Santa Maria del Fiore, a Firenze. E' considerata il capolavoro del Brunelleschi, anche per le rivoluzionarie soluzioni adottate durante la costruzione

Grande di animo

Per introdurre la vita di Filippo Brunelleschi, Giorgio Vasari richiama l'attenzione del lettore sul fenomeno di quegli uomini che la natura crea « piccoli di persona e di fattezze » e grandi di animo e di cuore: « Come apertamente si vide », scrive il grande aretino, « in Filippo di ser Brunellesco, sparuto della persona non meno che Forese da Rabatta e Giotto, ma d'ingegno tanto elevato, che ben si può dire che è ci fu donato dal cielo per dar nuova forma alla architettura ». Ma l'avventura di Filippo Brunelleschi non comincia con l'architettura: bensì con un famoso concorso di scultura per la seconda porta bronzea del Battistero di Firenze, al quale partecipano, insieme a maestri già affermati come Jacopo della Quercia, due giovani di poco più di vent'anni: lui e Lorenzo Ghiberti. L'opera del Brunelleschi (i concorrenti dovevano illustrare in una formella il sacrificio di Isacco) risultò troppo nuova, troppo strana per essere unanimemente approvata. Vinse il Ghiberti, vinsero ex

→

siamo così sicuri dei nostri lubrificanti

che offriamo

Mobil Garanzia Motore

ti garantisce durante e dopo la garanzia del costruttore

Mobil Garanzia Motore

- Vale per tutte le autovetture di serie con meno di 55.000 km e meno di 4 anni di vita
- Copre tutte le avarie meccaniche delle parti interne del motore soggette a lubrificazione
- Basta cambiare l'olio in carica con Mobil SHC o Mobil Super presso una stazione abilitata
- Dura per 6 mesi o per il chilometraggio previsto dal costruttore tra un cambio olio e l'altro
- Si rinnova ad ogni cambio olio successivo

...molto meglio Mobil

aequo, o il Brunelleschi, crucciato, cedé il passo al rivale perché non era stato il primo.

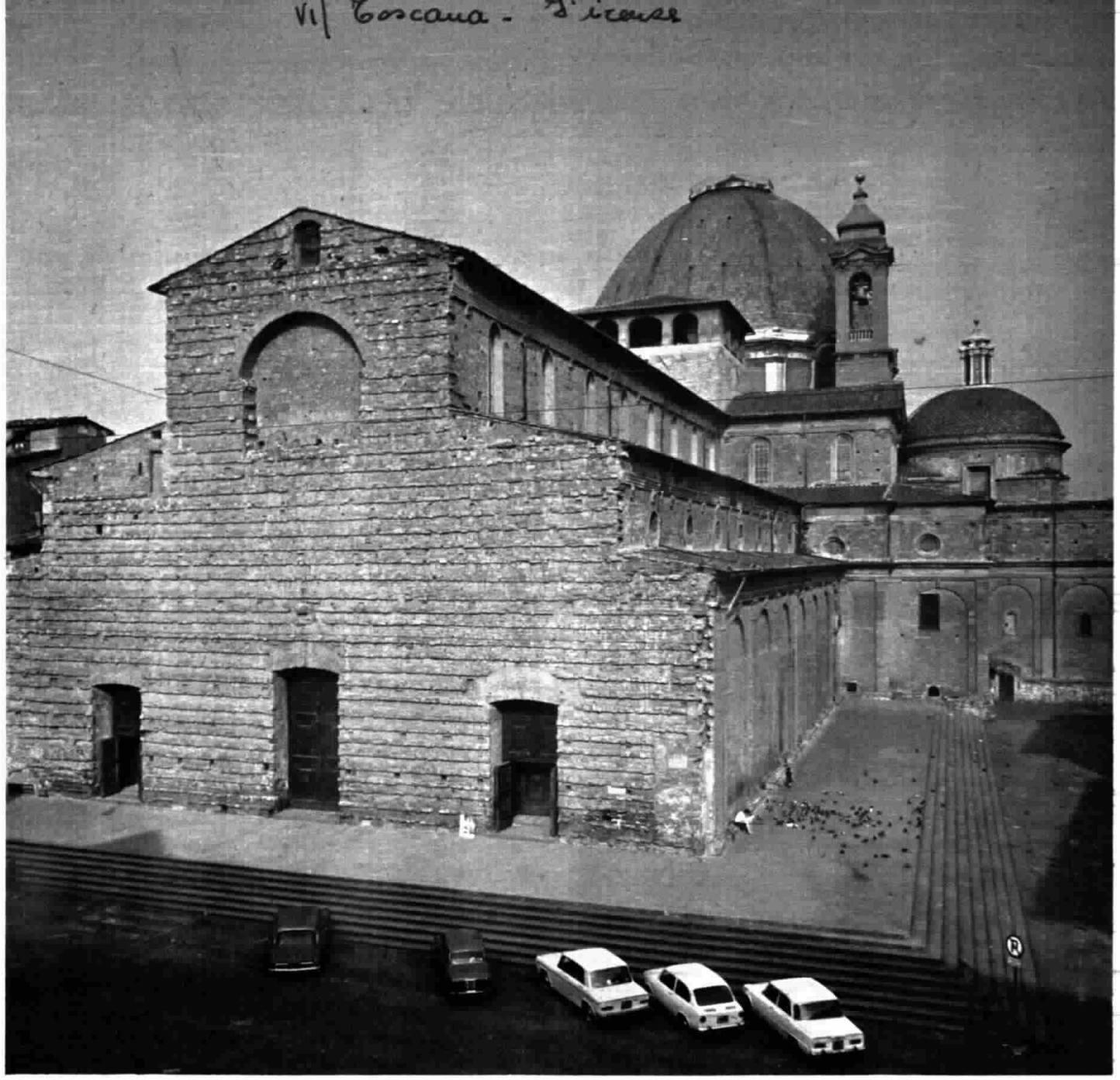
Non si sa bene. Ma è certo che l'episodio, cioè l'insuccesso di questo concorso, contribuì assai a determinare, in Filippo, un mutamento di indirizzo: i suoi interessi matematici (era già amico di Paolo del Pozzo Toscanelli) e lo studio dei monumenti antichi (il viaggio a Roma è datato a poco dopo il concorso) lo portano verso l'architettura. E a Roma, mentre Donatello cercava oggetti antichi e copiava fregi e capitelli, egli si concentra, come si è detto, sul modo di murare dei romani.

Prospettiva

C'è già, in nuce, l'idea della cupola, la cui costruzione occupa il Brunelleschi per quasi tutta la vita. La sua intenzione è quella di situare al centro dello spazio un complesso che metta in rapporto l'architettura e la natura secondo le regole di una proporzione capace di sistemare razionalmente, nella distanza e nella vicinanza, nella piccolezza e nella grandezza, ogni fenomeno. Nel far questo il Brunelleschi attua l'idea della prospettiva così come Leon Battista Alberti contemporaneamente la teorizza nel suo *Trattato della pittura*. Ma non solo in questo senso egli diventa l'iniziatore di una nuova era quanto nell'altro che, immaginando e costruendo la cupola di S. Maria del Fiore, arriva ad inventare, sull'esempio degli antichi, una nuova tecnica: quella che appunto gli permette di voltare la cupola senza bisogno di armatura. Si tratta in sostanza di un sistema autoportante che Brunelleschi realizzò sia col metodo del muro a spina-pesce (e d'altronde sarebbe stato impossibile, a quell'epoca, armare centine tanto grandi), sia con l'accortezza di voltare ad arco calotta esterna e calotta interna per mezzo di catene in modo che si sorreggessero a vicenda, sia infine con l'avere genialmente intuito che proprio la sezione ogivale, da lui scelta, permetteva di fare a meno dell'armatura.

Come si vede, nella cupola di Firenze, che conclude la cattedrale già iniziata alla fine del Duecento da Arnolfo e poi parzialmente completata da Giotto con il campanile, convergono le soluzioni di diversi problemi: tecnici, estetici, ideologici, urbanistici; lo stesso Alberti scrive che la nuova cupola è tanto ampia da coprire tutti i popoli toscani. Nella cupola di Firenze l'aspetto costruttivo, cioè l'organismo architettonico, coincide con l'apparire di una nuova concezione del mondo dove tutto verrà « proporzionato » alla misura dell'uomo.

Una stessa razionalità e nitidezza si ritrovano, a Firenze, nelle altre opere brunelleschiane: il portico dell'Ospedale degli Innocenti, la Chiesa e la Sacrestia vecchia di San Lorenzo, la Cappella dei Pazzi in S. Croce, la Chiesa di S. Spirito in Oltrarno. Ma la cupola, che da sola compendia tutta la fatica e il curriculum professionale di Filippo Brunelleschi così come compendia tutto il pensiero del suo secolo, resta il grande punto di riferimento. « Per il Brunelleschi », scrive Francastel nel suo celebre *Lo spazio figurativo dal Rinascimento al Cubismo*, « lo spazio non è più il cubo d'aria chiuso dalle superfici di una volta; possiede una qualità omogenea e si trova dappertutto; è insieme contenente e contenuto, avvolge ed è avvolto. La cupola di S. Maria del Fiore non è concepita come un sistema chiuso di piani e di superfici che determina una forma interna: è in relazione con tutto l'universo; le sue superfici sono l'intersezione di piani che si prolungano nell'atmosfera; è il luogo geometrico delle linee immaginarie che la collegano a tutti i punti del meraviglioso sito al centro del quale si trova ». Con non minore intensità di entusiasmo la cupola di Firenze, la cui costruzione cominciò non senza polemiche e scetticismo da parte dei committenti, amarezza e invidie, colpì, una volta terminata, i contemporanei.



Un'altra famosa opera del Brunelleschi a Firenze: la Chiesa di San Lorenzo con l'annessa sacrestia

Fantasioso romanzo

Se ne avverte l'eco, a distanza, nelle pagine del Vasari che descrive le vicende della fabbrica come un fantasioso romanzo. Quanto ai posteri si può supporre che non sia stato agevole, se non attraverso un lungo scorrere di anni, intuire il significato e la portata rivoluzionaria di quest'opera di Brunelleschi. L'immagine della cupola, il problema della sua inattuale presenza si pongono ancora oggi.

Rispetto a quanto si accennava all'inizio al riguardo delle distanze ideologiche, le vuote occhiaie del tamburo e il netto, aggressivo, tagliente profilo della calotta che tante volte Rosai, ossessivamente, ha disegnato e dipinto, costituiscono per noi una specie di tramite, un filtro che travalica, come una macchina del tempo, le muraglie della storia. E una sorta di « macchina » è, essa stessa, la cupola del Brunelleschi, un congegno, una molla compressa che costringe gli spazi immobili e indefiniti a muoversi e a definirsi secondo la legge e la misura della mente umana. E se c'è chi l'ha paragonata a un ombrello col suo ben tirato telaio, chi a una mongolfiera in procinto di librarsi in volo, chi persino ad un ovoide che preannuncia le navicelle spaziali, è anche questo un modo, non dotto, di avvicinarsi alla misteriosa, imperitura sostanza che essa racchiude e conserva.

Mario Novi

XII/G Calcio

Il Cagliari dalla serie A alla serie B: come reagisce una città alla retro

Niente drammi per la stella rossoblu che cade

Un antropologo, un telecronista, il sindaco, un operatore economico, i giovani calciatori sardi spiegano perché. E poi una ipotesi: se si distruggesse lo stadio Sant'Elia per ricostruirlo altrove? Intanto al vecchio Amsicora trionfa da 30 anni uno sport minore, l'hockey su prato: 7 scudetti alla Sardegna

XI/ Sardegna - Cagliari

Il professor Raffaele Camba, autore d'un libro sulla psicologia dei sardi, commenta le reazioni del pubblico alla retrocessione del Cagliari: « Non siamo facili agli entusiasmi né allo scoramento »

di Antonio Lubrano

Cagliari, giugno

Con la sua linea architettonica tipicamente moderna, tante dita aperte a V che fanno cerchio, lo stadio Sant'Elia è subito riconoscibile nel panorama che la città offre dal mare. Discosto un bel po' dal fitto dell'abitato, oltre i moli del porto, laddove cominciano gli undici chilometri della spiaggia del Poetto, a chi arriva a Cagliari con la nave lo stadio dà la curiosa impressione che stia lì a prendere il sole come un bagnante. Qualcuno a bordo lo indica al compagno di viaggio: « Vedi? Quello era il regno di Riva... ».

« Era ». Ossia già la malinconia dello ieri, dell'irripetibile. Per il visitatore continentale può trattarsi anche di una malinconia epidermica, ma per i cagliaritani, per la Sardegna? Che significa oggi la fine del « regno di Riva », se di fine si può parlare, qual è il sentimento che prevale di fronte alla retrocessione della squadra rossoblu dopo 11 anni di serie A, dopo uno scudetto, il primo scudetto conquistato da una formazione calcistica del Sud (1969-'70)? Se per l'Italia sportiva i tempi d'oro del Cagliari coincidono con le imprese della Nazionale ai mondiali del Messico (i Cera, gli Albertosi, i Domenghini, i Gori e soprattutto lui, Gigi Riva, il goleador), per i sardi che riflessi ha la caduta della loro stella calcistica? Il ritorno in B della squadra è vissuto ai livelli popolari più spontanei anche come una regressione sociale?

« Per ragioni storiche », dice il prof. Raffaele Camba, autore di un libro sulla psicologia dei sardi, « non siamo facili agli entusiasmi né allo scoramento. Il nostro è un popolo a risonanza affettiva molto controllata. Certo, quando il Cagliari faceva cose bellissime ci sentivamo tutti importanti, il successo calcistico appagava l'isola intera, non soltanto i cagliaritani. Per

cessione della squadra che con i gol di Gigi Riva le diede lo scudetto

XII/ G calcio

VI/ Sardegna - Cagliari

I calciatori sardi del Cagliari

Sei nella squadra rossoblu i giovani talenti « fatti in casa »: da sinistra: Luigi Piras, Roberto Leschio, Pietro Virdis, Costantino Idini, Mario Valeri, Renato Copparoni. Ultimo a destra l'allenatore Tiddia. Nella foto qui accanto: il sindaco di Cagliari, Salvatore Ferrara, con il consigliere d'ambasciata della Repubblica Popolare Cinese Wang Chuan-Pin, in Sardegna per due giornate d'amicizia organizzate dall'Associazione Italia-Cina

XII/ G Calcio

gli emigrati in special modo — trecentomila su un milione e mezzo di abitanti — assumeva un valore sociale rilevante. Si accorgevano di essere guardati con ammirazione, quanto meno dai compagni di lavoro... ».

Gli anni dell'ascesa del Cagliari, dall'arrivo in serie A nel 1965 fino allo scudetto nella primavera del '70, sono gli stessi in cui scoppia in Sardegna il fenomeno dei sequestri di persona. Oggi il fenomeno è stato largamente esportato nel continente, ma allora le gesta del nuovo banditismo sardo alimentavano le cronache dei giornali europei. Con quale disagio per gli emigrati è facile immaginare. Sicché le vittorie del Cagliari e la fama del sinistro micidiale di Riva rappresentavano una rivalsa.

« E' una tesi credibilissima », commenta lo stesso prof. Camba che è docente di antropologia criminale, « perché a un fenomeno negativo si contrapponeva una realtà positiva, qualcosa di bello che la Sardegna dava ai suoi emigrati in un settore che definirei culturale. Adesso però, almeno a Cagliari, non ho notato né dispetto né rabbia per la caduta della squadra; non parlerei nemmeno di frustrazione, semmai di accettazione fatalistica ».

« Il fatto è », dice il telecronista Mario Guerrini, « che già da qualche anno la città e i tifosi si erano assuefatti all'idea che prima o poi il Cagliari sarebbe tornato in serie B. Il declino della squadra consegue al declino di Riva, atleta quant'altri mai sfortunato per la serie di incidenti di cui è stato vittima. Nell'ultimo campionato, poi, parliamoci chiaro, dopo dieci giornate il Cagliari era già compromesso, perciò la sua retrocessione è stata indolore. Oggi,

→

Alcuni hockeisti dell'Amsicora di Cagliari con l'allenatore Giampaolo Medda (a destra, con il cappello). Soltanto a Cagliari l'hockey su prato conta due squadre in A, tre in B, due in C e quattro squadre femminili. (Le foto sono di Gastone Bosio)

Niente drammi per la stella rossoblu che cade

←

per giunta, le amarezze del calcio passano in secondo piano, sono scavalcate dalle preoccupazioni derivanti dalla situazione economica: tutte le medie e piccole aziende, che nel periodo dell'espansione si erano insediate in città e nei suoi dintorni, attraversano ora una crisi durissima ».

Per Amedeo Vargiu, 37 anni, direttore della Fiera internazionale della Sardegna (tremila espositori nel maggio scorso, di cui 700 isolani), l'uscita del Cagliari Calcio dalla scena della serie A è avvenuta senza traumi non tanto per la crisi economica della città (« non meno grave di altre città italiane ») quanto per la capacità dei sardi di sdrammatizzare ogni cosa. « Intanto i riti della tifoseria cominciano e si esauriscono nei 90 minuti della partita. Fuori dello stadio euforia e delusione scompaiono. Mai un incidente. Giusto quella volta dell'incontro Italia-Spagna: la contestazione delle arance fu provocata come si sa dal fatto che proprio a Cagliari non fecero giocare Riva in Nazionale. Ma non altro. Il calcio, cioè, vissuto nei suoi logici limiti di pura evasione domenicale. Sul piano sociale, invece, io direi che il Cagliari ha aiutato la Sardegna ad aprirsi all'Europa. Forse più del turismo ».

« Per me », spiega Vargiu, « il più grave difetto dei sardi è sempre stato quello di rifiutarsi agli altri mondi. Potrebbe anche essere un pregio, intendiamoci, questa difesa tenace dei propri costumi, delle proprie tradizioni, della propria cultura. E tuttavia il Cagliari ha posto brutalmente i sardi di fronte all'interesse e alla curiosità che dall'esterno crescevano per l'isola di pari passo con i successi dei rossoblu. Nello stesso tempo i tifosi che seguivano la squadra — otto-novemila, anche in quelle pochissime trasferte della Coppa dei Campioni — hanno riportato a casa sensazioni, esperienze utili e tali da tener vivo il dialogo fra questo mondo e gli altri. Oggi il declassamento del Cagliari riporta la Sardegna nel suo alveo tradizionale, ma l'apertura ormai c'è stata ».

Riflessione

Un bene o un male il ritorno in B?, si chiede Salvatore Ferrara, 52 anni, un cordiale personaggio di origine siciliana che da nove mesi è sindaco di Cagliari. « Indubbiamente significa tornare indietro ma la sconfitta costituisce anche un momento di riflessione. Siamo arrivati in A per merito di Riva, un giocatore d'eccezione che è pure un uomo di grosse qualità; ci è mancata però la struttura idonea per restare nella massima serie. La recessione economica ha impedito, è vero, di rafforzare la squadra, tuttavia io credo che sarebbe stata necessaria una diversa forza associativa. Bisognava puntare sulla programmazione, scoprire e coltivare talenti locali, creare dei vivai. Quasi tutti gli impianti sportivi costruiti nel 1969, per esempio, sono stati dati in gestione a privati per 29 anni. Invece dovevano essere aperti a tutti. Secondo me, anzi, devono essere restituiti all'utenza naturale. Più giovani sardi praticano il calcio e altri sport e più è possibile che nascano campioni locali. Il Cagliari ha già sei giocatori sardi, forse potrebbero diventare dodici, venti. Lo stesso stadio Sant'Elia non va verso i sardi. Perché? Ma perché l'hanno costruito (due miliardi e mezzo di spesa) sull'estremo lembo della costa, invece di farlo sorgere all'interno, a cavallo per esempio delle due grandi direttrici di marcia dell'isola, la strada statale 130 e la 131. C'è chi sostiene che se si distruggesse il Sant'Elia e lo si ricostruisse dalle parti di Monastiri, Sestu o Decimomannu, i benefici economici e sociali sarebbero tali da ripagare in pochi anni l'impresa ».

Del resto il boccone amaro della retrocessione è stato tollerato anche per le speranze che hanno saputo suscitare i giovani calciatori sardi valorizzati nell'ultimo campionato di serie A: Pietro Virdis, 18 anni e mezzo, sassarese; Costantino Idini, 21, di Porto Torres; Luigi Piras, 22, di Selargius; Mario Valeri, 26, che è di Sorso, il paese del Cannonau, un vino prelibato; Roberto Leschio, 22, di Cagliari e il ventiquattrenne Renato Copparoni, di San Gavino. « E' finito un ciclo », dice Virdis, « ne comincia un altro a cui probabilmente daranno vita calciatori isolani più che continentali ». Copparoni, lo sfortunato portiere, è convinto che ad aiutare la squadra nella fase di rimonta saranno ancora una volta Gigi (che ora fa parte del consiglio d'amministrazione della società) e il pubblico: « Qui la gente è troppo buona per isolarci ». Ma secondo Mario Tiddia, 40 anni, di Sarroch (il centro poco lontano dalla capitale sarda dov'è sorta una raffineria), l'allenatore che fra poco cede il posto a Toneatto, si può formare una squadra tutta di sardi? « L'ipotesi », risponde, « è troppo teorica. Non perché manchino gli elementi ma perché a livelli professionistici nemmeno nelle grandi città del Nord Italia sono riusciti a realizzare progetti del genere, il Milan per esempio tutto di milanesi e la Juve tutta di torinesi ».

Non molto distante dal moderno stadio sul mare, sonnecchia cadente l'Amsicora, il vecchio rettangolo di gioco sul quale il Cagliari del 1970 celebrò i fasti dello scudetto. Qui la domenica è adesso di scena l'hockey su prato. Già, uno sport cosiddetto « minore », che si gioca come il calcio, solo che invece del pallone i ventidue giocatori in campo si contendono una pallina di sughero compresso e invece dei piedi usano delle mazze di legno ricurve a una delle estremità.

Il vivaio

L'hockey fu importato in Sardegna nel 1948 da Filippo Vado, un italiano nato in India, patria come il Pakistan di questo sport. Ebbene forse pochi sanno che la squadra della società sportiva Amsicora (ginnastica e hockey su prato) ha vinto in quasi trent'anni di attività ben sette scudetti, l'ultimo nel 1967, e che attualmente è in corsa per l'ottavo. Almeno otto elementi della formazione hockeistica hanno giocato o giocano nella Nazionale italiana e si chiamano Tavolacci, Cappai, Farci, Pia, Murgia, Ariu, Coni, Luigi Carta.

« Solo a Cagliari », mi racconta l'allenatore Giampaolo Medda, 48 anni, ex olimpionico, « si contano un migliaio di giocatori di hockey su prato: due squadre militano in serie A, tre in B, due in C e ci sono anche quattro squadre femminili. E sa la ragione di un tale sviluppo? Il vivaio. Noi cominciamo dai pulcini per creare giocatori di serie A, si fa un lavoro di fondo, esiste una programmazione. Questi ragazzi sono dilettanti, non guadagnano una lira, ma frequentano con entusiasmo gli allenamenti. Arrivano allo stadio quasi ogni giorno alle 6,30 e fanno sport fino a mezz'ora prima di andare a scuola ».

Lavoro di fondo, programmazione, vivaio. Sembra di riascoltare il sindaco Ferrara.

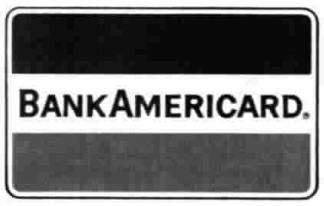
Antonio Lubrano

ATA Univas

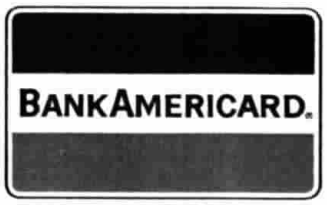
Una firma semplicemente per vivere comodamente.

con BankAmericard sei il benvenuto in tutto il mondo, perché in ben 97 paesi, dei 5 continenti, i colori blu-bianco-ocra della tua carta, sono un prestigioso segno di "riconoscimento".

acquisti subito e paghi con comodo, perche la tua carta ti assicura un credito immediato e indiscusso, che puoi saldare scegliendo la forma che preferisci: subito o con dilazione.



basta la tua firma. Non hai, infatti, la necessità di portare con te né somme di denaro contante né assegni. Puoi dimenticare gli errori di conto, gli smarrimenti e gli scippi. Paghi con una firma, semplicemente.

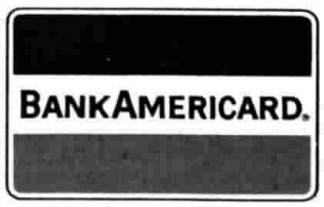


spese sempre sotto controllo. E mensilmente, infatti, hai con appositi estratti conto, il riepilogo di tutte le spese effettuate.

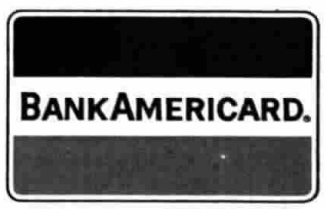
facili i rimborsi. Perché puoi saldare gli estratti conto mediante assegno personale o vaglia spedendoli nella busta BankAmericard già preaffrancata. O puoi saldarli, ancor piú comodamente, con il nuovo servizio dell'"addebito automatico in C.C.", presso una delle 78 Banche associate con BankAmericard.

anticipi di contante subito. Presso 78 Banche (1.600 sportelli) in Italia, e circa 6700 Banche nel mondo, puoi ottenere, quando lo desideri, somme di denaro contante. Gli anticipi puoi richiederli, piú comodamente, anche per posta.

qualsiasi tipo di acquisto. In ben 35.000 posti, negozi, supermercati, grandi magazzini di ogni genere, in viaggio, per le tue necessità di ogni giorno, anche per gli acquisti per corrispondenza o per telefono, puoi pagare con la tua carta blu-bianco-ocra.



viaggiare è piú facile. Una vastissima rete di esercizi turistici è, infatti, convenzionata con BankAmericard. Linee aeree, linee marittime, agenzie di viaggio, autonoleggi, auto-officine, servizi autostradali, alberghi e ristoranti.



anche il pieno con una firma. È la nuova possibilità concepita espressamente per gli automobilisti BankAmericard. Ovunque ti trovi puoi ottenere benzina, olio, accessori e servizi diversi presso i distributori convenzionati, con una firma semplicemente.

BankAmericard, il tuo nuovo modo di pagare per il nuovo modo di vivere oggi.

inchiesta sui trasporti in Italia

Si conclude la nostra inchiesta sulla situazione attuale e sulle prospettive dei trasporti in Italia: questa volta parliamo di strade e autostrade

strade italiane — autostrade italiane

Visto che ci sono usiamole bene

di Vittorio Follini

Roma, giugno

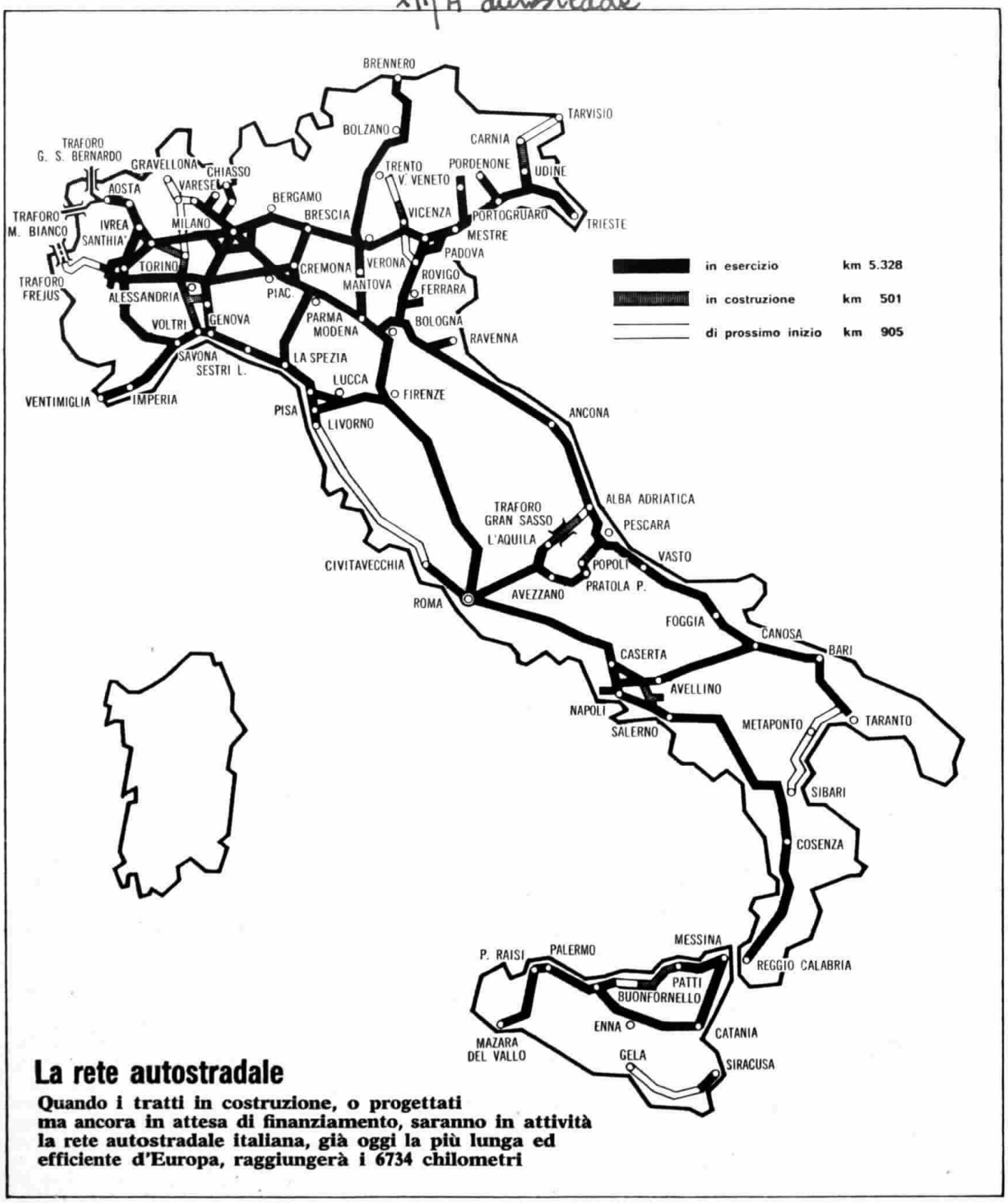
Il sistema stradale, in Italia, è soddisfacente e, per alcuni aspetti, ottimo confrontandolo con quello europeo e in generale dei Paesi ad alta industrializzazione. La rete italiana si sviluppa per 300.000 chilometri tra strade extraurbane, provinciali, statali e autostradali, dunque non pochi in rapporto all'estensione territoriale di 301.253 chilometri quadrati.

Ma di per sé il rapporto tra chilometri di strade ed estensione territoriale non dice molto. Bisogna tener conto delle difficoltà orografiche che, ad esempio, in Italia sono davvero notevoli e valutare l'efficienza e la funzionalità del tracciato. Prendiamo il Giappone: del milione e 30.604 chilometri di strade (su un territorio di 372.439 chilometri quadrati) soltanto 206.317 sono asfaltati, molto meno che in Italia, dove lo sono quasi tutti.

Parlando di qualità, poi, le nostre autostrade superano ormai in lunghezza perfino quelle della Germania Federale. Nel 1971, con i suoi 4828 km di « Autobahnen », la Germania Federale aveva la rete autostradale più lunga ed efficiente d'Europa; la Francia soltanto adesso ha circa 2000 chilometri di autostrade, mentre l'Inghilterra ne ha poco più di 1200. L'Italia al 1° gennaio 1976 aveva in esercizio 5328,7 chilometri e in via di avanzata costruzione altri 500,7 chilometri. Entro quest'anno, o poco più, la rete in esercizio dovrebbe essere di 5829,4 chilometri. A questi bisogna aggiungere altri 904,8 chilometri già programmati, ma non ancora finanziati. E' prevista insomma una rete autostradale di 6734,2 chilometri.

Il fatto più rilevante è che con essa si stabiliscono collegamenti diretti e rapidi tra Nord e Sud, e tra Ovest ed Est, i quali abbracciano quasi tutto il Paese. Da Torino, da Milano o da Venezia si può discendere in linea retta a Reggio Calabria e Bari con riduzioni, rispetto al treno, di molte decine di chilometri. Gli 863 chilometri che separano Milano e Napoli per ferrovia diventano 755 per autostrada; i 587 tra Torino e Trieste diventano 531; e i 155 (via Avezzano) o 232 (via Sulmona, l'unica linea ferroviaria relativamente diretta) tra Roma e L'Aquila diventano addirittura meno di 100 chilometri, con notevole risparmio di tempo. Con i tratti Messina-Palermo, Taranto-Sibari, Voltri-Gravellona Toce, Udine-Carnia-Tarvisio, Torino-Bardonecchia, Trento-Rovigo, in costruzione o programmati, non ci sarà località della penisola che non potrà essere raggiunta per autostrada; resterà soltanto il problema di svincoli o di allacciamenti con località non servite direttamente. Nel Nord, inoltre, lo sviluppo della rete autostradale, da Est ad Ovest, permetterà collegamenti internazionali verso tutte le direzioni, facendo dell'Italia il fulcro del sistema viario automobilistico d'Europa.

Grazie alle autostrade il nostro sistema di infrastrutture terrestri ha senza dubbio un elevato grado di efficienza. Indipendentemente dalle polemi-



La rete autostradale

Quando i tratti in costruzione, o progettati ma ancora in attesa di finanziamento, saranno in attività la rete autostradale italiana, già oggi la più lunga ed efficiente d'Europa, raggiungerà i 6734 chilometri

→

Vi meraviglierà scoprire quanto è grande la vostra casa.

Arredare una casa è farla vivere, darle respiro. È ciò che Germal oggi vi permette.

Gli arredamenti d'interni Germal sono il modo migliore per organizzare lo spazio, dividerlo in zone, coordinarlo secondo una sola idea, moltiplicarlo. Osservate in questa immagine la fluidità con la quale nel soggiorno si passa da una zona all'altra, utilizzando gli elementi della collezione "I Petali".

Vi interessa saperne di più? Presso i Rivenditori Germal potrete osservare le nostre proposte per tutto l'arredamento: oltre a "I Petali" arredamenti per la zona notte e la zona giorno, i modelli Unitop, Modulo 40 e Candia per la cucina. E potrete consultare la "Guida all'arredamento d'interni": 90 pagine di idee per la casa, proposte da un gruppo di architetti.

Di sicuro c'è qualcosa per casa vostra.

germal
arredamento d'interni

Germal. Baganzola, Parma.

ITALIA/BBDO

XII/A autostrade

Autostrada Napoli-Bari. Lo svincolo di Trani e, foto in alto, il viadotto fra Grottaminarda e Candela

VI/ Varie - Italia

←

che sulla opportunità di averle costruite, sarebbe ora assurdo non pensare di trarne i maggiori vantaggi. Esistono però dei problemi di equilibrio ai quali bisogna far fronte, essendo improbabile che si risolvano da soli. Il pericolo, già manifestatosi, è che le autostrade uccidano le strade, o almeno non le facciano partecipare in misura adeguata allo smaltimento del traffico. L'autostrada dovrebbe tradurre un principio di specializzazione, non di monopolio: essa ha una funzione che, in molti casi, non è quella della strada. Avviene invece che gli utenti, o nell'ansia di far presto o per maggiore sicurezza o, anche, per semplice preferenza estetica e sentimentale, scelgano l'autostrada senza proporsi itinerari alternativi. Così molte strade efficienti sono scarsamente utilizzate pure nei periodi di maggior traffico e anche quando, in relazione alle condizioni atmosferiche, sarebbero preferibili. Di conseguenza non si risparmia tempo né diminuiscono gli incidenti.

Il trasporto su strada, soprattutto per i passeggeri, non è facilmente valutabile. Esso presenta alcune analogie con quello ferroviario: sovraffollamento nei periodi di vacanza o estivi; ingorghi che talvolta causano prolungate paralisi. Inoltre il traffico automobilistico produce un numero di incidenti trenta volte superiore a quello aereo e almeno ottanta a quello del treno.

Nonostante la fase congiunturale e la relativa saturazione non è da prevedere una contrazione della circolazione su strada. E', anzi, opinione diffusa che i livelli, salvo leggeri spostamenti in più o meno, non cambieranno. I passeggeri infatti mantengono ferma la loro preferenza per la strada anche se ciò deriva più da motivi psicologici che da ragioni di effettiva convenienza, la quale, se è fuori discussione per i week-end o per percorsi dell'ordine di 150-200 chilometri, viene meno per percorsi superiori escluse, ben s'intende, situazioni particolari o d'emergenza.

Ulteriori incrementi di traffico, del resto, ben difficilmente potrebbero essere sostenuti anche dalle stesse autostrade. La prova di ciò s'è avuta proprio nei giorni di Pasqua di quest'anno. Sull'autostrada Roma-Napoli, sulla Cassia, sulla Flaminia, sulla Salaria si sono avute code lunghe fino a cinque chilometri; lo stesso si è verificato sulle autostrade e strade provinciali da Milano alla Liguria e viceversa; interminabili, poi, le file ai caselli di entrata delle autostrade dei laghi e della Riviera. Nella giornata del lunedì pasquale tra le 16 e le 21, cioè solo in cinque ore, sono riaffluite a Milano in macchina oltre seicentomila persone. I tempi di percorrenza degli ultimi dieci chilometri sono stati intorno agli otto km orari, e si sarebbe forse avuta la paralisi completa se le pattuglie della Stradale non avessero provveduto a dirottare gli automobilisti su altri percorsi.

La soluzione del problema automobilistico (non essendo in programma la costruzione di nuove autostrade, o anche solo di strade) dipende dal miglioramento del trasporto ferroviario. E' possibile, in qualche misura anche prevedibile, che molti, specie nei mesi in cui gli spostamenti assumono proporzioni corali, farebbero volentieri a meno della macchina se potessero contare su rapidi e comodi mezzi ferroviari. Senonché proprio in tali mesi, a causa delle sue carenze, la ferrovia risulta sovraccarica come e più delle strade e autostrade. Essa respinge così i potenziali clienti proprio quando la domanda è più congrua e pressante. Certo non si può ora sapere quanti, il giorno in cui il trasporto ferroviario si presenterà agevole e conveniente da ogni punto di vista, lasceranno in garage la macchina; ma è sicuro che, a date condizioni, un equilibrio si determinerà, tenuto anche conto che negli anni futuri i movimenti e gli spostamenti saranno più frequenti ed intensi.

Il dualismo auto-treno, più che quello treno-aereo, è il problema di fondo della ristrutturazione del sistema dei trasporti. L'obiettivo è di far sì che i due mezzi coesistano, rispondano ciascuno a determinate esigenze di comodità e utilità; ciò presuppone da parte degli utenti l'abbandono di abitudini ormai radicate e, allo stato attuale, apparentemente immodificabili. Insieme alla ristrutturazione c'è dunque anche la necessità di orientare l'utente a prendere coscienza della complessa realtà dei trasporti affinché le sue scelte siano razionali, funzionali e non semplicemente emotive e consuetudinarie. Con ciò non si vuol sostenere che lo sviluppo del treno avvenga a spese della motorizzazione. Si tratta invece di trovare il punto ottimale di integrazione dei due sistemi in vista di un loro apporto allo sviluppo economico e sociale in termini di occupazione, di produzione, di arricchimento insomma e non d'impoverimento.

Il capitolo più dolente del traffico automobilistico è quello che interessa i centri urbani pressoché saturi, specialmente le grandi metropoli. Le regioni, conformemente del resto ad un orientamento già acquisito a livello di governo centrale, hanno predisposto piani per il rilancio del trasporto pubblico. Una sua piena efficienza creerebbe limiti obiettivi alla motorizzazione privata. Ciò è scontato e anche, teoricamente, accettato; occorre però non danneggiare l'industria automobilistica, che è uno dei settori portanti dell'intero sistema produttivo del Paese. Per ora perplessità e ritardi contribuiscono ad accrescere il congestionamento ed il caos nelle grandi città. C'è bisogno di fare e fare presto. Gli amministratori locali ne sono ben consapevoli e cercano di intervenire. Vanno aiutati ed incoraggiati.

Vittorio Follini

ODG

Depil®

deciso sui peli dolce sulla pelle.

E' ipoallergenico

Studiato anche per le pelli delicate,
Depil ti depila a fondo, rapidamente, con dolcezza.
Depil ipoallergenico è stato testato nelle migliori cliniche dermatologiche.

Depil, by Pond's

Depil ipoallergenico. Molto più di un depilatore

nordika

la lunga freschezza di una primavera in Scandinavia.

il sapone studiato per lui... che piace anche a lei

NUOVO

nordika

FRESCHEZZA DI UNA PRIMAVERA IN SCANDINAVIA

Oggi nel tuo sapone a strisce bianche e verdi.
Scopri la freschezza maschile del nuovo sapone Nordika: nelle strisce bianche e verdi è racchiuso il segreto della sua freschezza, la freschezza delle giornate di primavera piú lunghe del mondo: le giornate scandinave.
Nuovo sapone Nordika...e una lunga sensazione di freschezza ti accompagnerà per tutto il giorno.

La freschezza di Nordika anche nel tuo deodorante e bagno di schiuma.

"Una freschezza maschile che piace anche a me."

l'osservatorio di Arbore

Betty Davis e il «disco-soul»

Con la crisi del rock, il revival degli anni Cinquanta e Sessanta e il tentativo di lanciare o rilanciare generi fino a ieri lasciati un po' da parte la produzione delle grandi case discografiche americane e inglesi negli ultimi tempi ha preso orientamenti assai diversi da quelli ai quali più o meno tutti si erano abituati. Una volta il mercato era diviso fra rock, pop, rhythm & blues, folk e country in proporzioni decrescenti rispetto all'ordine appena citato, mentre altri generi come il jazz o la musica brasiliana occupavano uno spazio a parte. Poi il jazz ha cominciato a invadere il campo del rock, e pian piano si è arrivati a uno sconvolgimento della situazione. Oggi le cose sono ancora cambiate: quasi tutto lo spazio che prima era occupato dal rock e dal pop adesso è andato ai brani « da discoteca », cioè a tutti quei pezzi di soul, rhythm & blues molto commerciale e così via adatti per ballare. Insomma la classica musica che costituisce il 90 per cento del repertorio dei disc-jockey.

Come sempre è difficile dare un'etichetta precisa allo stile che lentamente è diventato il più diffuso, quello stile che fonde il sound di Barry White a quello degli ultimi Temptations, quello dei musicisti della Philadelphia International a quello di Ike e Tina Turner, quello di George McCrea e altri a quello di James Brown. Si potrebbe parlare di « disco-soul », dal momento che la parola « disco » in America viene appunto usata per definire le incisioni da discoteca, da ballo. Ed è proprio col termine « disco » che la maggior parte dei 45 giri (e anche dei long-playing) di questo genere viene stampigliata sulla busta: si va da « disco-sound » a « disco-style » o « disco-hit », con decine di piccole varianti che comunque non cambiano il senso della catalogazione. Il comune denominatore è una spiccata componente soul, che se da un lato dà alle migliaia di brani sfornati in serie dalle case discografiche americane ed europee una buona dose di vivacità, aggressività e ballabilità (e qui c'è un altro termine molto usato per definire questo genere di musica: « funky », parole intraducibile che pressappoco significa ben ritmato, che scuote l'ascoltatore « dentro », ritmicamente stimolante), dall'altro lato rende la maggior parte di questi brani uno uguale all'altro. D'accordo, cambiano le voci, le formazioni dei gruppi, gli strumenti o certe sfumature del sound, ma a sentire senza troppa attenzione il programma di un'intera serata in discoteca è difficile notare più di tre o quattro brani che si distinguano dagli altri.

Nell'oceano di nomi nuovi che negli ultimi tempi hanno invaso il territorio del « disco-soul » è abbastanza raro trovare personaggi dotati di particolare personalità, insomma cantanti e musicisti diversi dalla massa e che escano dall'aurea mediocrità. Recentemente è venuta fuori anche in Europa (dopo un successo tutt'altro che indifferente ottenuto negli Stati Uniti) una cantante e autrice che oltre a portare un nome illustre è anche originale, piena di grinta e soprattutto differente dagli altri: è Betty Davis, ex moglie (ma tuttora in eccellenti rapporti con l'ex marito) del trombettista Miles Davis, da lei sposato nel 1968. Cresciuta nella Carolina del Nord in una famiglia di contadini (ma non mancavano in casa gli appassionati di blues), a 16 anni Betty si trasferì a New York. Fece la commessa e l'impiegata e frequentò una scuola serale per disegnatrici di moda, dedicando alla musica tutto il suo tempo libero. Nel 1966 riuscì a far incidere una sua canzone, *Uptime to Harlem*, al gruppo dei Chambers Brothers, ma fu un successo isolato: Betty continuò a occuparsi di moda, come indossatrice e come fotomodella. Nel 1968 conobbe Miles Davis, col quale si sposò dopo pochi mesi. « Da Miles », dice, « ho imparato tutto, specie dal punto di vista musicale. Ma non ho voluto entrare nel mondo della musica quando ero sua moglie: non volevo che si pensasse che approfittavo della situazione ».

Infatti fu solo dopo la sua separazione dal jazzista che Betty ritornò all'attacco nelle sale d'attesa delle case discografiche. Alla fine del 1973 uscì il suo primo disco, *If I'm in luck I might get picked up*, seguito dopo poco dal suo primo long-playing. L'anno successivo, con l'LP « They say I'm different », Betty sfondò: critici e pubblico si occuparono sempre più attentamente delle sue canzoni, sia come interpretazioni sia come composizioni. Betty (che fra l'altro è una splendida donna) scrive testi immediati e aggressivi, nei quali si parla di sesso come di sentimenti, di esperienze di vita come di musica, e li esegue con uno stile molto caldo ma tutt'altro che romantico o sdolcinato. Uno dei brani del suo nuovo long-playing (« Nasty gal », uscito da poco anche in Italia) è dedicato ai grossi nomi del rhythm & blues e del soul (Sly, Stevie Wonder, Tina Turner, Isaac Hayes, Jimi Hendrix, del quale era molto amica, Aretha Franklin e così via), un altro ai suoi rapporti con la stampa, un altro ancora alle parolacce; uno dei brani, *You and I*, è stato scritto da Betty insieme con Miles Davis, che ha curato anche l'arrangiamento e suona, in sottofondo, la tromba. « Miles — dice la cantautrice — è stato delizioso: una cosa del genere, cioè suonare la tromba mentre qualcuno canta, non l'ha mai fatto per nessuno. Ecco perché certe volte credo di essere veramente brava ».

Renzo Arbore

In discoteca

Mersia, la cantante brasiliana che vive in Italia dopo aver partecipato lo scorso anno al Festival di Venezia, si ripresenta con il primo brano che una cantante abbia inciso in Italia tenendo presenti le esigenze delle « discoteche ». S'intitola « Brivido », ed è una canzone dolcissima in cui si è fatto uso dei più aggiornati mezzi tecnici per ottenere effetti musicali inediti

Ora esporteranno anche il rock

I successi di Yamash'ta in campo internazionale hanno incoraggiato i giapponesi a tentare di esportare il loro rock fatto in casa. E sembra ci riusciranno a giudicare dai risultati ottenuti dal complesso dei Far East Family Band che con l'LP « Nipponjin » sono riusciti già a convincere i critici di tutto il mondo. Il sestetto riesce a conciliare il ritmo con atmosfere sognanti e suoni dolcissimi, ispirati alla natura e alle tradizioni locali. Dopo il « salsa » e il « reggae », toccherà ora al « jap-rock » di invadere il mondo musicale?

pop, rock, folk

IL PIU' BRUTTO DEI ROLLING

Alcuni dicono che si tratta del più brutto dei dischi dei Rolling Stones, intanto a Londra il disco è introvabile e alcuni ne fanno contrabbando e, da noi, le prenotazioni già superano le copie stampate. Il fatto è che — alla distanza — i Rolling dimostrano ancora una volta di essere il gruppo di rock più popolare del mondo, soprattutto in questo momento di crisi inglese del pop. Questo nuovo album si intitola « Black and Blue » e oserei definirlo il più « americano » dei dischi delle pietre rotolanti, quello dove il gruppo dimostra, alla fine, quale è stata la matrice della loro musica, da sempre. Ed ecco blues, brani dalle armonie tipiche del jazz di Chicago, imitazioni del soul che « va », quello di moda. Chiaramente la personalissima voce di Mick Jagger personalizza anche una musica che solo da molto lontano ricorda il tipico « suono » dei Rolling. Otto i brani, tra i quali quello destinato al successo a 45 giri, *Hot Stuff*, una composizione di

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Ancora tu** - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) **Ramaya** - Afrik Simone (Ricordi)
3) **Gli occhi di tua madre** - Sandro Giacobbe (CBS)
4) **S.O.S.** - Abba (DIG-IT)
5) **Come due bambini** - La Bottega dell'Arte (EMI)
6) **Linda bella Linda** - Daniel Sentacruz (EMI)
7) **La prima volta** - Andrée e Nicole (EMI)
8) **Preghiera** - I Cugini di Campagna (Pull)

(Secondo la « Hit Parade » del 28 maggio 1976)

Stati Uniti

1) **Silly love songs** - Paul Mc Cartney (Capitol)
2) **Love Hangover** - Diana Ross (Tamla Motown)
3) **Fooled around and fell in love** - Elvin Bishop (Capricorn)
4) **Boogie fever** - Sylvers (Capitol)
5) **Get up and boogie** - Silver Convention (Midland Int.)
6) **Welcome back** - John Sebastian (Reprise)
7) **Happy days** - Pratt and McLain (Reprise)
8) **Misty blue** - Dorothy Moore (Malaco)
9) **Shannon** - E. Gross (Lifesong)
10) **Tryin' to get the feeling again** - B. Manilow (Arista)

Inghilterra

1) **Fernando** - Abba (Epic)
2) **Save your kisses for me** - Brotherhood of Man (Pye)
3) **S.S.S. single bed** - Kenny Young (GTO)
4) **Jungle rock** - Hank Mizell (Charly)
5) **Fool to cry** - Rolling Stones (Rolling Stones)
6) **Arms of Mary** - Sutherland Brothers and Quiver (CBS)
7) **No charge** - J. J. Barrie (Power Exchange)
8) **Get up and boogie** - Silver Convention (Magnet)
9) **More, more, more** - Andrea True Connection (Buddah)
10) **Can't help falling in love** - Sty Listies (Avco)

Francia

1) **Fernando** - Abba (Epic)
2) **Un prince en exil** - Shila (Carrer)
3) **Save your kisses for me** - Brotherhood of Man (Pye)
4) **1, 2, 3** - Catherine Ferry (Carrer)
5) **Et si tu n'ésistais pas** - Joe Dassin (CBS)
6) **Le matin sur la rivière** - Eve Brenner (Pathé)
7) **Cindy** - C. Jérôme (AZ)
8) **Requiem pour un fou** - Johnny Hallyday (Philips)
9) **Toutes les mêmes** - Sacha Distel (Carrer)
10) **La photo** - Pierre Parret (Adèle)

(Classifiche della rubrica radiofonica « TOP '76 »)

album 33 giri

In Italia

1) **La batteria e il contrabbasso** - Battisti (Numero Uno)
2) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
3) **Amigos** - Santana (CBS)
4) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
5) **Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)
6) **A trick of the tail** - Genesis (Phonogram)
7) **Let the music play** - Barry White (Philips)
8) **Love trilogy** - Donna Summer (Durium)
9) **XXI raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
10) **Love to love you baby** - Donna Summer (Durium)

Stati Uniti

1) **Presence** - Led Zeppelin (Swan Song)
2) **Black and blue** - Rolling Stones (Rolling Stones)
3) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A&M)
4) **Wings at the speed of sound** (Capitol)
5) **Their greatest hits** - Eagles (Asylum)
6) **I want you** - Marvin Gaye (Tamla Motown)
7) **A night at the opera** - Queen (Elektra)
8) **Fleetwood Mac** - Fletwood Mac (Warner Bros.)
9) **Destroyer** - Kiss (Casablanca)
10) **Takin' it to the streets** - Doobie Brothers (Warner Bros.)

Inghilterra

1) **Abba's greatest hits** (Epic)
2) **Wings at the speed of sound** (Capitol)
3) **Presence** - Led Zeppelin (Swan Song)
4) **Rock follies** (Island)
5) **Diana Ross** (Tamla Motown)
6) **Black and blue** - Rolling Stone (Rolling Stones)
7) **How dare you** - 10cc (Mercury)
8) **Their greatest hits 1971-'75** - Eagles (Asylum)
9) **Juke box jive** - Various Artists (K-Tel)
10) **Blue for you** - Status Quo (Vertigo)

Radio Montecarlo

1) **Back and blues** - The Rolling Stones (WEA)
2) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
3) **Wings at the speed of sound** - Paul McCartney and Wings (Pathé)
4) **Presence** - Led Zeppelin (WEA)
5) **Amigos** - Santana (CBS)
6) **La batteria, il contrabbasso ecc.** - Lucio Battisti (Numero Uno)
7) **Mio fratello è figlio unico** - Rino Gaetano (IT)
8) **Slakin' in the street** - The Doobie Brothers (Warner Bros.)
9) **Hideaway** - America (Warner Bros.)
10) **The hissing of summer laws** - Johnny Mitchell (Asylum)

dischi leggeri

INVITO AL BALLO

La moda del liscio non dà segni di stanchezza ed altri LP si aggiungono alla già ricca discografia. « Gioia di vivere » è il titolo di un disco di Franco Bergamini e Ivano Nicolucci inciso per la « RCA » in cui non manca una tarantella. La fisarmonica di Giovanni Vallero, ancora per la « RCA », impone « Vai col liscio » con accento romagnolo. Gli fa eco l'orchestra-attrazione di Vittorio Borghesi che in « Una storia... », presentato dalla « Cetra », sfodera un autentico accento emiliano. Di genere più cittadino Cesare Marchini che, con la sua grande orchestra da ballo, ha inciso per la « Cetra » due volumi intitolati « Gara di ballo »: è un'antologia di brani che invita a danzare alla maniera classica e che è ricca di consigli per chi vuol imparare a non sfigurare in sala.

DOPO « SEI BELLISSIMA »

Loredana Bertè tenta di dare un seguito al consistente successo di *Sei bellissima* con un 33 giri (30 cm. « CGD ») in cui, attingendo a vari autori, rimane coerente al discorso iniziato con il pubblico su toni che pongono l'accento sull'innesto della canzone italiana su nuovi moduli folk-rock. « Normale o super », questo il titolo del disco, non riesce però del tutto convincente per la continua tentazione della cantante di rifare il verso a Marcella Bella.

ENDRIGO CON ALLEGRIA

Endrigo, invecchiando, riscopre l'allegria. Tanto erano tristi le sue poesie d'amore, tanto sono allegre le « Canzoni venete » (33 giri, 30 cm. « Ricordi ») che il cantautore ha raccolto in un long-playing nel quale, senza pretese e senza sfarzo di mezzi, dimostra come si possano interpretare con dignità le canzoni popolari italiane senza per questo scomodare dotti ricercatori o citare sacri testi. Con le elaborazioni musicali di Lombardi, Endrigo fa un discorso semplice, alla portata di tutti, usando la malizia dei veneti in giusta dose.

genere « disco ». Quello che (comunque si voglia giudicare il disco) c'è senz'altro da dire è che l'album è comunque uno dei più piacevoli e vari pubblicati da molto tempo in Gran Bretagna e proprio grazie ai rock o ai reggae. « Rolling Stones », numero 59106.

SUONO SEXY

Comunque lo si voglia chiamare, il « suono sexy » (si parla chiaramente di « erorock » da qualche tempo) è stato ed è ancora il « fatto nuovo » della musica leggera internazionale, soprattutto da ballo. Il fenomeno più vistoso di « erorock » è senz'altro la cantante di colore Donna Summer, arrivata anche da noi al successo commerciale con un brano (e un intero elleppi) intitolato « I love to love you baby », fatto di sospiri e gemiti. Si prevede un altrettanto grosso successo, quindi, di « A love trilogy », secondo album di questa cantante. Sempre da questo long-playing è stato tratto *Could it be magic*, singolo per le « classifiche ». La musica non è certo sconvolgente per novità. L'invenzione è appunto quella di utilizzare la voce sexy di Donna Summer in frasi d'amore... di grande effetto. Non male, comunque, le basi musicali chiaramente ispirate a Barry White e la sua scuola. « GTO » 010. « Durium ».

GROVER WASHINGTON

Su un altro piano un disco di jazz-rock di Grover Washington jr., un sassofonista che — si può dire ormai con sicurezza — ha ormai raccolto e superato il discorso musicale del compianto King Curtis, caposcuola di tutti i sassofonisti di jazz-rhythm & blues. Il nuovo disco di Grover Washington, il secondo dopo una certa svolta, si intitola « Feels so good » ed è stato ottimamente arrangiato da Bob James, un tastierista arrangiatore ben noto agli appassionati perlomeno perché, sul piano della popolarità, sta da vicino insidiando il suo amico Eumir Deodato. Nel disco si ha modo di apprezzare anche l'ottimo lavoro del chitarrista Eric Gale e dei due bassisti. Grossissima la formazione presente in alcuni brani, con relative sezioni di trombe (capitanata dall'immancabile Randy Brecker), di tromboni e di archi. Un buon disco di jazz-rock, in definitiva. Etichetta « Kudu », numero 24, distribuito dalla « RCA italiana ».

UN FATTO DI CUORE

Gli appassionati di jazz conoscono da molto tempo il nome di Muddy Waters, uno dei pochi sopravvissuti tra i vecchi cantanti di blues con le carte in regola. Scoperto da Alan Lomax, un benemerito per questo e mille altri motivi, Waters ha inciso nel '75 un suo album, intitolato « Muddy Waters Woodstock Album », una seduta alla quale hanno preso parte molti degli ammiratori e seguaci del cantante e chitarrista. Naturalmente si tratta di musica elementare e povera d'armonie, anche se ricca di espressione e di poesia. La voce di Waters dovrebbe far riflettere i tanti che parlano di blues partendo dallo scempio che ne fu fatto in Gran Bretagna anni fa; lo stile chitarristico di Waters dovrebbe far riflettere sul fatto che suonare la chitarra non è solo un fatto tecnico o di conoscenza armonica ma anche di cuore. « Chess », numero 60035, della « CBS ».

r. a.

jazz

DAVIS IN GIAPPONE

Appena uscito dalle presse, « Agharta » (due 33 giri, 30 cm. « CBS ») è già di gran lunga in testa alla classifica dei dischi jazz più venduti in Italia. E' questo un chiaro segno della popolarità che Miles Davis gode ormai soprattutto fra i giovani che amano quel jazz che si apparenta con il rock, ma è stavolta anche un dovuto riconoscimento a composizioni che, maturate attraverso una lunga crisi, sono il frutto di un ripensamento del trombettista, più propenso ora a riallacciarsi alla tradizione jazzistica e disposto a rendere più accessibile il suo linguaggio. Così, anche se continua l'uso degli strumenti elettrici e se questi inquinano a tratti oltre il sopportabile la trama delle composizioni, la registrazione dal vivo del concerto alla Osaka Festival Hall costituisce indubbiamente un fatto nuovo che potrà riaccendere discussioni non prive di consensi anche in quelle zone di pubblico e di critica che lo avevano abbandonato. Nonostante le lunghe pause morte, in cui è assente il suono della tromba e il disegno musicale si trascina un po' a rilento, là dove Davis ricompare in prima persona, si sente il respiro di un uomo che ha ancora molte cose da dire e da insegnare.

B. G. Lingua

scegli
la morbidezza
scegli
crème caramel
Cammeo

cammeo
Crème Caramel
con caramellato pronto

crème caramel Cammeo
é morbida e cremosa
(come dev'essere una vera
crème caramel)

cammeo

80 anni di genuina esperienza

IX|c

padre Cremona

« Che essi siano una cosa sola »

« Uno dei più commoventi discorsi di Gesù è quello tenuto ai suoi discepoli il giorno prima della morte e che si riassume nella preghiera al Padre per gli uomini: ut unum sint, che essi siano una cosa sola. Di fatto, però, questa unanimità non si è mai realizzata neanche tra i credenti in Cristo che si mostrano quanto mai divisi. E' un'utopia o un fallimento? D'altra parte il progresso umano è anche il risultato dei contrasti della storia. E forse questa non sarebbe stata così varia e ricca, ma si sarebbe appiattita se si fosse realizzata l'unità » (Modesta Rapella - Ascoli Piceno).

Né quando è stato creato da Dio, né quando è stato redento da Cristo l'uomo è stato privato della sua libertà di concorrere o no a realizzare il piano della sua salvezza. Nemmeno Cristo si è presentato come il « deus ex machina » della vicenda umana. Solo nei suoi interventi miracolosi sugli elementi della natura Egli non ha richiesto cooperazione, ha ingiunto e quel che voleva si è verificato. Ma di fronte all'uomo, ha fatto chiaramente capire di aver le mani legate se il suo potere divino non fosse stato assecondato dalla fede, dall'amore, dalla buona volontà. Doveva e voleva operare la salvezza del mondo insieme a noi, ad ognuno di noi, non come il dirigente incontestabile dell'azienda, ma come un nostro compagno di lavoro. Deciso nel fornirci le credenziali della sua identità divina, autorevole nel dettare i principi fondamentali della vita religiosa, morale e sociale; ma solidale, per necessità, nel costruire l'edificio che non va avanti senza la nostra opera volonterosa e che possiamo abbattere se ci prende la follia di non credere alla sua parola. La stessa grandiosità del suo impegno salvifico denunzia quanto sia difficile migliorare l'uomo se l'uomo si rifiuta di essere migliorato.

La redenzione è un dramma non solo perché il Figlio di Dio si è calato nella vicenda umana, non solo perché ha voluto soffrire e morire, ma anche perché si è affidato al rischio dell'ultimo rifiuto dell'uomo. Per compenso, la cooperazione che ci viene così pressantemente richiesta ci conforta sull'immenso valore della responsabilità umana e sulla dignità etica della nostra persona. Non sarebbe stata facile l'unità degli uomini; perché malati di egoismo e di materialismo, sarebbe stato loro difficile capire la grandezza e il vantaggio dell'amore come Cristo ce lo ha proposto. Ecco perché, in quel discorso, dopo aver istruito e supplicato i suoi interlocutori, Egli si rivolge a Dio con una appassionata preghiera ad invocare tutta la grazia necessaria per realizzare, nell'amore, l'unità! Verissimo! Dopo duemila anni siamo ben lontani dall'aver costruita l'unità anche dei credenti in Cristo. Dovremmo disperare se non ci sostenesse la persuasione che la vita delle creature umili e buone, numerosissime, è nascosta con Cristo in Dio.

Gli egoismi, le ingiustizie, i crimini, l'immoralità, le lotte fratricide e le polemiche intestine innalzano il polverone del conformismo, della viltà, della pseudocultura che ci impedisce di vedere la realtà spirituale del mondo. Dobbiamo, allora comportarci come i naviganti nelle notti buie di tempesta: guardare la bussola. E la bussola è ancora Cristo, la sua parola, il suo esempio, la sua misteriosa presenza nella nostra confusa vicenda che persino lo compromette. Come mai Cristo qui? E non scandalizzarci delle sue misteriose collocazioni, non prendere fughe illusorie e pericolose che rischiano, in qualche modo, di farci separare da Lui. Ha detto: « Rimanete in me ed io in voi, io sono la vite e voi i tralci, senza di me non potrete far nulla di nulla ». Ogni nostra solitudine, sacrificio, umiliazione di sconfitta, sofferenza d'ambiente, è per credere solo in Lui e per operare con Lui a redimere noi stessi e gli altri.

Al di fuori di questo attaccamento coerente, non faremmo che accrescere il deficit di un cristianesimo poco vissuto e troppo temporale che organizza frettolosamente le sue concorrenze solo per non salire il calvario o per aprire un ombrello, ripararsi dall'acquazzone e richiuderlo subito per servirsene come appoggio. No, l'unità non è un'utopia o un fallimento, è una realizzazione sofferta giorno per giorno per chi ha fiducia solo nel Cristo. Ed è anche vero che l'umanità ha progredito nel contrasto. Ma è un progresso che non riempie l'uomo, quando non è il progresso dalla clava all'atomica, per la morte di tutti. Quello di Cristo, invece, è il progresso dell'amore per la vita. Io credo così: con l'apporto di ogni sforzo umano sincero, in cerca di verità.

Padre Cremona

Aranciata Ferrarelle.
Il primo amore.

Ferrarelle

E' un prodotto SANGEMINI

MICHELE RIZZI E ASSOCIATI

la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Di Liberto di Villa Ciambra (PA) vuole la ricetta

DELL'ANTIPASTO DI UOVA RIPIENE (per 4 persone) — Fate cuocere 4 uova in acqua bollente per 9 minuti, poi passatele in acqua fredda e sgusciatele. Tagliatele a metà nel senso della lunghezza; togliete i tuorli e passateli al setaccio con 80 gr. di tonno sott'olio, 1 cucchiaio di capperi, una acciuga diliscata e raccogliete in una scodella; unitevi 80 gr. di margarina RAMA e sbattete il composto a spuma con un cucchiaio di legno. Mettetelo in una siringa o in un sacchetto di tela con bocchetta di metallo e riempitene i bianchi d'uova. Decorateli a piacere con maionese CALVE', sott'aceti, gamberetti ecc.

La signora Sparacino di Modica mi chiede la ricetta delle favette; eccola accontentata...

FAVETTE — Con della farina impastate un pezzo di margarina MAYA, due cucchiai di zucchero, due uova intere e un bicchierino di rhum o cognac. Fate una pasta molto morbida, poi formate dei bastoncini sottili che si taglieranno a pezzettini e si faranno friggere in abbondante olio di semi di granoturco MAYA molto caldo. Servite le favette spolverizzate di zucchero.

La signora Malacrida di Milano mi chiede la ricetta del fegato alla veneziana; eccola accontentata...

FEGATO ALLA VENEZIANA (per 4 persone) — In 80 gr. di margarina GRADINA fate imbiondire e cuocere 400 gr. di cipolle finemente affettate, poi disponetevi senza sovrapporle 400 gr. di fegato di vitello a fettine. Lasciatele cuocere a fuoco vivo qualche minuto per parte ed in ultimo salatele e pepatele. Mescolate e servite subito sul piatto ben caldo guarnito con spicchi di limone.

La signora Zibana di Ciano d'Enza (R E) vuole la ricetta della

CREMA AL RHUM — Sbattete a lungo 100 gr. di margarina RAMA (a temperatura ambiente) e 100 gr. di zucchero fino a renderli una crema spumosa, aggiungete 2 tuorli d'uova uno ad uno e infine unite 2 cucchiai e mezzo di rhum poco alla volta amalgamando il tutto. Lasciate riposare qualche minuto, poi unite 1 albume montato a neve, a cucchiai, sbattendo velocemente.

"Lisa Biondi"
La Vostra esperta di cucina.

IX/C

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Il comitato

« Faccio parte di un gruppo per la protezione degli animali, che assieme ad alcune amiche ho formato qualche anno fa a Verona. In varie parti d'Italia ci sono nostri soci, però mi è venuto un dubbio: dovremmo forse legalizzare il nostro gruppo? Confidiamo moltissimo in esso, che ci permette di aiutare direttamente la natura e gli animali, sebbene tutti gli iscritti aderiscano anche ad altre associazioni riconosciute » (Elisabetta Parisi - Verona).

Non mi sembra che occorra una « legalizzazione ». Nel nostro Paese vi è piena libertà di riunirsi in comitati, purché l'oggetto ne sia lecito. Quale ragione più lecita, per gli aderenti ad un comitato, dell'amare gli animali e del cercare di proteggerli (in modi leciti) dai loro nemici, dando con ciò una mano alle altre associazioni riconosciute?

Antonio Guarino

il consulente sociale

L'INPS accelera le pratiche

« Sono un lavoratore dell'industria; non ho ancora compiuto 60 anni di età (ne ho 59) e già l'INPS mi ha inviato il modulo per la domanda di pensione... » (Beniamino Pertichelli - Foggia).

No, non si va in pensione prima dei 60 anni di età (gli uomini) e 55 (le donne). Ma l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale con l'avvio della operazione di « prepensionamento » vuole accelerare (lo speriamo!) la liquidazione delle pensioni. L'operazione interessa tutti gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria, siano essi lavoratori dipendenti o autonomi che compiranno l'età per il pensionamento di vecchiaia nel 1976.

Questa operazione consiste nella presentazione, anticipata rispetto al compimento dell'età pensionabile, della domanda di pensione di vecchiaia; ciò consente di svolgere i necessari adempimenti istruttori durante il periodo di tempo che intercorre tra la data di presentazione della domanda e il compimento dell'età pensionabile (per gli artigiani, coltivatori diretti, ecc. è fissata in 65 anni per gli uomini e 60 per le donne). A tal fine è stato spedito al domicilio degli assicurati, iscritti negli archivi del centro elettronico dell'INPS, un apposito « questionario » contrassegnato dalla sigla « Mod. EAD 160 ».

Gli assicurati sono invitati a compilare il questionario, unendo tutta la documentazione necessaria, e a farlo pervenire alla sede dell'INPS.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Pensione all'estero

« Gradirei sapere se un cittadino italiano con pensione di vecchiaia INPS può percepire la pensione fuori dal territorio italiano ed in tale caso quali sono le trattenute fiscali che vengono fatte.

Questa richiesta è motivata dal fatto che fino a poche settimane fa ritiravo la pensione in territorio italiano (ove ho ancora la residenza) poi praticamente passavo il mio tempo presso i miei nipoti all'estero. Adesso però fanno un sacco di difficoltà per i soldi... » (Il giramondo).

Sempreché il reddito di 4 milioni sia riferito esclusivamente a pensione, le trattenute fiscali ammontano a L. 490.000 al lordo degli abbattimenti di base e per carichi di famiglia che potrà facilmente rilevare consultando il quadro N, Sez. III, del Mod. 740 in distribuzione presso le tabaccherie.

Quanto al resto, pur non trattandosi di questione fiscale, non è dubbio che può fissare ove più le piaccia la propria residenza con diritto di ricevervi quanto le compete. Basterà che ne faccia richiesta scritta all'INPS comunicando il nuovo suo recapito facendosi, ove occorra, assistere da uno dei tanti patronati (ANLA, ACLI, IPAS ecc.) incaricati della assistenza (gratuita) in campo pensionistico.

Sebastiano Drago

IX/C

qui il tecnico

Antenna a stilo

« Posseggo un sintonizzatore Philips RH 690 con il quale vorrei ricevere bene la BBC. Vorrei quindi sapere che tipo di antenna adottare. Ora uso il filo d'antenna della TV, ma con scarso successo » (Giancarlo - Rimini, Forlì).

Il suo sintonizzatore non è munito della gamma ad onde corte e dovrà pertanto ascoltare le trasmissioni della BBC in onde medie (MW). Queste onde riescono a propagarsi a grande distanza soltanto dopo il tramonto, perché nelle ore di oscurità si forma uno strato ionizzato ad alta quota capace di deviarle verso terra.

L'antenna esterna adatta per avere un buon ascolto delle stazioni lontane a onda media, interferenze permettendo, è quella a « stilo » consistente di un elemento metallico tubolare lungo 5-7 metri montato verticalmente isolato dai sostegni. Tale elemento viene collegato al ricevitore mediante un cavo coassiale a bassa perdita, la cui calza va collegata alla presa di massa del ricevitore e quindi ad un buon dispersore di terra, mediante un conduttore di rame avente una sezione di almeno 20 mm. quadrati.

Come dispersore di terra può essere utilizzata la condotta dell'acqua potabile, avendo cura di scavalcare (elettricamente) il contatore mediante una bandella di rame che collega il tubo a monte con quello a valle rispetto al contatore stesso. In commercio si trovano vari tipi di antenne a stilo: ve ne sono anche con elementi telescopici e tipi combinati con l'antenna MF. Le più grandi ditte produttrici di antenne televisive hanno anche in catalogo le antenne a « stilo ».

Interferenze

« Abito al 4° piano di uno stabile di 9 e non ricevo molto bene le stazioni specie quelle stereofoniche (ho una antenna a filo). Esiste in commercio una antenna da collocare internamente, come quella della TV, dato che il proprietario dello stabile non mi autorizza a installarla sul tetto?

Inoltre, non sono stato capace di eliminare dei colpi fortissimi alle casse, quando per esempio sto ascoltando il sintonizzatore o il registratore a cassetta, quando accendo la luce. Premetto che l'amplificatore è collegato a terra » (Franco Cassano - Torino).

Esistono in effetti anche antenne interne per FM sulla cui efficienza nutriamo però dei dubbi anche se probabilmente migliorerebbero la situazione attuale risolta da un pezzo di filo...! Può rivolgersi per l'acquisto alla locale sede della organizzazione GBC.

I colpi da lei sentiti sono interferenze per extracorrente che si propagano sull'impianto di energia elettrica. Le consigliamo, oltre che il collegamento a terra di ogni componente il suo complesso, un eventuale filtro antidisturbo (anch'esso acquistabile presso la GBC) per il solo sintonizzatore.

Risposte brevi

Alfredo Civita - Milano.

Consideriamo adatto al suo impianto un sintonizzatore Marantz 105 B e un registratore a cassette Sanyo RD 4300.

Roberto Vailati - Roma.

Anche per completare il suo impianto consideriamo conveniente acquistare un registratore a cassette Sanyo RD 4300.

Lidia Cornalba - Milano.

Per la cifra di circa duecentomila lire consigliamo un compatto Clipper/M e due altoparlanti AB 217 della casa Augusta. Il compatto monta un giradischi inglese: BSR P-128 di prestazioni molto buone e costo contenuto.

Umberto Innocenti - Roma.

La sua scelta è perfetta: fra le testine Empire e Shure da lei proposte daremmo la preferenza alla Shure V-15-III che è più economica, ma ha prestazioni pressoché identiche.

La sigla completa del giradischi che deve acquistare è: TD 125 MK II.

Enzo Castelli

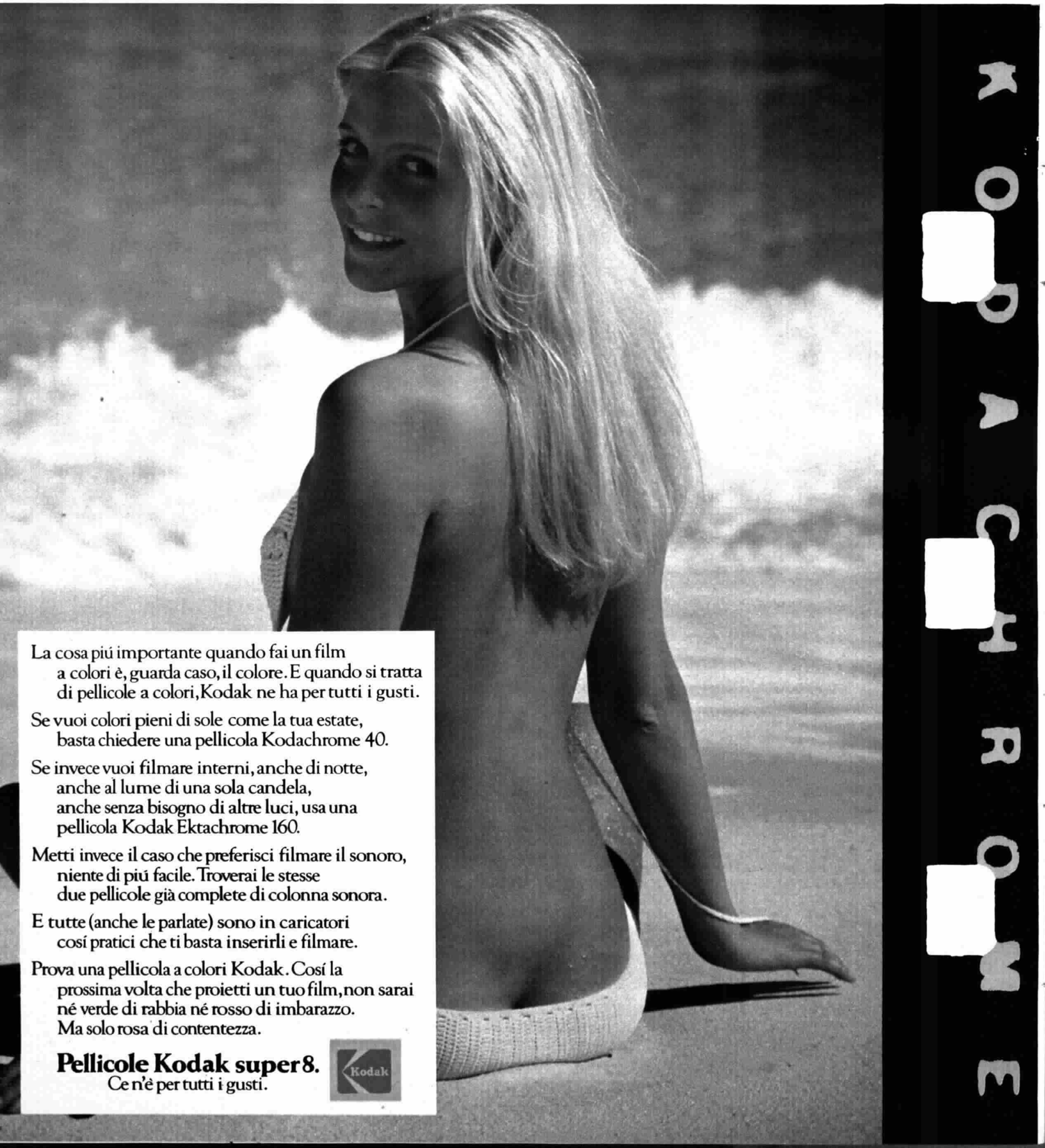
Se parliamo di qualità: supercirio, il concentrato a "gusto crudo"

fai la prova bruschetta*
a "gusto crudo"

*
Abbrustolisci una fetta di pane (possibilmente pane campagnolo) passaci un mezzo spicchio d'aglio, versa un po' d'olio d'oliva, (di quello buono) sale e ricopri con un leggero strato di supercirio.

Usato da solo, supercirio è insuperabile! Aggiunto ad altri ingredienti, rende i condimenti tanto piú saporiti. Per pastasciutta, risotti, minestroni, zuppe di pesce, spezzatini, per ogni piatto che vuoi ravvivare con tanto gusto, il "gusto crudo" di supercirio.

C'è chi la vuole a colori. C'è chi la preferisce al lume di candela. E c'è perfino chi la vuole parlante.



La cosa piú importante quando fai un film a colori è, guarda caso, il colore. E quando si tratta di pellicole a colori, Kodak ne ha per tutti i gusti.

Se vuoi colori pieni di sole come la tua estate, basta chiedere una pellicola Kodachrome 40.

Se invece vuoi filmare interni, anche di notte, anche al lume di una sola candela, anche senza bisogno di altre luci, usa una pellicola Kodak Ektachrome 160.

Metti invece il caso che preferisci filmare il sonoro, niente di piú facile. Troverai le stesse due pellicole già complete di colonna sonora.

E tutte (anche le parlate) sono in caricatori cosí pratici che ti basta inserirli e filmare.

Prova una pellicola a colori Kodak. Cosí la prossima volta che proietti un tuo film, non sarai né verde di rabbia né rosso di imbarazzo. Ma solo rosa di contentezza.

Pellicole Kodak super 8.
Ce n'è per tutti i gusti.

Kodak

1x|c

mondonotizie

La radio per gli automobilisti

Per aiutare gli automobilisti a guidare meglio nel traffico la BBC ha intenzione di creare una rete nazionale di ottanta trasmettitori di bassa potenza per trasmettere informazioni sulle condizioni del traffico locale. Ogni trasmettitore avrebbe un raggio di circa 18 miglia e manderebbe in onda a intervalli regolari brevi bollettini sulle condizioni del traffico all'interno della sua zona. Attraverso uno speciale apparecchio ricevente collegato all'autoradio, che costerà circa 7 sterline, l'automobilista potrà ascoltare i bollettini man mano che entra nelle varie zone servite dai trasmettitori.

Questo progetto, già sperimentato in alcuni quartieri di Londra, costerà circa due milioni di sterline che, secondo la BBC, dovranno essere pagati interamente dal governo, trattandosi di un servizio pubblico. Il quotidiano inglese *Daily Telegraph* spiega che lo scopo principale dell'iniziativa è di separare i bollettini sul traffico dagli altri programmi di rete della BBC.

TV a colori in Nigeria

In una breve nota il quotidiano inglese *Daily Telegraph* informa che il primo aprile la Nigeria ha inaugurato la sua rete nazionale di televisione a colori nata dalla fusione delle sei stazioni televisive esistenti nel Paese.

Il Quarto radio in Olanda

Il Quarto Programma radiofonico della NOS, entrato in funzione il 28 dicembre 1975 per accontentare gli utenti che da tempo chiedevano un canale tutto di musica classica, ha avuto un buon avvio: il 56 per cento dei suoi ascoltatori ne ha dato un buon giudizio, al 35 per cento non è dispiaciuto, mentre solo al 9 per cento non è piaciuto. Secondo il bollettino della NOS che pubblica i risultati dell'indagine effettuata sul pubblico della nuova rete radiofonica, l'unica critica ricorrente è che nel programma, nato per essere esclusivamente musicale, è stata inserita una quantità eccessiva di notiziari (circa due ore al giorno).

piante e fiori

Philodendron ammalato

« Da qualche giorno la mia pianta di Philodendron presenta ingiallimento di qualche foglia e contemporaneamente nel sottovaso ho rilevato la presenza di vermetti giallochiari, che magari rodono le radici. Cosa posso fare? » (Guglielmo Ferraro - Rosta, Torino).

Le regole fondamentali per mantenere bene un Philodendron sono le seguenti: si deve coltivare in terra di bosco e deve essere situato in posizione di gran luce ma non deve mai essere colpito dai raggi del sole. Nel periodo estivo si può anche porre in luogo ove nelle ore di maggior luce si possa leggermente ombreggiare.

Le innaffiature ovviamente aumentano nel periodo estivo ma senza esagerare poiché la troppa acqua potrebbe causare il marciume delle radici; comunque controlli se il drenaggio del vaso funziona bene. L'ambiente che lo ospita deve essere umido ed è per questo che molti pongono i vasi di Philodendron in vassoi contenenti ghiaia sul cui fondo vi è un poco di acqua. Altri inumidiscono le foglie.

Ogni due anni fra aprile e maggio si effettua il rinvaso. Lei farebbe bene a compiere questa operazione per eliminare gli insetti di cui parla e che non ho potuto individuare dalla sua descrizione, ma che potrebbero, dico potrebbero, essere insetti che danneggiano le radici: uno di questi è il famoso grillotalpa.

Ad ogni modo effettuare un rinvaso e cambiare la terra, anche se la stagione è avanzata, è un rischio che vale la pena correre.

Giorgio Vertunni

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO e dei programmi sul quinto canale dalle 8 alle 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

Per gli utenti di Cagliari, Nuoro e Sassari i programmi del quarto canale dalle 8 alle 24 e quelli del quinto canale dalle 22 alle 24 sono stati pubblicati sul «Radiocorriere TV» n. 17 (25 aprile-1° maggio).

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova «LATO SINISTRO» «LATO DESTRO» «SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE» sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando «bilanciamento» in posizione centrale.

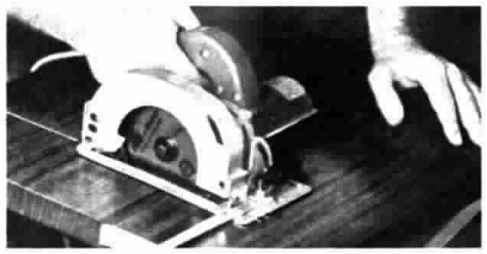
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa.

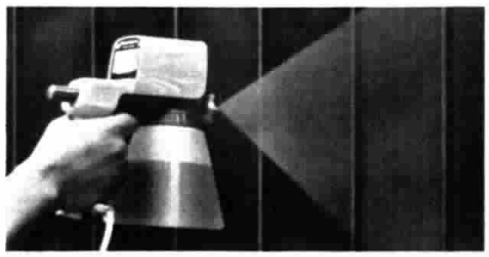
SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

Integrali Black & Decker: i "professionali" dal prezzo eccezionale.

Levigatrice orbitale DN 42 L. 53.000



Sega circolare DN 55 L. 39.000



Pistola elettrica a spruzzo DN 110 L. 32.000

Seghetto alternativo DN 35

L. 30.000 (prezzi iva esclusa)

PT 76

Gli integrali Black & Decker sono utensili maneggevoli, compatti, di alta qualità e a prezzi eccezionali.
Ideali per gli hobbisti più esigenti, per chi esegue spesso differenti lavorazioni e ha bisogno di utensili specifici e sempre pronti per l'uso, gli integrali Black & Decker, per le loro caratteristiche, sono anche la soluzione ottimale per molteplici impieghi artigianali.
Per consigli sull'uso degli utensili Black & Decker telefona o scrivi al Sig. Peri - tel. (0341)51018 - oppure richiedi il catalogo gratis a Black & Decker - 22040 Civate (Como).

il risparmio è un fatto

Black & Decker

IX|c

il naturalista

Astinenza

« Ho una micetta di 4 anni che non esce di casa e va in calore molto sovente. Negli ultimi tempi per la quinta volta consecutiva alterna 5-6 giorni di semitranquillità con 8-9 di calore. A lungo andare potranno tutte queste astinenze influire sulla sua salute? » (Gilda Pietra Borra - Torino).

I miei consulenti veterinari Ferraro Caro e Trompeo hanno già ripetutamente precisato che il parto rappresenta un superlavoro per tutti gli organi della madre e quindi la astinenza non è che produca danni di alcun genere. L'uso di pillole od iniezioni di ormoni sono consigliabili solo nel caso che non si vogliano correre i rischi di una operazione chirurgica. Infatti, se da un lato i trattamenti antifecondativi rappresentano un pericolo, d'altro canto l'intervento chirurgico per l'asportazione delle ovaie è ormai una operazione di routine, sicura ed economica, senza nessuna controindicazione per la femmina.

Trasmissioni sugli animali

« Ho seguito con interesse e viva curiosità le trasmissioni Cani, gatti & C. *di Penati, che hanno il merito di aver chiamato alla ribalta rappresentanti del mondo della scienza, della zootecnia, del protezionismo e della zoofilia. Dato il successo ottenuto, vorrei che nel prossimo ciclo di trasmissioni sugli animali venissero seguiti concetti pratici di protezionismo più deciso e sostanziale con una chiara presa di posizione contro la caccia, la vivisezione, ecc. »* (Silvio Ginestri - Pisa).

Questa non è che una delle moltissime lettere che abbiamo ricevuto, e tutte favorevoli, a commento della breve serie di trasmissioni sugli animali. Sappiamo che ora l'amico Penati è impegnato all'estero, ma presto probabilmente curerà una nuova serie di trasmissioni sugli amici animali e siamo sicuri che, nella sua particolare sensibilità di fronte alla sofferenza degli animali, saprà prendere nella dovuta considerazione le richieste appassionate degli zoofili che sono la maggioranza degli italiani e chiedono una parola di entusiasmo e di incoraggiamento.

Cane dalmata

« Ho un cane dalmata maschio. Vorrei sapere la storia di questa razza e le sue caratteristiche. Mi dicono che è da guardia ma si fa accarezzare da tutti » (Nicoletta D'Alessandro).

Siamo a disposizione dei lettori per rispondere a domande di interesse collettivo, dato l'alto numero di lettere che ci pervengono. Inoltre non ci è purtroppo possibile diffonderci con monografie delle singole razze, che in genere si presumono già a conoscenza degli amatori della razza specificamente scelta ed allevata. Per ciò che concerne l'inconveniente da lei segnalato, diremo che probabilmente si tratta di saper attendere che il cane sia ulteriormente cresciuto.

Le precisiamo che tutti i cani fanno la guardia purché non siano abituati al continuo passaggio di persone, perché in questo caso nulla spiega al cane perché deve fare la guardia in presenza del signor A e non in presenza dell'amico B.

Diremo inoltre che proprio in base alle condizioni di vita in cui il cane viene allevato si comporterà in modo più o meno deciso nell'esercizio delle sue funzioni di guardiano. Inoltre è bene non si faccia confusione tra il cane che abbaia in presenza di estranei (cane da allarme) e cane addestrato o spontaneamente dedito alla difesa (cioè all'aggressione), il che è tutta un'altra cosa, che dipende principalmente dall'indole del cane medesimo.

Angelo Boglione

Non lasciare che il motore della tua auto diventi un accanito fumatore.

Che lo diventi o no, dipende dall'olio che usi.

Un tubo di scappamento che fuma è un segno dell'usura del motore. Usura che si sarebbe potuta anche evitare se fossero state adeguatamente lubrificate quelle parti del motore sottoposte appunto ad usura. Chevron Golden Motor Oil è la migliore protezione; un olio Multigrade, stabile, con additivi perfezionati e detergenti di lunga durata.

Chevron Golden Motor Oil Multigrade assicura una efficace lubrificazione a tutte le temperature del motore, riduce al minimo l'usura delle parti soggette ad attrito; disperde le particelle di sporco e previene la formazione di dannose morchie e lacche. Resistendo alla caduta di viscosità si riducono le possibilità di quel tipo di usura che provoca il fumo. La prossima volta che devi cambiare l'olio o fare un rabbocco, fermati alla piú vicina stazione Chevron e chiedi Chevron Golden Motor Oil Multigrade. Evita in anticipo che il tuo motore cominci a fumare.

Proteggi il tuo motore con Chevron.

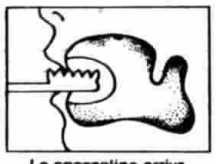
Odol agisce dove nessuno spazzolino da denti può arrivare.

L'alito poco simpatico è causato dai residui di cibo che si depositano proprio dove lo spazzolino non riesce a operare: fra i denti e lungo la faringe.

Odol ci può arrivare perché Odol è liquido.

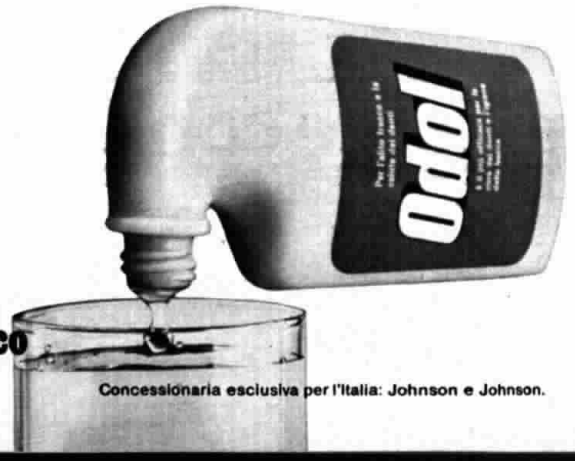
Gli ingredienti attivi di Odol penetrano in profondità ed eliminano l'azione negativa dei residui di cibo.

Sciacquatevi la bocca con Odol e il vostro alito sarà sempre simpatico.



Lo spazzolino arriva fin qui e non oltre.

Odol penetra in tutta la cavità orale perché è liquido.



Odol per l'alito simpatico

Concessionaria esclusiva per l'Italia: Johnson e Johnson.

IX/c

dimmi come scrivi

posiate analizzarla

A. A. — Il suo è un carattere forte, o almeno lo sarà, quando avrà raggiunto una età più matura. Per un innato senso pratico lei è priva di fantasie inutili ma non per questo priva di sensibilità e malgrado la sua timidezza sa di possedere una forza interiore che non è ancora riuscita ad indirizzare nella direzione più opportuna, per mancanza di esperienza. Peccato che non ascolti i consigli di chi è più esperto di lei ma riconosco che fa di tutto per non meritarsi dei rimproveri. E' un po' pretenziosa, abbastanza caparbia, con delle ambizioni che a suo tempo si mostreranno nella loro precisa essenza. Malgrado la sua vivacità di modi e di intelligenza, non è facile al dialogo a meno che non sia circondata da affetto. Ma sono tutti limiti che scompariranno.

mia calligrafia

Marcella — Le piace dare la sua considerazione alle persone che avvicina e tratta tutti con deferenza ma spesso lo fa con troppa educazione: un metro che non è valido per tutti allo stesso modo e che può essere frainteso da chi non possiede un animo sensibile come il suo. E' ancora legata ai principi inculcati in lei nella giovinezza e le riesce difficile metterli in disparte. Ha ancora delle timidezze che supera quando si tratta di difendere una persona che le sia cara. Non conosce la malignità e la sua dirittura morale la rende ingenua. E' intelligente, generosa e con ambizioni che servono di sprone a chi le è vicino. Non sempre ha delle situazioni una visione abbastanza fredda e qualche volta è un po' troppo fiduciosa. Sa ascoltare ma non sa aprirsi per timore di urtare la suscettibilità del suo interlocutore.

mezzo delle mie grafie

Lyvia — E' giovane, incoerente, egocentrica, immatura, ambiziosa. Le manca la forza per combattere e si avvilisce e si ritira dalla lotta proprio nel momento in cui potrebbe ottenere la vittoria. Non si abbatta, sia più tenace e ascolti i consigli di chi le vuole bene. Per raggiungere ciò che desidera deve innanzitutto avere le idee più chiare, sapere ciò che si vuole e volerlo con intensità. Occorre costanza per costruirsi una strada e seguirla con fede e superare gli ostacoli con calma e con decisione. E soprattutto sia meno dispersiva.

con interesse e curiosità

Rosanna — Lei ha un carattere piuttosto riservato ma deciso, ama la precisione ed è discreta di modi. Qualche volta diventa scostante, specialmente quando non trova attorno a sé l'atmosfera armoniosa che le occorre. Non è permissiva e dà peso alle parole, le sue e quelle altrui, e ne tiene conto prima di parlare. Conosce nelle grandi linee ciò che desidera per il suo futuro anche se mi sembra che giudichi con un po' troppo ottimismo. E' difficile nelle scelte ma, dopo averle fatte, diventa un po' troppo fiduciosa. E' raffinata di animo e di modi e le capita di sottovalutarsi specie davanti a persone o in ambienti che la intimidiscono. Non le riesce a sbloccarsi fino in fondo se non quando si sente compresa ed amata.

leggerle la scrittura

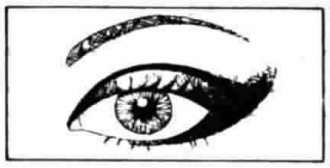
Baby — E' vivace e irrequieta, fondamentalmente buona di animo con un carattere pronto ad accendersi ma anche a pentirsene subito dopo. Non è ancora in grado di camminare da sola ed ha un bisogno assoluto di guida da parte di chi le vuole bene e possiede l'esperienza necessaria. E' aperta, sincera ma pronta a fare della confusione. Naturalmente è in piena fase evolutiva che la rende distratta e facile agli entusiasmi. In questo momento lei vorrebbe abbracciare troppo e naturalmente resta a braccia vuote. Non è capace di mantenere dei rancori perché ha bisogno di armonia attorno a sé e non può neppure permettersi delle invenzioni perché finisce sempre per scoprirsi. E' molto simpatica ed intuitiva.

responso grafologico

Fernanda — In parte per riservatezza, in parte per orgoglio, lei non è molto espansiva e si mostra responsabile in ogni sua manifestazione. Inoltre è diligente, sensibile all'adulazione e fa di tutto per meritarsi degli elogi. E' anche inguaribilmente romantica. Il timore di non essere all'altezza delle situazioni la rende un po' ombrosa e le piace la chiarezza nei rapporti per bisogno di sicurezza. Risente ancora dell'educazione scolastica e sarebbe bene che seguitasse negli studi per potersi sentire più appagata. Le impressioni le mantiene a lungo e manca di fiducia in se stessa. Cerchi di valorizzare meglio le sue qualità che non sono poche ma un po' troppo nascoste.

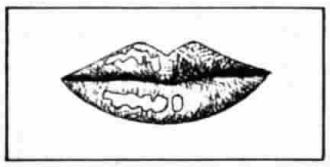
Maria Gardini

Come deve pettinarsi chi ha il viso lungo?



L'ombretto scuro rialza l'angolo esterno dell'occhio verso le tempie, mentre quello chiaro illumina il centro della palpebra.

Il fard, applicato a quarto di cerchio sulle guance, fa sembrare piú carnose e rotonde guance e mascelle. Il disegno della bocca è accentuato nel labbro inferiore.

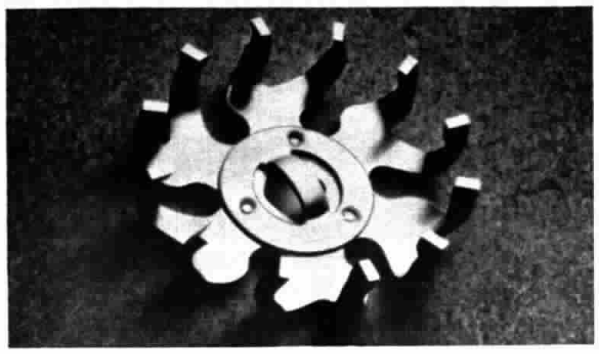


Te lo dice Pantèn

In questo caso - oltre al trucco appropriato - occorre una pettinatura che accorci il viso, ammorbidendone i lineamenti. Questa pettinatura prevede una frangia soffice che copre la fronte e maschera appunto la lunghezza eccessiva del viso, donandogli una proporzione armoniosa. Per mantenere a posto i capelli con la giusta morbidezza e dar loro maggiore lucentezza, basterà usare ogni giorno Pantèn Hair Spray Lacca Vitaminica, che nutre di vitamina i capelli e li protegge dall'umidità.

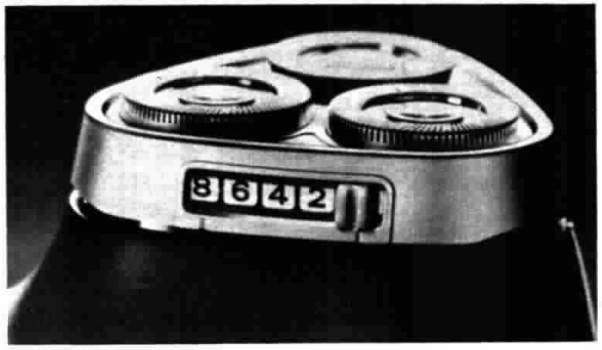
LACCA VITAMINICA

PANTÈN

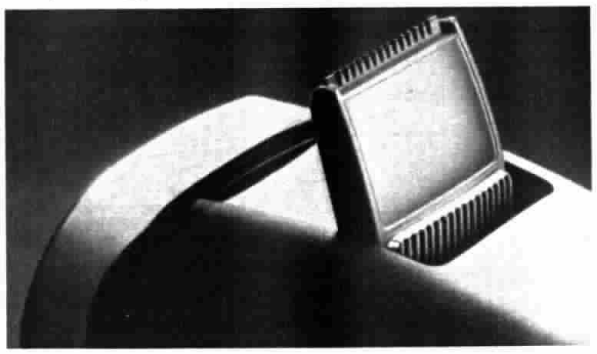


Nuovo! 12 lame per testina invece di 6. Una potenza radente aumentata del 60%.

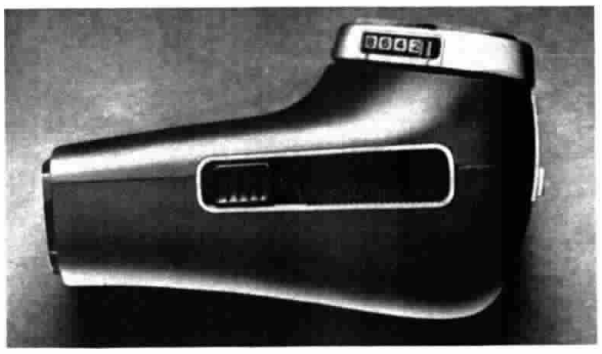
Risultato: rasatura molto più veloce e certezza che non può sfuggire nemmeno un pelo!



Nuovo! Il regolatore a 9 posizioni permette di "personalizzare" la rasatura adattandola ad ogni tipo di barba e di pelle.



Nuovo! Il tagliabasette di Philips Super 12 è già pronto all'uso con una semplice pressione del dito. Un tagliabasette più comodo, più efficace, più rapido.



Nuovo! Philips Super 12 è la funzionalità fatta rasoio. Il suo corpo è più snello e la sua superficie radente offre la migliore angolazione possibile. Ed è più comodo da impugnare.

Una rasatura nuova. Un rasoio completamente nuovo.

Nuovo fuori. Nuovo dentro. Nuovo Philips Super 12. Il sistema di rasatura Philips a rotazione non è cambiato. Tutto il resto è completamente nuovo. Molti miglioramenti tecnici. Molta praticità in più per una rasatura veramente nuova.

Philips Super 12: il rasoio che rade più veloce, più profondo, più pulito.

PHILIPS

PHILIPS

rade di piú

INTERNORD

concessionaria per l'Italia MELCHIONI

1X/C

l'oroscopo

21 marzo
20 aprile

ARIETE

Per un paio di giorni, un malinteso, un contrasto per divergenze di opinioni può turbare l'atmosfera dell'ambiente del lavoro. Ma l'accordo verrà per rendere gli animi più distesi e felici. La comprensione è indispensabile. Giorni favorevoli: 6, 7, 8.

21 aprile
21 maggio

TORO

Possibilità di risolvere ogni cosa con la sicurezza e la fedeltà ai principi di giustizia e di concordia. Per diverse volte di seguito ripeterete la stessa esperienza. Periodo veramente lusinghiero per quanto concerne il settore degli affetti. Giorni buoni: 9, 10, 11.

22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Sotto la pressione della volontà i vostri interessi subiranno una formidabile spinta in avanti. Scritti provocatori, notizie portate a voce che muovono le acque stagnanti degli affari e degli affetti. Rivincita sicura contro una calunnia. Giorni lieti: 6, 9, 12.

22 giugno
23 luglio

CANCRO

Lo slancio affettivo procurerà notevoli soddisfazioni. Soluzioni improvvise, novità e intralci superati molto bene. Seguite la via già tracciata, essa è la migliore. Lo slancio amichevole di alcuni parenti sarà edificante. Liete sorprese in famiglia. Giorni ottimi: 8, 9, 10.

24 luglio
23 agosto

LEONE

Possibilità di chiudere in vantaggio una partita che sembrava ormai perduta. La via intrapresa nasconderà liete sorprese e voi dovrete mettervi in condizioni di sfruttarle. Dimenticate le idee che non collimano con quelle dei vostri collaboratori. Giorni fausti: 8, 10, 11.

24 agosto
23 settembre

VERGINE

L'aiuto di una persona capace di fare bene i vostri interessi, spalleggiata anche dalle sue amicizie, offrirà la soluzione che attendete. Perdita che sarà riparata con il passare dei giorni, ma solo in funzione della vostra diplomazia. Giorni fortunati: 6, 7, 9.

24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Nel settore degli affetti la morbidezza sarà apprezzata e non mancheranno i vantaggi che attendete. Una piccola indisposizione non dovrà farvi rimandare un viaggio, perché da esso dipende molto il futuro economico. Giorni buoni: 8, 10, 12.

24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

La vivacità di un tempo sarà condizionata dalle preoccupazioni morali e materiali. Tuttavia vi vogliono molto bene, siete circondati da persone devote e piene di carità, e per questo dovrete guardare l'avvenire con occhi più sereni. Giorni favorevoli: 10, 11, 12.

23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Mutamento di situazione che rivoluzionerà molte cose della vostra vita di tutti i giorni. Misteri nella sfera degli affetti, e possibilità di raggiungere la felicità. La fede nel futuro vi sarà di sprone. Una controversia sarà appianata. Giorni ottimi: 8, 9, 10.

22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Anche se tardivi, otterrete sicuramente gli sviluppi economici desiderati. Felicità per degli avvenimenti che modificheranno la situazione affettiva. Anche le amicizie troveranno la maniera per manifestarvi tutta la loro devozione. Giorni favorevoli: 7, 9, 12.

21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

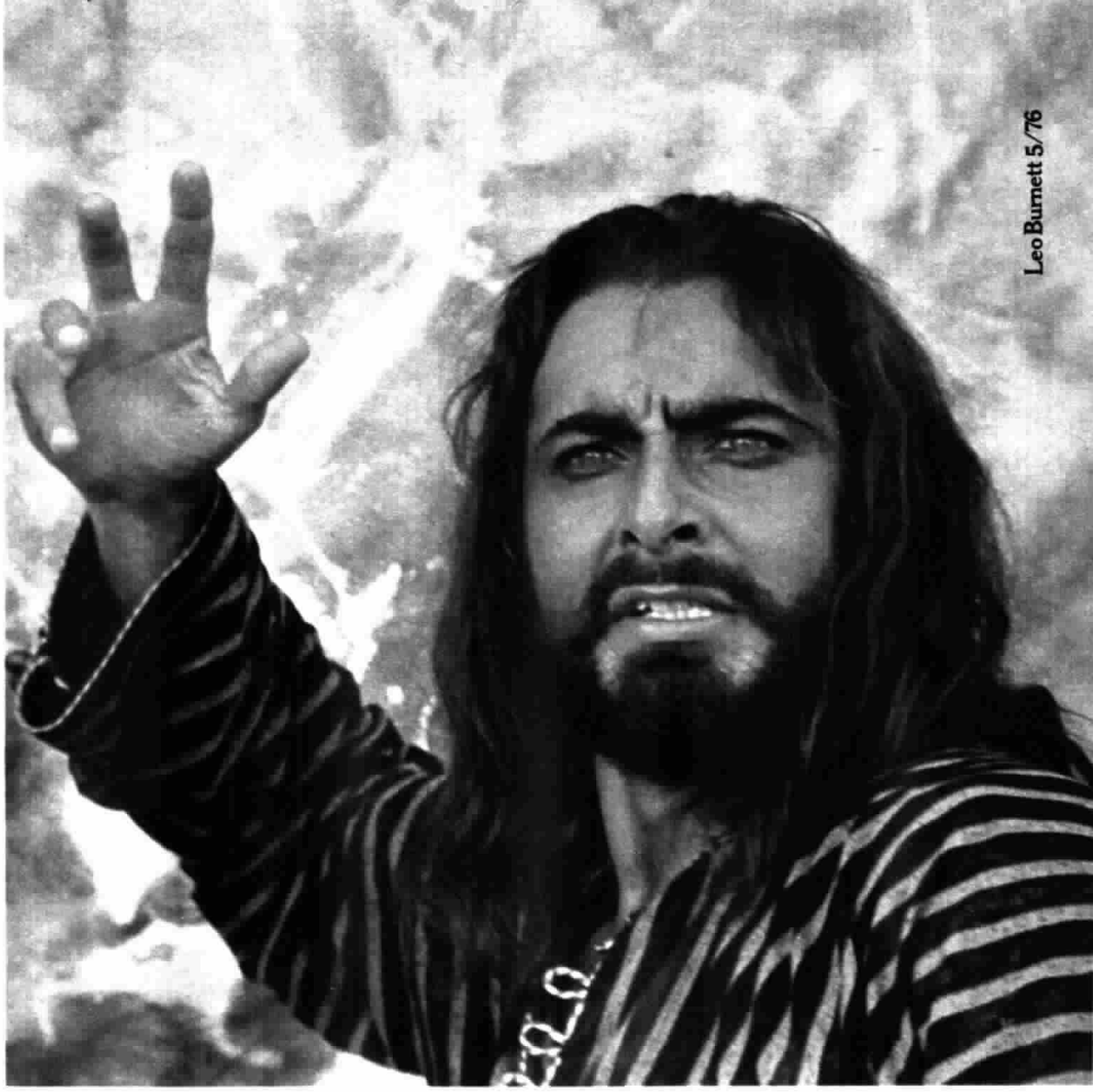
Non siate fatalisti, anche se le stelle momentaneamente sono all'opposto della vostra volontà. Moderatevi nelle manifestazioni, la confidenza prima o poi può diventare un'arma di ricatto in mano ai nemici. Qualcuno vi aiuterà. Giorni ottimi: 10, 11, 12.

19 febbraio
20 marzo

PESCI

Eliminate le incertezze, se volete fare molta strada. Persone amiche disposte a comprendervi ed a coadiuvarvi. Vita affettiva protetta da Giove e Venere. Riuscirete a ristabilire alcuni accordi fondamentali. Giorni fausti: 6, 10, 12.

Tommaso Palamidessi



Il tuo tigrotto aspetta Sandokan. Nel Cinevisor Mupi. A colori.

Eh si, il tuo tigrotto aspetta Sandokan. Ora lo può vedere tutti i giorni, a colori, sullo schermo del Cinevisor Mupi. Sei meravigliose storie di Sandokan da vedere e rivedere a piacere, in esclusiva solo nei caricatori continui della Mupi, con films Super 8 da otto metri.

E non solo Sandokan, ma tutti gli altri suoi eroi preferiti. E c'è un'altra novità: Cinevisor Mupi, grazie alla sua esperienza, oggi è ancora migliorato e ha lo schermo più grande.

Cosi anche tu, con il Cinevisor Mupi, puoi vedere i tuoi films normali in Super 8.

© 1976 sacis SANDOKAN

MUPI aiuta i grandi ad educare i piccoli

Un tocco di fantasia

Uno degli ultimi motivi decorativi rimasti nella classica sobrietà dell'abbigliamento maschile è indubbiamente la cravatta. Per mezzo di questo elemento indispensabile a completare l'eleganza formale, l'uomo manifesta la propria personalità precisamente come veniva indicato nei numerosi manuali scritti nel secolo scorso, tra cui quello firmato dal grande Balzac, sull'arte di scegliere e annodare la cravatta.

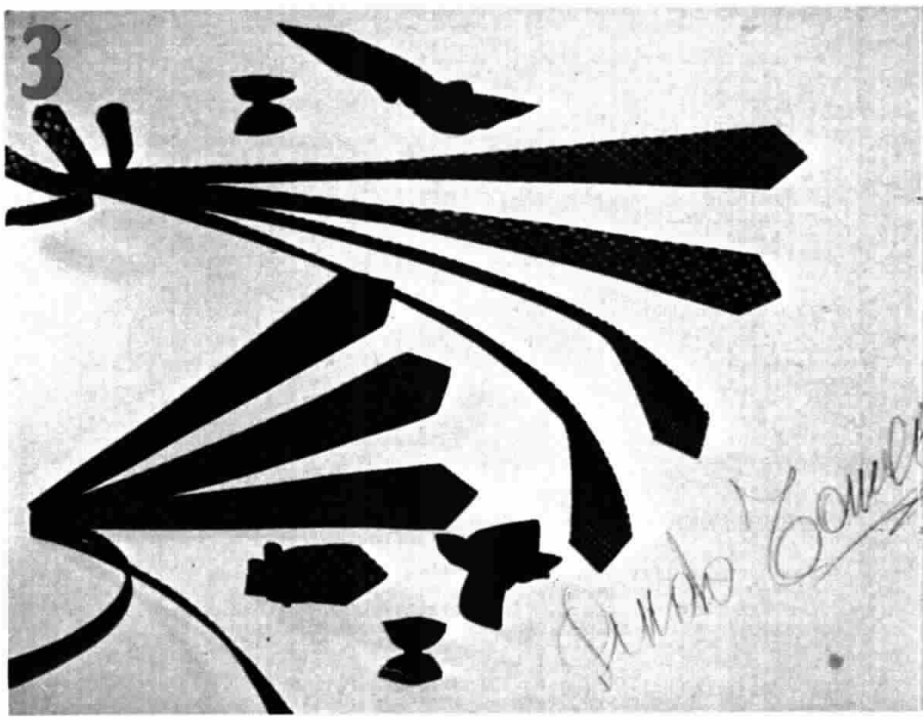
« La cravatta dell'uomo geniale doveva avere uno slancio del tutto particolare », scrisse qualcuno, « mentre il piccolo borghese si sarebbe subito fatto riconoscere per il suo nodo banale e privo di fantasia ». Senza citare le famose cravatte « alla Byron » inventate dall'irrequieto, tipico rappresentante del romanticismo che ha lasciato tracce evidenti delle sue pose estetizzanti nella storia del costume, ancora oggi la cravatta indica lo stile e la classe di chi la indossa. E' il tocco di fantasia che rivela il senso pittorico dell'uomo attraverso le composizioni cromatiche imprigionate in quell'esigua striscia sagomata.

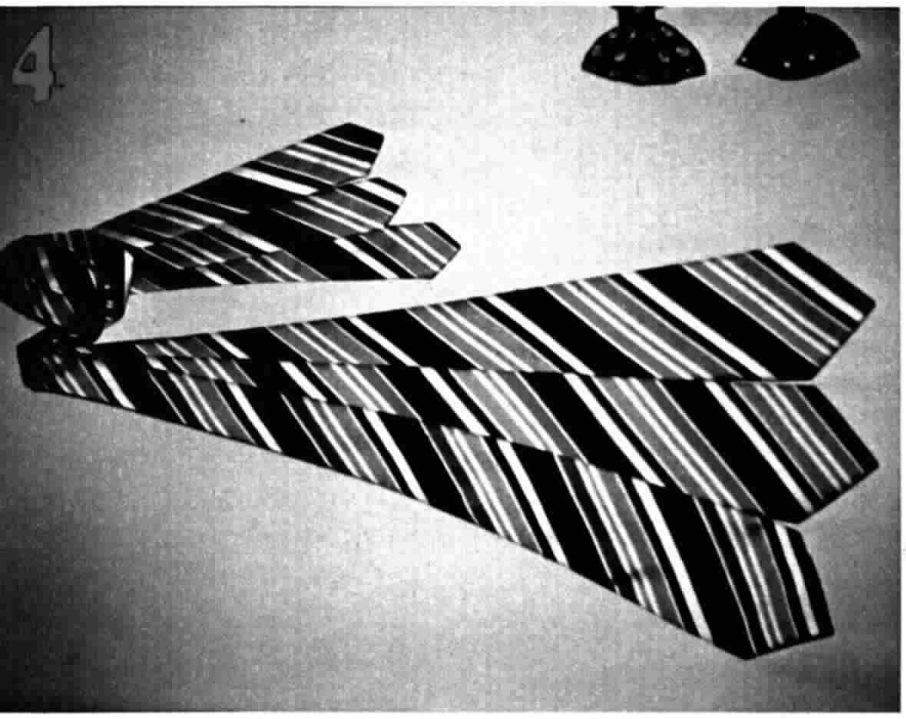
« Certo che il mondo maschile ha ampie possibilità di sbizzarrirsi nella scelta della cravatta », dice Guido Tonello, artista affermato a livello internazionale in questo settore della moda, « poiché un uomo elegante generalmente ha nel suo guardaroba dalle 60 alle 120 cravatte ».

Le cravatte in crêpe de Chine, delicate, morbide, animate da disegni minuti, alternate a quelle in reps dai disegni classici « regimental » originali inglesi e quelli club, sono realizzate da Guido Tonello esclusivamente a mano, tagliate una per una per centrare perfettamente i disegni.

Fra le tante novità che caratterizzano le collezioni firmate Guido Tonello fa spicco la teoria delle cravatte dagli stemmini del Rotary e dei Lion's. Cravatte raffinate dai colori temperati dal gusto squisito dell'autore, concretizzate in materiali nobili quali la seta purissima, il velutine ad effetto cangiante che permettono di ottenere un nodo perfetto, piuttosto piccolo come oggi suggeriscono gli esperti in ambizioni maschili.

Elsa Rossetti





1 Guido Tonello, autore di cravatte di classe, ripreso nel suo atelier torinese

2 Corbeilles di cravatte e papillons stile Club e Regimental create da Guido Tonello

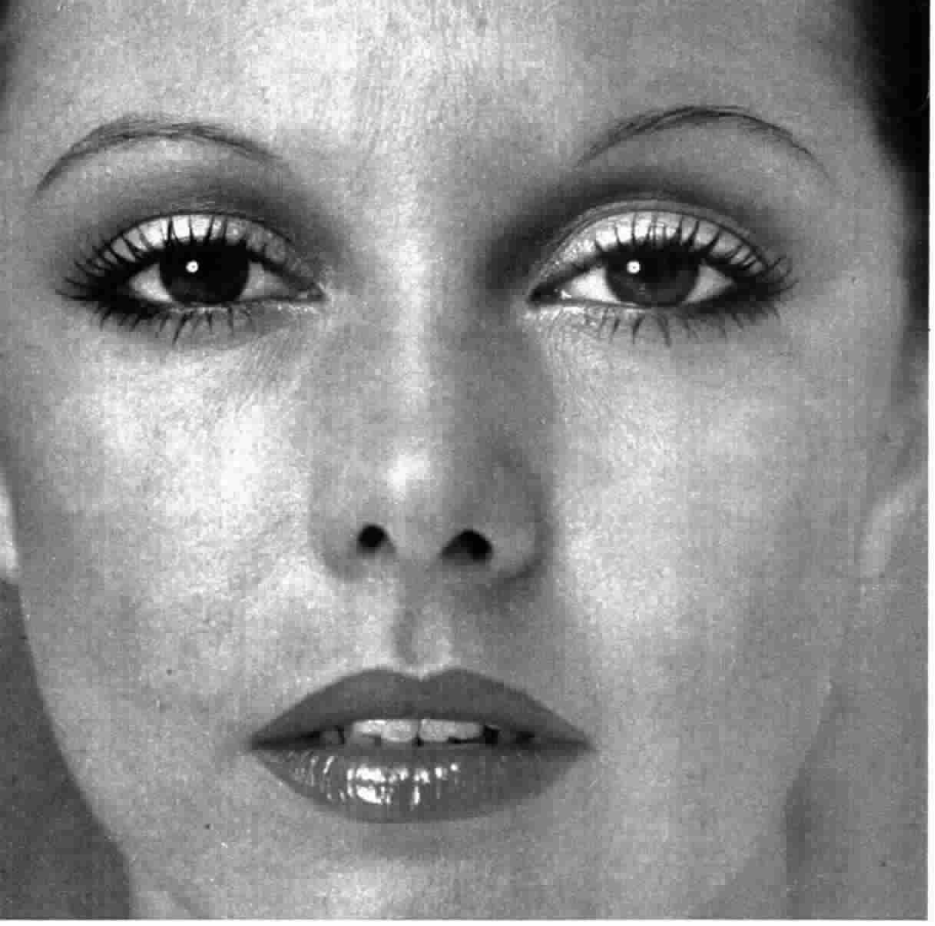
3 Lo stile e il gusto delle cravatte riflesso nella teoria delle cravatte di tipo manageriale

4 Perfettamente disposte le tipiche disegnature Regimental originali inglesi create da Guido Tonello

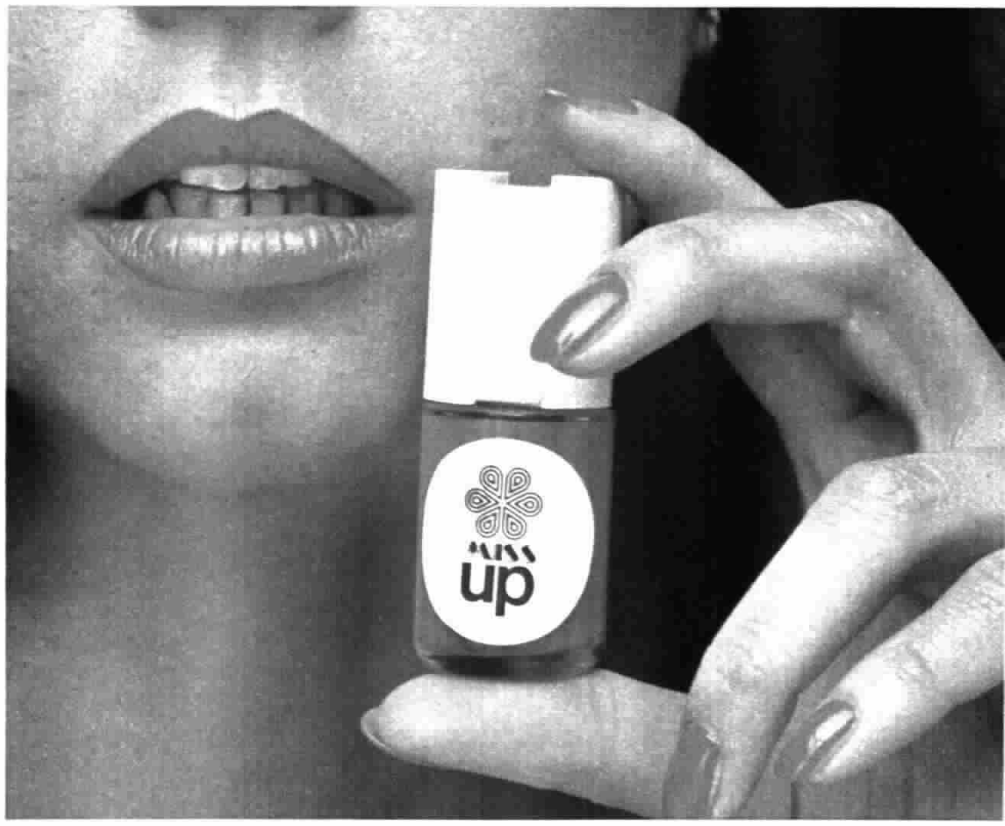
5 Sulle raffinate cravatte firmate Guido Tonello campeggia l'Oscar della Moda 1975 assegnato a quest'artista torinese

Milady Summer Look

L'estate è la stagione più adatta per sottolineare la calda bellezza della donna mediterranea. Le tonalità brune degli occhi, dei capelli e dell'incarnato sono valorizzate dalle nuove tonalità del trucco Miss Up



Un primo piano del trucco Miss Up per l'estate 1976. La luminosità degli occhi ottenuta con la sovrapposizione degli ombretti antracite e beige è messa in risalto dal rosso pieno delle labbra e del fard. Sotto ancora un primo piano per sottolineare l'importanza di un perfetto accordo fra il colore del rossetto e quello dello smalto. I prodotti qui fotografati sono il rossetto n. 58 e lo smalto laccato n. 63, ambedue nella tonalità « super red »



Tre rossetti, tre smalti laccati, tre ombretti, un fard doppio, tutto nelle più attuali tonalità di colore: questi prodotti per il trucco firmati Miss Up riassumono le ultime tendenze in fatto di cosmesi. Di grande attualità anche la raffinata ed essenziale eleganza dei contenitori bianco e argento. Tutti i prodotti Miss Up si trovano in vendita esclusiva alla Upim

Giovane, perché il suo aspetto è giovanile, perché ha imparato a curarsi e sa mantenere vivo il suo interesse per la vita che la circonda. **Matura**, anche se non è ancora maggiorenne, perché si occupa dei problemi del tempo in cui vive. **Dolce**, perché ha scoperto che la dolcezza è una forza. **Decisa**, perché ha capito che scegliere è un suo diritto: ecco il ritratto della donna di oggi, non solo di quella « arrivata » che viaggia in jet e compare sulla copertina dei settimanali, ma della donna in genere: operaia, casalinga, studentessa, impiegata.

Una donna che ha fiducia in sé, che pur rifiutandosi di essere considerata un oggetto desidera valorizzarsi e per farlo sa scegliere il meglio.

Per la sua bellezza sceglie Miss Up, la linea cosmetica in vendita esclusiva alla Upim, completa di prodotti per la cura della pelle e per il trucco.

Il trucco Miss Up dell'estate, « Milady Summer Look », ha tutte le carte in regola per piacere a questa donna che riunisce in sé le caratteristiche di una femminilità piena e consapevole. I suoi colori sono infatti decisi, con una nota prevalente di rosso cupo, perfetti per creare sul viso molte zone di primo piano, mettendo in risalto anche l'abbronzatura.

Le novità proposte da Miss Up per l'estate sono:

- Tre rossetti: n. 58 (super red); n. 61 (gold red); n. 62 (flower red).
- Tre smalti laccati in accordo con i rossetti: n. 63 (super red); n. 66 (gold red); n. 67 (flower red).
- Tre ombretti compatti: n. 12 (antracite); n. 17 (beige); n. 19 (earth).
- Una scatola doppia di fard: n. 01 (pink + gold red).

®BIALCOL
disinfettante ad alto potere battericida

*BIALCOL è attivo, rapido, persistente.
*BIALCOL non brucia.
*BIALCOL solo in farmacia.
*BIALCOL è indicato in tutti gli usi relativi a disinfezione (prima delle iniezioni, nelle ferite, escoriazioni, ecc.) ed igiene (oggetti e superfici ambientali).

®BIALCOL
ha elevato potere battericida
non provoca bruciore
non è infiammabile
non macchia

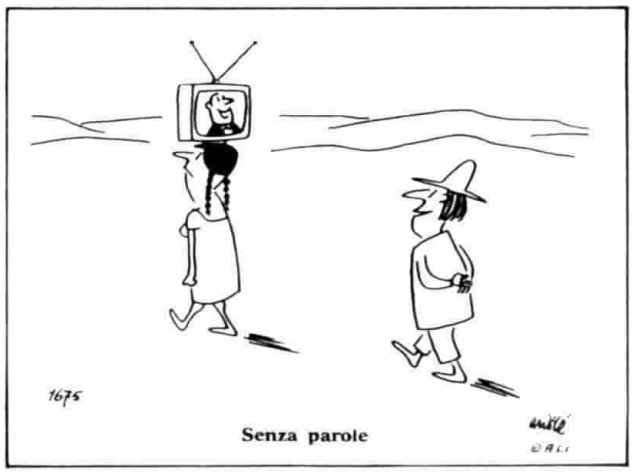
GEIGY S.p.A. - Milano
Gruppo CIBA-GEIGY

GEIGY S.p.A. - MILANO Gruppo **CIBA-GEIGY**

Aut. Min. San. n°4139 del 9-2-1976

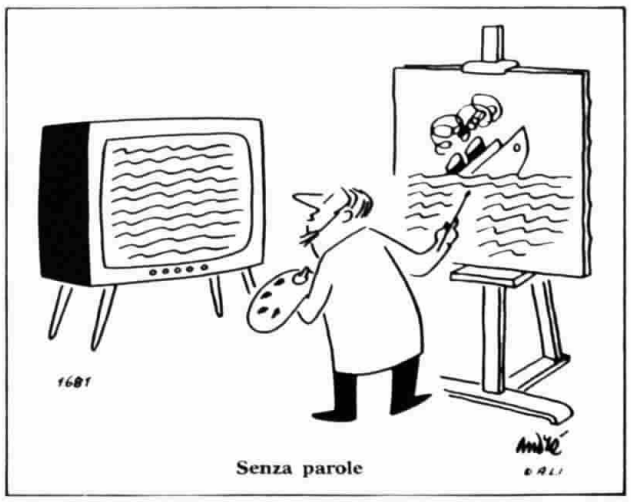
intermarco-farner

in poltrona

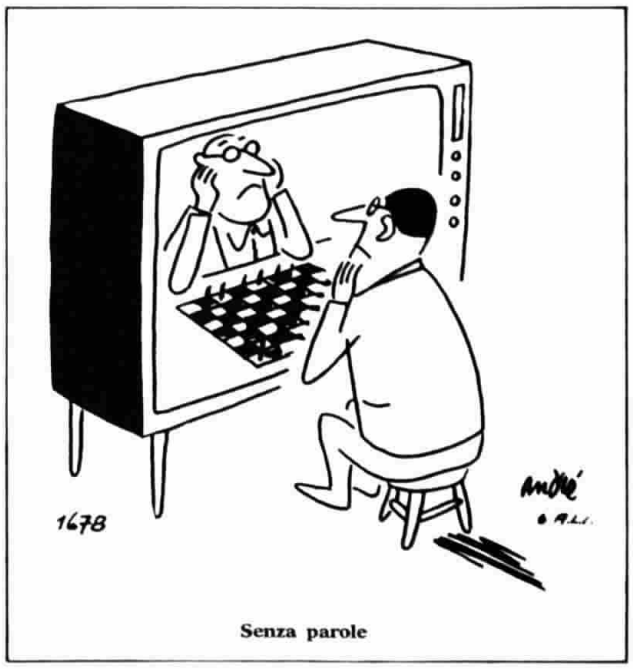


Senza parole

Senza parole



Senza parole



Senza parole

ACTILINE

IN
OGNI SITUAZIONE
SOTTOLINEA
LA TUA BELLEZZA

CON
ACTILINE
PUOI

ACTILINE
LA TUA
LINEA COSMETICA

Il gusto dell'autentico.

Kronenbourg birra d'Alsazia.

Prosit!
Gusta una birra Kronenbourg e scopri tutto un mondo di cose autentiche e genuine: l'Alsazia. Dove l'arte del vivere è rimasta quella di secoli fa.
Come la ricetta della Kronenbourg: ricca di tre secoli di tradizione.

Kronenbourg

Compton-Dupuy

sped. in abb. post. / gr. 2°/70